

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2017

## PREMESSA

La Provincia di Viterbo con Deliberazione della Giunta Provinciale 179 del 30 dicembre 2013 recante “Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011: Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Partecipazione alla Sperimentazione”, ha richiesto di aderire alla sperimentazione.

Con il D.M. del 15 novembre 2013, la Provincia di Viterbo è stata inserita tra gli enti sperimentatori in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per l'anno 2014.

A decorrere dal 2014, in attuazione del D.Lgs 118/2011 contenente i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali, nonché del DPCM del 28/12/2011, l'Ente dovrà predisporre il nuovo documento contabile denominato Documento unico di Programmazione (DUP).

Il Documento Unico di Programmazione sostituisce per gli enti in sperimentazione, la Relazione Previsionale e Programmatica, così da permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (**SeS**) e la Sezione Operativa (**SeO**).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il documento è composto da due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision ed individua gli Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la normativa di riferimento.

Nella SeS, sulla base dell'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, nonché dell'utilità dell'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate, sono individuati, gli indirizzi strategici che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli obiettivi strategici, definiti per ogni Missione di bilancio da perseguire entro la fine del mandato stesso.

Per il 2014, gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente sono definiti dal CTCG di concerto con il Segretario Generale, anche sulla base delle indicazioni fornite dai Dirigenti dei Settori.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, nella quale dovranno essere definiti gli obiettivi operativi annuali da raggiungere individuati nell'ambito dei programmi di bilancio correlati alle singole Missioni coerentemente agli obiettivi strategici contenuti nella SeS.

La Sezione Operativa contiene inoltre la parte finanziaria redatta per competenza e per cassa e si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Il DUP è lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva contenuto nel Piano esecutivo di gestione (PEG), capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

#### TERRITORIO

La Provincia di Viterbo (vedi Fig. 1), la più settentrionale delle Province del Lazio, rientra in quella vasta area denominata Tuscia Laziale che si estende a Nord di Roma tra il fiume Tevere e il Mar Tirreno. Con un'estensione di 3612 km<sup>2</sup>, essa è delimitata a Nord dalla Toscana (province di Grosseto e Siena), alla quale storicamente si collega in quanto sede di alcuni tra i maggiori centri della civiltà etrusca, ma dalla quale si distingue per il paesaggio naturale prevalente, determinato dall'origine vulcanica dei substrati. L'Umbria (in particolare il territorio provinciale di Terni) con la valle del fiume Tevere la delimita invece ad Est, mentre a Sud è lambita dalla regione sabatina e dai contrafforti settentrionali dell'acrocoro tolpetano, importante comprensorio della Tuscia che ricade però in massima parte nella provincia di Roma.

Il Viterbese, ma più in generale la Tuscia Laziale, si sviluppa in massima parte su un territorio edificato dall'attività esplosiva di tre importanti complessi vulcanici: quello vulsino, dominato dalla vasta depressione lacustre di Bolsena, quello vicano, con il lago di Vico in posizione centrale, e quello cimino subito a Sud-Est di Viterbo. I terreni vulcanici ricoprono i più antichi terreni di origine sedimentaria che affiorano o emergono dalla copertura vulcanica in maniera sempre piuttosto esigua.

L'insieme di questi modesti rilievi, abbastanza regolarmente allineati tra la fascia subappenninica e il mare e diretta prosecuzione di quelli più settentrionali dell'Antiappennino toscano, fanno parte dell'Antiappennino tirrenico che a Sud di Roma si estende ai colli Albani e ai monti Lepini, Ausoni e Aurunci.

L'altitudine media raggiunta dai rilievi che si ergono nella Tuscia Romana supera di poco i 1000 m (Monte Cimino 1053 m). L'irregolarità dei confini amministrativi della provincia di Viterbo, raramente coincidenti con limiti naturali (corsi d'acqua, linee di spartiacque, etc.), contribuisce a

determinare nel territorio provinciale una grande varietà di paesaggi i quali, se associati ai diversi tipi litologici e ai principali sistemi orografici ivi presenti, ci permettono di riconoscere regioni naturali ben caratterizzate da un punto di vista morfologico e vegetazionale.

Provincia di Viterbo

*Fig 1 – Il territorio della Provincia di Viterbo con le principali località*



*Le principali località del territorio viterbese*



Nella Tuscia Laziale si possono individuare 6-7 regioni naturali o sub-regioni geografiche; limitatamente al territorio provinciale e procedendo da Nord verso Sud è possibile riconoscerne 5 di cui viene data una breve descrizione.

*La Regione vulsina* (1) è la più vasta, vi appartiene l'omonimo apparato vulcanico costituito da un orlo craterico centrale da cui si irradiano in ogni senso le estese espansioni tabulari con i numerosi crateri minori talvolta ancora intatti. A Nord appartiene ancora a questa regione la cittadina di Acquapendente che però ne rappresenta il limite settentrionale, essendo inserita in un paesaggio che mostra ormai strette affinità con la Toscana.

La piana di Viterbo divide la regione vulsina da quella cimina, determinata dall'omonimo apparato vulcanico.

*La Regione cimina* (2) è caratterizzata dal paesaggio del tutto peculiare delle colture del nocciolo e dei suggestivi castagneti da frutto, dal tipo di habitat e dalla vegetazione forestale, particolarmente ricca di elementi mesofili che ne evidenziano una forte individualità.

La terza regione, la *Regione sabatina* (3), ripartita tra le province di Viterbo e di Roma, presenta limiti rispetto alla regione precedente poco marcati; anch'essa è caratterizzata da conche e tavolati vulcanici spesso interrotti da profondi solchi di erosione (forre), opera dei numerosi corsi d'acqua presenti.

Dalle regioni "collinari" si scende ad Ovest verso un'ampia pianura denominata *Maremma laziale* (4), per analogia con la Maremma toscana, anch'essa ripartita tra le province di Viterbo e di Roma. Si tratta di una fascia di larghezza variabile delimitata a Nord dalle valli dei fiumi Fiora, Arrone e Marta e interrotta verso Sud dai Monti della Tolfa. I tavolati tufacei e le forre fluviali delle regioni "collinari" digradano ad Est verso la valle del *Fiume Tevere* (5) che ci appare come un ampio impluvio con pendici terrazzate interrotte da paesi e cittadine posti sulle spianate più ampie. In questo settore del suo bacino il Fiume Tevere corre sul limite tra i terreni vulcanici della destra idrografica e quelli calcarei dell'Umbria. Il tratto a monte di Orte è noto con il nome di Teverina, termine che peraltro include anche il versante sinistro della valle che si trova in Umbria. Il tratto a valle della città è invece molto più ampio e, dopo la confluenza con il Fiume Treia, prosegue nelle province di Rieti e di Roma.

## ELEMENTI DI IDROGRAFICA

Il territorio della Regione Lazio è suddiviso in cinque aree idrograficamente separate di competenza di altrettante Autorità di Bacino. Di queste cinque aree, tre riguardano l'inquadramento territoriale della provincia di Viterbo:

| Autorità di bacino | Superficie (kmq) |
|--------------------|------------------|
| Tevere             | 7.892            |
| Fiora              | 383              |
| Regionale          | 5.272            |

### **Bacino idrografico del fiume Tevere**

Il bacino del Tevere risulta avere una superficie totale di circa 17500 kmq, occupando buona Parte dell'Appennino centrale ed interessando principalmente due regioni, Lazio ed Umbria, nelle quali si concentra quasi il 90% dell'intero territorio del bacino. La restante parte di territorio ricade in Emilia- Romagna, Toscana, Marche e Abruzzo. Nel complesso il bacino va ad interessare, totalmente o parzialmente 371 comuni. Dal punto di vista morfologico i limiti del bacino del Tevere sono stabiliti da due linee di spartiacque, una orientale e l'altra occidentale. La linea orientale separa il bacino dai corsi d'acqua del versante Adriatico, sviluppandosi prevalentemente lungo la dorsale appenninica per una lunghezza di circa 474 km ed a una quota in prevalenza elevata. La linea dello spartiacque occidentale si sviluppa prevalentemente lungo l'Antiappennino, sull'allineamento formato dai rilievi vulcanici compresi tra i Colli Albani ed il Monte Amiata e dall'Alpe di Poti, Alpi di Catenaia e Alpi di

Serra, per una lunghezza di circa 403 km, ed a quote meno elevate della linea orientale.

Il territorio è fortemente caratterizzato dalla presenza della valle del Tevere, che si snoda da Nord a Sud con lievi deviazioni da tale direzione, in posizione decisamente asimmetrica nel tratto centrale, dove si allontana decisamente dalle catene montuose centrali appenniniche, andando a bordare la base dei rilievi vulcanici al margine orientale della provincia laziale.

L'orografia del bacino risulta caratterizzata dai rilievi montuosi appenninici, aventi orientamento NordOvest- SudEst, che raramente, soltanto nei settori orientale e sud-orientale, superano le quote di 1500 slm. Da un punto di vista idrografico il bacino si articola in:

asta principale del Tevere, affluenti principali e relative diramazioni di maggiore importanza, reticolo secondario. L'asta principale del fiume Tevere va dalla sorgente, sul M. Fumaiolo, alla foce, nei pressi di Fiumicino, con andamento sinuoso che piega prima verso est e poi verso ovest, per ritornare poi ad oriente con un'ultima ansa.

Gli affluenti principali sono, in riva sinistra da nord a sud: Chiascio, Nera, Farfa, Aniene; in riva destra, sempre da nord a sud: Cerfone, Nestore, Paglia, Treia.

### **Bacini idrografici Regionali**

Il territorio di competenza comprende tutti i bacini non appartenenti ai bacini nazionali (Tevere e Liri - Garigliano) ed interregionali (Fiora e Tronto) ed include quasi tutta la fascia costiera della Regione, i bacini dei laghi di Bolsena e Bracciano nella parte Nord, la bonifica Pontina nella parte Sud, per una estensione complessiva di circa 5272 kmq.

Il territorio di competenza comprende e lambisce complessivamente 96 comuni della regione ed è stato suddiviso in tre aree in base alle caratteristiche idrografiche, geomorfologiche ed antropiche.

## **POPOLAZIONE**

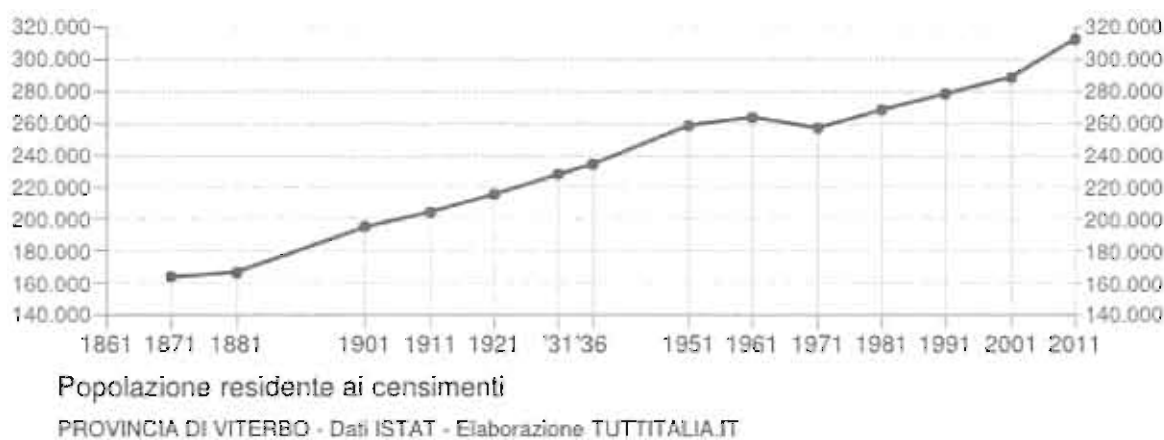
L'influenza delle dinamiche demografiche nella descrizione di un territorio e delle direzioni del suo sviluppo rappresenta una acquisizione ormai consolidata. L'andamento della popolazione e le modificazioni interne alla sua struttura, così come i diversi comportamenti riproduttivi, le scelte insediative ed i fenomeni migratori di provenienza interna o estera contribuiscono infatti in misura rilevante a fotografare e a spiegare l'evoluzione complessiva di un territorio.

La popolazione, soprattutto giovanile, rappresenta infatti una potenzialità e, quindi, un punto di forza per la crescita del territorio, al tempo stesso la presenza o la formazione di opportunità sia economiche che occupazionali costituisce un elemento di attrazione per nuove quote di popolazione.

Analizzando quindi le dinamiche demografiche nel territorio della Provincia di Viterbo, la presenza di fenomeni di invecchiamento della popolazione associati allo spopolamento in alcuni piccoli comuni, a fronte di una crescita demografica ed economica in realtà di più grandi dimensioni, sembrano segnalare processi di progressivo allontanamento di ampie quote di cittadini e territori da quel diritto ad uno sviluppo equo ed equilibrato che le Istituzioni dovrebbero invece sostenere.

In particolare, la Provincia di Viterbo, negli ultimi diciotto anni ha registrato una progressiva ma lenta crescita della popolazione residente, passando dai 279.048 abitanti nel 1992 ai 315.523 attuali (popolazione al 1 gennaio 2009), con un incremento percentuale del +13% pari a 36.475 abitanti, al di sopra della variazione regionale e nazionale che si attestano rispettivamente al 6% e 9%.

**Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione in provincia di Viterbo dal 1861 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici su dati ISTAT.**



I censimenti della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 ad oggi, con l'eccezione del censimento del 1936 che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del 1891 e del 1941 per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

### **Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011**

Le variazioni della popolazione della provincia di Viterbo negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della regione Lazio e dell'Italia.

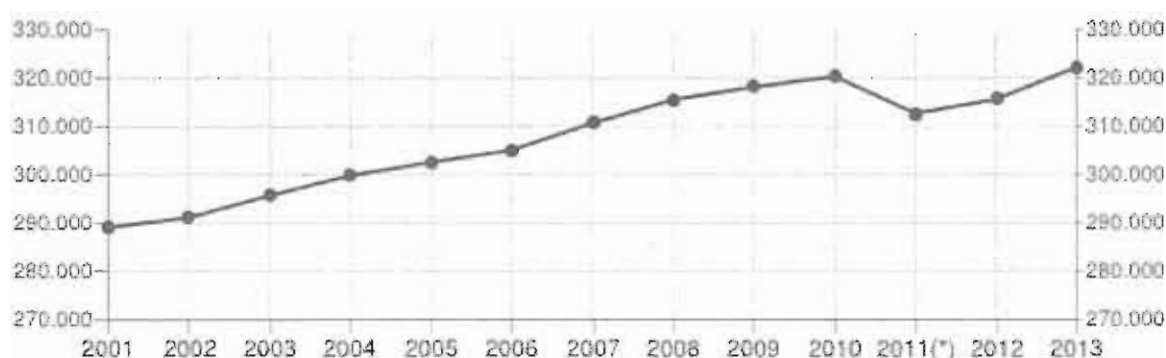


Variazione percentuale della popolazione ai censimenti

PROVINCIA DI VITERBO - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## POPOLAZIONE PROVINCIA DI VITERBO 2001-2013

Di seguito si riporta, l'andamento demografico della popolazione residente in provincia di Viterbo dal 2001 al 2013. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI VITERBO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

| Anno | Data rilevamento | Popolazione residente | Variazione assoluta | Variazione percentuale | Numero Famiglie | Media componenti per famiglia |
|------|------------------|-----------------------|---------------------|------------------------|-----------------|-------------------------------|
| 2001 | 31 dicembre      | 289.109               | -                   | -                      | -               | -                             |
| 2002 | 31 dicembre      | 291.153               | +2.044              | +0,71%                 | -               | -                             |
| 2003 | 31 dicembre      | 295.702               | +4.549              | +1,56%                 | 121.407         | 2,42                          |
| 2004 | 31 dicembre      | 299.830               | +4.128              | +1,40%                 | 123.505         | 2,41                          |
| 2005 | 31 dicembre      | 302.547               | +2.717              | +0,91%                 | 125.682         | 2,39                          |

|          |             |         |        |        |         |      |
|----------|-------------|---------|--------|--------|---------|------|
| 2006     | 31 dicembre | 305.091 | +2.544 | +0,84% | 127.781 | 2,37 |
| 2007     | 31 dicembre | 310.650 | +5.559 | +1,82% | 130.348 | 2,37 |
| 2008     | 31 dicembre | 315.523 | +4.873 | +1,57% | 134.206 | 2,33 |
| 2009     | 31 dicembre | 318.139 | +2.616 | +0,83% | 136.384 | 2,32 |
| 2010     | 31 dicembre | 320.294 | +2.155 | +0,68% | 137.836 | 2,31 |
| 2011 (¹) | 8 ottobre   | 321.710 | +1.416 | +0,44% | 139.036 | 2,30 |
| 2011 (²) | 9 ottobre   | 312.864 | -8.846 | -2,75% | -       | -    |
| 2011     | 31 dicembre | 312.674 | -190   | -0,06% | 143.176 | 2,17 |
| 2012     | 31 dicembre | 315.623 | +2.949 | +0,94% | 144.068 | 2,18 |
| 2013     | 31 dicembre | 322.195 | +6.572 | +2,08% | 141.950 | 2,26 |

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

La popolazione residente in provincia di Viterbo al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 312.864 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 321.710. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 8.846 unità (-2,75%).

## I 60 COMUNI DELLA PROVINCIA DI VITERBO ORDINATI PER POPOLAZIONE RESIDENTE

| Comune                | Popolazione<br>residenti | Superficie<br>km² | Densità<br>abitanti/km² | Altitudine<br>m s.l.m. |
|-----------------------|--------------------------|-------------------|-------------------------|------------------------|
| 1. VITERBO            | 63.707                   | 406,23            | 157                     | 326                    |
| 2. Civita Castellana  | 16.560                   | 84,22             | 197                     | 145                    |
| 3. Tarquinia          | 16.245                   | 279,34            | 58                      | 133                    |
| 4. Vetralla           | 13.539                   | 113,77            | 119                     | 300                    |
| 5. Montefiascone      | 13.530                   | 104,93            | 129                     | 590                    |
| 6. Nepi               | 9.552                    | 83,71             | 114                     | 227                    |
| 7. Orte               | 8.790                    | 69,56             | 126                     | 132                    |
| 8. Montalto di Castro | 8.764                    | 189,63            | 46                      | 42                     |



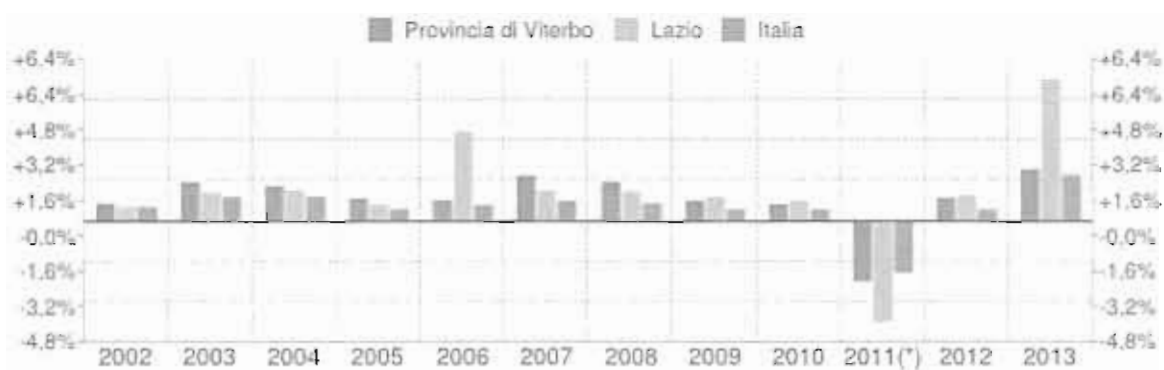
|                             |       |        |     |     |
|-----------------------------|-------|--------|-----|-----|
| 9. Soriano nel Cimino       | 8.473 | 78,54  | 108 | 480 |
| 10. Ronciglione             | 8.471 | 52,53  | 161 | 441 |
| 11. Fabrica di Roma         | 8.202 | 34,79  | 236 | 296 |
| 12. Tuscania                | 8.127 | 208,69 | 39  | 165 |
| 13. Capranica               | 6.666 | 40,97  | 163 | 370 |
| 14. Sutri                   | 6.655 | 60,94  | 109 | 291 |
| 15. Acquapendente           | 5.619 | 131,61 | 43  | 420 |
| 16. Caprarola               | 5.339 | 57,58  | 93  | 520 |
| 17. Canino                  | 5.275 | 124,04 | 43  | 229 |
| 18. Vitorchiano             | 5.103 | 30,14  | 169 | 285 |
| 19. Bassano Romano          | 4.980 | 37,55  | 133 | 360 |
| 20. Vignanello              | 4.781 | 20,53  | 233 | 369 |
| 21. Vasanello               | 4.182 | 28,96  | 144 | 265 |
| 22. Bolsena                 | 4.147 | 63,57  | 65  | 350 |
| 23. Monterosi               | 4.002 | 10,68  | 375 | 276 |
| 24. Corchiano               | 3.788 | 33,03  | 115 | 196 |
| 25. Oriolo Romano           | 3.746 | 19,31  | 194 | 420 |
| 26. Bagnoregio              | 3.665 | 72,81  | 50  | 484 |
| 27. Marta                   | 3.504 | 33,54  | 104 | 315 |
| 28. Blera                   | 3.341 | 92,92  | 36  | 270 |
| 29. Canepina                | 3.127 | 20,85  | 150 | 501 |
| 30. Gallese                 | 2.964 | 37,17  | 80  | 135 |
| 31. Valentano               | 2.915 | 43,50  | 67  | 538 |
| 32. Grotte di Castro        | 2.764 | 33,42  | 83  | 467 |
| 33. Vallerano               | 2.658 | 15,45  | 172 | 390 |
| 34. Castel Sant'Elia        | 2.563 | 23,92  | 107 | 210 |
| 35. Castiglione in Teverina | 2.406 | 19,89  | 121 | 228 |
| 36. Ischia di Castro        | 2.404 | 104,95 | 23  | 384 |
| 37. Graffignano             | 2.334 | 29,10  | 80  | 187 |
| 38. Vejano                  | 2.302 | 44,31  | 52  | 390 |
| 39. Faleria                 | 2.170 | 25,68  | 85  | 202 |
| 40. San Lorenzo Nuovo       | 2.131 | 26,74  | 80  | 503 |
| 41. Piansano                | 2.128 | 26,61  | 80  | 409 |

|                           |       |       |     |     |
|---------------------------|-------|-------|-----|-----|
| 42. Monte Romano          | 2.019 | 86,14 | 23  | 230 |
| 43. Carbognano            | 2.007 | 17,41 | 115 | 394 |
| 44. Bomarzo               | 1.810 | 39,65 | 46  | 263 |
| 45. Capodimonte           | 1.716 | 61,29 | 28  | 334 |
| 46. Civitella d'Agliano   | 1.664 | 32,96 | 50  | 262 |
| 47. Farnese               | 1.602 | 52,38 | 31  | 341 |
| 48. Gradoli               | 1.436 | 43,81 | 33  | 470 |
| 49. Celleno               | 1.335 | 23,82 | 56  | 407 |
| 50. Bassano in Teverina   | 1.324 | 12,17 | 109 | 304 |
| 51. Villa San Giovanni T. | 1.305 | 5,28  | 247 | 329 |
| 52. Cellere               | 1.189 | 37,20 | 32  | 344 |
| 53. Barbarano Romano      | 1.054 | 37,56 | 28  | 340 |
| 54. Onano                 | 1.006 | 24,51 | 41  | 510 |
| 55. Calcata               | 935   | 7,63  | 123 | 220 |
| 56. Lubriano              | 915   | 16,69 | 55  | 441 |
| 57. Latera                | 901   | 22,43 | 40  | 508 |
| 58. Arlena di Castro      | 871   | 21,87 | 40  | 260 |
| 59. Proceno               | 579   | 42,02 | 14  | 418 |
| 60. Tessennano            | 336   | 14,73 | 23  | 302 |

I dati sono aggiornati al 01/01/2013 (ISTAT).

## Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Viterbo espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Lazio e dell'Italia.



Variazione percentuale della popolazione

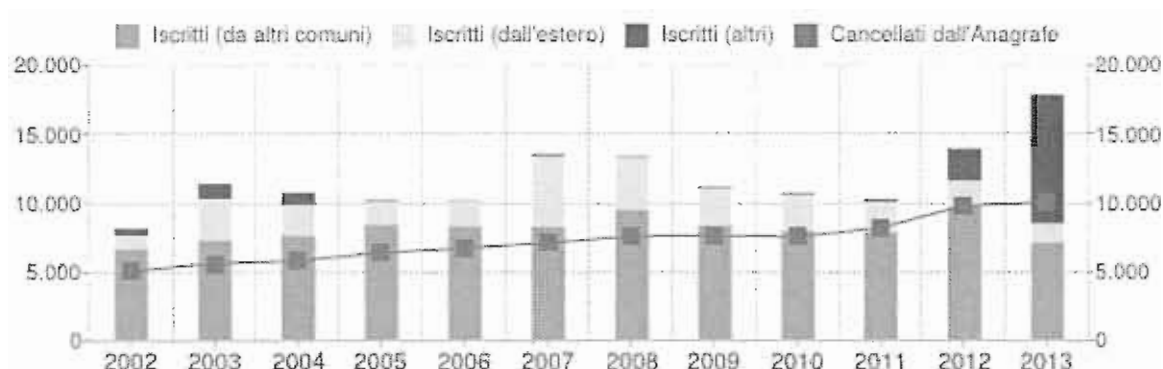
PROVINCIA DI VITERBO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

## Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Viterbo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

PROVINCIA DI VITERBO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2013. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

| Anno<br>1 gen-31 dic | Iscritti           |              |                            | Cancellati          |               |                            | Saldo<br>Migratorio<br>con<br>l'estero | Saldo<br>Migratorio<br>totale |
|----------------------|--------------------|--------------|----------------------------|---------------------|---------------|----------------------------|--|-------------------------------|
|                      | DA<br>altri comuni | DA<br>estero | per altri<br>motivi<br>(*) | PER<br>altri comuni | PER<br>estero | per altri<br>motivi<br>(*) |  |                               |
| 2002                 | 6.583              | 999          | 508                        | 4.802               | 65            | 208                        | +934                                   | +3.015                        |
| 2003                 | 7.246              | 2.993        | 1.104                      | 5.268               | 170           | 175                        | +2.823                                 | +5.730                        |
| 2004                 | 7.560              | 2.225        | 914                        | 5.500               | 150           | 156                        | +2.075                                 | +4.893                        |
| 2005                 | 8.387              | 1.640        | 113                        | 5.987               | 191           | 194                        | +1.449                                 | +3.768                        |
| 2006                 | 8.254              | 1.796        | 60                         | 6.368               | 195           | 141                        | +1.601                                 | +3.406                        |
| 2007                 | 8.214              | 5.099        | 152                        | 6.654               | 243           | 184                        | +4.856                                 | +6.384                        |
| 2008                 | 9.437              | 3.814        | 83                         | 6.993               | 353           | 230                        | +3.461                                 | +5.758                        |

|                     |       |       |       |       |     |       |        |        |
|---------------------|-------|-------|-------|-------|-----|-------|--------|--------|
| 2009                | 8.295 | 2.691 | 97    | 6.971 | 368 | 276   | +2.323 | +3.468 |
| 2010                | 7.873 | 2.632 | 113   | 6.864 | 322 | 355   | +2.310 | +3.077 |
| 2011 <sup>(1)</sup> | 5.879 | 1.636 | 111   | 5.162 | 197 | 185   | +1.439 | +2.082 |
| 2011 <sup>(2)</sup> | 1.937 | 546   | 125   | 1.709 | 87  | 823   | +459   | -11    |
| 2011 <sup>(3)</sup> | 7.816 | 2.182 | 236   | 6.871 | 284 | 1.008 | +1.898 | +2.071 |
| 2012                | 9.637 | 1.901 | 2.299 | 8.549 | 485 | 753   | +1.416 | +4.050 |
| 2013                | 7.071 | 1.372 | 9.332 | 7.134 | 571 | 2.355 | +801   | +7.715 |

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

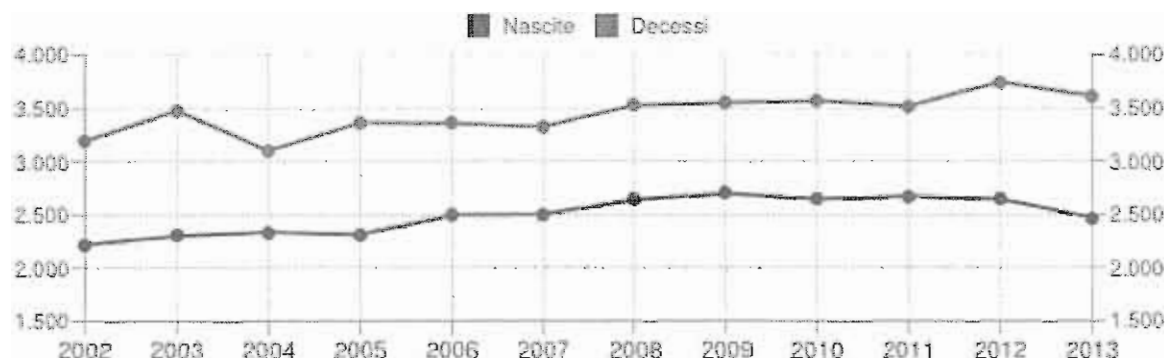
(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

## Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI VITERBO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2013. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

| Anno | Bilancio demografico | Nascite | Decessi | Saldo Naturale |
|------|----------------------|---------|---------|----------------|
|------|----------------------|---------|---------|----------------|

|                     |                       |       |       |        |
|---------------------|-----------------------|-------|-------|--------|
| 2002                | 1 gennaio-31 dicembre | 2.220 | 3.191 | -971   |
| 2003                | 1 gennaio-31 dicembre | 2.299 | 3.480 | -1.181 |
| 2004                | 1 gennaio-31 dicembre | 2.334 | 3.099 | -765   |
| 2005                | 1 gennaio-31 dicembre | 2.311 | 3.362 | -1.051 |
| 2006                | 1 gennaio-31 dicembre | 2.496 | 3.358 | -862   |
| 2007                | 1 gennaio-31 dicembre | 2.499 | 3.324 | -825   |
| 2008                | 1 gennaio-31 dicembre | 2.642 | 3.527 | -885   |
| 2009                | 1 gennaio-31 dicembre | 2.696 | 3.548 | -852   |
| 2010                | 1 gennaio-31 dicembre | 2.645 | 3.567 | -922   |
| 2011 <sup>(1)</sup> | 1 gennaio-8 ottobre   | 2.034 | 2.700 | -666   |
| 2011 <sup>(2)</sup> | 9 ottobre-31 dicembre | 638   | 817   | -179   |
| 2011 <sup>(3)</sup> | 1 gennaio-31 dicembre | 2.672 | 3.517 | -845   |
| 2012                | 1 gennaio-31 dicembre | 2.644 | 3.745 | -1.101 |
| 2013                | 1 gennaio-31 dicembre | 2.465 | 3.608 | -1.143 |

(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre) (<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

## ECONOMIA – *DA POLOS 2013*

Fonte: Camera di commercio di Viterbo

Nel corso del 2013 la provincia di Viterbo ha registrato una dinamica negativa risentendo dell'andamento recessivo dell'economia italiana; tuttavia, all'interno di un quadro nazionale di forte criticità, occorre evidenziare una maggiore tenuta del sistema economico locale per la minore sensibilità rispetto a quanto mediamente avviene nelle altre aree del Paese al ciclo dell'economia nazionale.

Il principale indicatore in grado di sintetizzare l'andamento economico di un territorio, il valore aggiunto, che rappresenta la capacità del sistema locale di produrre ricchezza, si attesta nel 2013 a Viterbo +0,1% in termini correnti, a fronte di un segno negativo per l'economia nazionale (-0,4%).

Tale fenomeno risulta essere determinato principalmente da una dinamica complessivamente più favorevole della domanda aggregata, con una variazione positiva in termini correnti delle esportazioni, pari, queste ultime, a +5,1%, a fronte di una sostanziale stabilità in Italia (-0,1%). Accanto alle esportazioni l'economia viterbese registra una variazione positiva anche delle importazioni, che indica una buona tenuta dei consumi interni nel 2013.

Tuttavia, se da un lato la provincia segna una dinamica meno complessa rispetto a quella italiana in termini di valore aggiunto e domanda aggregata, dall'altro occorre evidenziare la presenza di una dinamica più difficile relativa al numero di imprese (-1,3%), al mercato del lavoro e a quello del credito.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel corso dell'ultimo anno si è ulteriormente ridotto il numero degli occupati (-2,5%), che ha contribuito alla crescita della disoccupazione, aumentata in un solo anno del 21,3%; la minore partecipazione della popolazione ai processi produttivi nel corso degli ultimi anni si è ripercossa sul reddito disponibile, diminuito nel solo 2012 del 5,2%, con effetti negativi sulla capacità delle famiglie di creare ricchezza; non a caso, complice l'andamento del mercato mobiliare e immobiliare, il patrimonio delle famiglie si è ridotto nel 2012 del 3,4%.

Anche il mercato del credito segna un andamento non favorevole con una riduzione degli impieghi bancari (-2,5%) e dei finanziamenti oltre il breve termine (-1,6%), destinati quindi a sostenere gli investimenti delle famiglie e delle imprese, accompagnata da un incremento delle sofferenze bancarie (+5,5%) e degli affidati in sofferenza (+8,4%), che denota una crescente difficoltà del sistema economico locale a far fronte agli impegni finanziari assunti ed una conseguente crescente rischiosità del credito, con effetti sui tassi applicati dal sistema bancario. L'unico elemento positivo relativo al mercato del credito sembra essere l'attenuarsi del percorso "inasprimento" tra il sistema bancario e quello economico, con un rallentamento del processo di riduzione dei finanziamenti erogati e di aumento delle sofferenze.

Ampliando l'osservazione alle dinamiche degli ultimi anni, è possibile rilevare nel medio periodo una maggiore tenuta del sistema economico viterbese agli effetti dell'attuale crisi rispetto a quanto mediamente avvenuto nel resto del territorio nazionale. Ciò è legato ad una minore sensibilità della provincia di Viterbo al ciclo economico italiano, i cui effetti negativi si sono manifestati con maggiore ritardo e complessivamente con minore intensità.

A prescindere dall'andamento nel tempo, occorre evidenziare il ritardo dell'economia della provincia di Viterbo, con il valore aggiunto pro-capite inferiore di 4,6 mila euro rispetto alla media nazionale (18,7 mila a Viterbo e 23,3 mila in Italia), che mette in luce una minore capacità del sistema produttivo provinciale di produrre ricchezza. Alcuni fattori alla base di questo ritardo sono riconducibili alle caratteristiche e vocazioni del sistema produttivo locale, alla conformazione territoriale e urbanistica, alla dotazione infrastrutturale nonché alla localizzazione geografica.

Dal punto di vista del sistema produttivo, l'economia locale presenta una significativa concentrazione in attività tradizionali, meno capaci di produrre valore aggiunto rispetto ai comparti più innovativi e avanzati, oltre ad una elevata frammentazione del sistema imprenditoriale che frena gli investimenti, la capacità innovativa e il livello di internazionalizzazione; nella provincia di Viterbo, le piccole imprese dell'industria e del terziario rappresentano in termini di addetti l'89,3% del sistema produttivo a fronte del 75% nazionale. La presenza di un sistema frammentato, insieme ad altri fattori, contribuisce alle minori opportunità di lavoro che il tessuto produttivo è in grado di offrire, con effetti sull'occupazione (52,8% l'indice provinciale a fronte del 55,6% nazionale) e sulla disoccupazione (15,6% e 12,2%), per i quali la provincia di Viterbo risulta in ritardo rispetto alla media italiana. Il minor livello di internazionalizzazione, legato, come precedentemente indicato, alla frammentazione imprenditoriale nonché ad una concentrazione del manifatturiero in produzioni tradizionali, appare evidente osservando l'indice di propensione alle esportazioni, costituito dal rapporto tra export e valore aggiunto, pari a Viterbo al 5,5%, circa un quinto della

media nazionale (27,8%). La minore apertura investe anche la componente turistica, con 63,3 turisti ogni 100 abitanti a fronte dei 171,1 mediamente registrati in Italia, dei quali a Viterbo appena il 20,5% è determinato dalla componente straniera rispetto al 47% in Italia.

Tali fattori contribuiscono a determinare un più basso livello del reddito disponibile (quasi 15,6 mila il reddito pro-capite a fronte dei 17,3 mila in Italia), con effetti sulla formazione del patrimonio (306 mila euro quello medio familiare contro 362 mila in Italia) e sul livello dei consumi finali interni (rispettivamente 15,4 mila e 17,3 mila i valori pro-capite). Anche dal punto di vista creditizio la provincia di Viterbo si pone distante dalla media nazionale, con un più basso ammontare degli impieghi medi per impresa (74,3 mila rispetto ai 174,5 mila in Italia) ma un indice di insolvenza più alto (9,5% e 7,5%), che denota una maggiore difficoltà delle famiglie e delle imprese del territorio a far fronte agli impegni creditizi assunti. Anche per questo motivo le famiglie e le imprese di Viterbo devono sostenere un costo del credito più alto che, accompagnato ad una minore dotazione di infrastrutture per la mobilità, economiche e sociali, contribuisce a frenare gli investimenti e la crescita del territorio. All'interno di questo quadro di difficoltà, l'economia provinciale presenta importanti opportunità di crescita e di riposizionamento, tra le quali vanno ricordate le produzioni di qualità della filiera agro-alimentare, che vanno sostenute e valorizzate, il processo di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese,

### **La dinamica delle imprese nel 2013 e previsioni per il 2014**

Dal quadro macroeconomico precedentemente osservato, emerge la difficoltà delle imprese della Tuscia che appare più evidente analizzando l'andamento dei principali indicatori di performance tra 2007 e 2013: tutte le variabili congiunturali restano al di sotto della linea di pareggio, con punte severe soprattutto per la produzione che, anche nell'ultimo anno, evidenzia la performance peggiore (-11,3%). Una tendenza al miglioramento era stata registrata nel 2010 e nel 2012, per lasciare poi subito spazio ad ulteriori peggioramenti. Nell'ultimo anno di rilevazione solamente l'occupazione mostra un andamento lievemente migliore del 2012, seppure sempre negativo (-1,6%). Osservando ciascun indicatore all'interno del comparto di riferimento, emerge in maniera abbastanza netta la difficoltà vissuta da tutti i settori economici viterbesi; lievemente migliore appare la situazione delle costruzioni e dei servizi che, come visto, mostrano una maggiore dinamicità nel 2013, sebbene gli indicatori si mantengano in rosso, fatta eccezione per gli investimenti e l'occupazione nei servizi (0,7%). Gli investimenti appaiono in aumento in tutti i comparti -escluso il manifatturiero- segno che le imprese stanno cercando di rispondere alla crisi attrezzandosi al meglio e dedicando le poche risorse disponibili al proprio miglioramento, consapevoli che l'innovazione può rappresentare un elemento determinante per il rilancio. All'interno del manifatturiero, invece, nessun imprenditore se non quelli appartenenti alla lavorazione della ceramica (+6,3%) ha dato peso agli investimenti nel 2013; sempre il comparto della lavorazione di ceramica è l'unico a mostrare un dato positivo in merito all'occupazione (+3,1% rispetto al 2012) sebbene gli altri indicatori di performance evidenzino i risultati peggiori all'interno del manifatturiero nel complesso. Migliori delle altre le performance di tessile abbigliamento ed industrie estrattive.

Per quanto concerne il terziario, le performance nel complesso risultano lievemente migliori, come visto, degli altri settori, tuttavia al proprio interno sono evidenti andamenti piuttosto differenziati: le imprese dei trasporti mostrano le difficoltà più marcate mentre il terziario avanzato registra

andamenti positivi sia per occupazione che per investimenti; occupazione positiva anche per i servizi alle persone mentre il turismo evidenzia un -0,4% ed i trasporti stazionarietà.

Le previsioni di andamento per il 2014 dei principali indicatori di performance evidenziano che nel complesso ci si attende ancora un peggioramento, tranne che per gli investimenti (+0,7%).

Il settore più ottimista sembra il manifatturiero, all'interno di cui gli imprenditori si aspettano nel 2014 una ripresa di tutti gli indicatori: produzione e portafoglio ordini +1,6%, fatturato +1,8%, occupazione +0,8% e investimenti +1,6%. I comparti in cui ci si attende il miglioramento più evidente sono l'estrattivo

e quello delle lavorazioni di ceramica a cui fa seguito il comparto tessile abbigliamento, in cui ci si attende una diminuzione solo degli occupati. All'interno del commercio nessun operatore si attende miglioramenti per gli indicatori di performance, tuttavia le percentuali, sebbene sempre negative, appaiono mitigate rispetto al 2013, specialmente nel commercio al minuto; migliorano lievemente le aspettative anche per i comparti terziari, sebbene gli operatori dei trasporti evidenzino aspettative di miglioramento solo per il portafoglio ordini, a proposito del quale ci si attende un -4,4% a fronte del -25% del 2013.

Le previsioni delle imprese per dimensione pongono in luce favorevoli aspettative per le imprese con oltre 20 addetti, a proposito delle quali ci si attendono variazioni positive per tutti gli indicatori comprese tra 3,4% di occupati ed investimenti e +9,6% della produzione.

Infine, per quanto concerne le imprese artigiane, nonostante il miglioramento atteso sia evidente se si confrontano i valori degli indicatori di performance con quelli del 2013, anche per il 2014 ci si aspettano dati negativi, fatta eccezione per gli investimenti (0,1%); di contro, le imprese non artigiane evidenziano tutti valori positivi, sebbene prossimi a valori di stazionarietà.

Tuttavia, nonostante il processo di convergenza registrato fino ad oggi dalla provincia di Viterbo, testimoniato dai migliori risultati ottenuti dalla provincia in termini di dinamica del valore aggiunto, I fattori di competitività da sostenere per le imprese sono rappresentati da:

1. iniziative a favore della liquidità di impresa;
2. aggregazione tra imprese (filiere e reti di impresa per l'attivazione di progetti che abbiano una ricaduta diffusa);
3. sviluppo di ambiti produttivi strategici come la filiera turistico – culturale;
4. dotazione infrastrutturale ed apertura del territorio.

A partire da quest'ultimo aspetto, alcuni fattori specifici dell'assetto territoriale della provincia esercitano effetti negativi sulla competitività dal lato dell'offerta, ad iniziare da una dotazione infrastrutturale non ancora pienamente sviluppata con particolare riferimento alla diffusione di reti energetico – ambientali, di servizi a banda larga e di strutture di servizio per le imprese, alimentando le diseconomie esterne a carico del sistema produttivo. Anche la rete del trasporto su gomma risulta non del tutto soddisfacente, generando processi di marginalizzazione della provincia rispetto al bacino romano che esercita un effetto gravitazionale su flussi di persone, merci e finanziari sempre più marcato nei confronti delle altre province laziali.

In tale contesto, nell'attuale scenario recessivo, caratterizzato da un calo dei consumi e della spesa pubblica, diventa sempre più stringente la necessità di porre in campo efficaci strategie di internazionalizzazione orientate, in particolare, verso i paesi a più elevato tasso di crescita del PIL.



Sarebbe quindi auspicabile un miglioramento dei servizi alle imprese ed adeguate azioni di networking che, tra l'altro, potrebbero stimolare le scelte di internazionalizzazione delle imprese di minore dimensione, come quelle dell'agroalimentare. In tale contesto, le aggregazioni di impresa risultano uno strumento utile per favorire la crescita della capacità innovativa del territorio, il cui sistema produttivo, come noto, presenta significativi margini di convergenza.

Inoltre, in un'ottica di integrazione delle filiere locali, il settore turistico provinciale, ricco di potenzialità in ambito culturale e storico – architettonico, evidenzia ampie potenzialità di sviluppo che, se adeguatamente valorizzate, potrebbero attivare interconnessioni settoriali (artigianato, agroindustria, servizi di trasporto, ecc.), anche al fine di corroborare la circolazione delle risorse e la distribuzione dei redditi.

In questo contesto, l'indagine campionaria ha posto in evidenza gli interventi di breve periodo prioritari ritenuti necessari dalle imprese locali. Tra questi si sottolinea:

- lo snellimento delle procedure amministrative;
- il potenziamento del sistema di garanzia ed interventi per la riduzione del costo del denaro;
- il rimborso accelerato dei debiti della P.A e incentivazione dei livelli di liquidità dell'impresa (agevolazioni, co-finanziamenti e altri strumenti che possano garantire alle imprese la liquidità necessaria per promuovere processi di sviluppo).

Dal punto di vista strutturale, le indicazioni degli imprenditori per un recupero della competitività vertono intorno al potenziamento delle infrastrutture viarie e ferroviarie, incentivi per favorire le forme aggregative (reti di impresa e filiere) e miglioramento del sistema di formazione e orientamento professionale.

## LA CREAZIONE DI RICCHEZZA

### Andamento del valore aggiunto

Uno dei principali indicatori per analizzare l'andamento economico di un territorio è il valore aggiunto, che rappresenta la capacità di produrre ricchezza di un sistema economico. Nel corso degli ultimi anni il valore aggiunto ha registrato in Italia una dinamica sostanzialmente negativa, risentendo del calo della domanda e dell'attività produttiva. All'interno di questo quadro negativo, la provincia di Viterbo presenta nel 2013 una sostanziale stabilità in termini correnti del valore aggiunto (+0,1%), con un andamento in linea con la dinamica regionale e differenziandosi dal contesto nazionale nel quale prosegue il processo di contenimento (-0,4%). In questo contesto occorre precisare che i dati sono espressi in termini correnti, il che vuol dire che, pur in un contesto di inflazione contenuta, il valore aggiunto registra in termini costanti, ossia a parità di potere d'acquisto, una variazione negativa.

La presenza di una dinamica complessivamente negativa appare evidente osservando i dati relativi al periodo 2009-2012, durante il quale Viterbo segna, sempre in termini correnti, una flessione del 3%; a livello settoriale il comparto che registra il ridimensionamento più marcato è quello delle costruzioni (-25,9%), seguito da quello manifatturiero (-9,3%), che insieme portano l'intera industria a segnare un calo del 17,2%. Decisamente più contenuta è stata la flessione del terziario (-2,4%) mentre, sempre in termini correnti, registra una sostanziale stabilità l'agricoltura che, nel 2012, si mantiene sugli stessi valori del 2009. Anche a seguito delle variazioni avvenute si

consolida il peso del terziario che nel 2012 contribuisce per il 78% alla produzione di ricchezza, valore che si colloca a meta tra la media regionale (85,1%), dove incide il peso della Capitale, e quella nazionale (73,2%). Seguono l'industria in senso stretto (9,2%) che, nonostante abbia subito un ridimensionamento nel corso degli ultimi anni, risentendo degli effetti della recessione economica, della progressiva espansione dei Paesi asiatici con una forte connotazione manifatturiera, e delle difficoltà del distretto della ceramica, continua ad esercitare un peso di rilievo in alcune aree del territorio, le costruzioni (6,8%) e, infine, l'agricoltura (6,1%). A tale proposito occorre sottolineare che il peso del settore agricolo risulta particolarmente elevato rispetto alla media nazionale (2%) e regionale (1%), grazie alla presenza di importanti produzioni e coltivazioni di qualità. Inoltre l'agricoltura presenta un importante indotto per l'industria alimentare

## PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

|   | <i>Denominazione<br/>organismo partecipato</i>       | <i>Data di<br/>costituzione</i> | <i>Forma giuridica</i>                     | <i>Quota % di<br/>capitale<br/>sociale<br/>posseduta</i> | <i>Scopo sociale</i>  |
|---|--|---------------------------------|--|--|---|
| 1 | <b>Agenzia del Turismo<br/>S.p.A in liquidazione</b> | 18/05/2006                      | S.p.A.                                     | 3,0%   | Realizzazione offerta turistica<br>integrata di Roma e del Lazio  |
| 2 | <b>Banca Popolare Etica<br/>s.c.p.a</b>              | 01/06/1995                      | <b>Soc.<br/>cooperativa<br/>per azioni</b> | 0,03%  | Gestione del risparmio<br>orientato verso iniziative<br>socio economiche con finalità<br>sociali  |
| 3 | <b>Consorzio Co.Geoterm</b>                          | 02/07/1990                      | <b>Consorzio</b>                           | 33,0%  | Produzione fiori e piante di<br>serra attraverso uso energia<br>da fonti naturali.  |
| 4 | <b>Co.Ba.L.B. S.p.A.</b>                             | 26/05/2003                      | S.p.A.                                     | 8,0%   | Tutela igienico ambientale<br>del lago di Bolsena attraverso<br>progettazione ,realizzazione<br>e gestione di impianti di<br>depurazione                  |
| 5 | <b>Co.Tra.L. Patrimonio<br/>S.p.A</b>                | 19/02/2008                      | S.p.A.                                     | 0,29%  | Gestione servizi connessi al<br>trasporto pubblico e servizi<br>complementari alla gestione<br>patrimonio mobiliare e<br>immobiliare ad esso<br>connesso. |
| 6 | <b>Robur S.p.A. In<br/>Liquidazione</b>              | 23/12/2002                      | S.p.A.                                     | 25,0%  | Progettazione, gestione<br>impianti per gestione servizio<br>idrico integrato, distribuzione<br>e vendita gas ed energia                                  |
| 7 | <b>Società Autostrada<br/>Tirrenica S.p.A.</b>       | 21/10/1968                      | S.p.A.                                     | 0,0012%  | Progettazione, costruzione,<br>gestione dell'autostrada tra<br>Livorno e Civitavecchia  |

|    |  |            |        |        |  |
|----|--|------------|--------|--------|--|
| 8  | Società Aeroporto di Viterbo S.A.VIT.S.p.A.in liquidazione | 27/03/2001 | S.p.A. | 33,33% | Progettazione,realizzazione adeguamento gestione, manutenzione ed uso impianti e infrastrutture per esercizio attività aeroportuale  |
| 9  | Talete S.p.A   | 18/12/2003 | S.p.A. | 11,90% | Gestione servizio idrico integrato   |
| 10 | Tuscia Expo S.p.A. in liquidazione                         | 30/07/2001 | S.p.A. | 25,0%  | Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico - espositivo, congressuale   |
| 11 | E.S.CO. Provinciale Tuscia S.p.A.                          | 28/11/2002 | S.p.A. | 89,05% | Realizzazione interventi in campo energetico ed ambientale , finalizzati a razionalizzazione uso energia ,utilizzo fonti rinnovabili |
| 12 | Interporto Centro Italia S.p.A                             | 21/12/2004 | S.p.A. | 9,39%  | Ottimizzazione trasporto merci attraverso applicazione di tecnologie avanzate  |

## PARTE SECONDA

### ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### RISORSE UMANE

La Provincia di Viterbo è organizzata in settori e servizi. La struttura organizzativa e la sua articolazione si modella in ragione dei programmi e degli obiettivi previsti nel Piano esecutivo di gestione (PEG) e negli atti di programmazione, compreso il piano delle performance e il piano della trasparenza. La macrostruttura definisce l'assetto generale dell'ente in funzione delle competenze proprie, attribuite, trasferite o delegate. La macrostruttura, in applicazione dei principi generali di organizzazione, individua le strutture di massima dimensione dell'ente, di rilevanza apicale, in modo tale da determinare l'accorpamento delle competenze per funzioni omogenee per materie. La microstruttura rappresenta l'articolazione strutturale delle unità organizzative di massima dimensione (Settori) nelle unità di complessità media ed elementare (Servizi).

| MACROFUNZIONI                    | dipendenti |
|----------------------------------|------------|
|                                  | 01/01/2013 |
|                                  |            |
| VIABILITA'                       | <b>90</b>  |
| EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO | <b>14</b>  |

|   |     |
|---|-----|
| AMBIENTE (compresa Protez. Civile)                                  | 38  |
| CACCIA e PESCA  | 5   |
| POLIZIA PROVINCIALE   | 26  |
| AGRICOLTURA   | 7   |
| ATTIVITÀ PRODUTTIVE   | 0   |
| TURISMO   | 9   |
| SERVIZI PER IL LAVORO   | 39  |
| FORMAZIONE E ISTRUZIONE   | 21  |
| POLITICHE SOCIALI (compresa sanità, associazionismo e volontariato) | 3   |
| PIANIFICAZIONE TERRITORIALE   | 4   |
| TRASPORTI   | 9   |
| CULTURA E SPORT   | 20  |
| INFORMATICA   | 1   |
| ALTRO   | 65  |
| TOTALE  | 351 |

## RISORSE STRUMENTALI E CED

La Provincia di Viterbo, dal 1° gennaio 2013 ha dato l'avvio ad un percorso di innovazione tecnologica e di processo per adeguare la piattaforma applicativa alle finalità indicate nel nuovo codice per l'Amministrazione Digitale permettendo altresì la realizzazione di un sistema informatico integrato.

Il predetto adeguamento è stato possibile mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa siglato dalla Provincia di Viterbo con quella di Roma e finalizzata alla costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso di programmi applicativi in formato sorgente, di proprietà della Provincia di Roma. E' stato inizialmente avviato un iter di reingegnerizzazione/semplificazione dei processi interni nel pieno rispetto della trasparenza; successivamente si è passati a processo di implementazione dei programmi il quale si è sviluppato gradualmente e in modo progressivo ed in più fasi:

I° FASE:

E' stata avviata una prima fase sperimentale iniziata con la sottoscrizione di una scrittura privata con la società Sediin SpA, già affidataria mediante gara europea dell'assistenza e manutenzione degli applicativi per la Provincia di Roma, del servizio di attivazione del sistema applicativo limitato solo ad alcuni moduli, e nello specifico:

Sistema informativo determinazioni;

Sistema informativo delibere di giunta e di consiglio

Sistema informativo liquidazioni;

Documenti contabili;

Contabilità- finanziaria

Controllo si gestione;

A seguito del collaudo positivo della prima fase si è dato avvio alla messa in esercizio di ulteriori moduli rientranti nella II° fase.

## II FASE

Tale fase è stata avviata nel mese di settembre ed ha costituito un altro passo importante per il percorso tecnologico dell'Ente ed è consistita nell'installazione delle sotto indicate applicazioni:

Patrimonio web;

Bil web;

Contabilità gestione economica patrimonio;

Albo pretorio;

B.I. Explorer

Nel corso dell'anno 2014 è prevista la terza ed ultima fase dell'implementazione del sistema con l'avvio di altri applicativi che renderanno le attività dell'Ente pienamente in linea con i dettati normativi di *e-government*.

Sempre nel corso dell'anno 2013 si è proceduto all'acquisizione di un nuovo software per la gestione del protocollo, in quanto quello in uso non rispondeva più alle esigenze dell'Ente, inoltre il contratto di manutenzione del precedente applicativo scadeva il 31 dicembre 2013, si è ricorsi all'acquisto di un nuovo software sperando una procedura negoziata mediante il ricorso al MePa. L'applicativo è entrato in funzione il 1 ° gennaio 2014 ed è tutt'ora nella fase di completamento che si concluderà nell'anno in corso.

Altra attività di rilievo del CED è stata quella concernente l'avvio del *Nuovo portale istituzionale dell'Ente* che ha visto costituire un gruppo di lavoro, composto da n. 2 componenti dell'URP, n. 1 funzionario amministrativo e n. 1 funzionario informatico, con l'incarico di coordinare i lavori per la realizzazione del nuovo portale. Il gruppo sta coordinando tutti i settori, al fine di permettere a ciascun servizio di poter provvedere in autonomia all'aggiornamento e all'inserimento dei propri testi sul nuovo sito istituzionale. Infatti, è compito di ciascun settore aggiornare i testi del vecchio portale ed inserirli nel nuovo.

Al fine di rendere autonomi i dipendenti dei vari settori nell'inserimento dei testi, sono state programmate delle giornate di addestramento effettuate sia da personale interno che da quello della società affidataria della fornitura.

Nel corso dell'anno 2014 è prevista la fase di collaudo dell'applicativo con il conseguente passaggio alla fase della manutenzione, che come previsto dal contratto, durerà 36 decorrenti dalla data di collaudo positivo.

Nell'ambito del progetto ALI co-finanziato dalla Regione Lazio e dall'ex DigitPa ora Agenzia per l'Italia Digitale, l'Ente nel corso dell'anno 2013, ha indetto una gara per l'affidamento in *appalto* del servizio di “*implementazione del Sistema Informativo territoriale della Provincia di Viterbo con applicazioni interattive di cartografia on-line per i Comuni e gli Enti convenzionati*”

Tale attività sarà collaudata nel corso dell'anno 2014 e successivamente saranno messi a disposizione degli Enti convenzionati i servizi implementati a seguito della predetta procedura

## ORGANIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

## CACCIA E PESCA

Il settore sulla base della Legge L.R. 17 del 2.5.95 svolge le Funzioni amministrative in materia di Caccia.

In particolare autorizza lo svolgimento dell'attività di cattura per l'inanellamento e per la cessione dei richiami vivi, la gestione degli impianti di cattura nonché l'autorizzazione dei centri di assistenza e soccorso della fauna selvatica. Individua gli ambiti territoriali di caccia provinciali "A.T.C" operando il dovuto controllo sull'attività dei comitati di gestione.

Approva il Piano faunistico venatorio provinciale, individuando le superfici del territorio agro-silvo-pastorale ripartite per attività venatorie sia a gestione privata che programmata, nonché quelle di tutela a gestione pubblica.

Predisporre i programmi di miglioramento ambientale nonché i piani di immissione di fauna selvatica anche con selvatici presenti o in soprannumero nei parchi nazionali e regionali. Istituisce le oasi di protezione e affida la gestione delle stesse agli A. T. C. parimenti istituisce le zone di ripopolamento e cattura affidandone la gestione delle stesse agli A. T. C.

Autorizza la istituzione delle zone di addestramento cani e degli allevamenti di fauna selvatica a scopo ornamentale, per ripopolamento ed alimentare. Autorizza gli appostamenti fissi di caccia.

Controlla l'attività di gestione degli A. T. C., nonché la realizzazione dei fondi chiusi. Sovrintende alla istituzione e concessione di aziende faunistico-venatorie e di aziende agroturistico-venatorie.

Collabora con la Regione alla formulazione del calendario venatorio. Regola e controlla la caccia al cinghiale, e l'uso dei cani da cerca e da seguito per la caccia alla volpe. Attua il controllo delle specie, in particolare degli animali predatori e delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia. Organizza il funzionamento delle commissioni di esame nominate in ciascun capoluogo di provincia dalla Regione per il rilascio dell'attestato di idoneità per l'abilitazione venatoria- Autorizza l'organizzazione dei corsi per l'aggiornamento sui contenuti delle leggi nazionali e regionali in materia di tutela faunistica. Coordina l'attività di vigilanza delle guardie volontarie delle associazioni agricole, venatorie e di protezione ambientali, organizzandone i corsi di preparazione e aggiornamento delle guardie per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza sull'esercizio venatorio, sulla tutela dell'ambiente e della fauna selvatica e sulla salvaguardia delle produzioni agricole. Nomina le commissioni di esame per il rilascio dell'attestato di idoneità per la qualifica di guardie volontarie e loro funzionamento. E' delegata al contenzioso in materia sanzionatoria nelle materie della caccia e pesca.

Per la pesca ai sensi della L.R. 7 dicembre 1990, n. 87 e L.R. 2 maggio 1995, n. 16 predispone i programmi annuali e pluriennali di intervento nel settore della pesca e dell'acquacoltura, effettuando i piani di immissione e ripopolamento delle acque interne; istituisce le zone di pesca controllata o sperimentale.

Sovrintende alle limitazioni all'esercizio della pesca in ordine ai periodi, ai luoghi ed alle specie; Rilascia le licenze di pesca e cura la tenuta del registro di coloro che esercitano la pesca del pesce novello, controlla il commercio e il trasporto del novellame. Rilascia le autorizzazioni per le gare di pesca sportiva.

Predisporre l'elenco dei laghetti per la pesca sportiva; istruttoria e proposta di concessioni di piscicoltura in acque pubbliche; controllo di programmi di pesca nei bacini gravati da diritto esclusivo di pesca;

## PIANIFICAZIONE E CONTROLLO AGRICOLO FORESTALE

Attua la Promozione dei prodotti tipici della provincia viterbese coordinando e realizzando interventi di particolare interesse, attraverso la partecipazione a fiere e mercati nazionali ed internazionali di concerto con il Settore del Turismo, raccordo con CCIAA.

Gestisce l'Agriturismo: ai sensi della L.R. n. 14/2006 ed in particolare l'elenco provinciale dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività agrituristiche. Elabora i progetti annuali e poliennali e il piano programmatico agrituristico in sintonia con quello regionale.

Disciplina e gestisce la Raccolta dei funghi epigei ai sensi della L.R. n. 32/1998, rilasciando il tesserino per la raccolta e indice i relativi corsi micologici. Sovrintende agli indennizzi per danni da fauna selvatica.

Nell'ambito del PSR Piano di Sviluppo Rurale il servizio ha una competenza di raccordo e di promozione delle opportunità che il regolamento comunitario offre al territorio provinciale, sia in termini di sostegno dell'impresa che di sviluppo delle infrastrutture agricole.

Si interessa inoltre dell'istruttoria delle pratiche relative a progetto leader - di competenza della Provincia

## TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Nel corso dell'anno 2013 il settore trasporti della provincia di Viterbo ha espletato le competenze attribuite alla provincia dalla Regione Lazio L.Reg.33. In particolare per quanto riguarda il rilascio di licenze di Autotrasporti Conto Proprio, Conto Terzi, Licenze Revisioni, Autorizzazioni Studi di Consulenza, Autoscuole e Navigazioni; oltre allo svolgimento degli esami di Abilitazione Professionale all'esercizio di Studi di Consulenza ed esami di Abilitazione Professionale Insegnanti/Istruttori di Autoscuole.

Inoltre la Provincia di Viterbo ha svolto un ruolo particolarmente importante per quanto riguarda l'organizzazione di tutto il settore dei trasporti su gomma e ferro. In collaborazione con il "D.I.C.E.A." (Dipartimento Ingegneria Civile Edile Ambientale) dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza è stato predisposto ed approvato il Piano del bacino dei Trasporti della Provincia di Viterbo trasmesso alla Regione Lazio per essere recepito nel piano dei Regionale dei Trasporti.

Particolare attenzione è stata posta alle numerose e frequenti sollecitazioni che giornalmente provengono da parte dei Comitati Pendolari della nostra provincia che utilizzano le linee ferroviarie per recarsi al lavoro nella capitale. Da quanto emerge dallo studio particolareggiato, sempre elaborato dall'Università La Sapienza, occorrono interventi di potenziamento della linea ferroviaria Viterbo-Cesano-Roma con stanziamenti di finanziamenti da parte del Ministero, Trenitalia e Regione Lazio.

L'assessorato ha svolto ,inoltre, un'attività di coordinamento circa il Trasporto Pubblico su gomma tra il Cotral e l'esigenze della popolazione studentesca proveniente da tutti i Comuni della provincia di Viterbo che frequenta le scuole superiori.

## PUBBLICA ISTRUZIONE

In base alla L. Regionale 29/92 "Diritto allo Studio" sono stati ripartiti i finanziamenti regionali a tutti i Comuni della provincia.

Mediante la Cooperativa Arcobaleno di Vetralla e la Gea di Nepi si è svolto il servizio di assistenza scolastica presso le scuole superiori degli alunni disabili, in parte con finanziamenti regionali, e finanziamenti propri dell'ente. Inoltre con i finanziamenti di bilancio dell'ente sono state assegnati contributi alle famiglie per sostenere le spese di trasporto degli alunni disabili che frequentano le scuole superiori.

## **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Con l'approvazione da parte della Regione Lazio del "P.R.A.E" (Piano Regionale Attività Estrattive) si sta provvedendo all'adeguamento del Piano Provinciale Cave allo stesso, con la collaborazione di due geologi esterni. Nel corso dell'anno 2013 si è provveduto a verificare lo stato di fatto e la perimetrazione di ogni cava esistente nei Comuni della nostra provincia. Il lavoro sta giungendo a termine e si stanno attivando le procedure per sottoporre il nostro Piano alla "V.A.S." (Valutazione Ambientale Strategica), inoltre continua l'attività della Provincia all'interno del "C.R.C." (Commissione Regionale Cave) per l'espressione di parere per l'apertura di nuovi insediamenti.

## **PATRIMONIO EDILIZIO – EDILIZIA SCOLASTICA**

Sono economicamente rappresentati in due centri di costo: "Patrimonio Edilizio ed Edilizia Scolastica"

Il servizio patrimonio edilizio riguarda la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici non scolastici di proprietà della Provincia, da realizzare subordinatamente alle disponibilità finanziarie assegnate:

Palazzo sede

Palazzo ex Questura

Villa Rosi – Laboratorio di restauro

Prefettura

Provveditorato agli studi e sede della Polizia Provinciale

Caserma dei Carabinieri di Viterbo centro

Caserma Carabinieri Pescia Romana

Caserma Vigili del Fuoco

Palazzaccio

Palazzo Alessandri

Palazzo Scacciaricci

Torre Scacciaricci

Palazzo Chigi-Albani, in comproprietà con il comune di Soriano nel C.

Ex Colonia di Bolsena

Incubatoio ittico "Valle del pesce" di Bolsena

Incubatoio ittico ex C.U.L.T.P. di Bolsena

Torri d'avvistamento di Castel d'Asso

Casa cantoniera Mattonaia, sede dell'associazione Misericordia a Viterbo



Palestra “Jacopucci” di Tarquinia  
Colonia di S. Martino al Cimino  
Palazzo Caprini di Viterbo (in affitto)  
Capannone Pratoleva  
Capannone Acquapendente  
Capannone XXX Miglia  
Capannone Mandrione

26)Capannone s.p. Tuscanese

27)Locale cavaleferrovia s.p. Porto Clementino a Tarquinia

Locali in affitto in piazza S. Simone (Viterbo)

29)Locali in affitto in via del Giglio (Viterbo)

30)Locali ex Cantina didattica a Bagnoregio

Granarone a Calcata

Il servizio prevede la gestione delle spese relative al normale utilizzo dei fabbricati (utenze, forniture, assicurazioni, etc.)

Si prevede inoltre:

conservazione in buono stato d'uso, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio dell'Ente, adeguamento degli edifici e dei loro impianti secondo le vigenti disposizioni di legge per la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro, valorizzazione ed alienazione del patrimonio edilizio non utilizzato per compiti istituzionali, eventuale acquisto di immobili necessari per lo svolgimento di compiti istituzionali, ottimizzazione degli affitti attivi, contenimento o riduzione degli affitti passivi.

Recupero e riordino del patrimonio edilizio, attraverso la ridislocazione di uffici, alienazione degli immobili non destinati a fini istituzionali ed eventuale acquisto di nuovi immobili da destinare ad uffici dell'Ente

Messa in sicurezza di tutti gli impianti tecnici a norma di legge, con particolare riferimento al T.U. sulla sicurezza.

L'ente con il piano di alienazione dei beni immobili allegato al bilancio si è dato una strategia riguardo alla possibilità di vendere ciò che è immediatamente vendibile o previa valorizzazione-destinazione d'uso, coinvolgendo comunque l'Agenzia del Demanio per i nullaosta di legge e la congruità dei prezzi offerti. I bandi immediatamente pubblicati relativi a 4 immobili dovrebbero portare nelle casse dell'Ente 6 milioni di euro circa, che verranno utilizzati per la sistemazione di strade e scuole.

Per quanto concerne l'edilizia scolastica, funzione, da sempre, tra le più importanti dell'ente provincia, oggi riconfermata con la Legge 56/2014, prevede la manutenzione e la costruzione degli edifici scolastici per l'istruzione secondaria di secondo ordine (superiori), oramai di competenza esclusiva delle provincie dopo la legge n.23 del 11.01.1996. Notoriamente lo stato manutentivo e soprattutto la messa a norma delle scuole richiedono un intervento massiccio in chiave economica dello Stato e delle Regioni, dove la carenza di aule di impianti sportivi e dell'antisismicità degli edifici esistenti non può essere affrontata con la congiuntura attuale. La Provincia di Viterbo ha ottenuto il C.P.I. (certificato prevenzione incendi) per circa 10 edifici scolastici ed ha avviato le pratiche per le restanti 20 scuole. La popolazione scolastica compresi insegnanti e addetti ai lavori è di circa 20.000 unità.

Gli edifici scolastici sono i seguenti divisi per lotti di manutenzione:

LOTTO 1

Liceo Scientifico e Classico TARQUINIA

I.T.C.G. "V. Cardarelli" TARQUINIA

I.T.C.G. "C.A. Dalla Chiesa" MONTEFIASCONE

Liceo Scientifico e Classico "L. Da Vinci" MONTEFIASCONE

IPSSAR Scuola Alberghiera CAPRAROLA

LOTTO 2

Liceo Scientifico "G. Galilei" TUSCANIA

IPSIA TUSCANIA

Liceo Classico e Linguistico "M. Buratti" VITERBO

Liceo Classico e IPSCT ex Orioli "G. Colasanti" CIVITACASTELLANA

ISA "U. Midossi" – Via Gramsci, 1 – 01033 CIVITACASTELLANA

ITIS – Liceo Scientifico – ITCG CIVITACASTELLANA

Liceo Scientifico "Colasanti" NEPI

LOTTO 3

I.T.C."P. Savi" VITERBO

Istituto Magistrale e Pedagogico "S. Rosa" VITERBO

IPSCT "Orioli" VITERBO

IPSCT "Orioli" VITERBO

ITAS "F.lli Agosti" BAGNOREGIO

Scuola Alberghiera Provinciale VITERBO

Liceo Scientifico "F. Besta" ORTE

I.T.C.G. "F. Besta" ORTE

I.S.A. VIGNANELLO

LOTTO 4

Liceo Scientifico "A. Meucci" RONCIGLIONE

Liceo Scientifico "P. Ruffini" VITERBO

IPSIA – Piazza Dante – 01100 VITERBO

IPSIA – Via G. Carducci ACQUAPENDENTE

Liceo Scientifico "L. Da Vinci" ACQUAPENDENTE

Liceo Linguistico e Scienze Sociali "M. Buratti" BASSANO ROMANO

ITIS "S. Vincenzo BASSANO ROMANO

I.T.C.G. "P. Canonica" VETRALLA

ITIS "Leonardo Da Vinci" VITERBO

Per quanto riguarda gli investimenti si elencano gli interventi in essere e previsti per l'anno 2014 finanziati con mutuo o legge regionale n.6.:

|  |            |
|--|------------|
| Liceo Linguistico "Buratti" ex "C. Pinzi" di Viterbo – Messa a norma antincendio   | 173.414,15 |
| IIS "Orioli" di Viterbo – Costruzione ascensore  | 270.000,00 |
| Plesso scolastico di Civita Castellana rifacimento impermeabilizzazione  | 258.658,00 |
| IIS di Vetralla – Adeguamento sicurezza  | 175.781,63 |
| ITIS di Viterbo - Adeguamento antincendio e sistemazione strutturali   | 408.648,94 |
| ITC "Paolo Savi" di Viterbo – Adeguamento antincendio e posa in opera ascensore  | 331.016,65 |
| IPSSAR di Caprarola – Realizzazione cucina didattica   | 298.455,46 |
| Adeguamento norme PI plesso scolastico di Civita Castellana – I stralcio   | 122.149,00 |
| Adeguamento norme PI plesso scolastico di Civita Castellana - Completamento  | 247.851,00 |
| Liceo Scientifico "Paolo Ruffini" via della verità – Adeguamento antincendio   | 143.691,22 |
| Consolidamento solaio palestra e presidenza Liceo Classico di Viterbo  | 77.804,22  |
| ITC e G di Tarquinia – Lavori di ampliamento   | 403.000,00 |
| Trasformazione e messa a norma centrale termica ITIS di Viterbo.   | 47.000,00  |
| Liceo Scientifico di Ronciglione via delle Vigne - Realizzazione nuove aule  | 320.000,00 |
| Liceo Scientifico di Ronciglione di Corso Umberto – Adeguamento alla normativa vigente in materia di edilizia scolastica | 610.000,00 |
| Realizzazione palestra polifunzionale di Nepi.   | 150.000,84 |

Per un totale di investimenti per l'anno 2014 pari ad euro 4.037.471,11.

Il piano di edilizia scolastica, fin dai primi passi del Governo, voluto del Presidente dl Consiglio Renzi, ha preso il via.. Tale Piano, composto da tre principali filoni, che coinvolgerà complessivamente 20.845 edifici scolastici per investimenti pari a 1.094.000.000 di euro. Quattro

milioni di studenti e una scuola italiana su due sono protagonisti di questo primo progetto, che porta nell'arco del biennio 2014-2015 ad avere scuole più sicure.

Pochi giorni fa il Cipe, Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, ha firmato la delibera in cui assegna 510 milioni di euro all'edilizia scolastica. Con la delibera Cipe sono stati sbloccati 510 milioni. Di questi 400 sono destinati a graduatorie esistenti che non erano state finanziate in passato. Si tratta di due graduatorie di interventi, 2800 in tutto, di messa in sicurezza, rimozione amianto e barriere architettoniche. I sindaci avranno tempo fino al 31 ottobre per aggiudicare gli appalti.

Sono previsti cantieri anche per le scuole superiori. Nelle graduatorie ci sono anche le Province: 500 interventi su 2000 per le scuole superiori sono stati presentati dalle province.

## FEDERALISMO FISCALE.

Con la definitiva approvazione della legge delega al governo, L. n. 42 del 5 maggio 2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, è stato compiuto un passo importante, anche se non ancora decisivo, in vista del riassetto delle relazioni finanziarie fra i diversi livelli di governo che caratterizzano l'attuale forma di stato italiana.

La nuova corposa devoluzione di funzioni normative ed amministrative da essa prevista, tuttavia, è ancora ben lungi dall'essere compiutamente realizzata e supportata da una parallela devoluzione dei poteri di gestione delle risorse finanziarie necessarie per garantire l'ottimale esercizio di tali funzioni. Gli obiettivi della legge "Calderoli" sono riassunti all'art. 1, ai sensi del quale la legge costituisce attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, assicurando autonomia di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni e garantendo i principi di solidarietà e di coesione sociale, in maniera da sostituire

gradualmente, per tutti i livelli di governo, il criterio della spesa storica e da garantire la loro massima responsabilizzazione e l'effettività e la trasparenza del controllo democratico nei confronti degli eletti. A tali fini, la legge reca disposizioni volte a stabilire in via esclusiva i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, a disciplinare l'istituzione ed il funzionamento del fondo perequativo per i territori con minore capacità fiscale per abitante nonché l'utilizzazione delle risorse aggiuntive e l'effettuazione degli interventi speciali di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione. Perseguendo lo sviluppo delle aree sottoutilizzate nella prospettiva del superamento del dualismo economico del Paese. Disciplina altresì i principi generali per l'attribuzione di un proprio patrimonio a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.

I contenuti della legge possono essere distinti nei seguenti quattro blocchi:

1. disposizioni in materia di principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;
2. disposizioni che disciplinano i meccanismi di finanziamento delle funzioni ordinarie di regioni ed enti locali;
3. disposizioni che disciplinano gli strumenti statali di finanziamento aggiuntivo, ovvero finalizzati a finanziare funzioni di regioni ed enti locali diverse da quelle ordinarie;
4. disposizioni in materia di patrimonio di regioni ed enti locali

Le funzioni ordinarie di competenza locale sono classificate, così come definito dall'art. 11 comma 1 della L. 42 del 5 maggio 2009 in

- *“spese riconducibili alle funzioni fondamentali”* ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p) così, come individuate dalla legislazione statale;
- *“spese relative alle altre funzioni”*.
- *“spese finanziate con contributi speciali”*

Il Decreto Legislativo 26 novembre 2010 n. 216 (in G.U. n. 294 del 17 dicembre 2010 – in vigore dal 18 dicembre 2010), emanato in attuazione alla Legge delega n. 42 del 5 maggio 2009 che individua nello specifico le modalità di attuazione del federalismo fiscale, individua i fabbisogni standard che puntano a soddisfare le esigenze dei cittadini

promuovendo un uso più efficiente delle risorse pubbliche. Il procedimento di individuazione di questi indicatori è affidato alla Società per gli Studi di Settore - Sose, con la collaborazione di altri soggetti quali l'Istat e la Ragioneria di Stato. La determinazione dei fabbisogni standard rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso di attuazione del federalismo fiscale. L'Amministrazione provinciale ha trasmesso, per via telematica, alla Società per gli Studi di Settore – “Sose” nei mesi di aprile e luglio 2011 rispettivamente i questionari “FP01U” relativo alle Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo e “FP06U” relativo alle Funzioni nel campo dello Sviluppo economico e ai Servizi del Mercato del lavoro. Nel gennaio dell'esercizio 2013 si è provveduto all'inoltro di tre questionari riguardanti i servizi di Polizia provinciale, le funzioni nel campo dei trasporti e della tutela ambientale. I questionari sono finalizzati all'acquisizione dei dati rilevanti ai fini della determinazione dei fabbisogni standard delle Province e contengono dati di natura contabile e di natura strutturale dell'ente riferiti

all'anno 2009 per quelli trasmessi nel 2011 e all'anno 2010 per i questionari trasmessi nel corso dell'esercizio 2013.

Inoltre il Decreto Legislativo 216/2010 stabilisce in via provvisoria, e in attesa del varo della Carta delle Autonomie, le funzioni fondamentali di Comuni, Città metropolitane e Province. Per quel che riguarda nello specifico le Province, queste sono individuate in:

- funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- funzioni di istruzione pubblica, ivi compresa l'edilizia scolastica;
- funzioni nel campo dei trasporti;
- funzioni riguardanti la gestione del territorio;
- funzioni nel campo della tutela ambientale;
- funzioni nel campo dello sviluppo economico relative ai servizi del mercato del lavoro.

Di seguito si riepilogano le norme emanate dal Governo in attuazione del “Federalismo”:

- D.Lgs. 85/2010 “Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- D.Lgs. n. 156/2010 “ Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di ordinamento transitorio di Roma Capitale”.
- D.M. del 26/11/2010 “Disposizioni in materia di perequazione infrastrutturale, ai sensi

dell'articolo 22 della legge 5 maggio 2009, n. 42”

- D.Lgs. 23/2011 “Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale”.
- D.Lgs. 68/2011 “Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario”.
- D.Lgs. n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 42/2009”.
- D.L. 138/2011 “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”.
- D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009”.
- D.Lgs. 149/2011 “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

## PATTO DI STABILITÀ E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'attuale assetto normativo del patto di stabilità interno è stato ulteriormente modificato dalla Legge di Stabilità 2014 che disciplina il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Come accaduto negli anni precedenti, il MEF con proprio circolare, da emanare nel corso dell'esercizio 2014, definirà i criteri interpretativi per l'applicazione delle nuove regole da parte degli enti locali ivi inclusi il metodo di calcolo degli obiettivi programmatici ed il nuovo meccanismo premiale basato sulla virtuosità.

Il bilancio degli Enti tenuti ad osservare la disciplina del Patto di stabilità deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo (art. 31, co. 18 L. n. 183/2012 cit.). Al fine di consentire di verificare l'osservanza dell'obbligo in questione, l'Ente è tenuto ad allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati

rilevanti ai fini del calcolo del Patto. Il prospetto non ha una semplice funzione dimostrativa delle poste di bilancio, ma è finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del patto di stabilità interno e, pertanto, è da considerare quale documento programmatico che concorre a costituire il bilancio di previsione. Detta previsione è stata dettata poiché il rispetto delle regole del Patto costituisce un vincolo all'attività programmatica dell'Ente.

Ovviamente, l'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno dell'anno di riferimento si deve intendere esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio. Tale disposizione mira a far sì che il rispetto delle regole del patto di stabilità interno

costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare in sede di approvazione di bilancio.

Nel bilancio pluriennale e nel prospetto relativo al Patto di stabilità le previsioni entrata e di spesa devono essere indicate in modo coerente con gli impegni di spesa che l'Ente ha assunto o intende assumere, anche in relazione alla necessaria osservanza del principio di veridicità che deve essere osservato nella predisposizione dei documenti contabili.

Inoltre, in relazione alla gestione delle procedure di spesa, gli enti non possono trascurare che l'art. 9, comma 1, lett. a), numero 2, del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, conv. dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, prevede che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa "ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica". Conseguentemente, oltre a verificare l'esistenza della copertura finanziaria (art. 151 del TUEL) è necessario che lo stesso verifichi la compatibilità dell'attività di pagamento con i limiti previsti dal patto di stabilità interno, anche in relazione alla coerenza con il prospetto allegato al bilancio di previsione, indicato sopra. Operativamente la notevole riduzione delle entrate verificatosi nel corso degli ultimi anni crea un riscontro negativo sull'andamento del patto di stabilità e richiede una ancor più attenta attività di monitoraggio, essenziale per garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il mancato raggiungimento degli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno comporta l'applicazione di una serie di misure sanzionatorie quali: il divieto di impegnare spese di parte corrente in misura superiore all'importo annuale medio degli impegni effettuati nell'ultimo triennio, il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata

e continuativa e di somministrazione, compreso il divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della sanzione, la rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza, indicati nell'articolo 82 del TUEL, apportando una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010 ed infine l'assoggettamento ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato

registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato, e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti. In caso di mancata capienza dei predetti fondi, gli enti interessati dovranno versare le somme residue all'entrata del bilancio dello Stato.

Sono sempre valide inoltre le disposizioni relative alle misure 'antielusive' delle regole del patto di stabilità interno, finalizzate ad assicurare il rispetto da parte degli enti locali della disciplina del patto. In particolare, si dispone la nullità dei contratti di servizio e degli altri atti posti in essere dagli enti locali che si configurano elusivi delle regole del patto di stabilità interno e si introducono sanzioni pecuniarie per i responsabili di atti elusivi delle regole del patto.

In particolare, è stato assegnato alle Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei Conti – qualora accertino che il rispetto del patto di stabilità interno è stato artificiosamente conseguito mediante

una non corretta imputazione delle entrate o delle uscite ai pertinenti capitoli di bilancio o altre forme elusive, il compito di irrogare sanzioni pecuniarie sia agli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi, sia al responsabile del servizio economico-finanziario.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

In applicazione D.Lgs. n. 118/2011, con il consuntivo 2013 e con specifici provvedimenti del consiglio provinciale sono stati riaccertati i residui dell'ente e si è provveduto alla loro reimputazione secondo il principio della competenza potenziata.

Il nuovo strumento di raccordo tra la contabilità tradizionale e i nuovi strumenti contabili è rappresentato dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) che è il differenziale tra i residui passivi (reimputati e da reimputare) e i residui attivi (reimputati e da reimputare). Il fondo è stato determinato per un importo di euro 27.741.219,05 per spese correnti ed euro 22.095.836,55 per spese in conto capitale.

Il bilancio 2014 si inserisce in un contesto di sostanziale incertezza, anche istituzionale, per quanto i finanziamenti per le funzioni fondamentali e conferite dallo Stato e dalla Regione Lazio.

Nella gestione contabile amministrativa, l'Ente dovrà assicurare il fine di garantire il persistere ed il mantenimento delle condizioni di equilibrio del bilancio previsionale in corso di approvazione.

Grande attenzione dovrà essere posta sulle procedure amministrative che il settore viabilità ed il settore ambiente, rispettivamente per le materie di propria competenza, dovranno proseguire e portare a termine affinché le previste entrate si realizzino. Attenzione andrà posta soprattutto in riferimento alle nuove attività che sono state avviate, relativamente alle quali non essendoci dati di trend storici le stime, ancorché effettuate con criteri tecnicamente attendibili potranno essere suscettibili di variazioni anche significative (proventi da sanzioni amministrative passibili, Introiti da collaudo impianti fotovoltaico e proventi da sanzioni su irregolarità impianti fotovoltaici). Tra le suddette attività rientra, inoltre, la scelta di avviare, al fine di ridurre l'incidentalità su alcuni tratti di strade provinciali, una azione di controllo attraverso l'installazione di tutor per il controllo del traffico e della velocità.

L'ente al momento della predisposizione del Bilancio ha avviato la fase di sperimentazione di attività di controllo del traffico sulla Strada Provinciale Nepesina e, in accordo alle successive autorizzazioni della Prefettura, dovrà procedere con l'avvio del suddetto controllo anche su altre tratte, così come relazionato dal dirigente del settore competenze. Le previsioni di entrata derivanti dalla suddetta operazione necessitano ovviamente di una attenzione particolare da parte delle strutture preposte alla loro realizzazione. In accordo ai principi contabili, si è provveduto, come già illustrato nella specifica sezione, alla costituzione di un apposito fondo Rischi Crediti di dubbia e difficile esigibilità per un importo di € 900.000,00, a ciò deve, inoltre, aggiungersi la previsione di ulteriori € 242.425,00 da destinare al potenziamento delle attività di controllo la cui spendibilità sarà vincolata all'effettivo realizzarsi dei proventi in parola. Tali prudenziali



interventi mirano a salvaguardare gli equilibri futuri della gestione economico/finanziaria dell'ente. Nonostante l'inserimento delle suddette poste di garanzia, ovviamente, la struttura tecnica interessata dovrà monitorare costantemente l'avanzamento delle procedure per rendere pienamente operativo l'intero impianto e verificare il livello di realizzazione delle entrate. Nel caso in cui, si dovessero concretizzare situazioni che possono rideterminare al ribasso l'effettiva realizzazione dei proventi inseriti rispetto alle stime inserite in fase di costruzione del Bilancio, (ritardi nell'espletamento delle procedure di installazione, ricorsi alle procedure di gara, ecc.ecc.) il settore competente dovrà immediatamente relazionare in merito al fine di programmare eventuali interventi amministrativo/contabili necessari per garantire il permanere degli equilibri di bilancio.

La Provincia di Viterbo nel corso della gestione del corrente anno, a causa della cronica difficoltà di pagamento soprattutto da parte della Regione Lazio, ma in generale di tutto il sistema di finanziamento pubblico, è dovuta ricorrere ad anticipazione di cassa. Tale situazione di difficoltà di liquidità non sembra, al momento, poter rientrare in tempi rapidi. La Provincia vanta, ancora, nei confronti del Ministero dell'interno ben € 13.500.00,00 relativi al mancato trasferimento dei contributi per trasferimenti ordinari per gli anni che vanno dal 1999 al 2002. La Regione Lazio ha un ritardo cronico sul trasferimento dei finanziamenti sia ordinari, legati cioè alle competenze relative alle funzioni attribuite e/o delegate, che sui finanziamenti in conto opere assegnate annualmente. Le funzioni relative alle competenze attribuite e delegate ( ad esempio attività di Formazione professionale e FSE) non consentono ovviamente di attendere le erogazioni annuali e pertanto determinano una continua anticipazione di risorse proprie dell'ente. Altra sofferenza di particolare rilievo per la cassa provinciale è costituita dal ritardo con cui i comuni del territorio provvedono al riversamento della quota TEFA di competenza della Provincia. (si rimanda alla analitica situazione di credito riportata nella specifica sezione della presente nota integrativa).

Il ricorso ad anticipazione di cassa, se reiterata nel tempo e protratta per gran parte dell'esercizio finanziario, comporta l'applicabilità del divieto previsto dal comma 3-bis dell'art. 187 TUEL. Il citato articolo, infatti, pone il divieto per l'Ente che si trovi in anticipazione di Tesoreria di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 TUEL. Appare pertanto, alla luce di quanto sopra, ancora più stringente la necessità di porre in essere, nel più breve tempo possibile, interventi che consentano di riequilibrare la cassa provinciale.

## **ANDAMENTO DELLE ENTRATE**

### **ENTRATE TRIBUTARIE**

Per l'esercizio 2014 sono state previste le seguenti entrate correnti straordinarie.

#### **IPT ed RCauto**

Le principali entrate finanziarie della Provincia: IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) ed RCauto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) registrano una

contrazione nel tempo in conseguenza della riduzione delle immatricolazioni dei veicoli causata dalla crisi economica.

**RCauto** Per fronteggiare la riduzione delle risorse disponibili derivante dalla contrazione delle entrate e dall'applicazione dei tagli la Provincia ha deliberato con atto di Giunta 63 del 26 giugno 2014 l'aumento della leva fiscale relativa all'RC auto portando al massimo l'aliquota. Nel 2014 l'effetto dell'aumento dell'imposta produrrà un maggior accertamento solo a partire dal mese di agosto. Con tale manovra la Provincia ha esaurito la propria capacità fiscale avendo portato al massimo tutte le aliquote di propria competenza Per quanto attiene alle modalità di individuazione del gettito di tali tributi va evidenziato che nonostante gli stessi rappresentino "tributi propri" non sono disponibili strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento di eventuali fenomeni di evasione od elusione dell'imposta. Il criterio adottato per stimare il gettito delle due imposte da iscriversi nel bilancio di previsione è stato quello della valutazione dell'andamento storico degli accertamenti rapportato alle analisi di sviluppo economico del territorio individuato sulla base delle proiezioni di andamento del PIL.

| Tit | MacrAggr. | Categ | Capitolo | Descrizione capitolo                     | Assest. 2013  | Prev. 2014    | Prev. 2015    | Prev. 2016    |
|-----|-----------|-------|----------|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| 1   | 101       | 40    | 105022   | IMPOSTA PROV. DI TRASCRIZ. (D LGV 446/97 | 7.435.000,00  | 7.500.000,00  | 7.500.000,00  | 7.500.000,00  |
| 1   | 101       | 39    | 105023   | IMPOSTA ASSICURAZ RESP CIVILE DLV 446/97 | 13.000.000,00 | 13.000.000,00 | 13.200.000,00 | 13.200.000,00 |

## **TEFA**

Tra le principali entrate tributarie dell'Ente va annoverata anche il TEFA (tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente).

La Provincia di Viterbo, con propria deliberazione n.2078 del 29 ottobre 1993 e s.m.i. ha fissato al 5% la misura del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, tale aliquota viene confermata anche per la programmazione di bilancio 2014/2016. Dal 2014 è prevista la modifica del sistema impositivo legato ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti da parte dei comuni con l'introduzione della IUC – Imposta Comunale Unica dal 2014 che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. Tale normativa all'art. 1 comma 666 nella parte relativa alla componente Tari del nuovo tributo fa salva l'applicazione del Tefa ex art. 19 D.lgs. 504/1992. La IUC si compone: dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

La nuova tariffa mira ad assicurare la piena copertura dei costi di gestione e di investimento del servizio RSU.

La struttura della Tari mantiene – in sostanza - i vecchi criteri di determinazione del costo (Tia e Tares) su base "presuntiva". Tale condizione dovrebbe comportare - a regime - un incremento

del gettito complessivo di tale tributo con conseguente incremento del tributo tefa in particolare a carico del sistema produttivo (attività commerciali). Si evidenzia, infatti, che la maggior parte dei comuni italiani applica ancora nel 2013 regimi di prelievo basati sulla tarsu e solo il 16% utilizza la Tia e il 2% la Tares (fonte Confcommercio – Impatto Nuovo Tributo Tari – 24/01/2014).

La stima del tributo è stata effettuata sulla base delle risultanze degli accertamenti prodotti negli esercizi precedenti frutto dell'acquisizione delle singole basi imponibili in possesso dei comuni del territorio provinciale.

Relativamente agli introiti dal suddetto tributo l'Ente registra una notevole deficitarietà da parte dei comuni della provincia al riversamento della tassa.

Nonostante gli interventi effettuati, con sollecitazioni continue e comunicazioni ufficiali di richiesta del trasferimento delle quote di competenza ai singoli comuni, notevoli quote di arretrati devono essere ancora incassate. Nel prospetto sotto riportato è illustrata la previsione inserita in bilancio in contro tributo di competenza (esercizio di riscossione anno 2013) ed in conto arretrati.

Viste le difficoltà riscontrate nell'erogazione del dovuto, l'Ente sta valutando – avendo investito il settore avvocatura interno- di procedere alla predisposizione laddove ve ne siano i presupposti – dei relativi ricorsi per Decreto ingiuntivo.

| E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Categ | Capitolo | Descrizione capitolo                                  | Assest. 2013 | Prev. 2014   | Prev. 2015   | Prev. 2016   |
|-----|------|-------|-----|-----------|-------|----------|---|--------------|--------------|--------------|--------------|
| E   |      |       | 1   | 101       | 60    | 130012   | TRIB.X FUNZ.TUT.AMB.LE DL.504/92                      | 1.551.505,40 | 1.854.118,05 | 1.860.000,00 | 1.860.000,00 |
| E   |      |       | 1   | 101       | 60    | 300001   | Tributo per funzioni di tutela ambientale - arretrati | 2.938.000,00 | 1.125.594,98 | 0,00         | 0,00         |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        |       | 300100   | FCDDE TEFA - ARLENA DI CASTRO                         | 0,00         | 1.125,00     | 1.125,00     | 1.125,00     |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        |       | 300100   | FCDDE TEFA - ARLENA DI CASTRO                         | 0,00         | 1.125,00     | 0,00         | 0,00         |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        |       | 300101   | FCDDE T.E.F.A. BAGNOREGIO                             | 0,00         | 8.250,00     | 8.250,00     | 8.250,00     |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        |       | 300102   | FCDDE T.E.F.A. BASSANO IN TEVERINA                    | 0,00         | 2.523,62     | 2.523,62     | 2.523,62     |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        |       | 300103   | FCDDE T.E.F.A. BASSANO ROMANO                         | 0,00         | 6.008,76     | 6.008,76     | 6.008,76     |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        |       | 300103   | FCDDE T.E.F.A. BASSANO ROMANO                         | 0,00         | 6.008,76     | 0,00         | 0,00         |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        |       | 300104   | FCDDE T.E.F.A. BLERA                                  | 0,00         | 4.460,73     | 4.460,73     | 4.460,73     |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        |       | 300105   | FCDDE T.E.F.A. BOLSENA                                | 0,00         | 103,37       | 7.603,37     | 7.603,37     |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        |       | 300105   | FCDDE T.E.F.A. BOLSENA                                | 0,00         | 7.603,37     | 0,00         | 0,00         |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        |       | 300106   | FCDDE T.E.F.A. BOMARZO                                | 0,00         | 2.463,33     | 2.463,33     | 2.463,33     |

|   |    |   |   |    |        |   |      |           |           |           |
|---|----|---|---|----|--------|---|------|-----------|-----------|-----------|
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300106 | FCDDE T.E.F.A. BOMARZO                    | 0,00 | 2.463,33  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300107 | FCDDE T.E.F.A. CALCATA                    | 0,00 | 293,98    | 1.282,37  | 1.282,37  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300107 | FCDDE T.E.F.A. CALCATA                    | 0,00 | 1.282,37  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300108 | FCDDE T.E.F.A. CANEPINA                   | 0,00 | 2.640,75  | 2.640,75  | 2.640,75  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300108 | FCDDE T.E.F.A. CANEPINA                   | 0,00 | 2.640,75  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300109 | FCDDE T.E.F.A. CANINO                     | 0,00 | 9.416,99  | 9.416,99  | 9.416,99  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300110 | FCDDE T.E.F.A. CAPODIMONTE                | 0,00 | 3.000,00  | 3.000,00  | 3.000,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300110 | FCDDE T.E.F.A. CAPODIMONTE                | 0,00 | 3.000,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300111 | FCDDE T.E.F.A. CAPRANICA                  | 0,00 | 6.538,25  | 6.538,25  | 6.538,25  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300111 | FCDDE T.E.F.A. CAPRANICA                  | 0,00 | 6.538,25  | 6.538,25  | 6.538,25  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300112 | FCDDE T.E.F.A. CAPRAROLA                  | 0,00 | 10.424,12 | 10.424,12 | 10.424,12 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300112 | FCDDE T.E.F.A. CAPRAROLA                  | 0,00 | 10.424,12 | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300113 | FCDDE T.E.F.A. CARBOGNANO                 | 0,00 | 2.800,90  | 2.800,90  | 2.800,90  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300113 | FCDDE T.E.F.A. CARBOGNANO                 | 0,00 | 2.800,90  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300114 | FCDDE T.E.F.A. CASTEL SANT'ELIA           | 0,00 | 1.300,00  | 1.300,00  | 1.300,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300114 | FCDDE T.E.F.A. CASTEL SANT'ELIA           | 0,00 | 1.300,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300115 | FCDDE T.E.F.A. CASTIGLIONE IN<br>TEVERINA | 0,00 | 2.820,00  | 2.820,00  | 2.820,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300116 | FCDDE T.E.F.A. CELLENO                    | 0,00 | 1.946,44  | 1.946,44  | 1.946,44  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300116 | FCDDE T.E.F.A. CELLENO                    | 0,00 | 1.946,44  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300117 | FCDDE T.E.F.A. CELLERE                    | 0,00 | 978,25    | 978,25    | 978,25    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300117 | FCDDE T.E.F.A. CELLERE                    | 0,00 | 978,25    | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300118 | FCDDE T.E.F.A. CIVITA CASTELLANA          | 0,00 | 37.614,61 | 37.614,61 | 37.614,61 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300119 | FCDDE T.E.F.A. CIVITELLA D'AGLIANO        | 0,00 | 2.632,61  | 2.632,61  | 2.632,61  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300119 | FCDDE T.E.F.A. CIVITELLA D'AGLIANO        | 0,00 | 2.632,61  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300120 | FCDDE T.E.F.A. CORCHIANO                  | 0,00 | 3.500,00  | 3.500,00  | 3.500,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300120 | FCDDE T.E.F.A. CORCHIANO                  | 0,00 | 3.500,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300121 | FCDDE T.E.F.A. FABRICA DI ROMA            | 0,00 | 6.500,00  | 6.500,00  | 6.500,00  |

|   |    |   |   |    |        |                                   |      |           |           |           |
|---|----|---|---|----|--------|-----------------------------------|------|-----------|-----------|-----------|
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300121 | FCDDE T.E.F.A. FABRICA DI ROMA    | 0,00 | 6.500,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300122 | FCDDE T.E.F.A. FALERIA            | 0,00 | 3.063,83  | 3.063,83  | 3.063,83  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300123 | FCDDE T.E.F.A. FARNESE            | 0,00 | 2.250,00  | 2.250,00  | 2.250,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300123 | FCDDE T.E.F.A. FARNESE            | 0,00 | 2.250,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300124 | FCDDE T.E.F.A. GALLESE            | 0,00 | 2.500,00  | 2.500,00  | 2.500,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300124 | FCDDE T.E.F.A. GALLESE            | 0,00 | 2.500,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300125 | FCDDE T.E.F.A. GRADOLI            | 0,00 | 1.500,00  | 1.500,00  | 1.500,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300125 | FCDDE T.E.F.A. GRADOLI            | 0,00 | 1.500,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300126 | FCDDE T.E.F.A. GRAFFIGNANO        | 0,00 | 1.300,00  | 1.300,00  | 1.300,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300126 | FCDDE T.E.F.A. GRAFFIGNANO        | 0,00 | 1.300,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300127 | FCDDE T.E.F.A. GROTTI DI CASTRO   | 0,00 | 3.000,00  | 3.000,00  | 3.000,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300127 | FCDDE T.E.F.A. GROTTI DI CASTRO   | 0,00 | 3.000,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300128 | FCDDE T.E.F.A. LATERA             | 0,00 | 1.701,73  | 1.701,73  | 1.701,73  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300128 | FCDDE T.E.F.A. LATERA             | 0,00 | 1.701,73  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300129 | FCDDE T.E.F.A. LUBRIANO           | 0,00 | 1.000,00  | 1.000,00  | 1.000,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300129 | FCDDE T.E.F.A. LUBRIANO           | 0,00 | 1.000,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300130 | FCDDE T.E.F.A. MARTA              | 0,00 | 3.408,85  | 3.408,85  | 3.408,85  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300131 | FCDDE T.E.F.A. MONTALTO DI CASTRO | 0,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300131 | FCDDE T.E.F.A. MONTALTO DI CASTRO | 0,00 | 12.500,00 | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300132 | FCDDE T.E.F.A. MONTEFASONE        | 0,00 | 9.966,50  | 9.966,50  | 9.966,50  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300132 | FCDDE T.E.F.A. MONTEFASONE        | 0,00 | 9.966,50  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300133 | FCDDE T.E.F.A. MONTEROMANO        | 0,00 | 3.732,25  | 3.732,25  | 3.732,25  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300134 | FCDDE T.E.F.A. MONTEROSI          | 0,00 | 5.863,10  | 5.863,10  | 5.863,10  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300134 | FCDDE T.E.F.A. MONTEROSI          | 0,00 | 5.863,10  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300135 | FCDDE T.E.F.A. NEPI               | 0,00 | 2.809,94  | 4.690,94  | 4.690,94  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300135 | FCDDE T.E.F.A. NEPI               | 0,00 | 4.690,94  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300136 | FCDDE T.E.F.A. ONANO              | 0,00 | 900,00    | 900,00    | 900,00    |

|   |    |   |   |    |        |                                   |      |           |           |           |
|---|----|---|---|----|--------|-----------------------------------|------|-----------|-----------|-----------|
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300136 | FCDDE T.E.F.A. ONANO              | 0,00 | 900,00    | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300137 | FCDDE T.E.F.A. ORTE               | 0,00 | 10.500,00 | 10.500,00 | 10.500,00 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300137 | FCDDE T.E.F.A. ORTE               | 0,00 | 10.500,00 | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300138 | FCDDE T.E.F.A. PIANSANO           | 0,00 | 1.519,51  | 1.519,51  | 1.519,51  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300139 | FCDDE T.E.F.A. PROCENO            | 0,00 | 750,00    | 750,00    | 750,00    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300139 | FCDDE T.E.F.A. PROCENO            | 0,00 | 750,00    | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300140 | FCDDE T.E.F.A. RONCIGLIONE        | 0,00 | 10.375,00 | 10.375,00 | 10.375,00 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300140 | FCDDE T.E.F.A. RONCIGLIONE        | 0,00 | 10.375,00 | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300141 | FCDDE T.E.F.A. SANN LORENZO       | 0,00 | 2.500,00  | 2.500,00  | 2.500,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300141 | FCDDE T.E.F.A. SANN LORENZO       | 0,00 | 2.500,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300142 | FCDDE T.E.F.A. SORIANO NEL CIMINO | 0,00 | 14.496,10 | 14.496,10 | 14.496,10 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300142 | FCDDE T.E.F.A. SORIANO NEL CIMINO | 0,00 | 14.496,10 | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300143 | FCDDE T.E.F.A. SUTRI              | 0,00 | 4.450,00  | 4.450,00  | 4.450,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300143 | FCDDE T.E.F.A. SUTRI              | 0,00 | 4.450,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300144 | FCDDE T.E.F.A. TARQUINIA          | 0,00 | 42.521,72 | 42.521,72 | 42.521,72 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300145 | FCDDE T.E.F.A. TESSENNANO         | 0,00 | 630,88    | 630,88    | 630,88    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300145 | FCDDE T.E.F.A. TESSENNANO         | 0,00 | 630,88    | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300146 | FCDDE T.E.F.A. TUSCANIA           | 0,00 | 10.750,00 | 10.750,00 | 10.750,00 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300146 | FCDDE T.E.F.A. TUSCANIA           | 0,00 | 10.750,00 | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300147 | FCDDE T.E.F.A. VALENTANO          | 0,00 | 4.046,28  | 4.046,28  | 4.046,28  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300147 | FCDDE T.E.F.A. VALENTANO          | 0,00 | 4.046,28  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300148 | FCDDE T.E.F.A. VALLERANO          | 0,00 | 3.500,00  | 3.500,00  | 3.500,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300148 | FCDDE T.E.F.A. VALLERANO          | 0,00 | 3.500,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300149 | FCDDE T.E.F.A. VASANELLO          | 0,00 | 4.250,00  | 4.250,00  | 4.250,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300149 | FCDDE T.E.F.A. VASANELLO          | 0,00 | 4.250,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300150 | FCDDE T.E.F.A. VETIANO            | 0,00 | 4.050,30  | 4.050,30  | 4.050,30  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300151 | FCDDE T.E.F.A. VETRALLA           | 0,00 | 23.975,49 | 23.975,49 | 23.975,49 |

|   |    |   |   |    |        |  |      |            |            |            |
|---|----|---|---|----|--------|--|------|------------|------------|------------|
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300151 | FCDDE T.E.F.A. VETRALLA                  | 0,00 | 23.975,49  | 0,00       | 0,00       |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300152 | FCDDE T.E.F.A. VIGNANELLO                | 0,00 | 8.372,93   | 8.372,93   | 8.372,93   |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300152 | FCDDE T.E.F.A. VIGNANELLO                | 0,00 | 8.372,93   | 0,00       | 0,00       |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300153 | FCDDE T.E.F.A. VILLA SAN GIOVANNI        | 0,00 | 1.225,00   | 1.225,00   | 1.225,00   |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300153 | FCDDE T.E.F.A. VILLA SAN GIOVANNI        | 0,00 | 1.225,00   | 0,00       | 0,00       |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300154 | FCDDE T.E.F.A. VITERBO                   | 0,00 | 52.392,17  | 112.500,00 | 112.500,00 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300154 | FCDDE T.E.F.A. VITERBO                   | 0,00 | 112.500,00 | 0,00       | 0,00       |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300155 | FCDDE T.E.F.A. VITORCHIANO               | 0,00 | 7.409,03   | 7.409,03   | 7.409,03   |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300155 | FCDDE T.E.F.A. VITORCHIANO               | 0,00 | 7.409,03   | 0,00       | 0,00       |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300156 | FCDDE T.E.F.A. INDIRETTA DA<br>EQUITALIA | 0,00 | 12.500,00  | 12.500,00  | 12.500,00  |

### **Canone per l'occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche**

Con atto di Consiglio Provinciale nr 11 del 10 febbraio 2010 la Provincia ha provveduto alla trasformazione dell'imposta per l'occupazione spazi ed aree pubbliche in Canone di occupazione ed alla contestuale approvazione del regolamento attuativo.

La gestione del servizio di accertamento e riscossione è affidato, a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica, alla società AIPA Spa di Milano a decorrere dal 2006.

A seguito della trasformazione da imposta a canone dell'entrata in parola si è provveduto ad apposita revisione contrattuale che prevede delle condizioni di minimo garantito e corresponsione del relativo aggio alla società. Le previsioni in bilancio risultano conformi alle suddette condizioni contrattuali.

| E/U | Tit | Capitolo | Descrizione capitolo                      | Assest. 2013 | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|-----|----------|---|--------------|------------|------------|------------|
| E   | 1   | 255124   | TASSA OCCIP. SPAZI DIRITTI SOPRALL.       | 90.000,00    | 90.000,00  | 90.000,00  | 90.000,00  |
| E/U | Tit | Capitolo | Descrizione capitolo                      | Assest. 2013 | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
| E   | 3   | 255125   | CANONE PER 'OCCUP. DI SPAZI E AREE PUBBL. | 460.000,00   | 532.000,00 | 532.000,00 | 532.000,00 |
| E/U | Tit | Capitolo | Descrizione capitolo                      | Assest. 2013 | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
| U   | 1   | 255125   | AGGIO PER RISCOSSIONE COSAP               | 58.000,00    | 132.000,00 | 132.000,00 | 132.000,00 |

In accordo a quanto indicato nella relazione a firma del Dirigente responsabile del Settore Viabilità, allegata alla presente nota integrativa, che ha in carico la gestione del servizio relativo al Canone, nelle previsioni del Bilancio 2014/2016 si è provveduto altresì all'inserimento dei proventi derivanti dalle procedure di accertamento di violazione pagamento dei dovuti passi carrabili. Relativamente a dette poste, in accordo ai nuovi principi si è provveduto alla creazione del relativo fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nella percentuale stimata del 30%. Detto fondo potrà essere liberato e reso disponibile in accordo all'andamento registrato dell'accertamento ed incasso delle sanzioni comminate.

| E/U | Miss | Progr | Tit | Capitolo | Descrizione capitolo              | Assest. 2013 | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|------|-------|-----|----------|-----------------------------------|--------------|------------|------------|------------|
| E   |      |       | 3   | 300159   | PROVENTI SANZIONI PASSI CARRABILI | 0,00         | 300.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| U   | 20   | 2     | 1   | 300161   | FCDDE SANZ.PASSI CARRABILI        | 0,00         | 90.000,00  | 50.000,00  | 50.000,00  |

### **Compartecipazione al gettito del Tributo Speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani**

L'imposta istituita a decorrere dalla L. 549/1995 si applica con le misure previste dalla Legge regionale in modo differenziato secondo le diverse tipologie di rifiuti depositati in discarica. Soggetto passivo è il gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo con obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento. Il gettito è attribuito per il 90% alla Regione e per il 10% alla Provincia. Le previsioni inserite nel bilancio sono effettuate in base al trend storico di riferimento e tenendo presente un incremento derivante dal fatto che a decorrere dall'anno 2013 risultano confluire nella nostra provinciali anche rifiuti provenienti dalla Capitale per i ben noti problemi di smaltimento in loco.

| E/U | Tit | MacrAggr. | Categ | Capitolo | Descrizione capitolo                  | Assest. 2013 | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|-----|-----------|-------|----------|---------------------------------------|--------------|------------|------------|------------|
| E   | 1   | 104       | 8     | 1E+05    | TRIB.SPEC.DEPOS.DISCAR.L.504/92       | 105.936,97   | 70.000,00  | 70.000,00  | 70.000,00  |
| E   | 2   | 101       | 2     | 1E+05    | BENEFIT AMBIENTALE PROVINCIA DI RIETI | 108.556,69   | 250.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |

### **Trasferimenti correnti dalla Regione**

Fino all'anno 2010 la Provincia di Viterbo ha gestito ingenti risorse derivanti dai finanziamenti regionali per funzioni delegate o trasferite. Nell'ultimo triennio si è verificata una notevole contrazione delle risorse trasferite dalla Regione per l'esercizio delle funzioni delegate (in particolare sono state praticamente azzerate le risorse per l'immigrazione, le attività sociali, il turismo) e per gli investimenti.

Le entrate provenienti da finanziamenti regionali sono state stimate in base alle disposizioni di programmazione previste nel bilancio regionale, i relativi stanziamenti e i successi accertamenti sono



programmati in coerenza con le norme di contabilità “armonizzata” previste per gli enti in sperimentazione.

| Tit | MacrAggr. | Categ | Capitolo | Descrizione capitolo                           | Asses. 2013  | Prev. 2014   | Prev. 2015   | Prev. 2016   |
|-----|-----------|-------|----------|--|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 2   | 101       | 2     | 105065   | COMMISSIONI ESAME TRASP-REG.LAZIO              | 5.000,00     | 5.000,00     | 5.000,00     | 5.000,00     |
| 2   | 101       | 2     | 116103   | LR 29/92-ANNO SCOL. 2000/2001 U. 116103        | 752.000,00   | 752.000,00   | 752.000,00   | 752.000,00   |
| 2   | 101       | 2     | 141094   | L.R. 14/99 FONDI FUNZION.COMM.NE ESPROPRI      | 12.911,42    | 12.911,42    | 12.911,42    | 12.911,42    |
| 2   | 101       | 2     | 130034   | OPERE DI BONIFICA                              | 500.000,00   | 500.000,00   | 500.000,00   | 500.000,00   |
| 2   | 101       | 2     | 130035   | MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA 2007                | 500.000,00   | 500.000,00   | 500.000,00   | 500.000,00   |
| 2   | 101       | 2     | 130080   | RACCOLTA DIFFERENZ.-DGR 925/2005               | 1.664.057,30 | 1.662.939,09 | 1.662.939,09 | 1.662.939,09 |
| 2   | 101       | 2     | 135759   | CONTRIBUTO REGIONALE PER AREE PROTETTE         | 19.571,22    | 28.000,00    | 28.000,00    | 28.000,00    |
| 2   | 101       | 2     | 137800   | BENEFIT AMBIENTALE PROVINCIA DI RIETI          | 108.556,69   | 250.000,00   | 250.000,00   | 250.000,00   |
| 2   | 101       | 2     | 300072   | R.L. ADD.LE CONC.CANONI ACQUE                  | 0,00         | 120.000,00   | 120.000,00   | 120.000,00   |
| 2   | 101       | 2     | 300073   | PSR 2007/2013 MISURA 323 ANFIBI RN<br>TUSCANIA | 0,00         | 148.113,00   | 0,00         | 0,00         |
| 2   | 101       | 2     | 170042   | FONDI DANNI FAUNA SELVATICA (U 170371)         | 360.000,00   | 140.000,00   | 140.000,00   | 140.000,00   |
| 2   | 101       | 2     | 170820   | REGIONE LAZIO DANNI CIRCOLAZIONE               | 67.881,75    | 60.000,00    | 60.000,00    | 60.000,00    |
| 2   | 101       | 2     | 117020   | LR 23/92 ATTIV. FORMAZ. PROF.LE FSE            | 135.200,00   | 172.118,00   | 0,00         | 0,00         |
| 2   | 101       | 2     | 117032   | LR 23/92 ATTIV. FORMAZ. PROF.LE                | 1.976.340,81 | 1.976.340,81 | 1.976.340,81 | 1.976.340,81 |
| 2   | 101       | 2     | 117081   | INTEGRAZ.SCOLASTICA ALUNNI DISABILI            | 86.873,39    | 155.707,61   | 0,00         | 0,00         |
| 2   | 101       | 2     | 117082   | REGIONE LAZIO L 14/99 PER.GEST.CPFP 2008       | 554.694,02   | 807.898,02   | 554.694,02   | 554.694,02   |
| 2   | 101       | 2     | 117094   | TRASFERIM.PER CORSI RICORR.AGRICOLTURA         | 124.978,87   | 124.978,87   | 124.978,87   | 124.978,87   |
| 2   | 101       | 2     | 117200   | DA R.L. PER CENTRO ANTIVIOLENZA                | 0,00         | 20.000,00    | 0,00         | 0,00         |
| 2   | 101       | 2     | 217057   | REGIONE LAZIO LEGGE 14/99                      | 874.422,90   | 1.748.846,00 | 874.422,90   | 874.422,90   |
| 2   | 101       | 2     | 300069   | R.L. TIROCINI INS.LAV.RIFUGIATI                | 0,00         | 40.000,00    | 0,00         | 0,00         |
| 2   | 101       | 2     | 151690   | CORSI FORMAZ. U 115605/01 115745/6/7/8         | 165.296,07   | 174.257,74   | 174.257,74   | 174.257,74   |
| 2   | 101       | 2     | 151695   | LR 42/97INTERVENTI MAT. BENI CULTURALI         | 172.089,55   | 159.963,87   | 0,00         | 0,00         |
| 2   | 101       | 2     | 151780   | REG.LAZIO LR 32/78 ( U 150027)                 | 0,00         | 134.976,78   | 0,00         | 0,00         |
| 2   | 101       | 2     | 115026   | L.R.14/99-PERS.COMP.GENIO CIVILE               | 40.693,69    | 81.837,38    | 40.693,69    | 40.693,69    |

|   |     |   |        |  |            |            |            |            |
|---|-----|---|--------|--|------------|------------|------------|------------|
| 2 | 101 | 2 | 115027 | L.R. 14/99 PERS.COMP.-FORMAZIONE         | 55.150,72  | 110.301,44 | 55.150,72  | 55.150,72  |
| 2 | 101 | 2 | 115028 | L.R. 14/99 PERS.COMPENSATO-TRASPORTI     | 24.304,37  | 48.608,74  | 24.304,37  | 24.304,37  |
| 2 | 101 | 2 | 115029 | L.R. 14/99 PERS.COMPEN.CULTURA           | 48.608,74  | 97.217,48  | 48.608,74  | 48.608,74  |
| 2 | 101 | 2 | 115030 | L.R. 14/99 PERS.COMP. CANI RANDAGI       | 6.079,19   | 12.158,38  | 6.079,19   | 6.079,19   |
| 2 | 101 | 2 | 115031 | L.R. 14/99 PERS.COMPENS. ENERGIA         | 2.963,29   | 5.926,58   | 2.963,29   | 2.963,29   |
| 2 | 101 | 2 | 115032 | L.R. 14/99 PER.COMPENS. CANTIERI SCUOLA  | 5.926,58   | 11.853,16  | 5.926,58   | 5.926,58   |
| 2 | 101 | 2 | 115033 | L.R. 14/99 PERS.COMP. URBANISTICA        | 26.669,51  | 53.339,02  | 26.669,51  | 26.669,51  |
| 2 | 101 | 2 | 115034 | L.R. 14/99-PERS.COMP.URBANISTICA 2 DI    | 60.007,68  | 120.015,36 | 60.007,68  | 60.007,68  |
| 2 | 101 | 2 | 235525 | REGIONE LAZIO L. 14/99 SUOLO             | 209.040,29 | 418.080,58 | 209.040,29 | 209.040,29 |
| 2 | 101 | 2 | 217050 | L.R. ACCONTO FINANZIAM. CONS. DI PARITA' | 14.892,71  | 7.900,00   | 7.900,00   | 7.900,00   |

### **Trasferimenti dallo Stato**

Agli effetti derivanti dalla contrazione delle risorse conseguenti alle crisi economica si sono sommati i tagli previsti dalle manovre di finanza pubblica.

Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, c.d. Spending Review, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con Legge 7 agosto 2012 n.135, ed in particolare l’art. 16, comma 7 ha previsto che “Il fondo sperimentale di riequilibrio”, come determinato ai sensi dell’art. 21 del D.L. 6 maggio 2011 n. 68, il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell’art. 23 del medesimo D.L. n. 68 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti alle Province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna siano ridotti di 500 milioni di euro per l’anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.051 milioni di euro a decorrere dall’anno 2015, tali importi sono stati ulteriormente incrementati di 200 milioni per ciascuna annualità dalle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2013.

La Legge di stabilità 2014 - approvata con Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – ha previsto, inoltre:

- al comma 429, per gli anni 2016 e 2017, un contributo alla finanza pubblica da parte degli enti locali ammontante a 275 milioni di euro annui per i comuni e a 69 milioni di euro annui per le province;
- al comma 532 un inasprimento delle aliquote da applicare con riferimento alla manovra da attuare per il rispetto del patto di stabilità interno degli enti locali.

Di seguito si riportano le previsioni inerenti al finanziamento dalla Stato. Gli effetti degli ultimi interventi hanno determinato l’azzeramento dei trasferimenti di parte corrente. Resta confermato il trasferimento per sviluppo investimenti.

Da considerare però ancora l'effetto che potrà avere sulla finanza dell'ente l'attuazione del Decreto legge 66/2014, convertito dalla L. nr 89/2014 relativamente alla quale si è ancora in attesa , al momento della redazione della presente relazione, dell'emanazione dei Decreti ministeriali applicativi circa i tagli previsti all'art. 47.

| Tit | MacrAggr. | Capitolo | Descrizione capitolo                     | Assest. 2013 | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|-----------|----------|--|--------------|------------|------------|------------|
| 1   | 301       | 105038   | FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO       | 2.704.547,56 | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| 2   | 101       | 105071   | FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI | 619.801,35   | 619.801,35 | 619.801,35 | 619.801,35 |

### **Trasferimenti correnti dall'Unione europea**

La Regione Lazio a decorrere dal periodo di programmazione 2000/2006 aveva individuato le Province come Organismi Intermedi di Gestione delle risorse europee. Tale processo di delega è stato confermato nella programmazione 2007/2013 per il primo triennio. Relativamente alla seconda parte della gestione della suddetta programmazione , pur rimanendo in capo alle provincia la competenza e la figura di organismi intermedi di gestione , le risorse non sono state più assegnate se non relativamente a piccoli interventi non strutturati.

Relativamente alle previsioni contenute nel presente bilancio 2014/2016 risultano presenti solo le risorse assegnate al Settore Ambiente e relative al progetto di seguito riportato:

| E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Descrizione capitolo                               | Assest. 2013 | Prev. 2014 |
|-----|------|-------|-----|-----------|----------|--|--------------|------------|
| E   |      |       | 2   | 101       | 300073   | PSR 2007/2013 MISURA 323 ANFIBI RN TUSCANIA        | 0,00         | 148.113,00 |
| U   | 9    | 6     | 2   | 3         | 300084   | PSR 2007/2013 MISURA 323 ANFIBI RN TUSCANIA -LAVOR | 0,00         | 52.000,00  |
| U   | 9    | 6     | 1   | 3         | 300085   | PSR 2007/2013 MISURA 323 -RN TUSCANIA PRESTAZ.SERV | 0,00         | 96.113,00  |
| U   | 9    | 6     | 1   | 3         | 300086   | PSR 2007/2013 MISURA 323 -RN TUSCANIA COFINANZIAM  | 0,00         | 18.368,00  |

### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti. Il Bilancio 2014/2016 tra le suddette entrate prevede l'avvio di una consistente attività di repressione e controllo per quanto attiene le competenze e funzioni assegnate dalla legge. Nello specifico con atto di Giunta Provinciale nr 69 del 26 giugno 2014 avente ad oggetto: " Atto di indirizzo affidamento servizio di sperimentale volto a ridurre il tasso di incidentalità su alcuni tratti delle SS.PP." è stato formalmente autorizzato l'avvio della sperimentazione di una attività di controllo del traffico sulla via SS.PP Nepesina, già ricompresa in

apposito decreto prefettizio come strada pericolosa e assoggettabile all'installazione di tutor per il controllo del traffico e della velocità.

A tale servizio sperimentale seguirà, dopo lo svolgimento delle idonee procedure di evidenza pubblica per l'individuazione di idoneo ed omologato gestore del servizio, medesima sperimentazioni nelle altre strade autorizzate dalla Prefettura. Attualmente è in corso la procedura di autorizzazione per altre SS.PP.

Per i contenuti e dettagli tecnici si rimanda alla apposita relazione del Dirigente del Settore interessato allegata alla presente.

Sempre nell'ambito delle attività controllo e repressione degli illeciti, si provvederà a rendere strutturato il dovuto trasferimento della percentuale prevista dal codice della strada di sanzioni elevate dai comuni su strade provinciali.

| E/U | Miss | Progr | Tit | Macr.Agg. | Categ | Capitolo | Descrizione capitolo                    | Assest. 2013 | Prev. 2014   | Prev. 2015   | Prev. 2016   |
|-----|------|-------|-----|-----------|-------|----------|---|--------------|--------------|--------------|--------------|
| E   |      |       | 3   | 200       | 3     | 2E+05    | PROVENTI SANZ.AMMINIST.VE COD. STRADALE | 200.000,00   | 3.000.000,00 | 4.500.000,00 | 4.000.000,00 |
| E   |      |       | 3   | 500       | 99    | 3E+05    | PROVENTI SANZIONI STRADA DA COMUNI      | 0,00         | 150.000,00   | 150.000,00   | 150.000,00   |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        |       | 3E+05    | FCDE SANZ. CODICE STRADA                | 0,00         | 900.000,00   | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        |       | 3E+05    | FCDE SANZ.STRADA DA COMU                | 0,00         | 45.000,00    | 45.000,00    | 45.000,00    |

Anche relativamente a tali poste previste in entrata , in accordo ai nuovi principi contabili si è provveduto alla costituzione dell'apposito accantonamento rischi nella misura del 30%.

Rientrano in questa sezione, inoltre, i proventi derivanti da attività dirette di competenza provinciale che determinano partite in entrata. L'incidenza di dette voci nell'economia generale del bilancio risulta molto limitata e non rilevante. Le poste di aggi rilievo sono rappresentate dai diritti/introiti a diverso titolo versate dai contribuenti e dai proventi per affitti attivi.

| E/U | Tit | Categ | Capitolo | Descrizione capitolo                     | Assest. 2013 | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|-----|-------|----------|--|--------------|------------|------------|------------|
| E   | 3   | 3     | 105074   | DIRITTI - AUTOSCUOLA-NAVIGAZIONE         | 7.000,00     | 8.000,00   | 8.000,00   | 8.000,00   |
| E   | 3   | 2     | 135538   | DIRITTI ALBO AUTOTRASPORTATORI           | 13.500,00    | 15.000,00  | 15.000,00  | 15.000,00  |
| E   | 3   | 2     | 130354   | INTROITI ISTRUTTORIE D.LGS 387/03        | 60.000,00    | 60.000,00  | 60.000,00  | 60.000,00  |
| E   | 3   | 2     | 130584   | SBARRAMENTI AUT.FINI IDRAULICI           | 2.000,00     | 4.000,00   | 4.000,00   | 4.000,00   |
| E   | 3   | 3     | 130591   | SPESE GEST. FUNZ. DELEGATE               | 56.507,10    | 30.000,00  | 30.000,00  | 30.000,00  |
| E   | 3   | 2     | 135021   | RILASCIO E RINNOVO AUTORIZZAZIONI TUTELA | 23.400,00    | 20.000,00  | 20.000,00  | 20.000,00  |

|   |   |   |        |  |            |            |            |            |
|---|---|---|--------|--|------------|------------|------------|------------|
| E | 3 | 2 | 135022 | RILASC.AUTORIZ COST. ELETTRODOTTI 135756           | 500,00     | 500,00     | 500,00     | 500,00     |
| E | 3 | 2 | 135023 | RILASC.AUTOTIZ.SPAND.FANGHI L99/92U136584          | 300,00     | 300,00     | 300,00     | 300,00     |
| E | 3 | 2 | 135052 | INTROITI PER SITI DA BONIFICARE                    | 23.150,00  | 30.000,00  | 40.000,00  | 40.000,00  |
| E | 3 | 2 | 135532 | RILASCIO NULLAOSTA VINCOLO IDROGEOLOGICO           | 40.000,00  | 40.000,00  | 47.000,00  | 47.000,00  |
| E | 3 | 2 | 135543 | RILASCIO NULLA OSTA TAGLIO BOSCHI                  | 5.000,00   | 5.000,00   | 8.000,00   | 8.000,00   |
| E | 3 | 2 | 135547 | PROVENTI DA ATTRAV.-RISERVE NAT.CON ARMI           | 300,00     | 300,00     | 300,00     | 300,00     |
| E | 3 | 2 | 135800 | AUTORIZ.INTEGRATA AMBIENTALE DLGS 59/05            | 6.000,00   | 6.000,00   | 5.000,00   | 5.000,00   |
| E | 3 | 3 | 136013 | INDENNIZZO ACCORDO TRANSATT.ENERGY                 | 0,00       | 50.000,00  | 10.000,00  | 10.000,00  |
| E | 3 | 2 | 143101 | DPR412/93 AUTOCERTIF.                              | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| E | 3 | 2 | 143130 | PROVENTI FOTOVOLT.ACQUAPEND-ETRUSCAN               | 2.000,00   | 2.000,00   | 0,00       | 0,00       |
| E | 3 | 2 | 143203 | IMPIANTI FOTOVOLTAICI INCASSI C/ ENERGIA           | 50.000,00  | 35.000,00  | 30.000,00  | 30.000,00  |
| E | 3 | 2 | 145010 | ORDINANZE URGENTI E CONTINGIBILI                   | 0,00       | 10.000,00  | 10.000,00  | 10.000,00  |
| E | 3 | 2 | 230041 | RILASCIO E RINNOVO AUTORIZZAZIONI SCARIC           | 30.000,00  | 30.000,00  | 30.000,00  | 30.000,00  |
| E | 3 | 2 | 230042 | INT. PROCED. LIC. ATTING. ACQUE U-130519           | 57.000,00  | 50.000,00  | 45.000,00  | 45.000,00  |
| E | 3 | 2 | 230061 | DALL'ENEL PER SOVRACCANONE CONCESSIONE A           | 0,00       | 5.500,00   | 5.500,00   | 5.500,00   |
| E | 3 | 3 | 230071 | DALL'ACEA PER SOVRACCANONE CONCESSIONE A           | 10.829,31  | 11.500,00  | 11.000,00  | 11.000,00  |
| E | 3 | 2 | 235531 | DIR.ISCRIZ.ALBO RIFIUTI DC LGV 350/98              | 18.000,00  | 18.000,00  | 18.000,00  | 18.000,00  |
| E | 3 | 3 | 300166 | INTROITI DA COLLAUDO POTENZ. IMPIANTI FOTOVOLTAICI | 0,00       | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| E | 3 | 2 | 170201 | RIMBORSO SPESE SOPRALLUOGHI DANNIE170371           | 6.500,00   | 3.000,00   | 3.000,00   | 3.000,00   |
| E | 3 | 3 | 270022 | SANZIONI AMMINISTRATIVE CACCIA/PESCA               | 32.000,00  | 40.000,00  | 50.000,00  | 50.000,00  |
| E | 3 | 2 | 270091 | AB. VEN. INAN. U170091-141-372-362-17153           | 51.000,00  | 50.000,00  | 50.000,00  | 50.000,00  |
| E | 3 | 2 | 270522 | RIMBORSI SOPRAL.AGRIT.(U170521)                    | 11.505,00  | 10.000,00  | 6.000,00   | 6.000,00   |
| E | 3 | 2 | 270621 | PROVENTI TESSERINI FUNGHI (U17062/1/2              | 70.000,00  | 70.000,00  | 70.000,00  | 70.000,00  |
| E | 3 | 2 | 270623 | AGRIC.-PROVENTI CORSI FUNGHI                       | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| E | 3 | 3 | 300040 | Sanzioni amministrative caccia/pesca               | 2.300,00   | 3.000,00   | 3.000,00   | 3.000,00   |
| E | 3 | 2 | 117305 | COLLAB AL VT GRUPPO ALCOLISTI 2011                 | 13.260,00  | 13.260,00  | 13.260,00  | 13.260,00  |
| E | 3 | 2 | 251053 | LAB.RES.INT.TERZI ( U 151252-151253)               | 2.000,00   | 2.000,00   | 2.000,00   | 0,00       |

|   |   |   |        |   |            |            |            |            |
|---|---|---|--------|---|------------|------------|------------|------------|
| E | 3 | 2 | 251512 | TURISMO PROVENTI ATTIVITA' VARIE 152073   | 200,00     | 200,00     | 0,00       | 0,00       |
| E | 3 | 2 | 251681 | CULTURA-PROVENTI ATTIVITA'VARIE(U151681)  | 450,00     | 600,00     | 0,00       | 0,00       |
| E | 3 | 2 | 105105 | RIMB.SPESE PERSONALE COMANDATO            | 61.013,54  | 50.951,09  | 70.471,09  | 70.471,09  |
| E | 3 | 2 | 140150 | CONVENZ.CONS.BIBLIOTECHE GEST.CONTABILIT' | 8.000,00   | 8.000,00   | 8.000,00   | 8.000,00   |
| E | 3 | 2 | 205121 | RECUPERO TEMPORANEO I.N.A.I.L.            | 23.000,00  | 23.000,00  | 23.000,00  | 23.000,00  |
| E | 3 | 2 | 110091 | RECUPERO SOMME DA CONTENZIOSO             | 58.000,00  | 60.000,00  | 35.000,00  | 35.000,00  |
| E | 3 | 3 | 101021 | FITTI REALI DI FABBRICATI                 | 375.000,00 | 390.000,00 | 390.000,00 | 390.000,00 |
| E | 3 | 2 | 105069 | DA CASSA RISP. VT -CONTRIBUTO TESORERIA   | 10.000,00  | 6.000,00   | 6.000,00   | 5.000,00   |
| E | 3 | 3 | 105092 | INTERESSI DEPOSITI BANCARI E POSTALI      | 55.000,00  | 40.000,00  | 30.000,00  | 30.000,00  |
| E | 3 | 2 | 105146 | RECUPERO CREDITO IVA 2012                 | 23.696,00  | 27.697,00  | 0,00       | 0,00       |
| E | 3 | 2 | 205111 | CONCORSI E RIMBORSI                       | 160.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| E | 3 | 2 | 101011 | DIRITTI DI SEGRETERIA                     | 44.000,00  | 10.000,00  | 0,00       | 0,00       |
| E | 3 | 2 | 120131 | USO SALA CONFERENZE GESTIONE INTROITI     | 2.000,00   | 2.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |

Sempre nell'ambito delle **entrate extratributarie**, legate alla gestione dei compiti e funzioni prettamente di competenza della Provincia risultano inserire tra le poste di entrata i proventi derivanti dalla attività di collaudo dei nuovi impianti fotovoltaici installati nel territorio provinciale. Ovviamente in relazione alle suddette attività è stata prevista la posta relativa alle spese da sostenere per tale attività da avviare. E' stato da poco chiarito infatti a livello ministeriale che la competenza a detta attività rientra tra i compiti delle amministrazioni provinciali. Con Deliberazione della Giunta Provinciale nr.67 del 26 giugno 2014 si è provveduto ad approvare la tariffazione e le modalità di attuazione delle verifiche di collaudo degli impianti.

Connessa all'attività di collaudo, l'Ente provvederà a dare avvio contestualmente alle attività di verifica della regolarità degli impianti esistenti ed eventuali difformità rispetto alle autorizzazioni rilasciate. Tale attività di verifica determinerà l'introito da parte dell'ente delle relative sanzioni comminate. Anche relativamente a tali poste per gli aspetti tecnici si rimanda alla specifica relazione del Dirigente del Settore Ambiente.

Così come previsto dal nuovo sistema contabile si è provveduto allo stanziamento del relativo Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nella misura del 30%.

| E/U | Miss | Progr | Tit | MucrAggr. | Capitolo | Descrizione capitolo           | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|------|-------|-----|-----------|----------|--------------------------------|------------|------------|------------|
| E   |      |       | 3   | 500       | 300165   | PROVENTI SANZIONI FOTOVOLTAICO | 300.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |

|   |    |   |   |     |        |   |            |            |            |
|---|----|---|---|-----|--------|---|------------|------------|------------|
| E |    |   | 3 | 200 | 300166 | INTROITI DA COLLAUDO POTENZ. IMPIANTI FOTVOLTAICI | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10  | 300162 | FCDDE SANZ.IMPIANTI FOTOVOLT                      | 90.000,00  | 35.000,00  | 35.000,00  |
| U | 17 | 1 | 1 | 3   | 300166 | SPESE PER COLLAUDO IMPIANTI FOTVOLTAICI           | 45.000,00  | 45.000,00  | 45.000,00  |

### Applicazione Avanzo di amministrazione

Tra le poste in entrata risulta inserita l' applicazione della prima rata di annualità di rimborso quota capitale dell'anticipazione di liquidità concessa agli enti locali in attuazione del disposto del comma 13 dell'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013.

Nel bilancio di previsione 2013, la Provincia di Viterbo ha provveduto a costituire il "Fondo anticipazione di liquidità di cui all'art.1 comma 13 del DL35/2013" da destinare al reintegro delle spese corrente utilizzate per il rimborso del prestito stesso.

A decorrere dal corrente anno e per tutta la durata del prestito ( 20 anni) si provvederà all'applicazione del pro- quota in accordo al piano di ammortamento.

## ANDAMENTO DELLE SPESE

### SPESE CORRENTI

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE          |                | PREVISIONI      |                 |                 |                 |
|---|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
|   |                | 2013            | 2014            | 2015            | 2016            |
| Titolo 1                                | Spese Correnti | € 42.011.396,25 | € 64.491.839,78 | € 34.775.653,60 | € 33.905.717,35 |
| Fondo Pluriennale Vincolato ( corrente) |                |                 | € 27.741.219,05 | € 351.567,25    |                 |

Il Bilancio elaborato per gli anni 2014/2016 risente ovviamente del passaggio al nuovo sistema di contabilità che ha richiesto, come si diceva nella prima parte della presente nota, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e la creazione del Fondo Pluriennale vincolato in entrata di parte corrente e capitale. Tali fondi rappresentano la copertura finanziaria delle poste traslate dall'iscrizione dagli anni precedenti al bilancio di competenza. Lo schema riportato illustra appunto gli effetti e la nuova struttura delle poste relative alla parte spesa che ricomprendono al loro interno, appunto, le re-imputazioni derivanti dall'esercizio precedente. L'incremento che potrebbe quindi sembrare aver interessato le spese di parte corrente, e poi vedremo anche quelle di parte capitale in realtà sono relative alla operazione contabile descritta. Se, infatti si considerano i valori depurati dalla suddetta operazione si nota, al contrario, una contrazione delle spese correnti. Contrazione che continua ad essere evidente anche per gli anni successivi quale diretta conseguenza della politica di riduzione costante dei finanziamenti erogati alla Provincia, sia dallo stato che dalla Regione. Le previsioni contenute nella parte di bilancio costituito da spese corrente risultano infatti quasi esclusivamente costituite da spese fisse e continuative relativamente alle quali non sussistono margini di incisione politica e di scelte strategiche. La quasi totalità delle poste è infatti costituita dalla spesa per il personale, sulla quale l'ente – in considerazione del noto vincolo alle assunzioni – registra una costante riduzione legata ai pensionamenti. Altra posta di notevole rilevanza è costituita dalla spesa per utenze e contratti ed interventi manutentivi sul patrimonio. Infine di rilievo, ovviamente, risulta l'incidenza delle spese per pagamento di interessi maturati sui mutui contratti ed in essere per operazioni di investimento.

| Tit | Capitolo | Descrizione capitolo                     | Assest. 2013 | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|----------|--|--------------|------------|------------|------------|
| 1   | 300032   | QUOTA INTERESSI MUTUO EDILIZIA           | 0,00         | 11.000,00  | 35.800,00  | 34.000,00  |
| 1   | 300033   | QUOTA INTERESSI MUTUO PATRIMONIO         | 0,00         | 3.500,00   | 3.500,00   | 3.000,00   |
| 1   | 300031   | QUOTA INTERESSI MUTUO VIABILITA'         | 0,00         | 122.000,00 | 197.000,00 | 188.000,00 |
|     | 105635   | ONERI I.R.SWOP SU DEBITO CASSA DD.PP.    | 37.000,00    | 34.000,00  | 34.000,00  | 34.000,00  |
| 1   | 117612   | INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (ENTI PUBBLIC | 44.787,00    | 19.565,04  | 19.000,00  | 19.000,00  |
|     |          | MUTUO ACQUISTO CAPANNONE-QUOTA           |              |            |            |            |
| 1   | 155471   | INTERESSI                                | 8.000,00     | 8.000,00   | 8.000,00   | 5.000,00   |
| 1   | 217611   | INTERESSI PASSIVI SU MUTUI               | 320.000,00   | 320.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| 1   | 241131   | QUOTA INTERESSI MUTUI TRASPORTO          | 150.000,00   | 130.000,00 | 130.000,00 | 110.000,00 |
| 1   | 255311   | QUOTA INTERES. MUTUI SSPP CCDDPP MEF     | 828.000,00   | 720.000,00 | 720.000,00 | 680.000,00 |
| 1   | 255341   | QUOTA INTERESSI MUTUI SS.PP CCDDPP MEF   | 540.000,00   | 500.000,00 | 420.000,00 | 420.000,00 |
| 1   | 255361   | QUOTA INTERESSI MUTUI SS.PP CCDDPP MEF   | 140.000,00   | 140.500,00 | 140.000,00 | 120.000,00 |
| 1   | 255363   | QUOTA INTERESS MUTUO ACQ.SOFTWARE PERS   | 2.500,00     | 1.500,00   | 2.500,00   | 2.500,00   |



|          |  |              |              |              |              |
|----------|--|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 1 255364 | QUOTA INTERESSI MUTUO AGRICOLTURA      | 8.000,00     | 8.000,00     | 8.000,00     | 8.000,00     |
| 1 265281 | QUOTA INTERESSI MUTUI FABBR CCDDPP MEF | 15.000,00    | 15.000,00    | 15.000,00    | 15.000,00    |
|          |  | 2.093.287,00 | 2.033.065,04 | 1.932.800,00 | 1.838.500,00 |

Gli stanziamenti di spesa sono stati formulati in coerenza con il principio della contabilità finanziaria “potenziata” per cui le somme appostate nel bilancio 2014 – 2016, sia per la parte finanziata con risorse di competenza che per quella finanziata con il fondo pluriennale vincolato, fanno riferimento alle spese che si prevede abbiano scadenza giuridica negli anni di riferimento del bilancio.

Nel bilancio inoltre è stata iscritta una posta per la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo complessivo di euro 1.845.698,57 per l’annualità 2014 , euro 2.600.067,79 per l’annualità 2015 e 2016 ed una posta per la costituzione del fondi rischi legali per un importo complessivo di € 198.000,00 determinato sulla base delle comunicazione del settore legale circa i procedimenti che potrebbero concludersi con la soccombenza dell’ente e che pertanto potrebbero determinare un costo per l’ente.

## SPESE PER INVESTIMENTI

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE          |                         | PREVISIONI    |               |              |              |
|---|-------------------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
|   |                         | 2013          | 2014          | 2015         | 2016         |
|   |                         | €             | €             | €            | €            |
| Titolo 2                                | Spese in conto capitale | 21.769.405,85 | 25.337.672,38 | 6.190.720,40 | 1.797.934,33 |
|   |                         |               | €             | €            |              |
| Fondo Pluriennale Vincolato ( capitlae) |                         |               | 22.095.836,55 | 542.286,07   |              |

Anche relativamente alle spese in conto capitale il bilancio 2014/2016 riporta gli effetti del passaggio al nuovo sistema contabile. Pertanto si riporta nel medesimo prospetto il relativo fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio.

Gli interventi ricompresi al titolo II del bilancio ricomprendono quindi le attività già in corso di esecuzioni derivanti dalla programmazione degli esercizi precedenti per i quali si è provveduto alla re imputazione ed, ovviamente la nuova programmazione iscritta in accordo al nuovo principio contabile.

La programmazione delle opere pubbliche e relative fonti di finanziamento sono analiticamente riportate nell'apposito allegato al bilancio di previsione 2014/2016 costituente parte integrante del documento contabile e che rappresenta una rimodulazione del Programma delle OO.PP. approvato con atto di G.P. nr 33/2014.

L'insieme di interventi programmati trova diverse forma di finanziamento. Una posta consistente è rappresentata dall'operazione, in parte già avviata dai settori competenti, di devoluzione di mutui contratti e non utilizzati interamente. Relativamente a tale forma di finanziamento, ovviamente, non si avranno ulteriori incidenze sui costi sostenuti dal bilancio in quanto trattasi di mutui già ricompresi nei piani di ammortamento.

Nello specifico le nuove devoluzioni che sono in programma per l'anno 2014 riguarderanno sia il Settore dell'edilizia scolastica per un valore complessivo di € 1.460.807,84 che si aggiungerà a quelle per le quali le procedure sono già state avviate pari ad € 1.200.356,81 ed il settore viabilità per un importo di € 1.435.668,57 dei quali € 750.000,00 destinate ad opere ricomprese nel programma delle OO.PP.

Il settore Edilizia Scolastica , inoltre, potrà beneficiare altresì di un finanziamento regionale di € 546.306,46 destinato ad interventi presso istituti scolastici.

A tali poste vanno ad aggiungersi nuove contrazioni di mutui in accordo al programma di investimenti già approvato nel precedente esercizio finanziario. In particolare un mutuo di € 830.000,00 da destinare ad interventi di Edilizia Scolastica, ed un Mutuo di € 3.300.000,00 per interventi sulla viabilità

Relativamente ai suddetti finanziamenti, pur procedendo alle necessarie operazioni per la loro contrazione nel corso del corrente esercizio finanziario, si è provveduto alla loro iscrizione in bilancio in accordo al crono programma di spesa previsto dai settori competenti.

| E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Descrizione capitolo                                  | Assest. 2013 | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|------|-------|-----|-----------|----------|---|--------------|------------|------------|------------|
| E   |      |       | 6   | 400       | 300026   | MUTUO MANUT.STRAORD.MESSA IN SICUREZZA<br>EDIF.SCOLAS | 883.746,00   | 0,00       | 830.000,00 | 0,00       |
| E   |      |       | 6   | 400       | 300027   | MUTUO RISTRUTTURAZ.STABILE PER UFFICI                 | 250.000,00   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U   | 4    | 2     | 2   | 2         | 300026   | MUTUO MANUT.STRAORD.MESSA IN SICUREZZA<br>EDIF.SCOLAS | 883.746,00   | 0,00       | 830.000,00 | 0,00       |
| U   | 1    | 5     | 2   | 2         | 300027   | MUTUO RISTRUTTURAZ.STABILE PER UFFICI                 | 250.000,00   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

|   |    |   |   |     |        |  |              |            |              |      |
|---|----|---|---|-----|--------|--|--------------|------------|--------------|------|
| E |    |   | 5 | 400 | 300025 | MUTUO MANUT.STRAORD.VIABILITA'         | 3.855.000,00 | 0,00       | 0,00         | 0,00 |
| E |    |   | 6 | 300 | 300066 | MUTUO MANUT.STRAORD.VIABILITA'         | 0,00         | 300.000,00 | 3.000.000,00 | 0,00 |
| U | 10 | 5 | 2 | 2   | 300025 | MUTUO MANUT.STRAORD.VIABILITA'         | 3.855.000,00 | 300.000,00 | 3.000.000,00 | 0,00 |
| E |    |   |   | 1   | 300017 | FIN.REG.LI INVESTIMENTI EDILIZIA SCOL. |              | 546.306,41 | 0,00         | 0,00 |
| U | 4  | 2 |   |     | 300017 | PIANO TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA    |              | 546.306,41 | 0,00         | 0,00 |

## EQUILIBRI DI BILANCIO

Al termine della analisi delle diverse poste della struttura del bilancio appare utile dare dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di capitale a dimostrazione della corretta elaborazione delle previsioni relativamente al triennio 2014/2106. Si riporta a tal fine il quadro dimostrativo:

| Dimostrazione Equilibri                                      |  | 2014                 | 2015                 | 2106                 |
|--|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Utilizzo Avanzo di amministrazione                           |  | € 12.321,74          |                      |                      |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti               |  | € 27.741.219,05      | € 351.567,25         | € -                  |
| Entrate Titoli I - II-III                                    |  | € 42.464.037,72      | € 39.854.845,35      | € 39.351.845,35      |
| somma  |  | € 70.217.578,51      | € 40.206.412,60      | € 39.351.845,35      |
| Spese Correnti:  |  | € 64.491.839,78      | € 34.775.653,60      | € 33.905.717,35      |
| di cui Fondo pluriennale vincolato € 351.567,25              |  |                      |                      |                      |
| Fondo crediti di Dubbia e difficile esigibilità 1.845.698,57 |  |                      |                      |                      |
| Spese Titolo IV (Quota capitale)                             |  | € 5.007.224,00       | € 4.850.759,00       | € 4.886.628,00       |
| somma  |  | € 69.499.163,78      | € 39.626.412,60      | € 38.792.345,35      |
| <b>Equilibrio di parte Corrente</b>                          |  | <b>€ 718.414,73</b>  | <b>€ 580.000,00</b>  | <b>€ 559.500,00</b>  |
| Utilizzo Avanzo di amministrazione c/capitale                |  | € -                  |                      |                      |
| Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale             |  | € 22.095.836,55      | € 542.286,07         |                      |
| Entrate Titoli IV- V- VI                                     |  | € 2.523.421,10       | € 5.068.434,23       | € 1.238.434,23       |
| somma  |  | € 24.619.257,65      | € 5.610.720,30       | € 1.238.434,23       |
| Spese conto capitale   |  | € 25.337.672,38      | € 6.190.726,40       | € 3.797.934,23       |
| di cui Fondo pluriennale vincolato € 542.286,07              |  |                      |                      |                      |
| <b>Equilibrio di parte Capitale</b>                          |  | <b>-€ 718.414,73</b> | <b>-€ 580.000,00</b> | <b>-€ 559.500,00</b> |

## PATTO DI STABILITA'

Come detto in precedenza la programmazione del bilancio della Provincia è stata ed è fortemente condizionata dalle norme di finanza pubblica che impongono obiettivi di patto di stabilità particolarmente gravosi per l'Ente.

| Obiettivi di Patto di Stabilità             |        |         |        |      |
|---|--------|---------|--------|------|
| Anno  | 2011   | 2012    | 2013   | 2014 |
| Saldo di Competenza mista<br>(in mgl di €.) | € 2068 | € -2138 | €-2138 | € 0  |

La tabella evidenzia l'incidenza della manovra di patto di stabilità attribuita alla Provincia di Viterbo nel tempo.

Per il 2014 il saldo di competenza mista è stato rideterminato a seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale nr 4 marzo 2014, n.98 con la quale l'ente regionale ha attuato il patto di stabilità regionale verticale incentivato.

Va evidenziato che per il raggiungimento dell'obiettivo di competenza mista riveste un ruolo fondamentale la capacità di riscossione delle entrate in conto capitale che nel caso della Provincia di Viterbo risulta particolarmente difficile a seguito della scarsa capacità di pagamento da parte della Regione Lazio.

Nonostante le difficoltà connesse alla situazione finanziaria sopra descritta, la Provincia è riuscita a garantire un adeguato flusso di pagamento delle spese in conto capitale con tempi medi di estinzione dei debiti per spese di investimento in un arco temporale inferiore ai 60 giorni dalla data di avvio delle procedure di liquidazione. Con il D.L. 35/2013 che ha consentito lo sblocco dei pagamenti in conto capitale per debiti maturati alla data del 31/12/2012 la Provincia di Viterbo ha provveduto al pagamento di tutti i debiti pregressi maturati prima del 31/12/2012 e rilevati alla data di entrata in vigore delle norme contenute nel D.L. 35 sopra citato. Gli effetti positivi prodotti dalla norma di sblocco dei debiti della P.A. ha consentito alla Provincia di acquisire maggiori spazi di pagamenti in coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità riducendo notevolmente l'ammontare del debito liquidato e non pagato al 31/12/2013.

Per l'anno 2014 le misure di alleggerimento dell'obiettivo del patto di stabilità, unitamente al parziale sblocco dei pagamenti in conto capitale da parte della Regione Lazio consente una favorevole previsione sul raggiungimento dell'obiettivo.

## PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE

Anche nel 2014 la programmazione dei pagamenti in conto capitale sarà subordinata alla preventiva verifica delle entrate in conto capitale realizzate nel corso dell'esercizio e dagli spazi di patto acquisibili attraverso il Patto di Stabilità Regionale (verticale incentivato, verticale o orizzontale), come previsto per gli anni precedenti.

| Patto di stabilità                           |          | 2014                 |
|--|----------|----------------------|
| Fondo pluriennale vincolato ( parte corente) | €        | 27.741.219,05        |
| Accertamenti Titoli I - II - III             | €        | 42.464.037,72        |
| Riscossioni Titolo IV                        | €        | 4.575.094,81         |
| <b>Totale</b>                                | <b>€</b> | <b>74.780.351,58</b> |
| Impegnati Titolo I ( spese correnti)         |          |                      |
| ( al netto FCDDE ) 1.845.698,57              | €        | 62.646.141,21        |
| Pagamenti Titolo                             |          |                      |
| II   | €        | 11.131.609,50        |
| <b>Totale</b>                                | <b>€</b> | <b>73.777.750,71</b> |
| Saldo Patto previsto                         | €        | 1.002.600,87         |
| Saldo Patto assegnato                        | €        | -                    |

b. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL<br>RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI |     |              |
|---|-----|--------------|
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013 DETERMINATO NEL<br>RENDICONTO 2013 (a)                           |     | 9.698.032,09 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI<br>GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)                  | (-) | 254.469,69   |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD   | (+) |              |

|   |     |               |
|---|-----|---------------|
| OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE ( c) (1)   |     | 15.941.876,84 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)                                | (-) | 589.804,88    |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)                               | (+) | 50.426.860,48 |
| RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (5) | (+) | -             |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)   | (-) | 49.837.055,60 |

|  |  |               |
|--|--|---------------|
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2014 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + ( c) - (d)+ (e) + (f) -(g) |  | 25.385.439,24 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):                       |  |               |
| Parte accantonata (3)  |  |               |
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013 (4)   |  | 999.345,44    |
| Fondo per accantonamenti personale dipendente  |  | 503.965,17    |
| Fondo spese e rischi potenziali al 31/12/2013  |  | 7.435.269,79  |
| Fondo spese legali al 31/12/2013   |  | 321.630,11    |
| Totale parte accantonata (i)   |  | 9.260.210,51  |
| Parte vincolata  |  |               |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili  |  | 308.782,71    |
| Vincoli derivanti da trasferimenti   |  | 2.568.420,34  |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui   |  | 4.073.683,64  |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente   |  | 17.000,00     |
| Altri vincoli da Rendiconto 2013   |  | 4.152.526,04  |
| Totale parte vincolata (l)   |  | 11.120.412,73 |
| Totale parte destinata agli investimenti (m)   |  | 1.212.559,31  |

|  |              |
|--|--------------|
| Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m) | 3.792.256,69 |
|--|--------------|

d. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Si vedano prospetti analitici inseriti nell'allegato delle opere pubbliche.

Non esistono investimenti derivanti da fondo pluriennale vincolato per i quali non sono ancora state avviate le fasi di programmazione.

Non sussistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'Ente ha stipulato un solo contratto relativo a strumenti finanziari derivati ed in particolare un contratto "Interest Rate Cap" sottoscritto il 23 ottobre 2006.

Al fine di ridurre di rischio di tasso d'interesse relativo a mutui a "tasso fisso con soglia<sup>1</sup>", posizioni derivanti dalla rinegoziazione del 2003 proposta da Cassa Depositi e Prestiti, l'Amministrazione Provinciale ha deciso di acquistare una semplice opzione di tasso d'interesse, definita tecnicamente "Interest Rate Cap". Il livello dello strike è stato fissato al 6,00%, valore equivalente al "tasso soglia" dei mutui oggetto di copertura. Il derivato, per un nozionale iniziale di € 15.059.443.00, copre integralmente il piano di ammortamento dei mutui sottostanti al derivato, che prevedono una scadenza contrattuale in data 30 giugno 2030 (si allega elenco dei mutui sottostanti).

Il predetto contratto prevede, per la stessa durata del sottostante, lo scambio dei seguenti flussi finanziari:

La Provincia paga a Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (oggi banca Intesa Sanpaolo) un premio semestrale, il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno fino a scadenza, predefinito contrattualmente e pari ad un tasso d'interesse del 0,265% (base giorni effettivi/360) sul nozionale di riferimento del semestre;

Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (oggi banca Intesa Sanpaolo) paga, alle stesse scadenze e per tutta la sua durata, il differenziale tra l'indice Euribor 6 mesi e il tasso *strike* del 6,00%, sullo stesso nozionale di riferimento del semestre, nel caso in cui il *fixing* del tasso Euribor 6 mesi sia superiore al tasso *strike*.

L'intento della Provincia era unicamente quello di coprire il rischio di tasso d'interesse, senza alcuna finalità speculativa. Occorre considerare che al momento della sottoscrizione il debito sottostante al derivato costituiva una quota significativa del debito provinciale ed un'eventuale crescita dei tassi d'interesse sopra i livelli dello *strike* (crescita a quel tempo prevista), avrebbe

aggravato significativamente gli oneri finanziari della Provincia. Alla data di negoziazione del derivato l'Amministrazione ha richiesto il supporto di una società di consulenza finanziaria indipendente, Brady Italia srl, al fine di definire la migliore strategia di gestione attiva del debito ed con lo scopo di ottenere il miglior prezzo dalla controparte in fase di negoziazione. Si allegano le relazioni prodotte a suo tempo dalla società Brady Italia srl.

Nella tabella seguente sono indicati i flussi generati dal derivato.

| CAP           |                          |  |  |  |
|---------------|--------------------------|--|--|--|
| DATA          | FIXING EURIBOR<br>6 MESI | PREMIO PAGATO<br>DALLA<br>PROVINCIA IN % | PREMIO PAGATO<br>DALLA<br>PROVINCIA IN € | DIFFERENZIALE<br>INCASSATO<br>DALLA<br>PROVINCIA |
| 29/06/2007    | 3,851%                   | 0,265%                                   | 19 953,76 €                              | 0 €  |
| 31/12/2007    | 4,300%                   | 0,265%                                   | 20 275,55 €                              | 0 €  |
| 30/06/2008    | 4,768%                   | 0,265%                                   | 19 711,74 €                              | 0 €  |
| 31/12/2008    | 5,121%                   | 0,265%                                   | 19 684,23 €                              | 0 €  |
| 30/06/2009    | 3,037%                   | 0,265%                                   | 19 116,55 €                              | 0 €  |
| 31/12/2009    | 1,334%                   | 0,265%                                   | 19 175,66 €                              | 0 €  |
| 30/06/2010    | 0,993%                   | 0,265%                                   | 18 602,51 €                              | 0 €  |
| 31/12/2010    | 1,035%                   | 0,265%                                   | 18 638,73 €                              | 0 €  |
| 30/06/2011    | 1,238%                   | 0,265%                                   | 18 059,81 €                              | 0 €  |
| 30/12/2011    | 1,770%                   | 0,265%                                   | 17 973,65 €                              | 0 €  |
| 29/06/2012    | 1,640%                   | 0,265%                                   | 17 583,46 €                              | 0 €  |
| 31/12/2012    | 0,926%                   | 0,265%                                   | 17 568,35 €                              | 0 €  |
| 28/06/2013    | 0,319%                   | 0,265%                                   | 16 695,40 €                              | 0 €  |
| 31/12/2013    | 0,343%                   | 0,265%                                   | 17 024,61 €                              | 0 €  |
| <b>TOTALE</b> |                          |  | <b>260 064,01 €</b>                      |  |

## PARTE TERZA STRATEGIE E PROGRAMMAZIONE.

LE LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2014/2015 DELLA PROVINCIA DI  
VITERBO



In tema di pianificazione strategica, Mission e Vision sono da sempre considerate come fattori centrali per la corretta implementazione della strategia e degli indirizzi strategici di un Ente.

In sostanza, definire la *Mission* di un'Amministrazione pubblica, significa evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intenderà sviluppare, in modo tale da legittimare le aspettative degli stakeholders.

Il termine *Vision* è utilizzato invece per indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione.

## LE "NOVE" PRIORITÀ POLITICHE

1. Rinnovata sollecitazione verso la Regione Lazio per la riscossione delle risorse economiche derivanti dai danni provocati dalle recenti alluvioni, al fine di poter immediatamente disporre della prima rata e nel più breve tempo possibile del saldo, da poter trasferire ai Comuni del territorio. **OBIETTIVO STRATEGICO: PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE**
2. La sicurezza stradale resta la nostra priorità. Attraverso l'utilizzo dei mutui ottenuti, concludere rapidamente tutti i progetti già in cantiere e predisposizione di ulteriori, da realizzare nei prossimi mesi sull'intero territorio provinciale, con particolare riferimento alle situazioni più problematiche. Interventi che dovranno essere incentrati sulla messa in sicurezza dei tratti più pericolosi e sulla rimozione di tutte le criticità che causano disagi per gli utenti. **MIGLIORAMENTO VIABILITÀ PROVINCIALE**
3. L'edilizia scolastica è tornata nella piena disponibilità della Provincia, anche di quella ridisegnata dal DdL Delrio, recentemente approvato dal Parlamento. Intendiamo quindi, in questa ultima fase di consiliatura, proseguire nell'opera di messa in sicurezza degli edifici scolastici, e potenziare, laddove necessario, le strutture adibite ad insegnamento e/o formazione professionale al fine di migliorare l'offerta formativo/didattica della Provincia, utilizzando le risorse da adibire a tale finalità. Anche in questo ambito sarà necessaria una ricognizione dello stato finanziario del settore, dei progetti già in essere nei vari istituti della Tuscia, portando a compimento le opere in atto e facendo decollare quelle in programma. E' poi prioritario continuare a sollecitare la Regione per finanziare i progetti di manutenzione straordinaria già elaborati e presentati dai tecnici della Provincia ed ottenere certezze sui tempi di reperimento delle risorse. In caso contrario sarà opportuno ricercare, nelle pieghe dei bilanci dell'Ente, ulteriori fondi necessari per dare loro concreta attuazione. **OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO PATRIMONIO EDILIZIO**
4. La Formazione professionale, pur ridotta nelle competenze delle Province, resta fondamentale per garantire lo sviluppo dell'occupazione. Intendiamo proseguire la linea politica fin qui adottata, favorendo la realizzazione di corsi di formazione pienamente rispondenti alle richieste del mercato del lavoro. L'Amministrazione ha ancora disponibili importanti somme residue. Punteremo al pieno riutilizzo delle stesse, così come già concordato per modalità e tempi di utilizzo con la Regione Lazio, ricercando come avvenuto fino ad oggi anche la possibilità di accedere a risorse regionali ed europee, attraverso

progetti specifici in grado di favorire l'integrazione fra domanda e offerta di lavoro, con un rapporto sempre più sinergico fra centri di formazione e centri dell'impiego ed un dialogo fattivo con le aziende del territorio.

5. Attenzione particolare andrà rivolta al problema del precariato applicando, in sinergia con la Regione Lazio che si è impegnata in tal senso, soluzioni e risorse comuni per permettere il mantenimento dei livelli occupazionali interni.
6. Nel campo culturale, turistico, sportivo, sociale, sarà inevitabile proseguire il rapporto fattivo con tutte le realtà territoriali che operano nei vari comparti, ricercando in particolare la collaborazione dei privati nella realizzazione di eventi e manifestazioni di qualità. Una collaborazione che, unita all'impegno della Provincia, alla professionalità degli operatori e all'impegno economico di poche ma ben consolidate realtà private, ha permesso sino ad oggi la sopravvivenza ed il rilancio di iniziative culturali e turistiche di altissimo livello. A questo proposito sarà possibile riutilizzare finalmente le somme messe a disposizione con il rifinanziamento della Legge 32, nonchè i contributi recentemente assegnati alle istituzioni territoriali da parte dell'Assessorato regionale alla cultura.
7. Nell'ambito di una seria quanto inevitabile opera di spending review, questa maggioranza è più che mai decisa a conseguire un consistente taglio ai costi della politica, da concretizzare attraverso una riduzione del numero delle commissioni consiliari e dei suoi componenti, con l'obiettivo di uniformare il numero delle commissioni al numero dei componenti la Giunta provinciale. Tale obiettivo verrà realizzato attraverso una rapida approvazione, da parte del Consiglio, dei relativi atti a modifica dell'attuale Regolamento.
8. Entro 30 giorni sarà necessario approvare inoltre sia la nuova formulazione del Regolamento anti corruzione che quello della Polizia Provinciale, la cui applicazione finalmente permetterà a tutto il personale interessato di vedersi riconosciuti, dopo anni di attesa, i diritti sino ad oggi maturati.
9. Questa maggioranza infine si impegna, a dare un rinnovato impulso territoriale a tutta la coalizione di centro destra ed a ricreare le condizioni per un'unità politico-programmatica ed amministrativa nel rispetto anche delle dinamiche locali nei Comuni chiamati al rinnovo elettorale.

#### PRIORITÀ POLITICA N.1

#### OBIETTIVO STRATEGICO: PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

## PRIORITÀ POLITICA N.2

### OBIETTIVO STRATEGICO “MIGLIORAMENTO VIABILITÀ PROVINCIALE”

#### MISSIONE 10 - PROGRAMMA 05: “VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI”

SETTORE 09 “VIABILITÀ” DIRIGENTE RESPONSABILE: ING TOSINI

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE TALUCCI PERUZZI

**Finalità:** Azioni ed attività volte alla conservazione delle caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità provinciale per garantirne la continuità d'uso. Interventi stradali finalizzati a mantenere le condizioni di sicurezza e percorribilità della viabilità, mediante interventi ed opere di manutenzione straordinaria (sistemazione dei corpi stradali, ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza. Attività di programmazione, progettazione ed attuazione dei principali interventi stradali di adeguamento ed ammodernamento, inclusa la gestione delle manutenzioni infrastrutturali specialistiche, elaborazione delle strategie ed attuazione delle conseguenti azioni relative alle tematiche della sicurezza, del segnalamento e dell'incidentalità stradale.

Attività di mantenimento di uno standard qualitativo commisurato alle risorse date, tale da conservare quanto più possibile le condizioni di efficienza della rete viaria di competenza. Per quanto attiene alla gestione del demanio stradale provinciale, le attività riguardano prevalentemente:

- trasporti eccezionali;
- gare e competizioni sportive
- nuovi accessi carrabili
- occupazioni temporanee
- cartellonistica pubblicitaria
- sistemazione di tutti i titoli autorizzativi derivanti dall'analisi del censimento AIPA

#### MISSIONE 10 - PROGRAMMA 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

SETTORE 11 “TRASPORTI” DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARA CIAMBELLA

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: FRANCO VITA

**Finalità:** svolgere l'attività di monitoraggio e di supporto nei confronti del soggetto che esercita il trasporto pubblico locale sul territorio provinciale, al fine di attuare quanto previsto nel Programma dei Servizi Pubblici Locali di competenza regionale.

La Provincia rilascia il Certificato di Abilitazione Professionale -C.A.P.- a seguito di un esame teorico. Il C.A.P. è un'estensione della patente che consente la guida di determinati tipi di veicoli; Rilascia, in base alla legge regionale n. 30/98, autorizzazione per il servizio linea Gran Turismo; attività di coordinamento tra i Comuni e gestione dei criteri di determinazione per il rilascio dell'autorizzazione per il trasporto pubblico locale Taxi, Noleggio con conducente e Natanti.

#### MISSIONE 10 - Programma 04: “Altre modalità di trasporto”

SETTORE 11 "TRASPORTI" DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARA CIAMBELLA

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: FRANCO VITA

Finalità: svolgere le attività legate alle competenze attribuite dall'articolo 105, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed in particolare:

- la gestione amministrativa e tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche;
- il riconoscimento dei consorzi di autoscuole per conducenti di veicoli a motore;
- il rilascio di autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;
- il rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio;
- lo svolgimento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per cose per conto di terzi e di autotrasportatore di persone su strada;
- lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'abilitazione professionale di insegnante ed istruttore di autoscuola;
- la tenuta degli albi provinciali, quali articolazioni dell'albo nazionale degli autotrasportatori.

In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1071/2009, dal decreto del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 291/2011 e dalla legge regionale 298/74, si provvede al rilascio del titolo legale necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione, da parte della Motorizzazione civile, per il trasporto di persone mediante noleggio di autobus con conducente.

### PRIORITÀ POLITICA N.3

#### OBIETTIVO STRATEGICO "MIGLIORAMENTO PATRIMONIO EDILIZIO"

MISSIONE 04 - PROGRAMMA 02: "ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA" SETTORE 10

"EDILIZIA E PATRIMONIO" DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. ALBERTO PECORELLI

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE TALUCCI PERUZZI

**Finalità:** questo Settore si propone in via prioritaria di realizzare l'ottimizzazione dell'utilizzo delle scarse risorse economiche disponibili, in relazione alla notevole quantità degli edifici scolastici in gestione (pari a 43 immobili); tali risorse non consentono di dare tutte le risposte che provengono dal mondo della scuola e dalle esigenze delle singole comunità locali. È pertanto necessario formulare una chiara programmazione degli interventi che risponda in maniera realistica, sia nelle risorse finanziarie sia nella tempistica di attuazione, alle esigenze e richieste delle strutture scolastiche nel suo insieme. La finalità prioritaria di tutte le attività è quella di portare a compimento la messa a norma e in sicurezza di tutti gli edifici scolastici di competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge (art.15 ex legge 265/99); con particolare attenzione anche alla conservazione e manutenzione, al recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio dell'Ente. Operativamente, l'utilizzazione delle risorse manutentive avverrà individuando, per ciascuno dei quattro lotti, le seguenti categorie di lavori:

- Lavori edili e affini
- Lavori su impianti termici

- Lavori su impianti elettrici
- Lavori su impianti idrico – sanitari – antincendio
- Lavori sul verde

Per ciascuna categoria si fa riferimento ad un elenco prezzi unitari ed a un capitolato speciale d'appalto, sui quali sono descritte le singole operazioni manutentive, con i relativi costi unitari, che sarà compito delle imprese appaltatrici eseguire, su disposizioni dei tecnici responsabili, i quali provvederanno alla contabilizzazione delle opere eseguite, fino al raggiungimento della spesa prevista contrattualmente.

Ciò renderà possibile controllare per ogni edificio scolastico quanto si spende per ciascun tipo d'intervento manutentivo; dall'esame di questi dati sarà possibile attuare scelte tese all'ottimizzazione degli interventi futuri, attraverso l'individuazione delle azioni prioritarie degli interventi straordinari da eseguire, con particolare riferimento all'ottenimento del CPE (certificato prevenzione incendi).

Con gli stessi fondi di bilancio, si farà fronte alle locazioni passive ( affitti palestre e sedi scolastiche ), al trasporto degli studenti, alla fornitura di arredi, al trasporto e facchinaggio di arredi e materiali e dismissione degli stessi, al pagamento dei canoni per fornitura idrica, telefonia, energia elettrica, alla manutenzione e fornitura delle varie attrezzature di cancelleria ed informatiche, alla derattizzazione ed agli interventi straordinari di pulizia dei locali.

#### MISSIONE 04 - PROGRAMMA 06: "SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE"

SETTORE 11 "PUBBLICA ISTRUZIONE": Dirigente Responsabile: dott.ssa Mara Ciambella

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: ANDREA DANTI

**Finalità** Il programma intende garantire pari opportunità di accesso alla scuola e di successo scolastico soprattutto all'utenza più svantaggiata: far crescere la cultura dell'accoglienza, della solidarietà e della collaborazione fornendo supporto organizzativo e progettuale agli Istituti Secondari Superiori nei confronti dei disabili, degli immigrati e delle fasce più deboli. La Provincia intende svolgere il proprio ruolo in un'ottica di collaborazione con tutti i soggetti interessati, partecipando ad un indispensabile confronto con la Regione e le Province laziali e mantenendo e promuovendo rapporti con le Istituzioni Scolastiche e gli Enti Locali. La Provincia si troverà a dover procedere sulla base del piano di Dimensionamento Scolastico e tenendo conto dei futuri interventi

legislativi con particolare riferimento a quelli della Scuola Secondaria Superiore.

### PRIORITÀ POLITICA N.4

#### OBIETTIVO STRATEGICO "FORMAZIONE PROFESSIONALE"

MISSIONE 15 - PROGRAMMA 02 "FORMAZIONE PROFESSIONALE"

SETTORE 5 "CULTURA, TURISMO, SPORT E SCUOLA ALBERGHIERA" DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. LUIGI CELESTINI

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE FRATICELLI

**Finalità:** Per il 2014, l'attività del Settore risentirà della drammatica scarsità dei fondi a disposizione, con i quali si cercherà comunque di promuovere manifestazioni di qualità, sostenere i servizi culturali e turistici ed assolvere le ulteriori funzioni proprie o delegate in campo culturale, turistico (agenzie di viaggio, strutture ricettive, statistica, pro loco, professioni turistiche) e della formazione professionale (corsi di Scuola Alberghiera).

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 sarà profondamente influenzato dalle scelte operate a livello regionale, soprattutto con riferimento alla L.R. 32/78 come modificata da L.R. 17/2007 ed alla L.r. 42/97. Infatti, l'assegnazione di fondi regionali da mettere a disposizione per il bando annuale comporterà la necessità di emanare il relativo bando al fine di sostenere le attività culturali e di spettacolo più rilevanti sul territorio, mentre per archivi, musei e biblioteche dovrà essere redatto il piano annuale 2015 e rimodulato il piano 2014. Attualmente molto incerta la situazione di fondi potenzialmente messi a disposizione della regione per il turismo.

Sarà garantita la massima attenzione alla promozione delle eccellenze della Tuscia (comprensorio delle necropoli rupestri ed aree archeologiche in generale, Via Francigena, reti museali) con iniziative di stimolo, ausilio nella progettazione e coordinamento, ma anche al sostegno di proposte culturali nel periodo estivo, concentrando le risorse su un unico cartellone che consenta la necessaria omogeneità e visibilità da parte dei cittadini, anche attraverso una rivisitazione del programma di "Incontri Gentili", che potrebbe essere chiamato a fare da denominatore comune per il periodo giugno – settembre 2014 su tutto il territorio provinciale. Per il turismo, da segnalare la necessità di attivare forme di coinvolgimento delle imprese in vista dell'Expo 2015 e di sostenere mediante apposito avviso pubblico (in caso di assegnazione di fondi) le iniziative turistiche del territorio.

L'intento principale sarà dunque la messa a punto di politiche culturali e turistiche organiche ed incisive, che pongano in evidenza l'esigenza di salvaguardare e valorizzare l'identità ed il patrimonio turistico/culturale della Tuscia quale risorsa primaria del territorio.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 01: SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO  
SETTORE 6 "POLITICHE DEL LAVORO" DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIULIANA AQUILANI  
ASSESSORE DI RIFERIMENTO: ANDREA DANTI

**Finalità:** Nell'ambito delle attività del Settore di competenza, la gestione delle politiche locali per il lavoro promuove l'occupazione e favorisce l'occupabilità, attraverso un sistema integrato di servizi con compiti in materia di collocamento e politiche attive del lavoro, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. 469/97.

I servizi pubblici per l'impiego sono erogati attraverso i Centri per l'Impiego (Cpl) ed i relativi uffici periferici ed il Collocamento Mirato.

I Cpl della Provincia di Viterbo si articolano in tre sedi relative ad altrettanti bacini di impiego: Viterbo, Tarquinia e Civita Castellana.

MISSIONE 15 - PROGRAMMA 02: FORMAZIONE PROFESSIONALE

SETTORE 6 "POLITICHE DEL LAVORO" DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIULIANA AQUILANI

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: ANDREA DANTI

**Finalità:** le finalità della Formazione Professionale sono essenzialmente mirate a dare ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, agli occupati a rischio di disoccupazione, alle categorie deboli, agli operatori del mondo agricolo, alle donne non occupate, una formazione che possa, sia aggiornare la propria professionalità, sia creare quel substrato culturale che possa permettere a detti soggetti di intraprendere anche attività imprenditoriali, cercando anche di salvaguardare i livelli occupazionali.

### PRIORITÀ POLITICA N.5

### OGGETTIVO STRATEGICO "PRECARIATO"

MISSIONE 01 - PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE

SETTORE 4 "PERSONALE" DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURO GIANLORENZO

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: FRANCO VITA

**Finalità:** obiettivo generale dell'Amministrazione in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane è quello di garantire una costante rispondenza della struttura agli obiettivi del mandato amministrativo, sia sotto il profilo quantitativo che sotto il profilo qualitativo. Per questo motivo è in corso un processo continuo di riorganizzazione della struttura organizzativa, sia a livello generale che di settore.

Allo stato attuale variabili esterne che incidono sulla gestione del personale sono fortemente presenti e condizionano in modo preponderante la definizione e la realizzazione delle politiche del personale. Accanto al divieto di procedere ad assunzioni di personale fino a che non sarà definito il ruolo istituzionale della Provincia, si è aggiunta la difficile gestione della sempre più diffusa volontà del personale di esodare verso enti che abbiano una maggiore certezza di stabilità. In questo clima di forte incertezza istituzionale e di carenza di risorse, le leve motivazionali per permettere al personale di continuare a mantenere lo stesso standard di servizio, sono molto limitate. Tuttavia, il servizio al cittadino continuerà ad essere erogato con le stesse modalità operative utilizzando sempre di più lo strumento della costante riorganizzazione interna dei settori, la mobilità intersettoriale e l'allargamento delle mansioni e per quanto possibile nei limiti di legge (comma 28 art 9 DL 78/2010) e della disponibilità di limitate risorse finanziarie, con ricorso ad assunzione di personale flessibile.

Il piano della performance basato anche su obiettivi di processo, potrà essere lo strumento per riflettere sui processi trasversali dell'Ente, rendendo possibile in modo analitico e razionale, la riorganizzazione di alcuni uffici e di alcuni servizi al cittadino anche nell'ottica di un futuro ridimensionamento strutturale dell'Ente Provincia.

In un periodo così complesso, l'Amministrazione si farà carico di fornire, nell'ambito delle limitate risorse finanziarie a disposizione, al personale occasioni di formazione di approfondimento tecnico e di supporto al cambiamento organizzativo, accanto a iniziative utili a mantenere un certo benessere organizzativo.

Nella programmazione triennale del fabbisogno di personale è data, pertanto, priorità alla massima flessibilità delle figure professionali e alla mobilità interna. Non sarà possibile, come già detto, ripristinare il turn over e procedere ad assunzioni a tempo determinato per far fronte a necessità temporanee in modo molto limitato.

La gestione ordinaria degli istituti giuridici ed economici tiene conto della normativa in continua evoluzione in materia fiscale e contributiva in modo da fornire tutte le necessarie risposte all'utenza interna, nell'ottica di erogazione di un servizio sempre più completo ed ottimale.

Il sistema di relazioni sindacali è improntato al rispetto dei reciproci ruoli, tenendo anche presente l'evoluzione normativa che riduce notevolmente lo spazio negoziale e riporta ad un sistema di tipo pubblicistico la gestione del rapporto di lavoro.

Le nuove disposizioni normative inoltre, rendono obbligatoria la Trasparenza totale (cosiddetta "amministrazione aperta") e prevedono adempimenti che implicheranno un notevole impegno da parte di tutto il personale.

Le politiche del personale si realizzano attraverso:

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale, la conseguente elaborazione dei piani occupazionali annuali e il reclutamento delle risorse, ove possibile;
- la pianificazione, programmazione e gestione delle attività formative;
- l'elaborazione dei sistemi di valutazione e sviluppo del personale;
- il supporto professionale e metodologico necessario alle esigenze di riorganizzazione dell'Ente;
- lo studio degli istituti contrattuali, l'elaborazione dei documenti negoziati e la gestione delle relazioni sindacali;
- una corretta gestione del personale con particolare riferimento alla gestione amministrativa, economica e previdenziale;
- l'elaborazione e programmazione degli strumenti di valutazione del personale.

## PRIORITÀ POLITICA N.6

### OBIETTIVO STRATEGICO "CULTURA E SPORT"

MISSIONE 05 - PROGRAMMA 5.01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

SETTORE 5 "CULTURA, TURISMO, SPORT E SCUOLA ALBERGHIERA" DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. LUIGI CELESTINI

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE FRATICELLI

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: ANDREA DANTI



**Finalità:** Per il 2014, l'attività del Settore risentirà della drammatica scarsità dei fondi a disposizione, con i quali si cercherà comunque di promuovere manifestazioni di qualità, sostenere i servizi culturali e turistici ed assolvere le ulteriori funzioni proprie o delegate in campo culturale, turistico (agenzie di viaggio, strutture ricettive, statistica, pro loco, professioni turistiche) e della formazione professionale (corsi di Scuola Alberghiera).

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 sarà profondamente influenzato dalle scelte operate a livello regionale, soprattutto con riferimento alla L.R. 32/78 come modificata da L.R. 17/2007 ed alla L.r. 42/97. Infatti, l'assegnazione di fondi regionali da mettere a disposizione per il bando annuale comporterà la necessità di emanare il relativo bando al fine di sostenere le attività culturali e di spettacolo più rilevanti sul territorio, mentre per archivi, musei e biblioteche dovrà essere redatto il piano annuale 2015 e rimodulato il piano 2014. Attualmente molto incerta la situazione di fondi potenzialmente messi a disposizione della regione per il turismo.

Sarà garantita la massima attenzione alla promozione delle eccellenze della Tuscia (comprensorio delle necropoli rupestri ed aree archeologiche in generale, Via Francigena, reti museali) con iniziative di stimolo, ausilio nella progettazione e coordinamento, ma anche al sostegno di proposte culturali nel periodo estivo, concentrando le risorse su un unico cartellone che consenta la necessaria omogeneità e visibilità da parte dei cittadini, anche attraverso una rivisitazione del programma di "Incontri Gentili", che potrebbe essere chiamato a fare da denominatore comune per il periodo giugno – settembre 2014 su tutto il territorio provinciale. Per il turismo, da segnalare la necessità di attivare forme di coinvolgimento delle imprese in vista dell'Expo 2015 e di sostenere mediante apposito avviso pubblico (in caso di assegnazione di fondi) le iniziative turistiche del territorio.

L'intento principale sarà dunque la messa a punto di politiche culturali e turistiche organiche ed incisive, che pongano in evidenza l'esigenza di salvaguardare e valorizzare l'identità ed il patrimonio turistico/culturale della Tuscia quale risorsa primaria del territorio.

## **PRIORITÀ POLITICA N.7; N. 8 E N. 9**

### **OBIETTIVO STRATEGICO "PROVINCIA INNOVATIVA"**

#### **MISSIONE 1 - PROGRAMMA 01**

SETTORE 01 - AFFARI GENERALI - SEGRETERIA GENERALE - ORGANI ISTITUZIONALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. LUIGI CELESTINI

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE TALUCCI PERUZZI

**Finalità:** L'attività del Settore è molto complessa e disomogenea, in quanto si compone sia di servizi operativi di natura trasversale, che spesso risultano essere nevralgici per l'attività istituzionale, come quello dei Sistemi informativi o della protocollazione dell'Ente, che di servizi di

supporto normativo, organizzativo e gestionale indirizzati al corretto funzionamento degli organi collegiali, Consiglio e Giunta ed a quelli monocratici come la Presidenza.

#### MISSIONE 1 - PROGRAMMA 02 SERVIZI GENERALI

SETTORE I "AFFARI GENERALI, SEGRETERIA GENERALE, ORGANI ISTITUZIONALI" DIRIGENTE

RESPONSABILE: DOTT. LUIGI CELESTINI

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE TALUCCI PERUZZI

**Finalità** Nell'ambito di tale programma sono comprese tutte le attività intersettoriali a supporto dell'intera struttura organizzativa dell'Ente. A cominciare dai servizi di vigilanza, accessi alle strutture, posta, protocollo, PEC istituzionale, centralino e linee telefoniche, archivio, Albo pretorio on-line, Documento per la sicurezza dei dati, Privacy, Trasparenza.

L'attività è a supporto dell'intera struttura organizzativa dell'Ente assicurando il funzionamento dei servizi intersettoriali quali: il servizio di vigilanza e guardiana degli uffici dei Palazzi sede degli uffici, la gestione contrattualistica dei servizi esternalizzati dell'Archivio di deposito e della Registrazione e trascrizione delle sedute del consiglio e altri organismi e la gestione della comunicazione verso il cittadino mediante varie forme di comunicazioni come quella della pubblicazione degli atti o la gestione del Portale dell'amministrazione.

A supporto di parte delle attività di questo programma è quella dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico che ha il compito di curare la comunicazione verso l'esterno delle attività della Provincia e realizza una rete di comunicazioni interna con gli uffici dell'Ente.

La parte rilevante dell'attività di questo ufficio è la gestione dei contenuti del Portale dell'Amministrazione, l'aggiornamento dell'area del Notiziario (News) e quella relativa alla Amministrazione trasparente in quanto la normativa recente ha obbligato l'ente a gestire questa parte con schemi predefiniti ed obbligatori che risultano spesso complessi.

Al fine di facilitare e rendere efficaci le suddette azioni è stato istituito anche un gruppo di lavoro composto dai funzionari dell'URP, da un funzionario con competenze tecniche/informatiche ed uno con competenze amministrative allo scopo di dare piena attuazione al disposto del D.Lgs 33/2013.

#### MISSIONE 1 - programma 03 SERVIZI CONTRATTI

SETTORE I "AFFARI GENERALI, SEGRETERIA GENERALE, ORGANI ISTITUZIONALI" DIRIGENTE

RESPONSABILE: DOTT. LUIGI CELESTINI

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE TALUCCI PERUZZI

**Finalità** Altro Servizio di rilievo è quello che si occupa degli Appalti e Contratti il quale riveste un ruolo essenziale all'interno dell'Ente in quanto dà supporto a tutti i Settori dell'Ente nelle procedure di gara, ciò comporta per gli operatori del servizio una specializzazione delle competenze con un conseguente e costante aggiornamento in relazione alle numerose innovazioni e modifiche apportate dalla normativa vigente. Altra attività di rilievo è la gestione dei fitti attivi e passivi dell'Amministrazione.

Le attività che vengono espletate dal servizio sono le seguenti:

- Attuare un miglioramento continuo della qualità e professionalità del servizio offerto agli utenti interni (altri Uffici ed Enti) ed esterni (persone fisiche e giuridiche) a garanzia di efficienza, efficacia e corretto svolgimento dell'azione amministrativa;
- Formazione continua per gli operatori dell'Ufficio in materia di: Appalti, locazioni, etc., anche in relazione al verificarsi di frequenti modifiche ed integrazioni, al fine di rendere un servizio di supporto agli altri settori qualitativamente elevato.
- Migliorare il grado di soddisfazione dei settori interessati alla definizione delle diverse procedure attraverso risposte tempestive, corrette ed adeguate ad esigenze avanzate dagli uffici competenti, assicurando la massima collaborazione e disponibilità in relazione alle esigenze prospettate.
- Fornire assistenza adeguata ed informazioni utili ai soggetti esterni (persone fisiche o giuridiche) che intendono procedere alla sottoscrizione degli atti o partecipare alle gare pubbliche.
- Assicurare un controllo attento e rigoroso sulle procedure dall'istruttoria sino all'atto finale di stipula.
- Migliorare la gestione contrattualistica e recupero di pregressi in corso di perfezionamento.
- Istruire e perfezionare i contratti di pertinenza degli Affari Generali e del Segretario Generale
- Istituire la Stazione Unica Appaltante

#### MISSIONE 1 - Programma 11 Servizio Centro Elaborazioni Dati

SETTORE 1 "AFFARI GENERALI, SEGRETERIA GENERALE, ORGANI ISTITUZIONALI" DIRIGENTE  
RESPONSABILE: DOTT. LUIGI CELESTINI

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE TALUCCI PERUZZI

**Finalità** Il CED si occupa della gestione del sistema informatico ed informativo della Provincia assicurando adeguati livelli di servizio.

Consente a tutti i fruitori del Sistema, con particolare riguardo al personale interno, l'accesso al sistema informatico provinciale mediante una infrastruttura di rete che consente a tutti i fruitori l'utilizzo di applicazioni necessarie per applicare la complessa normativa concernente la gestione dell'Ente.

Tutte le procedure, aggiornate e tecnologicamente attuali, garantiscono gli opportuni livelli di sicurezza e tutela della riservatezza delle informazioni presenti nelle banche dati anche mediante la conservazione dei dati nel Disaster Recovery.

L'hardware dell'Ente viene gestito sia con personale interno, che con l'ausilio di personale appartenente a società esterne a cui sono state appaltate le manutenzione dei servizi quali, per esempio quello relativo all'infrastruttura di rete o del servizio di attività sistemistica. I servizi sono stati affidati dopo aver effettuato le procedure di gara sul MePa.

Altra attività inerente il Programma 3 è quella di sovraintendere le iniziative inerenti l'innovazione tecnologica e di processo dell'Ente e sviluppare progetti per l'accesso a finanziamenti regionali e/o

statali, in quanto le riduzioni attivate negli ultimi anni sul bilancio dell'Ente non consentono di poter gestire tutte le procedure predette in modo soddisfacente ed esaustivo.

# Provincia di Viterbo

Documento Unico di Programmazione DUP 2014-2016 67

---

## Settore 01

### Settore Affari Generali - Segreteria Generale - Organi Istituzionali

---

Anno 2014

## MISSIONE 1

**Finalità:** L'attività del Settore è molto complessa e disomogenea, in quanto si compone sia di servizi operativi di natura trasversale, che spesso risultano essere nevralgici per l'attività istituzionale, come quello dei Sistemi informativi o della protocollazione dell'Ente, che di servizi di supporto normativo, organizzativo e gestionale indirizzati al corretto funzionamento degli organi collegiali, Consiglio e Giunta ed a quelli monocratici come la Presidenza.

**Programma 01 Segreteria Generale - Organi Istituzionali** Nell'ambito di tale Programma sono comprese tutte le attività di supporto normativo, organizzativo e gestionale sia agli Organi Collegiali Consiglio e Giunta che alla Presidenza, nonché al Nucleo di valutazione

L'obiettivo di tale attività è quello di garantire il corretto iter delle attività amministrative e strumentali a supporto degli Organi Collegiali (Consiglio, Giunta, Gruppi consiliari, Commissioni consiliari) presenti nell'Ente e per il loro funzionamento, compresi gli organismi di partecipazione.

E' altresì determinante dare attuazione all'interno dell'Ente delle novità normative e le direttive necessarie per il corretto operare degli Organismi di carattere politico e amministrativo. Viene poi espletata un'attività rivolta alla gestione dei fondi assegnati al Presidente della Giunta, al Presidente del Consiglio, ai Gruppi consiliari per spese di rappresentanza ed iniziative dirette, nonché delle risorse per utilizzate per il funzionamento degli uffici di supporto degli organi

Altra attività del Settore è quella che concerne le iniziative dirette del Presidente, il cui funzionamento è disciplinato con apposito bando che viene predisposto dagli uffici del Settore. I contributi vengono assegnati in base a quanto riportato dal bando ed erogati soltanto se vengono documentate e rendicontate le spese per l'espletamento delle attività.

**Programma 02 Servizi Generali** Nell'ambito di tale programma sono comprese tutte le attività intersettoriali a supporto dell'intera struttura organizzativa dell'Ente. A cominciare dai servizi di vigilanza, accessi alle strutture, posta, protocollo, PEC istituzionale, centralino e linee telefoniche, archivio, Albo pretorio on -line, Documento per la sicurezza dei dati, Privacy, Trasparenza.

L'attività è a supporto dell'intera struttura organizzativa dell'Ente assicurando il funzionamento dei servizi intersettoriali quali: il servizio di vigilanza e guardiania degli uffici dei Palazzi sede degli uffici, la gestione contrattualistica dei servizi esternalizzati dell'Archivio di deposito e della Registrazione e trascrizione delle sedute del consiglio e altri organismi e la gestione della comunicazione verso il cittadino mediante varie forme di comunicazioni come quella della pubblicazione degli atti o la gestione del Portale dell'amministrazione.

A supporto di parte delle attività di questo programma è quella dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico che ha il compito di curare la comunicazione verso l'esterno delle attività della Provincia e realizza una rete di comunicazioni interna con gli uffici dell'Ente.

La parte rilevante dell'attività di questo ufficio è la gestione dei contenuti del Portale dell'Amministrazione, l'aggiornamento dell'area del Notiziario (News) e quella relativa alla Amministrazione trasparente in quanto la normativa recente ha obbligato l'ente a gestire questa parte con schemi predefiniti ed obbligatori che risultano spesso complessi.

Al fine di facilitare e rendere efficaci le suddette azioni è stato istituito anche un gruppo di lavoro composto dai funzionari dell'URP, da un funzionario con competenze tecniche/informatiche ed uno con competenze amministrative allo scopo di dare piena attuazione al disposto del D.Lgs 33/2013.

**Programma 03 Servizi Contratti** Altro Servizio di rilievo è quello che si occupa degli Appalti e Contratti il quale riveste un ruolo essenziale all'interno dell'Ente in quanto dà supporto a tutti i Settori dell'Ente nelle procedure di gara, ciò comporta per gli operatori del servizio una specializzazione delle competenze con un conseguente e costante aggiornamento in relazione alle numerose innovazioni e modifiche apportate dalla normativa vigente. Altra attività di rilievo è la gestione dei fitti attivi e passivi dell'Amministrazione.

Le attività che vengono espletate dal servizio sono le seguenti:

- Attuare un miglioramento continuo della qualità e professionalità del servizio offerto agli utenti interni (altri Uffici ed Enti) ed esterni (persone fisiche e giuridiche) a garanzia di efficienza, efficacia e corretto svolgimento dell'azione amministrativa;
- Formazione continua per gli operatori dell'Ufficio in materia di: Appalti, locazioni, etc., anche in relazione al verificarsi di frequenti modifiche ed integrazioni, al fine di rendere un servizio di supporto agli altri settori qualitativamente elevato.
- Migliorare il grado di soddisfazione dei settori interessati alla definizione delle diverse procedure attraverso risposte tempestive, corrette ed adeguate ad esigenze avanzate dagli uffici competenti, assicurando la massima collaborazione e disponibilità in relazione alle esigenze prospettate.
- Fornire assistenza adeguata ed informazioni utili ai soggetti esterni (persone fisiche o giuridiche) che intendono procedere alla sottoscrizione degli atti o partecipare alle gare pubbliche.
- Assicurare un controllo attento e rigoroso sulle procedure dall'istruttoria sino all'atto finale di stipula.
- Migliorare la gestione contrattualistica e recupero di pregressi in corso di perfezionamento.
- Istruire e perfezionare i contratti di pertinenza degli Affari Generali e del Segretario Generale
- Istituire la Stazione Unica Appaltante

**Programma 11 Servizio Centro Elaborazioni Dati** Il CED si occupa della gestione del sistema informatico ed informativo della Provincia assicurando adeguati livelli di servizio.

Consente a tutti i fruitori del Sistema, con particolare riguardo al personale interno, l'accesso al sistema informatico provinciale mediante una infrastruttura di rete che consente a tutti i fruitori l'utilizzo di applicazioni necessarie per applicare la complessa normativa concernente la gestione dell'Ente.

Tutte le procedure, aggiornate e tecnologicamente attuali, garantiscono gli opportuni livelli di sicurezza e tutela della riservatezza delle informazioni presenti nelle banche dati anche mediante la conservazione dei dati nel Disaster Recovery.

L'hardware dell'Ente viene gestito sia con personale interno, che con l'ausilio di personale appartenente a società esterne a cui sono state appaltate le manutenzione dei servizi quali, per esempio quello relativo all'infrastruttura di rete o del servizio di attività sistemistica. I servizi sono stati affidati dopo aver effettuato le procedure di gara sul MePa.

Altra attività inerente il Programma 3 è quella di sovrintendere le iniziative inerenti l'innovazione tecnologica e di processo dell'Ente e sviluppare progetti per l'accesso a finanziamenti regionali e/o statali, in quanto le riduzioni attivate negli ultimi anni sul bilancio dell'Ente non consentono di poter gestire tutte le procedure predette in modo soddisfacente ed esaustivo.

# Missione 01 – SERVIZIO AFFARI GENERALI – SEGRETERIA GENERALE – ORGANI ISTITUZIONALI

## Obiettivo strategico – Provincia Innovativa

### Programma 01 Organi istituzionali

Obiettivo operativo 1.1.1 Gestione del funzionamento degli uffici a supporto degli organi istituzionali

Obiettivo operativo 1.1.2 Nucleo di Valutazione Segreteria del Nucleo e raccordo con gli uffici dell'ente

Obiettivo operativo 1.1.3 Gestione e funzionamento delle autovetture di servizio

Obiettivo operativo 1.1.4 Riduzione delle Commissioni consiliari

| CON     | CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Categ | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                     | CDC | Progetto | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|---------|--------|-----|------|-------|-----|-----------|-------|----------|------|--|-----|----------|---------------|---------------|---------------|
| U100001 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 1         |       | 100001   | 0    | ORG.IST.LI- SPESE PERSONALE              | 110 | 10001    | 279.179,57    | 247.180,00    | 247.180,00    |
| U100004 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 1         |       | 100004   | 0    | CPDEL/INADEL PREVID.LE CARICO ENTE       | 110 | 10001    | 79.228,48     | 70.300,00     | 70.300,00     |
| U100006 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 1         |       | 100006   | 0    | COMPETENZE DIRETTORE GENERALE            | 140 | 10001    | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U100008 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 2         |       | 100008   | 0    | IRAP su capitolo 100001                  | 110 | 10001    | 20.732,93     | 17.982,00     | 17.982,00     |
| U100016 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 1         |       | 100016   | 0    | ORG.IST.LI-UFFICIO DI SUPPORTO PRESIDENT | 110 | 10001    | 30.277,09     | 9.316,03      | 0,00          |
| U100017 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 1         |       | 100017   | 0    | CPDEL/INADEL P. C/E- UFF SUPPORTO PRESID | 110 | 10001    | 9.136,24      | 2.811,15      | 0,00          |
| U100018 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 2         |       | 100018   | 0    | IRAP SU CAP. 100016- UFF SUPPORTO PRESID | 110 | 10001    | 2.828,55      | 870,32        | 0,00          |
| U100024 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 1         |       | 100024   | 0    | UFFICIO STAMPA RETRIBUZIONI              | 110 | 10001    | 58.911,79     | 18.126,70     | 0,00          |
| U100025 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 1         |       | 100025   | 0    | UFFICIO STAMPA - ONERI                   | 110 | 10001    | 17.935,02     | 5.518,47      | 0,00          |
| U100026 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 2         |       | 100026   | 0    | UFFICIO STAMPA IRAP 100024               | 110 | 10001    | 5.007,50      | 1.540,77      | 0,00          |
| U100029 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 1         |       | 100029   | 0    | PERS. SEGR.-RIMB.COMANDO                 | 110 | 130001   | 10.200,00     | 0,00          | 0,00          |
| U100036 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 1         |       | 100036   | 0    | ONERI RIFLESSI DIRETTORE GENERALE        | 140 | 10001    | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U100037 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 2         |       | 100037   | 0    | IRAP DIRETTORE GENERALE                  | 140 | 10001    | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U100038 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 1         |       | 100038   | 0    | PERS.SEGR.-RIMBORSO COMANDO              | 110 | 10001    | 86.500,00     | 29.000,00     | 0,00          |
| U100040 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 3         |       | 100040   | 0    | CONTRATTI SOMM.NE LAVORO ORG.ISTITUZ.    | 110 | 10001    | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U100042 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 3         |       | 100042   | 0    | PRESTAZIONI SERVIZIO                     | 110 | 10001    | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U100091 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 3         |       | 100091   | 0    | ORG.IST.LI-SPESE DI RAPPRESENTANZA       | 110 | 10001    | 5.000,00      | 5.000,00      | 1.620,00      |
| U100092 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 3         |       | 100092   | 0    | ORG.IST.LI-SPESE RAPPRES.ZA SERVIZI      | 110 | 10001    | 5.300,00      | 1.000,00      | 1.000,00      |
| U100098 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 3         |       | 100098   | 0    | ACQUISTO DIVISE                          | 110 | 10001    | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U100101 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 3         |       | 100101   | 0    | ORG.IST.LI-INDENNITA'DI CARICA AMM.RI    | 110 | 10001    | 334.000,00    | 111.333,34    | 0,00          |
| U100111 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 3         |       | 100111   | 0    | ORG.IST.LI-MISSIONI RIMBORSI SPESE       | 110 | 10001    | 1.600,00      | 500,00        | 500,00        |
| U100121 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 3         |       | 100121   | 0    | ORG.IST.LI-RIMB.RETRIB E CONTRIB L.816   | 110 | 10001    | 10.000,00     | 20.000,00     | 20.000,00     |
| U100131 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 3         |       | 100131   | 0    | ORG.IST.LI-GETTONI CONSIGLIO/COMMI       | 110 | 10001    | 50.000,00     | 17.000,00     | 0,00          |
| U100140 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 3         |       | 100140   | 0    | INIZ.PRESID.COMUNICAZ.FAMIGLIE           | 110 | 10001    | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U100171 | RE0001 | U   | 1    | 1     | 1   | 3         |       | 100171   | 0    | ORG.IST.LI-SPESE FUNZIONAMENTO           | 110 | 10001    | 5.000,00      | 1.000,00      | 1.000,00      |

|         |        |   |   |   |   |   |        |   |  | CONSIGLIO<br>ACQUISTO |       |           |           |           |
|---------|--------|---|---|---|---|---|--------|---|--|-----------------------|-------|-----------|-----------|-----------|
| U100174 | RE0001 | U | 1 | 1 | 1 | 3 | 100174 | 0 | PUBBLICAZ.PROMOZ.UFF.PRESIDENZA          | 110                   | 10001 | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| U100175 | RE0001 | U | 1 | 1 | 1 | 3 | 100175 | 0 | ORG.IST.LI-MISSIONI CONSIGLIERI          | 110                   | 10001 | 1.000,00  | 0,00      | 0,00      |
| U100181 | RE0001 | U | 1 | 1 | 1 | 3 | 100181 | 0 | ORG.IST.LI-SPESE FUNZ. GRUPPI CONSILIARI | 110                   | 10001 | 500,00    | 0,00      | 0,00      |
| U100231 | RE0001 | U | 1 | 1 | 1 | 3 | 100231 | 0 | ORG.IST.LI-NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE       | 110                   | 10001 | 5.000,00  | 5.000,00  | 5.000,00  |
| U100233 | RE0001 | U | 1 | 1 | 1 | 3 | 100233 | 0 | NOLEGGIO AUTO                            | 110                   | 10001 | 32.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |

## Missione 01 – SERVIZIO AFFARI GENERALI – SEGRETERIA GENERALE – ORGANI ISTITUZIONALI

### Obiettivo strategico – Provincia Innovativa

#### Programma 02 Rinnovo macchina amministrativa – Segreteria Generale Appalti e contratti

Obiettivo operativo 1.2.1 - ALBO PRETORIO ON LINE: attivare le procedure automatizzate finalizzate ad effettuare la pubblicazione degli atti integrandole con le applicazioni già esistenti (SID, SIL ecc)

Obiettivo operativo 1.2.2 – PROTOCOLLO ATTI: mettere a punto le procedure automatizzate per la piena fruibilità del sw Openfluxus e collegare la protocollazione delle fatture all'applicativo della contabilità ed alla piattaforma informatica del MEI

Obiettivo operativo 1.2.3 – REGOLAMENTARE GLI ACCESSI ESTERNI AGLI UFFICI: utilizzare la piattaforma informatica in modo da regolamentare gli accessi

Obiettivo operativo 1.3.1 - ATTUAZIONE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE: predisposizione del Regolamento e dello schema di convenzione per il funzionamento della Stazione Unica appaltante

| CON     | CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Categ | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo   | CDC | Progetto | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|---------|--------|-----|------|-------|-----|-----------|-------|----------|------|--|-----|----------|---------------|---------------|---------------|
| U101008 | RE0001 | U   | 1    | 2     | 1   | 2         |       | 101008   | 0    | IRAP su capitolo 101011  | 130 | 10001    | 30.527,48     | 30.206,05     | 30.206,05     |
| U101011 | RE0001 | U   | 1    | 2     | 1   | 1         |       | 101011   | 0    | SEGRET. SPESE PER IL PERSONALE   | 130 | 10001    | 420.453,42    | 420.453,42    | 420.453,42    |
| U101014 | RE0001 | U   | 1    | 2     | 1   | 1         |       | 101014   | 0    | CPDEL/INADEL PREVID.LE CARICO ENTE   | 130 | 10001    | 116.766,90    | 116.766,90    | 116.766,90    |
| U101031 | RE0001 | U   | 1    | 2     | 1   | 1         |       | 101031   | 0    | ASSEGNI COMMESSI/USCIERI   | 130 | 10001    | 150.831,08    | 150.831,08    | 150.831,08    |
| U101032 | RE0001 | U   | 1    | 2     | 1   | 1         |       | 101032   | 0    | ASSEGNI PERSONALE TEMPO DETERMINATO<br>COMMESSI/USCIERI CPDEL/INADEL PRV.C | 130 | 10001    | 121.718,60    | 70.980,01     | 0,00          |
| U101042 | RE0001 | U   | 1    | 2     | 1   | 1         |       | 101042   | 0    | ENTE   | 130 | 10001    | 43.576,50     | 43.576,50     | 43.576,50     |
| U101043 | RE0001 | U   | 1    | 2     | 1   | 1         |       | 101043   | 0    | PERS.LE TEMPO DETERMIN. CPDEL/INADEL CE                                    | 130 | 10001    | 38.037,62     | 38.037,62     | 38.037,62     |
| U101058 | RE0001 | U   | 1    | 2     | 1   | 2         |       | 101058   | 0    | COMMESSI/USCIERI I R A P   | 130 | 10001    | 4.206,27      | 5.133,31      | 5.133,31      |
| U101068 | RE0001 | U   | 1    | 2     | 1   | 2         |       | 101068   | 0    | PERS.LE TEMPO DETERMIN. I R A P  | 130 | 10001    | 10.691,04     | 6.294,14      | 0,00          |
| U101081 | RE0001 | U   | 1    | 2     | 1   | 3         |       | 101081   | 0    | SEGRET. SPESE PUBBLIC. GARE APPALTI  | 130 | 10001    | 500,00        | 0,00          | 0,00          |
| U101111 | RE0001 | U   | 1    | 2     | 1   | 3         |       | 101111   | 0    | SPESE POSTALI- UFFICI CENTRALI   | 130 | 10001    | 70.000,00     | 50.000,00     | 50.000,00     |
| U101153 | RE0001 | U   | 1    | 2     | 1   | 1         |       | 101153   | 0    | SEGRET. DIRITTI SEGRET. ASSEGNI  | 130 | 10015    | 4.545,00      | 0,00          | 0,00          |



|         |        |   |   |   |   |   |        |   |  |     |       |           |           |           |
|---------|--------|---|---|---|---|---|--------|---|--|-----|-------|-----------|-----------|-----------|
| U101154 | RE0001 | U | 1 | 2 | 1 | 1 | 101154 | 0 | SEGRET.-DIRITTI SEGRET. ONERI            | 130 | 10015 | 1.136,00  | 0,00      | 0,00      |
| U101155 | RE0001 | U | 1 | 2 | 1 | 2 | 101155 | 0 | SEGRET.-DIRITTI SEGRET. I R A P          | 130 | 10015 | 454,00    | 0,00      | 0,00      |
| U101156 | RE0001 | U | 1 | 2 | 1 | 3 | 101156 | 0 | SEGRET.-DIRITTI SEGRET. ACQUISTO BENI    | 130 | 10015 | 681,00    | 500,00    | 500,00    |
| U101157 | RE0001 | U | 1 | 2 | 1 | 3 | 101157 | 0 | SEGRET.-DIRITTI SEGRET. MISSIONI         | 130 | 10015 | 0,00      | 500,00    | 500,00    |
| U101158 | RE0001 | U | 1 | 2 | 2 | 2 | 101158 | 0 | SEGRET.-DIRITTI SEGRET. BENI STRUMENTALI | 130 | 10015 | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| U101161 | RE0001 | U | 1 | 2 | 1 | 4 | 101161 | 0 | SEGRET.-DIRITTI SEGRET.Q.P.MIN. INTERNO  | 130 | 10015 | 909,00    | 0,00      | 0,00      |
| U101162 | RE0001 | U | 1 | 2 | 1 | 4 | 101162 | 0 | SEGRET.TRASF. AGENZIA DPR 465/1997       | 130 | 10001 | 3.000,00  | 3.000,00  | 3.000,00  |
| U101181 | RE0001 | U | 1 | 2 | 1 | 2 | 101181 | 0 | SEGRET- IMPOSTE SU CONTRATTI             | 130 | 10001 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| U200102 | RE0001 | U | 1 | 2 | 1 | 3 | 200102 | 0 | CONVENZIONE DEPOSITO ARCHIVIO PROV.LE    | 130 | 10001 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| U200103 | RE0001 | U | 1 | 2 | 1 | 3 | 200103 | 0 | SERVIZIO FONIA E CALL CENTER             | 130 | 10001 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| U200302 | RE0001 | U | 1 | 2 | 1 | 3 | 200302 | 0 | SERVIZIO DI VIGILANZA                    | 130 | 10001 | 13.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |
| U201012 | RE0001 | U | 1 | 2 | 1 | 3 | 201012 | 0 | MISSIONI SEGRETERIA                      | 130 | 10001 | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
| U201231 | RE0001 | U | 1 | 2 | 1 | 3 | 201231 | 0 | ABBONAMENTO ANCITEL                      | 130 | 10001 | 1.700,00  | 1.700,00  | 1.700,00  |
| U105081 | RE0001 | U | 1 | 3 | 1 | 3 | 105081 | 0 | ABB. UFF.CENT A G.U. E RIVISTE TECNICHE  | 220 | 20001 | 25.300,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |

#### **Missione 01 – SERVIZIO AFFARI GENERALI – SEGRETERIA GENERALE – ORGANI ISTITUZIONALI**

##### **Obiettivo strategico – Provincia Innovativa**

##### **Programma 11 Innovazione ed interattività – Centro Elaborazione Dati**

Obiettivo operativo 1.11.1 PROCEDURE DI RIUSO PROVINCIA DI ROMA: conclusione della messa a regime di tutte le fasi degli applicativi denominati SIPRO presi in riuso dalla Provincia di Roma

Obiettivo operativo 1.11.2 COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA SALA MACCHINE DEDICATA AL CLID: termine dell'adeguamento della sala ai dispositivi elettrici

Obiettivo operativo 1.11.3 IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA CENTRALE (HW). Acquisto mediante gara di lame integrative per il Blade server IBM di cui è dotato l'Ente

Obiettivo operativo 1.11.4 SPERIMENTAZIONE PER IL SOFTWARE LIBERO: Adozione di provvedimenti per sperimentare il sw libero su i computer dell'Ente

Obiettivo operativo 1.11.5 CONCLUSIONE DEL PROGETTO PRO.DI.GI. 4: Completamento delle azioni previste dal progetto e finalizzate a rafforzare la struttura hw e sw dell'Ente

Obiettivo operativo 1.11.6 TAVOLO DI PARTENARIATO POR FESR LAZIO 2014/2020 AGENDA DIGITALE: Partecipazione al tavolo

Obiettivo operativo 1.11.7 PROSECUZIONE DEL PROGETTO ALI e RIUSO

| CON | CDR | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Categ | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo | CDC | Progetto | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|-----|-----|-----|------|-------|-----|-----------|-------|----------|------|----------------------|-----|----------|---------------|---------------|---------------|
|-----|-----|-----|------|-------|-----|-----------|-------|----------|------|----------------------|-----|----------|---------------|---------------|---------------|

|         |        |   |   |    |   |   |        |   |  |     |       |           |           |           |
|---------|--------|---|---|----|---|---|--------|---|--|-----|-------|-----------|-----------|-----------|
| U101087 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 3 | 101087 | 0 | ASSIST.SOFTWARE ACCESSI INTERNET         | 160 | 10001 | 8.500,00  | 8.500,00  | 8.500,00  |
|         |        |   |   |    |   |   |        |   | ACQUISTO MATERIALE INFORM.SOFTWARE E     |     |       |           |           |           |
| U101090 | RE0001 | U | 1 | 11 | 2 | 2 | 101090 | 0 | HAR                                      | 160 | 10001 | 18.500,00 | 1.000,00  | 1.000,00  |
| U101638 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 3 | 101638 | 0 | MANUTENZ. HW SFW ASSISTENZA SISTEMISTICA | 160 | 10001 | 62.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| U101640 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 3 | 101640 | 0 | ASSISTENZA POLITICHE ICT                 | 160 | 10001 | 0,00      | 0,00      | 0,00      |
|         |        |   |   |    |   |   |        |   | ASSISTENZA SOFTWARE PROTOCOLLO DITTA     |     |       |           |           |           |
| U201091 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 3 | 201091 | 0 | 888                                      | 160 | 10001 | 14.200,00 | 7.807,00  | 4.807,00  |
| U201508 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 1 | 201508 | 0 | IRAP SU CAP 101511                       | 160 | 10001 | 2.053,01  | 2.053,01  | 2.053,01  |
| U201511 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 1 | 201511 | 0 | C.E.D.-SPESE PER IL PERSONALE            | 160 | 10001 | 24.153,09 | 24.153,09 | 24.153,09 |
| U201514 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 1 | 201514 | 0 | CPDEL/INADEL PREVID.LE CARICO ENTE       | 160 | 10001 | 6.735,58  | 6.735,58  | 6.735,58  |
| U201531 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 3 | 201531 | 0 | C.E.D.-ACQUISTO BENI CONSUMO             | 160 | 10001 | 5.700,00  | 4.700,00  | 4.700,00  |
| U201629 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 3 | 201629 | 0 | CONTRATTO CONNETTIVITA' E SICUREZZA      | 160 | 10001 | 60.150,00 | 60.150,00 | 60.150,00 |
| U201631 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 3 | 201631 | 0 | C.E.D.-ASSISTENZA RETE                   | 160 | 10001 | 56.000,00 | 56.000,00 | 56.000,00 |
| U201633 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 3 | 201633 | 0 | Canone Manut.ne Sicurezza rete           | 160 | 10001 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| U201638 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 3 | 201638 | 0 | MANUTENZIONE HOT SPOT                    | 160 | 10001 | 5.000,00  | 3.000,00  | 3.000,00  |
| U300050 | RE0001 | U | 1 | 11 | 1 | 3 | 300050 | 0 | MANUT. ED ASSIST. NUOVO SISTEMA INFORM.  | 160 | 0     | 0,00      | 37.000,00 | 37.000,00 |

## MISSIONE 14

**Finalità:** la Missione 14 è quella che concerne la partecipazione alle seguenti associazioni: UPI, A.I.C.C.R.E., N.N.C.E.M., Lega Autonomie Locali, Anutel, corrispondendo quote di partecipazione. Tuttavia, al fine di ottenere delle economie, è intenzione dell'Ente di aderire soltanto per l'anno in corso e provvedere ad effettuare le disdette per gli anni 2015 e 2016.

### Missione 14 – SERVIZIO AFFARI GENERALI – SEGRETERIA GENERALE – ORGANI ISTITUZIONALI

**Obiettivo strategico – Provincia Innovativa**

**Programma 2 Quote associative**

**Obiettivo operativo 14.2.1 QUOTE ASSOCIATIVE:** disdettare nel corso dell'anno tutte le adesioni alle associazioni

| CON     | CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Categ | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo             | CDC | Progetto | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|---------|--------|-----|------|-------|-----|-----------|-------|----------|------|----------------------------------|-----|----------|---------------|---------------|---------------|
| U100281 | RE0001 | U   | 14   | 2     | 1   | 4         |       | 100281   | 0    | QUOTA ASSOCIATIVA U.P.I.         | 110 | 10001    | 13.000,00     | 0,00          | 0,00          |
| U100291 | RE0001 | U   | 14   | 2     | 1   | 4         |       | 100291   | 0    | QUOTA ASSOCIATIVA A.I.C.C.R.E.   | 110 | 10001    | 5.100,00      | 0,00          | 0,00          |
| U100292 | RE0001 | U   | 14   | 2     | 1   | 4         |       | 100292   | 0    | QUOTA ASSOCIATIVA U.N.C.E.M.     | 110 | 10001    | 3.100,00      | 0,00          | 0,00          |
|         |        |     |      |       |     |           |       |          |      | QUOTA ASSOCIATIVA LEGA AUTONOMIE |     |          |               |               |               |
| U100293 | RE0001 | U   | 14   | 2     | 1   | 4         |       | 100293   | 0    | LOCALI                           | 110 | 10001    | 4.000,00      | 0,00          | 0,00          |
| U100302 | RE0001 | U   | 14   | 2     | 1   | 4         |       | 100302   | 0    | ANUTEL                           | 110 | 10001    | 1.000,00      | 0,00          | 0,00          |

**Settore II**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2014/2017**

**Servizi Finanziari**

## MISSIONE 1

### Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

**Finalità:** Garantire il supporto e la gestione economica finanziaria ed il provveditorato alla struttura dell'ente in accordo ai principi e regole previste dalle leggi e dai regolamenti dell'ente.

#### Obiettivi annuali e pluriennali:

- 1) Obiettivo annuale 2014: Gestione ordinaria delle attività contabili ed amministrative previste in capo al settore.
- 2) Obiettivo annuale 2014: Gestione e svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi a supporto delle strutture di staff ed operative dell'ente di competenza del provveditorato dell'ente.
- 3) Obiettivo pluriennale 2014/2017 : Completamento della fase di sperimentazione e successivo avvio della nuova contabilità armonizzata in attuazione al quadro normativo di riferimento ed alle sue continue evoluzioni. Dopo la fase di adeguamento prettamente tecnico del Bilancio , iniziata con il riaccertamento straordinario dei residui e che si potrà considerare conclusa con l'approvazione del bilancio redatto in accordo al nuovo sistema contabile, il settore dovrà avviare una fase di “diffusione” dei nuovi principi contabili alle strutture operative ed ai settori di supporto amministrativo dell'ente per completare l'attuazione del nuovo modo di gestire l'ente.

#### Motivazione delle scelte:

Garantire una corretta ed efficiente attività e gestione economico finanziaria dell'ente.

## Risorse Finanziarie:

| E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                     | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--|---------------|---------------|---------------|
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 101104   | 0    | INTERVENTI PER PRESTAZIONI VARIE         | 45.427,50     | 40.000,00     | 40.000,00     |
| U   | 1    | 3     | 1   | 10        | 101120   | 0    | ONERI STRAORDINARI GEST.MAGGIORAZ.IVA    | 1.000,00      | 0,00          | 0,00          |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105021   | 0    | SPESE SERVIZIO DI TESORERIA (BOLLI ECC.) | 25.000,00     | 11.000,00     | 11.000,00     |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105080   | 0    | ABBONAMENTO IPSOA                        | 630,00        | 630,00        | 630,00        |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105123   | 0    | LOCAZIONE FOTOPATRICI SETTORI            | 46.449,55     | 47.000,00     | 40.000,00     |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105151   | 0    | PULIZIE CONTRATTO BASE GARA GEN.LE       | 255.000,00    | 384.000,00    | 384.000,00    |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105152   | 0    | PULIZIE INTERVENTI STRAORDINARI          | 2.500,00      | 2.000,00      | 2.000,00      |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105153   | 0    | FACCHINAGGIO GARA BASE                   | 20.000,00     | 15.000,00     | 15.000,00     |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105154   | 0    | DERATTIZZAZIONE E DISINF. UFF.CENTRALI   | 13.000,00     | 10.000,00     | 10.000,00     |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105156   | 0    | GIORNALI E RIVISTE UFFICI CENTRALI       | 7.200,00      | 5.000,00      | 5.000,00      |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105521   | 0    | MANUTENZIONE MOBILI ATTREZZATURE         | 3.553,54      | 5.000,00      | 5.000,00      |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105531   | 0    | ECONOMATO- STAMPATI E CANCELLERIA        | 105.790,90    | 95.000,00     | 95.000,00     |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105551   | 0    | SPESE PUBBLICAZIONE BANDI GARA           | 10.000,00     | 0,00          | 0,00          |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105571   | 0    | SPESE CARBURANTE LUBRIF.AUTOMEZZI        | 288.000,00    | 259.200,00    | 223.000,00    |
| U   | 1    | 3     | 1   | 10        | 105591   | 0    | SPESE PER ASSICURAZ.AUTO                 | 60.000,00     | 45.000,00     | 40.000,00     |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105595   | 0    | CONTRATTI SOMM.NE LAVORO ECONOMATO       | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105632   | 0    | SPESE VARIE ECONOMATO                    | 1.500,00      | 1.500,00      | 1.000,00      |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105634   | 0    | SERV.CUSTODIA CONSUNTIVO DECENNALE       | 9.483,00      | 9.500,00      | 9.500,00      |
| U   | 1    | 3     | 1   | 9         | 115371   | 0    | RIMBORSO ADDIZIONALE ENEL                | 35.000,00     | 0,00          | 0,00          |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 201104   | 0    | CONTRATTO MANDATO TELEMATICO             | 14.520,00     | 14.520,00     | 14.520,00     |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 205012   | 0    | MISSIONI RAGIONERIA                      | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 205512   | 0    | MISSIONI ECONOMATO                       | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105123   | FC00 | LOCAZIONE FOTOPATRICI SETTORI            | 2.985,37      |               |               |
| U   | 1    | 3     | 1   | 3         | 105151   | FC00 | PULIZIE CONTRATTO BASE GARA GEN.LE       | 96.828,23     |               |               |

|   |   |   |   |    |        |      |  |           |
|---|---|---|---|----|--------|------|--|-----------|
| U | 1 | 3 | 1 | 3  | 105152 | FC00 | PULIZIE INTERVENTI STRAORDINARI        | 5.000,00  |
| U | 1 | 3 | 1 | 3  | 105153 | FC00 | FACCHINAGGIO GARA BASE                 | 10.018,07 |
| U | 1 | 3 | 1 | 3  | 105154 | FC00 | DERATTIZZAZIONE E DISINF. UFF.CENTRALI | 1.511,40  |
| U | 1 | 3 | 1 | 3  | 105156 | FC00 | GIORNALI E RIVISTE UFFICI CENTRALI     | 1.632,00  |
| U | 1 | 3 | 1 | 3  | 105521 | FC00 | MANUTENZIONE MOBILI ATTREZZATURE       | 3.489,86  |
| U | 1 | 3 | 1 | 3  | 105531 | FC00 | ECONOMATO- STAMPATI E CANCELLERIA      | 37.666,16 |
| U | 1 | 3 | 1 | 3  | 105571 | FC00 | SPESE CARBURANTI LUBRIF.AUTOMEZZI      | 48.512,80 |
| U | 1 | 3 | 1 | 3  | 105634 | FC00 | SERV.CUSTODIA CONSUNTIVO DECENNALE     | 1.668,70  |
| U | 1 | 3 | 1 | 4  | 105593 | FC00 | ONERI STRORDINARI GESTIONE SOCIETA'    | 78.000,00 |
| U | 1 | 3 | 1 | 10 | 101180 | FC00 | FONDO COPERTURA ONERI                  | 4.854,95  |

### Risorse umane e strumentali:

| E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                     | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--|---------------|---------------|---------------|
| U   | 1    | 3     | 1   | 1         | 105011   | 0    | SPESE PER IL PERSONALE GEST.ECOM.FINANZ. | 145.617,07    | 145.617,07    | 145.617,07    |
| U   | 1    | 3     | 1   | 1         | 105014   | 0    | CPDEL/INADEL PREVID.LE CARICO ENTE       | 43.665,71     | 43.665,71     | 43.665,71     |
| U   | 1    | 3     | 1   | 2         | 105018   | 0    | IRAP SU CAP. 105011                      | 12.377,45     | 12.377,45     | 12.377,45     |
| U   | 1    | 3     | 1   | 2         | 105171   | 0    | IMPOSTE E TASSE                          | 140.000,00    | 130.000,00    | 130.000,00    |
| U   | 1    | 3     | 1   | 2         | 105221   | 0    | I.R.A.P.-VERSAMENTO                      | 22.609,96     | 22.609,96     | 22.639,26     |
| U   | 1    | 3     | 1   | 1         | 105511   | 0    | SPESE PER IL PERSONALE SETT. ECONOMATO   | 117.239,35    | 117.239,35    | 117.239,35    |
| U   | 1    | 3     | 1   | 1         | 105514   | 0    | CPDEL/INADEL PREV.LE CARICO ENTE         | 34.072,64     | 34.072,64     | 34.072,64     |
| U   | 1    | 3     | 1   | 2         | 105518   | 0    | IRAP SU CAP. 105511                      | 9.965,34      | 6.982,31      | 6.982,31      |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Gli impegni pluriennali esistenti sono correlati ai contratti di fornitura beni e servizi sottoscritti ed ancora vigenti.

|                   |
|-------------------|
| <b>MISSIONE 1</b> |
|-------------------|

|   |
|---|
| <b>Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b> |
|---|

**Finalità:** Garantire gestione delle entrate tributarie dell'ente in accordo ai principi e regole previste dalle leggi e dai regolamenti dell'ente.

**Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo pluriennale 2014/2017: Garantire la gestione della riscossione del Canone di occupazione del suolo pubblico.

**Motivazione delle scelte:**

Adempiere al disposto normativo ed impositivo previsto in capo all'ente Provincia.



### Risorse Finanziarie:

| E/U | Miss | Progr | Tit | MactAggr. | Capitolo | Descrizione capitolo        | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|-----|------|-------|-----|-----------|----------|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|
| U   | 1    | 4     | 1   | 3         | 255125   | AGGIO PER RISCOSSIONE COSAP | 132.000,00    | 132.000,00    | 132.000,00    |

### Risorse umane e strumentali:

Ricompresa nel personale del settore viabilità

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Contratto pluriennale di gestione e riscossione società AIPA.

## MISSIONE 20

### Programma 1: Fondo di Riserva

**Finalità:** Prevista espressamente dalla normativa di contabilità.

### Obiettivi annuali e pluriennali:

1) Obiettivo pluriennale 2014/2016: gestione del fondo riserva in accordo alle norme di contabilità

### Motivazione delle scelte:

Obbligo di legge.

### Risorse Finanziarie:

| E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Descrizione capitolo                     | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|------|-------|-----|-----------|----------|--|------------|------------|------------|
| U   | 20   | 1     | 1   | 10        | 105191   | FONDO DI RISERVA(MINIMO 0.3%SPESE CORR.) | 143.781,74 | 139.018,12 | 122.661,37 |

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali.

## MISSIONE 20

## **Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Finalità:** Le finalità sono legate all'accantonamento ad un apposito fondo rischi a tutela delle possibili mancate realizzazioni di crediti verso l'ente.

### **Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo pluriennale 204/2017: Prevedere idonei fondi di garanzia da poter svincolare in funzione all'effettiva realizzabilità delle entrate relative.

### **Motivazione delle scelte:**

Obbligo di legge.

### **Risorse Finanziarie:**

| E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo               | Prev.<br>2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|------------------------------------|---------------|------------|------------|
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        | 300100   | 0    | FCDDE TEFA - ARLENA DI CASTRO      | 1.125,00      | 1.125,00   | 1.125,00   |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        | 300100   | 1    | FCDDE TEFA - ARLENA DI CASTRO      | 1.125,00      | 0,00       | 0,00       |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        | 300101   | 0    | FCDDE T.E.F.A. BAGNOREGIO          | 8.250,00      | 8.250,00   | 8.250,00   |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        | 300102   | 0    | FCDDE T.E.F.A. BASSANO IN TEVERINA | 2.523,62      | 2.523,62   | 2.523,62   |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        | 300103   | 0    | FCDDE T.E.F.A. BASSANO ROMANO      | 6.008,76      | 6.008,76   | 6.008,76   |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        | 300103   | 1    | FCDDE T.E.F.A. BASSANO ROMANO      | 6.008,76      | 0,00       | 0,00       |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        | 300104   | 0    | FCDDE T.E.F.A. BLERA               | 4.460,73      | 4.460,73   | 4.460,73   |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        | 300105   | 1    | FCDDE T.E.F.A. BOLSENA             | 103,37        | 7.603,37   | 7.603,37   |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        | 300105   | 0    | FCDDE T.E.F.A. BOLSENA             | 7.603,37      | 0,00       | 0,00       |
| U   | 20   | 2     | 1   | 10        | 300106   | 0    | FCDDE T.E.F.A. BOMARZO             | 2.463,33      | 2.463,33   | 2.463,33   |

|   |    |   |   |    |        |  |           |           |           |
|---|----|---|---|----|--------|--|-----------|-----------|-----------|
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300106 | 1 FCDDE T.E.F.A. BOMARZO                 | 2.463,33  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300107 | 1 FCDDE T.E.F.A. CALCATA                 | 293,98    | 1.282,37  | 1.282,37  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300107 | 0 FCDDE T.E.F.A. CALCATA                 | 1.282,37  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300108 | 0 FCDDE T.E.F.A. CANEPINA                | 2.640,75  | 2.640,75  | 2.640,75  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300108 | 1 FCDDE T.E.F.A. CANEPINA                | 2.640,75  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300109 | 0 FCDDE T.E.F.A. CANINO                  | 9.416,99  | 9.416,99  | 9.416,99  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300110 | 0 FCDDE T.E.F.A. CAPODIMONTE             | 3.000,00  | 3.000,00  | 3.000,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300110 | 1 FCDDE T.E.F.A. CAPODIMONTE             | 3.000,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300111 | 0 FCDDE T.E.F.A. CAPRANICA               | 6.538,25  | 6.538,25  | 6.538,25  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300111 | 1 FCDDE T.E.F.A. CAPRANICA               | 6.538,25  | 6.538,25  | 6.538,25  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300112 | 0 FCDDE T.E.F.A. CAPRAROLA               | 10.424,12 | 10.424,12 | 10.424,12 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300112 | 1 FCDDE T.E.F.A. CAPRAROLA               | 10.424,12 | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300113 | 0 FCDDE T.E.F.A. CARBOGNANO              | 2.800,90  | 2.800,90  | 2.800,90  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300113 | 1 FCDDE T.E.F.A. CARBOGNANO              | 2.800,90  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300114 | 0 FCDDE T.E.F.A. CASTEL SANTELIA         | 1.300,00  | 1.300,00  | 1.300,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300114 | 1 FCDDE T.E.F.A. CASTEL SANTELIA         | 1.300,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300115 | 0 FCDDE T.E.F.A. CASTIGLIONE IN TEVERINA | 2.820,00  | 2.820,00  | 2.820,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300116 | 0 FCDDE T.E.F.A. CELLENO                 | 1.946,44  | 1.946,44  | 1.946,44  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300116 | 1 FCDDE T.E.F.A. CELLENO                 | 1.946,44  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300117 | 0 FCDDE T.E.F.A. CELLERE                 | 978,25    | 978,25    | 978,25    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300117 | 1 FCDDE T.E.F.A. CELLERE                 | 978,25    | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300118 | 0 FCDDE T.E.F.A. CIVITA CASTELLANA       | 37.614,61 | 37.614,61 | 37.614,61 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300119 | 0 FCDDE T.E.F.A. CIVITELLA D'AGLIANO     | 2.632,61  | 2.632,61  | 2.632,61  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300119 | 1 FCDDE T.E.F.A. CIVITELLA D'AGLIANO     | 2.632,61  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300120 | 0 FCDDE T.E.F.A. CORCHIANO               | 3.500,00  | 3.500,00  | 3.500,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300120 | 1 FCDDE T.E.F.A. CORCHIANO               | 3.500,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300121 | 0 FCDDE T.E.F.A. FABRICA DI ROMA         | 6.500,00  | 6.500,00  | 6.500,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300121 | 1 FCDDE T.E.F.A. FABRICA DI ROMA         | 6.500,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300122 | 0 FCDDE T.E.F.A. FALERIA                 | 3.063,83  | 3.063,83  | 3.063,83  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300123 | 0 FCDDE T.E.F.A. FARNESE                 | 2.250,00  | 2.250,00  | 2.250,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300123 | 1 FCDDE T.E.F.A. FARNESE                 | 2.250,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300124 | 0 FCDDE T.E.F.A. GALLESE                 | 2.500,00  | 2.500,00  | 2.500,00  |

|   |    |   |   |    |        |                                     |           |           |           |
|---|----|---|---|----|--------|-------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300124 | 1 FCDDE T.E.F.A. GALLESE            | 2.500,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300125 | 0 FCDDE T.E.F.A. GRADOLI            | 1.500,00  | 1.500,00  | 1.500,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300125 | 1 FCDDE T.E.F.A. GRADOLI            | 1.500,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300126 | 0 FCDDE T.E.F.A. GRAFFIGNANO        | 1.300,00  | 1.300,00  | 1.300,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300126 | 1 FCDDE T.E.F.A. GRAFFIGNANO        | 1.300,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300127 | 0 FCDDE T.E.F.A. GROTTI DI CASTRO   | 3.000,00  | 3.000,00  | 3.000,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300127 | 1 FCDDE T.E.F.A. GROTTI DI CASTRO   | 3.000,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300128 | 0 FCDDE T.E.F.A. LATERA             | 1.701,73  | 1.701,73  | 1.701,73  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300128 | 1 FCDDE T.E.F.A. LATERA             | 1.701,73  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300129 | 0 FCDDE T.E.F.A. LUBRIANO           | 1.000,00  | 1.000,00  | 1.000,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300129 | 1 FCDDE T.E.F.A. LUBRIANO           | 1.000,00  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300130 | 0 FCDDE T.E.F.A. MARTA              | 3.408,85  | 3.408,85  | 3.408,85  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300131 | 0 FCDDE T.E.F.A. MONTALTO DI CASTRO | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300131 | 1 FCDDE T.E.F.A. MONTALTO DI CASTRO | 12.500,00 | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300132 | 0 FCDDE T.E.F.A. MONTEFIASONE       | 9.966,50  | 9.966,50  | 9.966,50  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300132 | 1 FCDDE T.E.F.A. MONTEFIASONE       | 9.966,50  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300133 | 0 FCDDE T.E.F.A. MONTEROMANO        | 3.732,25  | 3.732,25  | 3.732,25  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300134 | 0 FCDDE T.E.F.A. MONTEROSI          | 5.863,10  | 5.863,10  | 5.863,10  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300134 | 1 FCDDE T.E.F.A. MONTEROSI          | 5.863,10  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300135 | 1 FCDDE T.E.F.A. NEPI               | 2.809,06  | 4.690,94  | 4.690,94  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300135 | 0 FCDDE T.E.F.A. NEPI               | 4.690,94  | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300136 | 0 FCDDE T.E.F.A. ONANO              | 900,00    | 900,00    | 900,00    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300136 | 1 FCDDE T.E.F.A. ONANO              | 900,00    | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300137 | 0 FCDDE T.E.F.A. ORTE               | 10.500,00 | 10.500,00 | 10.500,00 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300137 | 1 FCDDE T.E.F.A. ORTE               | 10.500,00 | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300138 | 0 FCDDE T.E.F.A. PIANSANO           | 1.519,51  | 1.519,51  | 1.519,51  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300139 | 0 FCDDE T.E.F.A. PROCENO            | 750,00    | 750,00    | 750,00    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300139 | 1 FCDDE T.E.F.A. PROCENO            | 750,00    | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300140 | 0 FCDDE T.E.F.A. RONCIGLIONE        | 10.375,00 | 10.375,00 | 10.375,00 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300140 | 1 FCDDE T.E.F.A. RONCIGLIONE        | 10.375,00 | 0,00      | 0,00      |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300141 | 0 FCDDE T.E.F.A. SANN LORENZO       | 2.500,00  | 2.500,00  | 2.500,00  |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300141 | 1 FCDDE T.E.F.A. SANN LORENZO       | 2.500,00  | 0,00      | 0,00      |

|   |    |   |   |    |        |   |                                       |            |              |              |
|---|----|---|---|----|--------|---|---------------------------------------|------------|--------------|--------------|
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300142 | 0 | FCDDE T.E.F.A. SORIANO NEL CIMINO     | 14.496,10  | 14.496,10    | 14.496,10    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300142 | 1 | FCDDE T.E.F.A. SORIANO NEL CIMINO     | 14.496,10  | 0,00         | 0,00         |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300143 | 0 | FCDDE T.E.F.A. SUTRI                  | 4.450,00   | 4.450,00     | 4.450,00     |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300143 | 1 | FCDDE T.E.F.A. SUTRI                  | 4.450,00   | 0,00         | 0,00         |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300144 | 0 | FCDDE T.E.F.A. TARQUINIA              | 42.521,72  | 42.521,72    | 42.521,72    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300145 | 0 | FCDDE T.E.F.A. TESSENNANO             | 630,88     | 630,88       | 630,88       |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300145 | 1 | FCDDE T.E.F.A. TESSENNANO             | 630,88     | 0,00         | 0,00         |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300146 | 0 | FCDDE T.E.F.A. TUSCANIA               | 10.750,00  | 10.750,00    | 10.750,00    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300146 | 1 | FCDDE T.E.F.A. TUSCANIA               | 10.750,00  | 0,00         | 0,00         |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300147 | 0 | FCDDE T.E.F.A. VALENTANO              | 4.046,28   | 4.046,28     | 4.046,28     |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300147 | 1 | FCDDE T.E.F.A. VALENTANO              | 4.046,28   | 0,00         | 0,00         |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300148 | 0 | FCDDE T.E.F.A. VALLERANO              | 3.500,00   | 3.500,00     | 3.500,00     |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300148 | 1 | FCDDE T.E.F.A. VALLERANO              | 3.500,00   | 0,00         | 0,00         |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300149 | 0 | FCDDE T.E.F.A. VASANELLO              | 4.250,00   | 4.250,00     | 4.250,00     |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300149 | 1 | FCDDE T.E.F.A. VASANELLO              | 4.250,00   | 0,00         | 0,00         |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300150 | 0 | FCDDE T.E.F.A. VEIANO                 | 4.050,30   | 4.050,30     | 4.050,30     |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300151 | 0 | FCDDE T.E.F.A. VETRALLA               | 23.975,49  | 23.975,49    | 23.975,50    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300151 | 1 | FCDDE T.E.F.A. VETRALLA               | 23.975,49  | 0,00         | 0,00         |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300152 | 0 | FCDDE T.E.F.A. VIGNANELLO             | 8.372,93   | 8.372,93     | 8.372,95     |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300152 | 1 | FCDDE T.E.F.A. VIGNANELLO             | 8.372,93   | 0,00         | 0,00         |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300153 | 0 | FCDDE T.E.F.A. VILLA SAN GIOVANNI     | 1.225,00   | 1.225,00     | 1.225,00     |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300153 | 1 | FCDDE T.E.F.A. VILLA SAN GIOVANNI     | 1.225,00   | 0,00         | 0,00         |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300154 | 1 | FCDDE T.E.F.A. VITERBO                | 52.392,17  | 112.500,00   | 112.500,00   |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300154 | 0 | FCDDE T.E.F.A. VITERBO                | 112.500,00 | 0,00         | 0,00         |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300155 | 0 | FCDDE T.E.F.A. VITORCHIANO            | 7.409,03   | 7.409,03     | 7.409,03     |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300155 | 1 | FCDDE T.E.F.A. VITORCHIANO            | 7.409,03   | 0,00         | 0,00         |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300156 | 0 | FCDDE T.E.F.A. INDIRETTA DA EQUITALIA | 12.500,00  | 12.500,00    | 12.500,00    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300162 | 0 | FCDDE SANZ.IMPIANTI FOTOVOLT          | 90.000,00  | 35.000,00    | 35.000,00    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300157 | 0 | FCDDE SANZ. CODICE STRADA             | 900.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300160 | 0 | FCDDE SANZ.STRADA DA COMU             | 45.000,00  | 45.000,00    | 45.000,00    |
| U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300161 | 0 | FCDDE SANZ.PASSI CARRABILI            | 90.000,00  | 50.000,00    | 50.000,00    |

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali.

## MISSIONE 50

### Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui

**Finalità:** Garantire il rispetto delle obbligazioni assunte in accordo ai Piani di ammortamento dei prestiti..

#### Obiettivi annuali e pluriennali:

- 1) Obiettivo pluriennale 2014/2017: Garantire il rimborso annuale della prevista di interessi sui mutui in essere.

**Motivazione delle scelte:** Valutazioni Politiche di realizzazione Opere Pubbliche.

**Risorse Finanziarie:**

| CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Descrizione capitolo                     | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|--|---------------|---------------|---------------|
| RE0002 | U   | 50   | 1     | 1   | 7         | 101106   | INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZ.TESORERIA | 10.000,00     | 10.000,00     | 10.000,00     |
| RE0002 | U   | 50   | 1     | 1   | 7         | 105635   | ONERI I.R.SWOP SU DEBITO CASSA DD.PP.    | 34.000,00     | 34.000,00     | 34.000,00     |
| RE0002 | U   | 50   | 1     | 1   | 7         | 265281   | QUOTA INTERESSI MUTUI FABBR CCDDPP MEF   | 15.000,00     | 15.000,00     | 15.000,00     |
| RE0002 | U   | 50   | 1     | 1   | 7         | 300020   | INTERESSI MUTUO ANTICIPAZ. DL 35         | 22.143,00     | 22.614,00     | 21.746,00     |
| RE0009 | U   | 50   | 1     | 1   | 7         | 300031   | QUOTA INTERESSI MUTUO VIABILITA'         | 122.000,00    | 197.000,00    | 188.000,00    |
| RE0010 | U   | 50   | 1     | 1   | 7         | 300032   | QUOTA INTERESSI MUTUO EDILIZIA           | 11.000,00     | 35.800,00     | 34.000,00     |
| RE0010 | U   | 50   | 1     | 1   | 7         | 300033   | QUOTA INTERESSI MUTUO PATRIMONIO         | 3.500,00      | 3.500,00      | 3.000,00      |

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** In accordo ai Piani di ammortamento.

**MISSIONE 50**

**Programma 2: Quota capitale di ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**



**Finalità:** Garantire il rispetto delle obbligazioni assunte in accordo ai Piani di ammortamento dei prestiti

**Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo pluriennale 2014/2017: Garantire il rimborso annuale della prevista quota in conto capitale sui mutui in essere.

**Motivazione delle scelte:** Valutazioni Politiche di realizzazione Opere Pubbliche.

**Risorse Finanziarie:**

| CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Descrizione capitolo                     | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|--|---------------|---------------|---------------|
| RE0002 | U   | 50   | 2     | 4   | 3         | 152206   | QUOTA CAPITALE MUTUO ACQUISTO CAPANNONE  | 12.000,00     | 10.000,00     | 10.000,00     |
| RE0002 | U   | 50   | 2     | 4   | 3         | 152207   | QUOTA CAPITALE MUTUI ISTITUTI CCDDPP MEF | 544.000,00    | 540.000,00    | 530.000,00    |
| RE0002 | U   | 50   | 2     | 4   | 3         | 152208   | QUOTA CAPITALE MUTUI TRASPORTO CCDDPP    | 85.000,00     | 80.000,00     | 80.000,00     |
| RE0002 | U   | 50   | 2     | 4   | 3         | 152210   | QUOTA CAPITALE MUTUI FABB CCDDPP MEF     | 40.000,00     | 40.000,00     | 40.000,00     |
| RE0002 | U   | 50   | 2     | 4   | 3         | 300021   | QUOTA CAPITALE PRESTITO PAGAMENTO DL 35  | 25.051,00     | 25.759,00     | 26.628,00     |
| RE0009 | U   | 50   | 2     | 4   | 3         | 300028   | QUOTA CAPITALE MUTUO VIABILITA'          | 376.000,00    | 777.000,00    | 894.000,00    |
| RE0010 | U   | 50   | 2     | 4   | 3         | 300029   | QUOTA CAPITALE MUTUO EDILIZIA            | 74.000,00     | 175.000,00    | 166.000,00    |
| RE0010 | U   | 50   | 2     | 4   | 3         | 300030   | QUOTA CAPITALE MUTUO PATRIMONIO          | 21.000,00     | 30.000,00     | 25.000,00     |

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** In accordo ai relativi Piani di Ammortamento.

## MISSIONE 60

### Programma 1: Restituzione anticipazioni di tesoreria

**Finalità:** Le finalità sono mirate a garantire adeguata liquidità di cassa per l'assolvimento dei debiti ed il pagamento dei fornitori in accordo ai tempi previsti dalla normativa vigente.

#### Obiettivi annuali e pluriennali:

- 1) Obiettivo annuale 2014/2017: Ricorso a tale forma di credito in caso di assoluta necessità ponendo in essere ogni possibile intervento per rientrare dai crediti non incassati.

#### Risorse umane e strumentali:

Ricompresa nel personale assegnato al settore finanziario

#### Risorse finanziarie:

| CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Descrizione capitolo                | Prev. 2014    | Prev. 2015    | Prev. 2016    |
|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| RE0002 | U   | 60   | 1     | 5   | 1         | 105193   | RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA | 14.000.000,00 | 14.000.000,00 | 14.000.000,00 |

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali.

|                    |
|--------------------|
| <b>MISSIONE 99</b> |
|--------------------|

|   |
|---|
| <b>Programma 1: Servizi per conto terzi – Partite di giro</b> |
|---|

**Finalità:** Gestione dei servizi erogati in conto terzi.

**Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo annuale 2014/2017: Mantenimento dell'assolvimento degli obblighi inerenti le spese per ritenute erariali, previdenziale ed assistenziali, depositi cauzionali, anticipazione fondi servizio economato e spese contrattuali.

**Risorse umane e strumentali:**

Ricompresa nel personale assegnato al settore finanziario

**Risorse finanziarie:**

| Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo |
|------|-------|-----|-----------|----------|------|----------------------|
|------|-------|-----|-----------|----------|------|----------------------|

| Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|------------|------------|------------|
|------------|------------|------------|

|    |   |   |   |        |  |              |              |              |
|----|---|---|---|--------|--|--------------|--------------|--------------|
| 99 | 1 | 7 | 1 | 36111  | 0 ANTICIPAZIONE CASSA ECONOMALE            | 36.151,99    | 36.151,99    | 36.151,99    |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96301  | 0 VERS.TO ONERI PREVITI.LI/ASS.LI- CPDEL   | 1.050.000,00 | 1.050.000,00 | 1.050.000,00 |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96302  | 0 VERSAMENTO RITENUTE INADEL ASSISTENZIALE | 120.000,00   | 120.000,00   | 120.000,00   |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96303  | 0 VERSAMENTO RITENUTE INADEL ASSISTENZ.LE  | 150.000,00   | 150.000,00   | 150.000,00   |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96304  | 0 VERSAMENTO RITENUTE INPS                 | 50.000,00    | 50.000,00    | 50.000,00    |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96305  | 0 VERSAMENTO RITENUTE INPS 10%             | 8.000,00     | 8.000,00     | 8.000,00     |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96401  | 0 VERSAMENTO RITENUTE RISCATTO CPDEL       | 20.000,00    | 20.000,00    | 20.000,00    |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96402  | 0 VERSAMENTO RITENUTE RISCATTO INADEL      | 25.000,00    | 25.000,00    | 25.000,00    |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96501  | 0 VERSAM.TO RITENUTE ERARIALI I.R.P.E.F    | 2.600.000,00 | 2.600.000,00 | 2.600.000,00 |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96511  | 0 VERSAM.RIT.ERALR.IRPEF COLL OCCAS.E PROF | 300.000,00   | 300.000,00   | 300.000,00   |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96601  | 0 VERSAMENTO RIT.TIF C/TERZI- CESSIONE 1/5 | 250.000,00   | 250.000,00   | 250.000,00   |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96602  | 0 VERSAMENTO RITENUTE CONTRIB.SINDACALI    | 35.000,00    | 35.000,00    | 35.000,00    |
| 99 | 1 | 7 | 2 | 96603  | 0 ANTICIPAZIONE DALLA PROVINCIA            | 10.329,00    | 10.329,00    | 10.329,00    |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96604  | 0 ALTRE RITENUTE C/TERZI                   | 15.000,00    | 15.000,00    | 15.000,00    |
| 99 | 1 | 7 | 2 | 96701  | 0 RESTITUZIONI DEPOSITI CAUZIONALI         | 140.000,00   | 140.000,00   | 140.000,00   |
| 99 | 1 | 7 | 2 | 96801  | 0 RESTITUZ. DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI    | 77.468,00    | 77.468,00    | 77.468,00    |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 96901  | 0 MOVIMENTO FONDI SERVIZIO ECONOMATO       | 51.645,00    | 51.645,00    | 51.645,00    |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 97001  | 0 ANTICIPAZIONI PER SERVIZI VARI           | 706.456,00   | 706.456,00   | 706.456,00   |
| 99 | 1 | 7 | 2 | 97010  | 0 DEPOSITI PER CAUZIONI                    | 43.500,00    | 43.500,00    | 43.500,00    |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 97021  | 0 ANTICIPAZIONE PER SPESE TELEFONICHE      | 500,00       | 500,00       | 500,00       |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 97101  | 0 RESTIT.NE SOMME RISC.PER TITOLI DIVERSI  | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 97111  | 0 RESTIT.NE RISCOSSIONI UFF.PERSONALE VARI | 200.000,00   | 200.000,00   | 200.000,00   |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 97501  | 0 ACCONTI DI PENSIONE                      | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 97901  | 0 VERS. QUOTE DEI COMUNI VERSATE IN PIU'   | 5.164,00     | 5.164,00     | 5.164,00     |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 97941  | 0 SERVIZI SVOLTI CON CONCORSO ALTRI ENTI   | 25.822,00    | 25.822,00    | 25.822,00    |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 97981  | 0 REST.NE PROVENTI ITTICI/VENAT SEQUESTRAT | 516,00       | 516,00       | 516,00       |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 97991  | 0 REST.NE DEPOSITO EX L.319/76 E L.650/79  | 10.329,00    | 10.329,00    | 10.329,00    |
| 99 | 1 | 7 | 1 | 130599 | 0 A.T.O.-S.T.O.-VERSAM.RITEN.PERS.(E130599 | 120.000,00   | 120.000,00   | 120.000,00   |
| 99 | 1 | 7 | 2 | 300064 | 1 USCITE PER CONTO ATO                     | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| 99 | 1 | 7 | 2 | 300064 | 4 USCITE PER CONTO ATO                     | 7.000,00     | 7.000,00     | 7.000,00     |
| 99 | 1 | 7 | 2 | 300064 | 3 USCITE PER CONTO ATO                     | 8.850,00     | 8.850,00     | 8.850,00     |
| 99 | 1 | 7 | 2 | 300064 | 2 USCITE PER CONTO ATO                     | 16.000,00    | 16.000,00    | 16.000,00    |

|    |   |   |   |        |                        |              |              |              |
|----|---|---|---|--------|------------------------|--------------|--------------|--------------|
| 99 | 1 | 7 | 2 | 300064 | 0 USCITE PER CONTO ATO | 1.968.150,00 | 1.968.150,00 | 1.968.150,00 |
|----|---|---|---|--------|------------------------|--------------|--------------|--------------|

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali.

**Settore 3 Avvocatura**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2014/2017**

**Settore 3**

## MISSIONE 01

### Programma 11 Altri Servizi Generali

**Finalità:** garantire il sostegno e la conferma degli orientamenti giurisprudenziali con pronunce favorevoli all'Ente, la difesa nei giudizi è prerogativa dei legali interni, principio che trova attuazione nelle norme regolamentari adottate dall'amministrazione da ultimo con atto G.P n. 6 del 14.02.2013. Il legale del libero Foro, in ipotesi di acclarata impossibilità dei legali interni ad assumere la difesa, sarà scelto tra professionisti iscritti nei ruoli dell'Ente, con riguardo alla materia da trattare per la quale gli stessi hanno documentato esperienza e sono tenuti, a garanzia del contenimento delle spese, ai sensi delle previsioni regolamentari, a redigere le parcelle in conformità a quanto proposto dall'Ente e dal professionista accettato per tutta la fase del giudizio. Al Settore compete la valutazione, di concerto con il Dirigente del Settore di riferimento, della conformità degli atti ( in ipotesi impugnati) ai principi di diritto e giurisprudenziali in essere. Laddove se ne ravvisi la necessità è precipuo onere dell'avvocatura suggerire l'adozione di provvedimenti in via di autotutela al fine di elidere in radice ogni ipotesi di illegittimità del provvedimento o del procedimento amministrativo adottato e seguito. A seguito dell'emanazione del Codice del Processo Amministrativo e l'orientamento giurisprudenziale che si sta codificando deve essere valutato nelle sue conseguenze e dovrebbe indurre a dissuadere la P.A. dal persistere da quelli atti che sono affetti

## MISSIONE 01

### Programma 11 Altri Servizi Generali

**Finalità:** garantire il sostegno e la conferma degli orientamenti giurisprudenziali con pronunce favorevoli all'Ente, la difesa nei giudizi è prerogativa dei legali interni, principio che trova attuazione nelle norme regolamentari adottate dall'amministrazione da ultimo con atto G.P n. 6 del 14.02.2013. Il legale del libero Foro, in ipotesi di acclarata impossibilità dei legali interni ad assumere la difesa, sarà scelto tra professionisti iscritti nei ruoli dell'Ente, con riguardo alla materia da trattare per la quale gli stessi hanno documentato esperienza e sono tenuti, a garanzia del contenimento delle spese, ai sensi delle previsioni regolamentari, a redigere le parcelle in conformità a quanto proposto dall'Ente e dal professionista accettato per tutta la fase del giudizio. Al Settore compete la valutazione, di concerto con il Dirigente del Settore di riferimento, della conformità degli atti ( in ipotesi impugnati) ai principi di diritto e giurisprudenziali in essere. Laddove se ne ravvisi la necessità è precipuo onere dell'avvocatura suggerire l'adozione di provvedimenti in via di autotutela al fine di elidere in radice ogni ipotesi di illegittimità del provvedimento o del procedimento amministrativo adottato e seguito. A seguito dell'emanazione del Codice del Processo Amministrativo e l'orientamento giurisprudenziale che si sta codificando deve essere valutato nelle piene conseguenze e dovrebbe indurre a dissuadere la P.A. dal persistere da quegli atti che siano affetti palesemente dalle violazioni di legge. Sarà sempre valutata, nei contenziosi insorgenti – ma anche nei pendenti- la sussistenza di presupposti per un componimento bonario delle vertenze se di maggiore favore per l'Ente. Il servizio è inoltre deputato ad agire nelle sedi opportune al reintegro patrimoniale, recuperando crediti derivanti da sentenze non ottemperate, ai crediti relativi ai sinistri attivi, adottando tutti gli atti necessari per il raggiungimento delle finalità. Accrescere le professionalità interne ed offrire consulenza all'interno dell'Ente; concludere anche bonariamente tutte le situazioni comprovanti criticità, in fase stragiudiziale e giudiziale, derivanti da una azione amministrativa non aderente alla normativa. Eludere l'insorgenza di ulteriori contenziosi operando anche in concerto con i Settori che si apprestano ad avviare opere pubbliche. Recuperare i crediti vantati. Svolgimento delle incombenze propriamente di natura amministrativa ( redigere proposte di deliberazioni, determinazioni).



### **Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo annuale 2014: difesa giudiziale in sede amministrativa, civile e tributaria
- 2) Obiettivo annuale 2014: tutela del patrimonio
- 3) Obiettivo annuale 2014: recupero crediti da sentenze positive e da sinistri attivi
- 4) Obiettivo annuale 2014: ottemperanza a sentenze negative per l'Ente definite anno 2014
- 5) Obiettivo pluriennale: difesa giudiziale in sede amministrativa, civile e tributaria
- 6) Obiettivo pluriennale: recupero crediti da sentenze positive e da sinistri attivi
- 7) Obiettivo pluriennale: ottemperanza a sentenze negative per l'Ente

### **8) Motivazione delle scelte:**

Le scelte sono funzionali alle finalità che ci si pone di perseguire, ovvero, elidere l'insorgenza di contenzioni o dirimere vertenze per contenere esborsi e per evitare il concretizzarsi di ipotesi di responsabilità contabile. Seppur non rientra nelle precipue funzioni della Avvocatura dovrà darsi per consolidato l'onere del sistematico sollecito ad altri Settori per il pronto adempimento delle incombenze a questi riferite onde evitare l'aumento dei costi degli esposti riconosciuti o riconoscendi. Garantire un efficace e legittimo perseguimento del pubblico interesse attraverso una rinnovata organizzazione. Eliminare i motivi e le ipotesi che possano essere di aggravio finanziario per l'Ente.

## Risorse Finanziarie:

### OBIETTIVO 1.1.11 DIFESA GIUDIZIALE IN SEDE AMMINISTRATIVA, CIVILE E TRIBUTARIA

| CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                       | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--|---------------|---------------|---------------|
| RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 3         | 110021   | 0    | SPESE PER IL CONTENZIOSO                   | 50.000,00     | 40.000,00     | 50.000,00     |
| RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 3         | 110111   | 0    | SPESE DIRITTI AVVOCATURA                   | 1.000,00      | 1.000,00      | 1.000,00      |
| RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 1         | 110121   | 0    | IMPOSTE E TASSE PER AVVOCATURA             | 13.000,00     | 12.000,00     | 13.000,00     |
| RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 3         | 110171   | 0    | SPESE PER FASCICOLI GIUDIZIARI             | 300,00        | 500,00        | 500,00        |
| RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 3         | 110173   | 0    | MANUTENZIONE AUTOVETTURE SETT. AVVOCATURA  | 800,00        | 500,00        | 500,00        |
| RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 3         | 110181   | 0    | ABBONAMENTI RIVISTE-AVVOCATURA             | 500,00        | 500,00        | 500,00        |
| RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 3         | 110201   | 0    | ASSISTENZA LEGALE DIPENDENTI E AMM.RI      | 1.000,00      | 1.000,00      | 1.000,00      |
| RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 3         | 210012   | 0    | MISSIONI AVVOCATURA                        | 500,00        | 200,00        | 200,00        |
| RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 1         | 265423   | 0    | ACQUISTO BENI STRUMENTALI AVVOCATURA       | 0,00          | 500,00        | 500,00        |
| RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 1         | 300005   | 0    | COMPENSO AVVOCATI INTERNI                  | 11.400,00     | 37.622,27     | 37.622,27     |
| RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 1         | 300006   | 0    | ONERI AVVOCATI INTERNI                     | 2.800,00      | 9.179,83      | 9.179,83      |
| RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 1         | 300007   | 0    | IRAP AVVOCATI INTERNI                      | 1.000,00      | 3.197,90      | 3.197,90      |
| RE0003 | U   | 20   | 3     | 1   | 10        | 300074   | 0    | FONDO RISCHI SPESE LEGALI - PECORARI       | 3.900,00      | 0,00          | 0,00          |
| RE0003 | U   | 20   | 3     | 1   | 10        | 300075   | 0    | FONDO RISCHI SPESE LEGALI-CALDERINI        | 3.400,00      | 0,00          | 0,00          |
| RE0003 | U   | 20   | 3     | 1   | 10        | 300076   | 0    | FONDO RISCHI SPESE LEGALI-SERALESSANDRI    | 2.100,00      | 0,00          | 0,00          |
| RE0003 | U   | 20   | 3     | 1   | 10        | 300077   | 0    | FONDO RISCHI SPESE LEGALI-TESTA            | 8.200,00      | 0,00          | 0,00          |
| RE0003 | U   | 20   | 3     | 1   | 10        | 300078   | 0    | FONDO RISCHI SPESE LEGALI-GUIDI            | 1.600,00      | 0,00          | 0,00          |
| RE0003 | U   | 20   | 3     | 1   | 10        | 300079   | 0    | FONDO RISCHI SPESE LEGALI-OSTERIA DEL VIC. | 600,00        | 0,00          | 0,00          |
| RE0003 | U   | 20   | 3     | 1   | 10        | 300080   | 0    | FONDO RISCHI SPESE LEGALI-VIRTUOSO         | 15.000,00     | 0,00          | 0,00          |
| RE0003 | U   | 20   | 3     | 1   | 10        | 300081   | 0    | FONDO RISCHI SPESE LEGALI-CUTIFANI         | 1.000,00      | 0,00          | 0,00          |
| RE0003 | U   | 20   | 3     | 1   | 10        | 300082   | 0    | FONDO RISCHI SPESE LEGALI-FALL.UMBRIA TEC  | 5.200,00      | 0,00          | 0,00          |
| RE0003 | U   | 20   | 3     | 1   | 10        | 300083   | 0    | FONDO RISCHI SPESE LEGALI-CHIRICOZZI       | 157.000,00    | 0,00          | 0,00          |

n.b. saranno utilizzate le unità di personale assegnate all'ufficio relativamente all'ufficio diritto e contenzioso; interservizi area amministrativa e informatica.

## OBIETTIVO 2.1.11 TUTELA DEL PATRIMONIO

N.b. saranno utilizzate le unità di personale afferenti all'ufficio tutela del patrimonio- immobiliare

### OBIETTIVO 3.1.11 RECUPERO CREDITI DA SENTENZE POSITIVE E DA SINISTRI ATTIVI

| CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo          | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| RE0003 | U   |      | 11    | 3   | 500       | 110091   | 0    | RECUPERO SOMME DA CONTENZIOSO | 60.000,00     | 35.000,00     | 35.000,00     |

n.b. saranno utilizzate le unità di personale assegnate all'ufficio tutela del patrimonio- sinistri, ufficio interservizi area amministrativa e area informatica, diritto e contenzioso

**OBIETTIVO 4.1.11 OTTEMPERANZA A SENTENZE NEGATIVE PER L'ENTE DEFINITE ANNO 2014**

| CDR   | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|---|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| RE0003  | U   | 1    | 11    | 1   | 1         | 110091   | 0    | ONERI STRAORDINARI PER CONTENZIOWSO | 30.000,00     | 40.000,00     | 40.000,00     |
| n.b. saranno utilizzate le unità di personale assegnate all'ufficio interservizi area amministrativa e area informatica |     |      |       |     |           |          |      |                                     |               |               |               |

### Risorse umane e strumentali:

| CON     | CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Descrizione capitolo              | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|---------|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|-----------------------------------|------------|------------|------------|
| U110011 | RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 1         | 110011   | PERSONALE UFF. AVVOCATURA         | 131.910,61 | 131.910,61 | 131.916,61 |
| U110014 | RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 1         | 110014   | CPDEL/INADEL ASSIST.LE CARICO ENT | 37.997,35  | 37.997,35  | 37.995,35  |
| U110018 | RE0003 | U   | 1    | 11    | 1   | 1         | 110018   | IRAP SU CAP. 110011               | 11.212,40  | 11.212,40  | 11.212,40  |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** non sussistono impegni pluriennali

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali.

## **Settore 4**

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2017**

Settore 4 – Dirigente Mauro Gianlorenzo

## MISSIONE 01

### Programma 10: Risorse Umane.....

#### **2.1.1.Finalità**

Obiettivo generale dell'Amministrazione in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane è quello di garantire una costante rispondenza della struttura agli obiettivi del mandato amministrativo, sia sotto il profilo quantitativo che sotto il profilo qualitativo. Per questo motivo è in corso un processo continuo di riorganizzazione della struttura organizzativa, sia a livello generale che di settore.

Allo stato attuale variabili esterne che incidono sulla gestione del personale sono fortemente presenti e condizionano in modo preponderante la definizione e la realizzazione delle politiche del personale. Accanto al divieto di procedere ad assunzioni di personale fino a che non sarà definito il ruolo istituzionale della Provincia, si è aggiunta la difficile gestione della sempre più diffusa volontà del personale di esodare verso enti che abbiano una maggiore certezza di stabilità. In questo clima di forte incertezza istituzionale e di carenza di risorse, le leve motivazionali per permettere al personale di continuare a mantenere lo stesso standard di servizio, sono molto limitate. Tuttavia, il servizio al cittadino continuerà ad essere erogato con le stesse modalità operative utilizzando sempre di più lo strumento della costante riorganizzazione interna dei settori, la mobilità intersettoriale e l'allargamento delle mansioni e per quanto possibile nei limiti di legge (comma 28 art 9 DL 78/2010) e della disponibilità di limitate risorse finanziarie, con ricorso ad assunzione di personale flessibile.

IL piano della performance basato anche su obiettivi di processo, potrà essere lo strumento per riflettere sui processi trasversali dell'Ente, rendendo possibile in modo analitico e razionale, la riorganizzazione di alcuni uffici e di alcuni servizi al cittadino anche nell'ottica di un futuro ridimensionamento strutturale dell'Ente Provincia.

In un periodo così complesso, l'Amministrazione si farà carico di fornire, nell'ambito delle limitate risorse finanziarie a disposizione, al personale occasioni di formazione di approfondimento tecnico e di supporto al cambiamento organizzativo, accanto a iniziative utili a mantenere un certo benessere organizzativo.

Nella programmazione triennale del fabbisogno di personale è data, pertanto, priorità alla massima flessibilità delle figure professionali e alla mobilità interna. Non sarà possibile, come già detto, ripristinare il turn over e procedere ad assunzioni a tempo determinato per far fronte a necessità temporanee in modo molto limitato.

La gestione ordinaria degli istituti giuridici ed economici tiene conto della normativa in continua evoluzione in materia fiscale e contributiva in modo da fornire tutte le necessarie risposte all'utenza interna, nell'ottica di erogazione di un servizio sempre più completo ed ottimale.

Il sistema di relazioni sindacali è improntato al rispetto dei reciproci ruoli, tenendo anche presente l'evoluzione normativa che riduce notevolmente lo spazio negoziale e riporta ad un sistema di tipo pubblicistico la gestione del rapporto di lavoro.

Le nuove disposizioni normative inoltre, rendono obbligatoria la Trasparenza totale (cosiddetta "amministrazione aperta") e prevedono adempimenti che implicheranno un notevole impegno da parte di tutto il personale.

Le politiche del personale si realizzano attraverso:

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale, la conseguente elaborazione dei piani occupazionali annuali e il reclutamento delle risorse, ove possibile;
- la pianificazione, programmazione e gestione delle attività formative;
- l'elaborazione dei sistemi di valutazione e sviluppo del personale;
- il supporto professionale e metodologico necessario alle esigenze di riorganizzazione dell'Ente;
- lo studio degli istituti contrattuali, l'elaborazione dei documenti negoziati e la gestione delle relazioni sindacali;
- una corretta gestione del personale con particolare riferimento alla gestione amministrativa, economica e previdenziale;
- l'elaborazione e programmazione degli strumenti di valutazione del personale.

### 2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

1. Garantire il buon funzionamento dei servizi attraverso la programmazione occupazionale a lungo e a breve termine, la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane all'interno dei settori/servizi, la valorizzazione delle risorse umane dell'Ente e la gestione giuridico-economica per l'intero ciclo di vita lavorativo, per il periodo 2014-15;
2. Fornire un servizio ai dirigenti e ai dipendenti anche mediante la consulenza diretta in alcune materie, in particolare quella pensionistica e fiscale, per il periodo 2014-17.

### 2.1.3. Motivazione delle scelte

Le scelte in merito alle politiche del personale nascono dalla convinzione che il costante monitoraggio della struttura organizzativa e l'ottimale gestione delle risorse umane, rendano possibile la realizzazione di due finalità:

- la fornitura di servizi sempre più puntuali ed efficaci a vantaggio dei soggetti destinatari
- la creazione di un ambiente lavorativo sereno dove il personale possa svolgere in modo ottimale il proprio servizio alla collettività.

Per questi motivi, l'attenzione è rivolta ad una corretta gestione dei rapporti tra gli organi di indirizzo politico e gli organi di gestione, mediante una continua attività di negoziazione nella scelta delle priorità, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica.

### 2.1.4. Risorse finanziarie

Stanziamenti di competenza

| Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Descrizione macroaggregato    | Assest. 2013 | Prev. 2014   | Prev. 2015   | Prev. 2016   |
|------|-------|-----|-----------|-------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 1    | 10    | 1   | 1         | Redditi da lav dipendente     | 2.308.944,27 | 2.413.789,27 | 2.111.096,89 | 2.111.096,92 |
| 1    | 10    | 1   | 2         | Imposte e tasse a carico ente | 159.263,09   | 150.854,38   | 131.098,89   | 131.098,89   |
| 1    | 10    | 1   | 3         | Acquisto di beni e servizi    | 216.853,82   | 210.650,00   | 211.700,00   | 213.500,00   |

|   |       |     |           |                               | 2.685.061,18 | 2.775.293,65 | 2.453.895,78 | 2.455.695,81 |
|---|-------|-----|-----------|-------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Reimputazione a seguito della revisione straordinaria dei residui finanziate da FPV |       |     |           |                               |              |              |              |              |
| Miss  | Progr | Tit | MacrAggr. | Descrizione macroaggregato    | Assest. 2013 | Prev. 2014   | Prev. 2015   | Prev. 2016   |
| 1   | 10    | 1   | 1         | Redditi da lav dipendente     | 0,00         | 1.092.826,82 | 1.092.826,82 | 0,00         |
| 1   | 10    | 1   | 2         | Imposte e tasse a carico ente | 0,00         | 60.341,25    | 60.341,25    | 0,00         |
| 1   | 10    | 1   | 3         | Acquisto di beni e servizi    | 0,00         | 78.211,48    | 78.211,48    | 0,00         |
| 1   | 10    | 1   | 10        | Spese dovute a risarcimenti   | 0,00         | 4.999,90     | 0,00         | 0,00         |
|   |       |     |           |                               |              | 1.236.379,45 | 1.231.379,55 | 0,00         |

#### Accantonamenti ad Av Amministrazione Vincolato

| Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Descrizione vincolo            | al 1.1.2014 |
|------|-------|-----|-----------|--------------------------------|-------------|
| 1    | 10    | 1   | 1         | Lavoro Straordinario           | 48.340,26   |
| 1    | 10    | 1   | 1         | Retribuzione Alte Prof.ta'     | 122.469,14  |
| 1    | 10    | 1   | 3         | Formazione Permanente Del Pers | 20.571,20   |
| 1    | 10    | 1   | 1         | Accan. Tfr Personale Ato       | 312.584,57  |
|      |       |     |           |                                | 503.965,17  |

#### 2.1.5. Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al settore.

Le risorse umane impiegate sono 2 per il settore trattamento economico, 1 per il trattamento previdenziale e 4 per il trattamento giuridico e gli istituti normativi del personale.

#### 2.1.6. Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Gli impegni riguardano i compensi e gli oneri riferiti al salario accessorio che secondo il principio contabile riferito alla sperimentazione vengono contabilizzati per cassa e finanziati con il FPV in entrata



## Provincia di Viterbo

Documento Unico di Programmazione DUP 2014-2016 67

### Settore 05

Settore Cultura, Turismo, Sport, Scuola Alberghiera

### Anno 2014

**Finalità:** Per il 2014, l'attività del Settore risentirà della drammatica scarsità dei fondi a disposizione, con i quali si cercherà comunque di promuovere manifestazioni di qualità, sostenere i servizi culturali e turistici ed assolvere le ulteriori funzioni proprie o delegate in campo culturale, turistico (agenzie di viaggio, strutture ricettive, statistica, pro loco, professioni turistiche) e della formazione professionale (corsi di Scuola Alberghiera).

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 sarà profondamente influenzato dalle scelte operate a livello regionale, soprattutto con riferimento alla L.R. 32/78 come modificata da L.R. 17/2007 ed alla L.r. 42/97. Infatti, l'assegnazione di fondi regionali da mettere a disposizione per il bando annuale comporterà la necessità di emanare il relativo bando al fine di sostenere le attività culturali e di spettacolo più rilevanti sul territorio, mentre per archivi, musei e biblioteche dovrà essere redatto il piano annuale 2015 e rimodulato il piano 2014. Attualmente molto incerta la situazione di fondi potenzialmente messi a disposizione dalla regione per il turismo.

Sarà garantita la massima attenzione alla promozione delle eccellenze della Tuscia (comprensorio delle necropoli rupestri ed aree archeologiche in generale, Via Francigena, reti museali) con iniziative di stimolo, ausilio nella progettazione e coordinamento, ma anche al sostegno di proposte culturali nel periodo estivo, concentrando le risorse su un unico cartellone che consenta la necessaria omogeneità e visibilità da parte dei cittadini, anche attraverso una rivisitazione del programma di "Incontri Gentili", che potrebbe essere chiamato a fare da denominatore comune per il periodo giugno – settembre 2014 su tutto il territorio provinciale. Per il turismo, da segnalare la necessità di attivare forme di coinvolgimento delle imprese in vista dell'Expo 2015 e di sostenere mediante apposito avviso pubblico (in caso di assegnazione di fondi) le iniziative turistiche del territorio.

L'intento principale sarà dunque la messa a punto di politiche culturali e turistiche organiche ed incisive, che pongano in evidenza l'esigenza di salvaguardare e valorizzare l'identità ed il patrimonio turistico/culturale della Tuscia quale risorsa primaria del territorio.

### **Missione 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

#### **Obiettivo strategico – *CULTURA***

#### **Programma 5.01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

Obiettivo operativo 5.1.1 – SALA ANSELMi, PALAZZO DEGLI ALESSANDRI, ARCHIVIO STORICO (gestione, fruizione e tutela)

Obiettivo operativo 5.1.2. – AREE ARCHEOLOGICHE DELLA TUSCIA: stimolo alla fruizione delle aree archeologiche attraverso accordi con proprietari, Soprintendenza, Comune, Università ed altri soggetti interessati.

Obiettivo operativo 5.1.3. – INTERVENTI MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE: redazione piano annuale 2015 e rimodulazione piano 2014 a seguito dell'interazione al relativo finanziamento comunicata nel mese di giugno; corresponsione quote come da Statuto al Consorzio Biblioteche.

Obiettivo operativo 5.1.4. – LABORATORIO PROVINCIALE DI RESTAURO: gestione della struttura sotto il profilo tecnico-amministrativo come da piano annuale 2014; redazione ed approvazione del piano 2015 con relativa richiesta di fondi alla Regione Lazio

| CON     | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo  | CDC | Progetto | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|---------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|---|-----|----------|------------|------------|------------|
| U201121 | U   | 1    | 11    | 1   | 3         | 201121   | 0    | SEGR-MAN.SVILUPPO SITO INTERNET CULTURA- ASSICUNI SALA ANSELM PAL | 160 |          | 14.000,00  | 0,00       | 0,00       |
| U151531 | U   | 5    | 1     | 1   | 10        | 151531   | 0    | ALESSA LAB REST- MANUT.NE IMPIANTO                                | 510 |          | 3.000,00   | 3.000,00   | 3.000,00   |
| U151151 | U   | 5    | 1     | 1   | 3         | 151151   | 0    | ALLARME LAB REST- ASSICURAZIONE                                   | 540 |          | 3.000,00   | 3.000,00   | 3.000,00   |
| U151191 | U   | 5    | 1     | 1   | 10        | 151191   | 0    | FURTO LABORAT. RESTAURO MAT.E                                     | 540 |          | 5.000,00   | 5.000,00   | 5.000,00   |
| U151800 | U   | 5    | 1     | 2   | 2         | 151800   | 0    | ATTREZZATURE LR 42/97INTERVENTI IN CONTO                          | 540 |          | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U151879 | U   | 5    | 1     | 2   | 2         | 151879   | 0    | CAPITALE BIBLIOTECHE - QUOTA                                      | 560 |          | 216.657,35 | 0,00       | 0,00       |
| U250021 | U   | 5    | 1     | 1   | 4         | 250021   | 0    | CONSORZIO LR 42/97 SVIL.BIBL. ARCHIVI                             | 560 |          | 506.000,00 | 506.000,00 | 506.000,00 |
| U250024 | U   | 5    | 1     | 1   | 4         | 250024   | 0    | MUSEI(151695 LR 42/97   | 560 |          | 123.500,00 | 0,00       | 0,00       |
| U250025 | U   | 5    | 1     | 1   | 4         | 250025   | 0    | ATTREZZ.BIBL. MUS. 151695) 5% LR 42-SPESE                         | 560 |          | 28.465,87  | 0,00       | 0,00       |
| U300087 | U   | 5    | 1     | 1   | 3         | 300087   | 0    | VARIE LAB.RESTAURO CULTURA-SPESE PER IL                           | 560 |          | 7.998,00   | 0,00       | 0,00       |
| U151511 | U   | 5    | 1     | 1   | 1         | 151511   | 0    | PERSONALE   | 510 |          | 219.790,79 | 219.790,79 | 219.790,79 |

|         |   |   |   |   |   |        |   |  |     |            |            |            |
|---------|---|---|---|---|---|--------|---|--|-----|------------|------------|------------|
| U151514 | U | 5 | 1 | 1 | 1 | 151514 | 0 | CPDEL/INADEL<br>PREV.LE CARICO<br>ENTE                                 | 510 | 61.502,41  | 61.502,41  | 61.502,41  |
| U151518 | U | 5 | 1 | 1 | 2 | 151518 | 0 | IRAP SU CAP.<br>151511   | 510 | 18.886,22  | 18.886,22  | 18.886,22  |
| U251512 | U | 5 | 1 | 1 | 3 | 251512 | 0 | MISSIONI<br>CULTURA  | 510 | 1.000,00   | 0,00       | 0,00       |
| U151011 | U | 5 | 1 | 1 | 1 | 151011 | 0 | LAB REST.-SPESE<br>PERSONALE<br>CPDEL/INADEL<br>PREV.LE CARICO<br>ENTE | 540 | 292.643,04 | 292.643,04 | 292.643,04 |
| U151014 | U | 5 | 1 | 1 | 1 | 151014 | 0 | IRAP SU CAP.<br>151011   | 540 | 82.409,63  | 82.409,63  | 82.409,63  |
| U151018 | U | 5 | 1 | 1 | 2 | 151018 | 0 | LAB REST-<br>VIGILANZA<br>CANONE<br>MANUT.SERVER<br>SEDE               | 540 | 25.055,16  | 25.055,16  | 25.055,16  |
| U151081 | U | 5 | 1 | 1 | 3 | 151081 | 0 | LAB RESTAURO<br>LAB.RESTAURO<br>MATERIALE DI<br>CONSUMO                | 540 | 11.000,00  | 11.000,00  | 11.000,00  |
| U151082 | U | 5 | 1 | 1 | 3 | 151082 | 0 | LAB REST-<br>SMALTIM RIFIUTI<br>SPECIALI<br>ACQUISTO<br>MATERIALE (E   | 540 | 2.000,00   | 2.000,00   | 2.000,00   |
| U151083 | U | 5 | 1 | 1 | 3 | 151083 | 0 | LAB REST-<br>SMALTIM RIFIUTI<br>SPECIALI<br>ACQUISTO<br>MATERIALE (E   | 540 | 1.500,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| U151201 | U | 5 | 1 | 1 | 3 | 151201 | 0 | LAB REST-<br>SMALTIM RIFIUTI<br>SPECIALI<br>ACQUISTO<br>MATERIALE (E   | 540 | 900,00     | 900,00     | 900,00     |
| U151256 | U | 5 | 1 | 1 | 3 | 151256 | 0 | LAB REST-<br>SMALTIM RIFIUTI<br>SPECIALI<br>ACQUISTO<br>MATERIALE (E   | 540 | 2.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| U251012 | U | 5 | 1 | 1 | 3 | 251012 | 0 | MISSIONI<br>LABORATORIO DI<br>RESTAURO<br>L.R. 42/97 LAVORI<br>SEDE    | 540 | 200,00     | 0,00       | 0,00       |
| U300066 | U | 5 | 1 | 2 | 3 | 300066 | 0 | LAB.RESTAURO   | 540 | 11.403,00  | 0,00       | 0,00       |

## Missione 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

### Obiettivo strategico – *CULTURA*

#### Programma 5.02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo 5.2.1 –PROMOZIONE CULTURALE PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI E NEL TERRITORIO (MOSTRE, EVENTI, CONTRIBUTI): realizzazione edizione 2014 di Incontri Gentili ed assegnazione, mediante avviso pubblico, delle risorse di cui alla L.R. 32/78 eventualmente integrate con fondi provinciali.

Obiettivo operativo 5.2.2– PROMOZIONE MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE: gestione del finanziamento regionale relativo alla Rete Museale Urbana

| CON     | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                       | CDC | Progetto | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|---------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--|-----|----------|------------|------------|------------|
|         |     |      |       |     |           |          |      | CULTURA-COLLAB. INCARICHI                  |     |          |            |            |            |
| U151641 | U   | 5    | 2     | 1   | 3         | 151641   | 0    | ATTIVITA' CULT. CONTRIBUTI NEL CAMPO DELLA | 510 |          | 5.000,00   | 0,00       | 0,00       |
| U150026 | U   | 5    | 2     | 1   | 4         | 150026   | 0    | CULTURA LEGGE REGIONALE 32/78 BANDO        | 510 |          | 55.000,00  | 0,00       | 0,00       |
| U150027 | U   | 5    | 2     | 1   | 4         | 150027   | 0    | CONTRIBUTI                                 | 510 |          | 134.976,78 | 0,00       | 0,00       |
| U151681 | U   | 5    | 2     | 1   | 3         | 151681   | 0    | CULTURA-ATTIVITA' VARIE (-E151681)         | 510 |          | 600,00     | 0,00       | 0,00       |
| U151692 | U   | 5    | 2     | 1   | 3         | 151692   | 0    | CANCELLERIA E PRODOTTI VARI                | 570 |          | 2.200,00   | 2.200,00   | 2.200,00   |

N.B. per la Missione 5 Programma 2 saranno utilizzate le unità di personale afferenti al Servizio Cultura (vedasi Capp. 151511, 151514, 151518, 251512)

## MISSIONE N.6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

### PROGRAMMA n. 6.01 Sport e tempo libero

Obiettivo operativo 6.1.1 AZIONI DI SOSTEGNO A MANIFESTAZIONI SPORTIVE: acquisto di materiale promozionale da consegnare in occasione di manifestazioni sportive; in caso di disponibilità di fondi, emanazione di avviso pubblico per contributi ad iniziative sportive.

Obiettivo operativo 6.1.2 ASSEGNAZIONE PALESTRE SCOLASTICHE: gestione delle palestre scolastiche degli Istituti Secondari Superiori con assegnazione alle società sportive richiedenti.

| CON     | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo      | CDC | Progetto | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|---------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|---------------------------|-----|----------|------------|------------|------------|
| U152591 | U   | 6    | 1     | 1   | 3         | 152591   | 0    | SPORT- ACQUISTO MATERIALI | 530 |          | 1.000,00   | 200,00     | 200,00     |
|         |     |      |       |     |           |          |      | ACQUISTO COPPE TROFEI E   |     |          |            |            |            |
| U300011 | U   | 6    | 1     | 1   | 3         | 300011   | 0    | MAT.VARIO LR 15/2002      | 530 |          | 0,00       | 0,00       | 0,00       |

## MISSIONE 07 TURISMO

### PROGRAMMA 7.1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo

Obiettivo operativo 7.1.1 ATTIVITA' IN MATERIA DI STRUTTURE RICETTIVE E PROFESSIONI TURISTICHE: attività di consulenza per soggetti privati e comuni, interlocuzione con comuni e Regione per avvio del modello di Scia unificata; verifica classificazione strutture alberghiere ed extralberghiere; definizione tariffe professioni turistiche.

Obiettivo operativo 7.1.2 ATTIVITA' IN MATERIA DI OPERATORI TURISTICI: VERIFICA AGENZIE DI VIAGGIO: gestione procedimenti relativi all'attività delle agenzie di viaggio e verifiche in funzione anti-abusivismo; interlocuzione con comuni e Regione per avvio del modello di Scia unificata.

Obiettivo operativo 7.1.3 STATISTICHE DEL TURISMO E SISTEMI INFORMATIVI PER IL TURISMO: acquisizione dati relativi ai flussi turistici mediante sistema informatico C59 e consulenza per le strutture ai fini di assicurare il corretto adempimento.

Obiettivo operativo 7.1.4 EXPO 2015 E ALTRE INIZIATIVE DI PROMOZIONE: favorire la presenza della Toscana alla vetrina dell'Expo, mediante proposta alla Regione di iniziative da attivare nei relativi stand regionali a Milano ed in Regione.

Obiettivo operativo 7.1.5 SOSTEGNO A MANIFESTAZIONI TURISTICHE: in caso di disponibilità di fondi, emanazione di avviso pubblico per contributi ad iniziative turistiche.

| CON     | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                     | CDC | Progetto | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|---------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--|-----|----------|---------------|---------------|---------------|
| U152011 | U   | 7    | 1     | 1   | 1         | 152011   | 0    | TURISMO- SPESE PERSONALE                 | 520 |          | 219.298,79    | 219.298,79    | 219.298,79    |
| U152014 | U   | 7    | 1     | 1   | 1         | 152014   | 0    | CPDEL/INADEL PREV.LE CARICO ENTE         | 520 |          | 59.351,90     | 59.351,90     | 59.351,90     |
| U152018 | U   | 7    | 1     | 1   | 2         | 152018   | 0    | IRAP SU CAP. 152011                      | 520 |          | 18.640,40     | 18.640,40     | 18.640,40     |
| U152051 | U   | 7    | 1     | 1   | 3         | 152051   | 0    | TURISMO-SERVIZI VARI                     | 520 |          | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U152052 | U   | 7    | 1     | 1   | 3         | 152052   | 0    | INCENTIVI INCOMING-SERVIZI               | 520 |          | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U152057 | U   | 7    | 1     | 1   | 3         | 152057   | 0    | SOMMINISTRAZ.LAVORO CULTURA/TUR/SPORT    | 520 |          | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U152101 | U   | 7    | 1     | 1   | 4         | 152101   | 0    | TURISMO- CONTRIBUTI VARI                 | 520 |          | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U152194 | U   | 7    | 1     | 1   | 3         | 152194   | 0    | LR 10/2001- INTERVENTI PER PROMOZ.TURIST | 520 |          | 8.000,00      | 8.000,00      | 8.000,00      |
| U152850 | U   | 7    | 1     | 2   | 2         | 152850   | 0    | ACQUISTO MACCHATTREZZATURE               | 520 |          | 0,00          | 500,00        | 0,00          |

|         |   |   |   |   |   |        |   |                                     |     |          |      |      |
|---------|---|---|---|---|---|--------|---|-------------------------------------|-----|----------|------|------|
| U252012 | U | 7 | 1 | 1 | 3 | 252012 | 0 | MISSIONI TURISMO                    | 520 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| U158282 | U | 7 | 1 | 1 | 3 | 158282 | 0 | FINANZIAMENTO<br>FONDAZIONE CARIVIT | 525 | 0,00     | 0,00 | 0,00 |

## MISSIONE 15

### Programma 02 Formazione professionale

Obiettivo operativo 15.02.01 CORSI DI SCUOLA ALBERGHIERA ANNI FORMATIVI 2013/14 E 2014/15: garantire la corretta conclusione dell'anno formativo 2013/2014 ed il regolare avvio dell'anno formativo 2014/2015

Obiettivo operativo 15.02.02 – INIZIATIVE INTERNAZIONALI DELLA SCUOLA ALBERGHIERA: proseguire la collaboraazione con la Brillat-Savarin Schule di Berlino con ospitalità di studenti tedeschi nella Toscana.

| CON     | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                        | CDC | Progetto | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|---------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|---|-----|----------|---------------|---------------|---------------|
| U115330 | U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115330   | 0    | SPESE COMMISSIONI<br>PRESTAZ. VARIE E151690 | 570 |          | 21.100,00     | 21.100,00     | 21.100,00     |
| U115605 | U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115605   | 0    | INAIL ALLIEVI<br>ASSICURAZ. E 151690        | 570 |          | 10.000,00     | 10.000,00     | 10.000,00     |
| U115611 | U   | 15   | 2     | 1   | 1         | 115611   | 0    | SPESE PERSONALE<br>SCUOLA ALBERGHIERA       | 570 |          | 52.876,77     | 52.876,77     | 52.876,77     |
| U115614 | U   | 15   | 2     | 1   | 1         | 115614   | 0    | CPDEL/INADEL PREV.LE<br>CARICO ENTE         | 570 |          | 15.213,75     | 15.213,75     | 15.213,75     |
| U115618 | U   | 15   | 2     | 1   | 2         | 115618   | 0    | IRAP SU CAP. 115611<br>SCUOLA ALBERG.RA-    | 570 |          | 4.544,53      | 4.544,53      | 4.544,53      |
| U115631 | U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115631   | 0    | MANNE MOBILI<br>ATTREZ.R                    | 570 |          | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U115745 | U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115745   | 0    | MATERIALE DIDATTICO<br>E 151690             | 570 |          | 20.000,00     | 20.000,00     | 20.000,00     |
| U115747 | U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115747   | 0    | SPESE PER ISTRUTTORI<br>E 151690            | 570 |          | 75.000,00     | 75.000,00     | 75.000,00     |
| U115748 | U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115748   | 0    | FITTI REALI SCUOLA<br>ALBERG.E 151690       | 570 |          | 23.974,37     | 23.974,37     | 23.974,37     |
| U115751 | U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115751   | 0    | ACQUISTO DERRATE<br>ALIMENTARI              | 570 |          | 4.500,00      | 4.500,00      | 4.500,00      |
| U115771 | U   | 15   | 2     | 2   | 2         | 115771   | 0    | SCUOLA<br>ALBERG.ACQ.ATTREZ.RE              | 570 |          | 0,00          | 0,00          | 0,00          |

|         |   |    |   |   |    |        |   |  |     |           |          |          |
|---------|---|----|---|---|----|--------|---|--|-----|-----------|----------|----------|
| U115772 | U | 15 | 2 | 2 | 2  | 115772 | 0 | LAB.CUCINA PRESSO<br>ITISG VITERBO       | 570 | 12.000,00 | 0,00     | 0,00     |
| U115801 | U | 15 | 2 | 1 | 10 | 115801 | 0 | ASSICURAZ. VARIE<br>SCUOLA ALBERGHIERA   | 570 | 1.000,00  | 1.000,00 | 1.000,00 |
| U151689 | U | 15 | 2 | 1 | 3  | 151689 | 0 | OPERATFOMPROF.LE<br>RIMB SPESE VIAGGIO   | 570 | 2.000,00  | 1.000,00 | 2.000,00 |
| U151690 | U | 15 | 2 | 1 | 3  | 151690 | 0 | MANUTENZIONE<br>LOCALI E<br>ATTREZZATURE | 570 | 8.000,00  | 8.000,00 | 8.000,00 |

#### Missione 19 –

#### Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Obiettivo operativo 19.01: PROGRAMMA ARCO LATINO: gestione della partecipazione all'Associazione, con riconferma della posizione della Provincia in seno al Cda della medesima

| CON     | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                   | CDC | Progetto | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|---------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--|-----|----------|---------------|---------------|---------------|
| U141780 | U   | 19   | 1     | 1   | 3         | 141780   | 0    | INIZIATIVE<br>ARCOLATINO               | 865 |          | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| U140763 | U   | 19   | 1     | 1   | 4         | 140763   | 0    | QUOTA<br>PARTECIPAZIONE<br>ARCO LATINO | 865 |          | 0,00          | 0,00          | 0,00          |

## **Settore VI**

### **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2017**

**Formazione Professionale, Politiche per il lavoro,  
Politiche sociali e giovanili**



## MISSIONE 12

### Programma 2: Interventi per la disabilità

**Finalità:** Le finalità dei Servizi Sociali sono destinate a cercare di rendere migliore la qualità della vita alle fasce più deboli della popolazione, minori, anziani, extracomunitari. Gli interventi mirati si esplicitano anche tramite l'attuazione di progetti finanziati dalla Regione Lazio, mentre il lavoro ordinario è finanziato con risorse provinciali.

#### Obiettivi annuali e pluriennali:

- 1) Obiettivo annuale 2014: Assistenza scolastica alunni disabili: gestione del finanziamento concesso dalla Regione Lazio per l'anno scolastico 2013/2014 ad integrazione delle risorse per il diritto allo Studio. Servizio erogato da società cooperative del territorio individuate con apposita procedura ad evidenza pubblica.
- 2) Obiettivo pluriennale: Rette convitti ciechi e sordomuti. Tra i compiti della Provincia rientra la copertura delle spese di rette e convitti alle famiglie disagiate per figli con disabilità visiva ed uditiva.

#### Motivazione delle scelte:

Adesione ai compiti istituzionali propri della Provincia, per dare concretezza ed attuazione a quanto previsto dalla norma nazionale sull'integrazione socio-sanitaria e rilanciare il rafforzamento del ruolo di Ente Territoriale di coordinamento tra le diverse parti e i diversi interventi attuati dal sistema, per svolgere una attività di interfaccia tra il livello regionale e il livello locale.

### Risorse Finanziarie:

| CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                    | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|---|---------------|---------------|---------------|
| RE0006 | U   | 12   | 2     | 1   | 3         | 117191   | 0    | RETTE CONVITTO CIECHI E SORDOMUTI       | 25.000,00     | 25.000,00     | 25.000,00     |
| RE0006 | U   | 12   | 2     | 1   | 3         | 300036   | 0    | ASSIST.SCOLASTICA ALUNNI DISABII        | 93.403,17     | 0,00          | 0,00          |
| RE0006 | U   | 12   | 2     | 1   | 3         | 117191   | FC00 | RETTE CONVITTO CIECHI E SORDOMUTI       | 15.734,57     | 0,00          | 0,00          |
| RE0006 | U   | 12   | 2     | 1   | 3         | 300036   | FC00 | ASSIST.SCOLASTICA ALUNNI DISABII        | 68.115,39     | 0,00          | 0,00          |
| RE0006 | U   | 12   | 2     | 1   | 4         | 117082   | FC00 | INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI | 239.662,00    | 0,00          | 0,00          |

### Risorse umane e strumentali:

| CON     | CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Descrizione capitolo             | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|---------|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|----------------------------------|------------|------------|------------|
| U140518 | RE0006 | U   | 12   | 2     | 1   | 2         | 140518   | IRAP SU CAP. 240511              | 4.727,99   | 4.225,18   | 4.225,18   |
| U240511 | RE0006 | U   | 12   | 2     | 1   | 1         | 240511   | ASS.NZA FIELL- SPESE PERSONALE   | 55.623,45  | 55.623,45  | 55.623,45  |
| U240514 | RE0006 | U   | 12   | 2     | 1   | 1         | 240514   | CPDEL/INADEL PREV.LE CARICO ENTE | 15.396,57  | 15.396,57  | 15.396,57  |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali.

## MISSIONE 12

### Programma 3: interventi per gli anziani

**Finalità:** Le finalità dei Servizi Sociali sono destinate a cercare di rendere migliore la qualità della vita alle fasce più deboli della popolazione, minori, anziani, extracomunitari. Gli interventi mirati si esplicitano anche tramite l'attuazione di progetti finanziati dalla Regione Lazio, mentre il lavoro ordinario è finanziato con risorse provinciali.

#### Obiettivi annuali e pluriennali:

- 1) Obiettivo annuale 2014: Organizzazione e gestione della Festa provinciale della terza età in collaborazioni con un Comune del territorio provinciale.

#### Motivazione delle scelte:

Garantire la presenza sul territorio a favore della categoria degli anziani in un contesto di valorizzazione della cultura e con lo scopo di favorire le forme di associazionismo.

**Risorse Finanziarie:**

| CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                   | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--|---------------|---------------|---------------|
| RE0006 | U   | 12   | 3     | 1   | 4         | 117241   | 0    | CONTRIBUTI MANIFEST.NE PROV.LE 3' ETA' | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| RE0006 | U   | 12   | 3     | 1   | 4         | 117241   | FC00 | CONTRIBUTI MANIFEST.NE PROV.LE 3' ETA' | 10.000,00     | 0,00          | 0,00          |

**Risorse umane e strumentali:**

Ricompresa tra quelle di cui al programma 2

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali.

**MISSIONE 12**

**Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

**Finalità:** Le finalità dei Servizi Sociali sono destinate a cercare di rendere migliore la qualità della vita alle fasce più deboli della popolazione, minori, anziani, extracomunitari. Gli interventi mirati si esplicitano anche tramite l'attuazione di progetti finanziati dalla Regione Lazio, mentre il lavoro ordinario è finanziato con risorse provinciali.

Offrire supporto ad alcolisti e loro familiari, al fine di modificare i comportamenti di abuso di sostanze alcoliche attraverso la metodologia del self-help, con lo scopo ultimo di proteggere e promuovere la salute negli ambiti delle comunità locali.

### **Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo annuale 2014: gestione del finanziamento concesso dalla Regione Lazio a favore del centro antiviolenza sulle donne esistente nel territorio provinciale. Il servizio dovrà attuare le procedure che consentiranno il trasferimento del beneficio economico e la sua rendicontazione.
- 2) Obiettivo annuale 2014: gestione del finanziamento Regionale finalizzato all'attivazione di almeno 10 tirocini lavorativi per rifugiati residenti nel territorio provinciale.
- 3) Obiettivo annuale: Realizzazione progetto neo comunitari denominato : “ educiamoci alla diversità”. Consistente in un'azione mirata a favorire l'integrazione nelle scuole. Definizione di interventi a favore delle strutture sul territori che operano a favore dell'integrazione sottoforma di contributi assegnati su specifici avvisi.
- 4) Obiettivo annuale: Realizzazione del Progetto di Sportello di Mediazione culturale presso il CPI di Viterbo attraverso l'utilizzo di apposito finanziamento regionale.
- 5) Obiettivo annuale: realizzazione progetto di contrasto all'alcolismo. Finanziamento regionale. Svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'organismo cui affidare la gestione di un centro provinciale di contrasto all'alcolismo.

- 6) Obiettivo pluriennale: Mantenimento del servizio in collaborazione con la AUSL di contrasto alla dipendenza da alcool. Il progetto prevede la consulenza sociologica per un servizio sociosanitario provinciale, attraverso i gruppi di auto-mutuo-aiuto (AMA) per alcolisti e loro familiari, frutto di una collaborazione interistituzionale fra Provincia ed ASL di Viterbo, regolata da un apposito accordo. Da più di dieci anni è stato avviato il primo gruppo AMA nel Ser.T di Tarquinia e, sulla base dei risultati raggiunti, nel 2004 è stato avviato un gruppo AMA anche a Viterbo. Da allora l'attività dei Gruppi è proseguita senza sosta nella lotta quotidiana all'alcolismo.

### Motivazione delle scelte:

Adesione ai compiti istituzionali propri della Provincia, per dare concretezza ed attuazione a quanto previsto dalla norma nazionale sull'integrazione socio-sanitaria e rilanciare il rafforzamento del ruolo di Ente Territoriale di coordinamento tra le diverse parti e i diversi interventi attuati dal sistema, per svolgere una attività di interfaccia tra il livello regionale e il livello locale.

Umanizzare i sistemi sanitari di cura ed attivare le risorse personali dei cittadini in riferimento a problematiche di tipo sanitario.

### Risorse Finanziarie:

| CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                     | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--|---------------|---------------|---------------|
| RE0006 | U   | 12   | 7     | 1   | 4         | 117202   | 0    | CENTRO ANTIVIOLENZA                      | 20.000,00     | 0,00          | 0,00          |
| RE0006 | U   | 12   | 7     | 1   | 1         | 117305   | 0    | COLLAB AL VT GRUPPO ALCOLISTI 2011       | 18.969,60     | 9.010,56      | 9.010,56      |
| RE0006 | U   | 12   | 7     | 1   | 1         | 117306   | 0    | COLLAB AL VT GRUPPO ALCOLISTI 2011 ONERI | 4.611,30      | 2.190,37      | 2.190,37      |
| RE0006 | U   | 12   | 7     | 1   | 2         | 117307   | 0    | COLLAB AL VT GRUPPO ALCOLISTI 2011 IRAP  | 1.613,10      | 766,22        | 766,22        |
| RE0006 | U   | 12   | 7     | 1   | 4         | 300069   | 0    | R.L. TIROCINI INS.LAV.RIFUGIATI          | 40.000,00     | 0,00          | 0,00          |
| RE0006 | U   | 12   | 7     | 1   | 3         | 117065   | FC00 | PROGETTO NEO COMUNITARI PROG.PROV.LE     | 17.695,18     | 0,00          | 0,00          |
| RE0006 | U   | 12   | 7     | 1   | 3         | 117224   | FC00 | L.R.286/98 MEDIAT. CULTURALI             | 155.936,10    | 0,00          | 0,00          |
| RE0006 | U   | 12   | 7     | 1   | 3         | 117458   | FC00 | R.L. PROGETTO CONTRASTO ALCOLISMO        | 300.000,00    | 0,00          | 0,00          |

|         |   |    |   |   |   |        |      |  |            |      |      |
|---------|---|----|---|---|---|--------|------|--|------------|------|------|
| RI:0006 | U | 12 | 7 | 1 | 3 | 117498 | FC00 | R.L. SPERIMENTAZ.MEIDAZIONE SOCIALE    | 76.285,62  | 0,00 | 0,00 |
| RE:0006 | U | 12 | 7 | 1 | 3 | 171155 | FC00 | R.L. SERV.OPERAT/ORIENTAT.IMMIGRAZIONE | 18.852,03  | 0,00 | 0,00 |
| RE:0006 | U | 12 | 7 | 1 | 4 | 117052 | FC00 | L.R. 17/90 PROG. EXTRACOM. (E 117051)  | 34.312,07  | 0,00 | 0,00 |
| RE:0006 | U | 12 | 7 | 1 | 4 | 117053 | FC00 | L.R.286/98 PROG. EXTRACOM. (F. 117058) | 275.259,46 | 0,00 | 0,00 |
| RE:0006 | U | 12 | 7 | 1 | 4 | 117064 | FC00 | PROGETTO NHO COMUNITARI CONTRIB.COMUNI | 83.460,00  | 0,00 | 0,00 |
| RE:0006 | U | 12 | 7 | 1 | 4 | 117119 | FC00 | POL.SOCIALI CONVENZIONE ALIMENTAZIONE  | 9.262,24   | 0,00 | 0,00 |
| RE:0006 | U | 12 | 7 | 1 | 4 | 117202 | FC00 | CENTRO ANTIVIOLENZA                    | 4.402,70   | 0,00 | 0,00 |
| RE:0006 | U | 12 | 7 | 1 | 4 | 117253 | FC00 | CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONI             | 4.000,00   | 0,00 | 0,00 |
| RE:0006 | U | 12 | 7 | 1 | 4 | 117405 | FC00 | L.R.286/98 PROG. EXTRACOM.CONTR.COMUNI | 648.747,04 | 0,00 | 0,00 |

#### Risorse umane e strumentali:

| CON     | CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Descrizione capitolo             | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|---------|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|----------------------------------|------------|------------|------------|
| U117011 | RE0006 | U   | 12   | 7     | 1   | 1         | 117011   | PERSONALE ASS.NA INFANZIA        | 87.839,54  | 87.839,54  | 87.839,54  |
| U117014 | RE0006 | U   | 12   | 7     | 1   | 1         | 117014   | CPDEL-INADEL PREV.LE CARICO ENTE | 24.934,86  | 24.934,86  | 24.934,86  |
| U117018 | RE0006 | U   | 12   | 7     | 1   | 2         | 117018   | IRAP SU CAP. 117011              | 7.466,36   | 7.466,36   | 7.466,36   |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali.

**MISSIONE 12**

## **Programma 8: cooperazione ed associazionismo**

**Finalità:** Le finalità sono destinate a cercare di rendere migliore la qualità della vita alle fasce più deboli della popolazione, minori, anziani, extracomunitari. Gli interventi mirati si esplicitano anche tramite l'attuazione di progetti finanziati dalla Regione Lazio, mentre il lavoro ordinario è finanziato con risorse provinciali.

### **Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo annuale 2014: Realizzare il programma 2014 approvato dalla Consultà della disabilità Provinciale.

### **Motivazione delle scelte:**

Garantire la presenza sul territorio di interventi a favore della disabilità in un contesto di valorizzazione della cultura e con lo scopo di favorire le forme di cooperazione ed associazionismo.

### **Risorse Finanziarie:**

| CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo              | Prev.<br>2014 | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |
|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|-----------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| RE0006 | U   | 12   | 8     | 1   | 4         | 300062   | FC00 | ATTIVITA'CONSULTA DISABILI (AVL)  | 15.000,00     | 0             | 0             |
| RE0006 | U   | 12   | 8     | 1   | 4         | 300063   | FC00 | INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE (AVL) | 25.000,00     | 0             | 0             |



**Risorse umane e strumentali:**

Ricompresa tra quelle di cui al programma 2

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali:** Non sussistono impegni pluriennali.

**MISSIONE 15**

**Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

**Finalità:** Nell'ambito delle attività del Settore di competenza, la gestione delle politiche locali per il lavoro promuove l'occupazione e favorisce l'occupabilità, attraverso un sistema integrato di servizi con compiti in materia di collocamento e politiche attive del lavoro, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. 469/97.

I servizi pubblici per l'impiego sono erogati attraverso i Centri per l'Impiego (Cpl) ed i relativi uffici periferici ed il Collocamento Mirato. I Cpl della Provincia di Viterbo si articolano in tre sedi relative ad altrettanti bacini di impiego: Viterbo, Tarquinia e Civita Castellana.

### **Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo annuale 2014: La gestione ordinaria dei servizi istituzionalmente affidati ai Centri per l'impiego ed al Collocamento obbligatorio ex L. 68/99. Le strutture inoltre a partire dal mese di maggio 2014 sono impegnate nella gestione del servizio di Garanzia Giovani attraverso il coordinamento regionale.
- 2) Obiettivo annuale 2014: Il completamento del progetto finanziato da risorse del FSE programmazione 2007/2013 ed assegnata alla provincia ed al Settore. Le attività residuali riguardano il completamento del progetto denominato “Artigiani e scuola” che favorisce la conoscenza e l'incontro tra i giovani e l'artigianato locale ed il completamento del corso di recupero e restauro del materiale lapideo realizzato in collaborazione con l'Accademia d'Arte della città.

**Motivazione delle scelte:** Le attività previste sono volte a rendere i Servizi per l'Impiego (Spl) veri attori dello sviluppo locale, agendo sulla loro capacità di fare rete con le altre strutture presenti sul territorio, accrescendo il ruolo dei Spl nella conoscenza e comprensione del mercato del lavoro locale.

### **Risorse Finanziarie:**

| E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                     | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--|------------|------------|------------|
| U   | 15   | 1     | 1   | 2         | 117389   | 0    | IMPOSTE E TASSE                          | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| U   | 15   | 1     | 1   | 3         | 117054   | 0    | SPESE PULIZIE FACCHINAGGIO E VARIE       | 1.800,00   | 1.800,00   | 1.800,00   |
| U   | 15   | 1     | 1   | 3         | 115308   | FC00 | SERVIZI IMPIEGO PRESTAZ.SERVIZI          | 15.000,00  | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 1     | 1   | 3         | 117103   | FC00 | MIGLIORAM.SERV.IMP. LR 296/06 PRESTAZ.   | 2.155,18   | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 1     | 1   | 3         | 117203   | FC00 | SPESE POSTALI                            | 18.921,20  | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 1     | 1   | 3         | 117215   | FC00 | L.R. 15/07 ACQ.BENI DI CONSUMO           | 5.000,00   | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 1     | 1   | 3         | 117216   | FC00 | L.R. 15/07 PRESTAZIONI DI SERVIZIO       | 16.833,78  | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 1     | 1   | 3         | 190044   | FC00 | FSE ASS LAVORO ASSE 2 OB E 1             | 40.000,00  | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 1     | 1   | 3         | 190056   | FC00 | FSE ASS LAVORO ASSE 2 OB E 4-PREST.SERV. | 45.800,00  | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 1     | 1   | 4         | 100020   | FC00 | INCENTIVI STABILIZ.L.R. 21/02            | 7.206,79   | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 1     | 1   | 4         | 100119   | FC00 | R.L. INCENTIVI STABILEX-CIET II'         | 127.793,22 | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 1     | 1   | 4         | 190148   | FC00 | FSE ASS LAVORO ASSE 2 OB E 2             | 16.680,48  | 0,00       | 0,00       |

### Risorse umane e strumentali:

| E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                    | Prev. 2014   | Prev. 2015   | Prev. 2016   |
|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|---|--------------|--------------|--------------|
| U   | 15   | 1     | 1   | 2         | 117205   | 0    | I R A P PERSONALE COLLOCAMENTO 117053   | 82.943,89    | 77.294,66    | 77.294,66    |
| U   | 15   | 1     | 1   | 1         | 117322   | 0    | PERSONALE COLLOCAMENTO E POLITICHE LAV. | 1.037.081,14 | 1.037.081,14 | 1.037.081,14 |
| U   | 15   | 1     | 1   | 1         | 117323   | 0    | CONTRIBUTI CPDEL/INADEL COLLOCAMENTO    | 288.873,26   | 288.873,26   | 288.873,26   |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali.

|                    |
|--------------------|
| <b>MISSIONE 15</b> |
|--------------------|

|  |
|--|
| <b>Programma 2: Formazione professionale</b> |
|--|

**Finalità:** Le finalità della Formazione Professionale sono essenzialmente mirate a dare ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, agli occupati a rischio di disoccupazione, alle categorie deboli, agli operatori del mondo agricolo, alle donne non occupate, una formazione che possa, sia aggiornare la propria professionalità, sia creare quel substrato culturale che possa permettere a detti soggetti di intraprendere anche attività imprenditoriali, cercando anche di salvaguardare i livelli occupazionali.

**Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo annuale 2014: Gestione e completamento delle attività formative percorsi triennali di Istruzione e formazione anno scolastico 2013/2014. Espletamento degli esami di abilitazione professionale per i terzi anni e rilascio degli attestati di qualifica.
- 2) Obiettivo pluriennale 2014/2015: Avvio di tutte le procedure necessarie per garantire l'avvio e il regolare svolgimento delle attività formative di percorsi di istruzione e formazione professionali programmati per il prossimo anno scolastico 2014/2015. Obiettivo raggiungibile solo se da parte del settore patrimonio si provvederà alla Individuazione di idonei spazi dove poter gestire l'attività a Civita Castellana in quanto a seguito di ordinanza di chiusura i locali destinati alla attività di istruzione sono stati dichiarati inagibili.
- 3) Obiettivo pluriennale 2014/2015: Completamento degli interventi programmati e relativi alla gestione dei finanziamenti residui concessi dalla regione Lazio a valere sulle risorse del FSE programmazione PO 2007/2013. In particolare le attività sono incentrate nella realizzazione del progetto denominato: "Interventi formativi per la tuscia" ed il progetto "Tuscia in-formazione" la cui scadenza è prevista per il giugno 2015.

**Motivazione delle scelte:** L'attuazione delle attività trasferite e delegate dalla Regione Lazio rappresentano la base sulla quale è stata operata la scelta quantitativa delle attività formative avviate, per quanto attiene la dislocazione territoriale dei CPFP e le professionalità da formare in ogni sede la scelta è determinata dalle analisi dei fabbisogni territoriali mediate dalle aspettative dell'utenza, dai fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.

#### Risorse umane e strumentali:

| E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                 | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--------------------------------------|------------|------------|------------|
| U   | 15   | 2     | 1   | 2         | 115208   | 0    | GEST.OPERAT.FORM.PROF.SPESE IRAP     | 74.922,89  | 74.922,89  | 74.922,89  |
| U   | 15   | 2     | 1   | 1         | 115222   | 0    | PERSONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE   | 93.908,98  | 93.908,98  | 93.908,98  |
| U   | 15   | 2     | 1   | 1         | 115223   | 0    | PERSON.FORM.PROF.INADEL CPDEL C/ENTE | 26.367,38  | 26.367,38  | 26.367,38  |
| U   | 15   | 2     | 1   | 2         | 115228   | 0    | IRAP SU CAP. 115222                  | 7.952,51   | 7.952,51   | 7.952,51   |

|   |    |   |   |   |        |      |  |              |              |              |
|---|----|---|---|---|--------|------|--|--------------|--------------|--------------|
| U | 15 | 2 | 1 | 2 | 115257 | 0    | IRAP FORMATORI                           | 21.594,63    | 21.594,63    | 21.594,63    |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 115310 | 0    | GEST.OPERAT.FOR.PROF.PERSONALE ASSEGNI   | 1.012.609,43 | 1.012.609,43 | 1.012.609,43 |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 115313 | 0    | GEST.OPER.FORM.PROF.LE ONERI             | 270.909,86   | 270.909,86   | 270.909,86   |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 115314 | 0    | GEST.OPERAT.FORM.PROF. INAIL             | 9.749,84     | 9.749,84     | 9.749,84     |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 115315 | 0    | GEST.OPERAT.FOR.PROF.LE SPESE TFR        | 93.068,06    | 93.068,06    | 93.068,06    |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 116005 | 0    | SPESE PERSONALE ASSEGNI                  | 383.650,00   | 383.650,00   | 383.650,00   |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 116006 | 0    | CONTRIBUTI LEGGE 14/99                   | 120.132,57   | 120.132,57   | 120.132,57   |
| U | 15 | 2 | 1 | 2 | 116007 | 0    | IRAP SU CAP. 116005                      | 37.406,64    | 37.406,64    | 37.406,64    |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 116009 | 0    | PERS.LE RL 14/99 SALARIO ACCESSORIO      | 60.000,00    | 60.000,00    | 60.000,00    |
| U | 15 | 2 | 1 | 2 | 116041 | 0    | IRAP SU CAP. 116040 COLLAB. ESTERNI      | 4.000,00     | 3.610,00     | 3.610,00     |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 116203 | 0    | SAL.ACCESSORIO OFP                       | 45.000,00    | 45.000,00    | 45.000,00    |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 117023 | 0    | BUONI PASTO OPERATORI FORMAZIONE PROF.LE | 13.323,58    | 13.323,58    | 13.323,58    |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 115314 | FC00 | GEST.OPERAT.FORM.PROF. INAIL             | 2.902,72     |              |              |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 115315 | FC00 | GEST.OPERAT.FOR.PROF.LE SPESE TFR        | 653.500,00   |              |              |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 116006 | FC00 | CONTRIBUTI LEGGE 14/99                   | 1.862,10     |              |              |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 116009 | FC00 | PERS.LE RL 14/99 SALARIO ACCESSORIO      | 4.074,95     |              |              |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 116203 | FC00 | SAL.ACCESSORIO OFP                       | 44.437,52    |              |              |
| U | 15 | 2 | 1 | 1 | 117023 | FC00 | BUONI PASTO OPERATORI FORMAZIONE PROF.LE | 8.019,48     |              |              |
| U | 15 | 2 | 1 | 2 | 115257 | FC00 | IRAP FORMATORI                           | 2.976,11     |              |              |
| U | 15 | 2 | 1 | 2 | 116007 | FC00 | IRAP SU CAP. 116005                      | 347,36       |              |              |
| U | 15 | 2 | 1 | 2 | 116041 | FC00 | IRAP SU CAP. 116040 COLLAB. ESTERNI      | 4.000,00     |              |              |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio. Inoltre i Centri di Formazione Professionali sono dotati di laboratori e relative attrezzature per lo svolgimento delle attività pratiche previste dai percorsi formativi.

#### **Risorse finanziarie:**

| E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                         | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--|------------|------------|------------|
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115179   | 0    | GEST.OPER.FOR.PROF. AFFITTO FSE              | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115186   | 0    | SPESE GENERALI FORMAZIONE PROFESS. FSE       | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 2     | 1   | 4         | 115188   | 0    | ATTIV. FORMAZ. PROF.LE ALLIEVI FSE           | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115196   | 0    | ATTIV. FORMAZ. PROF.LE FORM.FSE              | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115198   | 0    | ATTIV. FORMAZ. PROF.LE CANCELL. FSE          | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115203   | 0    | ATTIV. FORMAZ. PROFESS.LE SPESE FORMATOR     | 334.476,37 | 334.476,37 | 334.476,37 |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115204   | 0    | ATTIV. FORMAZ. PROF.LE CANCELL. 117032       | 136.445,02 | 136.445,02 | 136.445,02 |
| U   | 15   | 2     | 1   | 4         | 115205   | 0    | ATTIV. FORMAZ. PROF.LE SPESE ALLIEVI         | 20.400,00  | 20.400,00  | 20.400,00  |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115206   | 0    | GEST.OPER.FORMAZ.PROF.SPESE PER ESAMI        | 19.550,00  | 19.550,00  | 19.550,00  |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115209   | 0    | GEST.OPERAT.FORMAZ.PROF.LE STAGES            | 4.500,00   | 4.500,00   | 4.500,00   |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115225   | 0    | ATTIV. FORMAZ. PROF VISITE MEDICHE ALLIE     | 14.300,00  | 14.300,00  | 14.300,00  |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115317   | 0    | GEST.OPER.FOR.PROF. AFFITTO ATTREZZATURE     | 10.000,00  | 10.000,00  | 10.000,00  |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115346   | 0    | SPESE GENERALI FORMAZIONE PROFESS.           | 8.500,00   | 8.500,00   | 8.500,00   |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115356   | 0    | OPERAT.FORM.PROF.LE SPESE BUONI PASTO        | 10.300,00  | 10.300,00  | 10.300,00  |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115919   | 0    | L.R.14/99 SPESE PER AFFITTO ANNO 2008        | 212.000,00 | 212.000,00 | 212.000,00 |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115920   | 0    | L.R.14/99 SPESE PER VIGILANZA                | 15.000,00  | 15.000,00  | 15.000,00  |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115922   | 0    | L.R.14/99 MANUTENZIONE ANNO 2009             | 10.000,00  | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115923   | 0    | L.R.14/99 UTENZA                             | 60.000,00  | 50.000,00  | 40.000,00  |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 116040   | 0    | COMPETENZE COLLABORATORI ESTERNI             | 46.000,00  | 40.000,00  | 40.000,00  |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 116099   | 0    | AFFITTO CAPRINI (PARTE)                      | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 117340   | 0    | AFFITTO PALESTRA                             | 4.000,00   | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 2     | 1   | 4         | 300003   | 0    | FIN.ATTIVITA' APPRENDISTATO DGR 41/2012      | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 300004   | 0    | GESTIONE ATTIVITA' APPRENDISTATO DGR 41/2012 | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U   | 15   | 2     | 1   | 4         | 300008   | 0    | RESTITUZIONE ONERI COMUNE DI CAPRANICA       | 5.000,00   | 6.000,00   | 5.000,00   |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 300071   | 0    | L.R. 14/99 SPESE PULIZIE CENTRI              | 108.179,25 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115203   | FC00 | ATTIV. FORMAZ. PROFESS.LE SPESE FORMATOR     | 15.092,16  |            |            |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115204   | FC00 | ATTIV. FORMAZ. PROF.LE CANCELL. 117032       | 21.086,89  |            |            |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115206   | FC00 | GEST.OPER.FORMAZ.PROF.SPESE PER ESAMI        | 18.540,40  |            |            |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115209   | FC00 | GEST.OPERAT.FORMAZ.PROF.LE STAGES            | 2.750,63   |            |            |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115225   | FC00 | ATTIV. FORMAZ. PROF VISITE MEDICHE ALLIE     | 14.300,00  |            |            |
| U   | 15   | 2     | 1   | 3         | 115317   | FC00 | GEST.OPER.FOR.PROF. AFFITTO ATTREZZATURE     | 9.093,11   |            |            |

|   |    |   |   |   |        |      |  |              |
|---|----|---|---|---|--------|------|--|--------------|
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 115346 | FC00 | SPESE GENERALI FORMAZIONE PROFESS.           | 11.574,14    |
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 115364 | FC00 | F S E MIS.A 2 -PRESTAZIONI DI SERVIZIO       | 61.306,20    |
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 115835 | FC00 | MISURA A 3 FONDO SOCIALE EUROPEO-GEST.DI     | 108.765,00   |
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 115894 | FC00 | FORMAZ.PROF.FORMATORI ESTERNI C.AGRICOLT     | 2.560,00     |
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 115919 | FC00 | L.R.14/99 SPESE PER AFFITTO ANNO 2008        | 72.199,44    |
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 115920 | FC00 | L.R.14/99 SPESE PER VIGILANZA                | 35.167,50    |
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 115922 | FC00 | L.R.14/99 MANUTENZIONE ANNO 2009             | 100.000,00   |
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 115923 | FC00 | L.R.14/99 UTENZA                             | 96.067,97    |
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 116040 | FC00 | COMPETENZE COLLABORATORI ESTERNI             | 61.200,04    |
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 116099 | FC00 | AFFITTO CAPRINI (PARTE)                      | 21.881,02    |
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 117340 | FC00 | AFFITTO PALESTRA                             | 12.000,00    |
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 190033 | FC00 | C POR FSE 07/2013 ASSE 3 OB G4 PREST.SER     | 22.500,00    |
| U | 15 | 2 | 1 | 3 | 300004 | FC00 | GESTIONE ATTIVITA' APPRENDISTATO DGR 41/2012 | 42.906,37    |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 115205 | FC00 | ATTIV. FORMAZ. PROF.LI SPESE ALLIEVI         | 4.735,82     |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 115256 | FC00 | Del-G.R. 776/2002 CANT.SCU.LAV.PREST.SER     | 19.281,65    |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 115319 | FC00 | INTERVENTI OF CORSUALI ENTI CONVENZ          | 57.982,49    |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 115324 | FC00 | INTERVENTI FB NON CORSUALI                   | 1.422,80     |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 115334 | FC00 | MISURA A 2 FONDO SOCIALE EUROPEO             | 44.912,63    |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 115339 | FC00 | MISURA E 1 FONDO SOCIALE EUROPEO             | 26.158,93    |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 142767 | FC00 | TRASP.ALUNNI DISABILI                        | 25.000,00    |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 143130 | FC00 | LR 10/06 FORMAZIONE IN APPRENDISTATO         | 2.039.191,00 |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 190022 | FC00 | C POR FSE 07/2013 ASSE 1 OB C2 TRASFERIM     | 17.300,00    |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 190031 | FC00 | C POR FSE 07/2013 ASSE 2 OB F2 TRASFERIM     | 113.683,01   |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 190036 | FC00 | C POR FSE 07/2013 ASSE 4 OB I1 TRASFERIM     | 18.306,00    |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 190134 | FC00 | FSE PET 2008-10 ASS FORM.P.ASSE II OB.E      | 28.584,30    |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 300003 | FC00 | FIN.ATTIVITA' APPRENDISTATO DGR 41/2012      | 276.969,66   |
| U | 15 | 2 | 1 | 4 | 300008 | FC00 | RESTITUZIONE ONERI COMUNE DI CAPRANICA       | 6.000,00     |

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali.



## MISSIONE 15

### Programma 3: Sostegno all'occupazione

**Finalità:** Le finalità sono essenzialmente mirate a dare ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle categorie deboli, agli operatori del mondo agricolo, alle donne non occupate, una esperienza di formazione e lavoro che, cercando anche di salvaguardare i livelli occupazionali.

#### Obiettivi annuali e pluriennali:

- 1) Obiettivo annuale 2014: L'espletamento delle procedure conclusive dei progetti di Cantiere scuola e Lavoro finanziata negli anni precedenti e che devono essere rendicontate dai Comuni ed beneficiari in generale al fine della corresponsione dei saldi.

**Motivazione delle scelte:** L'attuazione delle attività trasferite e delegate dalla Regione Lazio rappresentano la base sulla quale è stata operata la scelta quantitativa delle attività formative avviate, per quanto attiene la dislocazione territoriale dei CPFP e le

professionalità da formare in ogni sede la scelta è determinata dalle analisi dei fabbisogni territoriali mediate dalle aspettative dell'utenza, dai fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.

#### **Risorse umane e strumentali:**

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio. Inoltre i Centri di Formazione Professionali sono dotati di laboratori e relative attrezzature per lo svolgimento delle attività pratiche previste dai percorsi formativi.

#### **Risorse finanziarie:**

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali.

## **Settore 7**

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2017**

Settore 7 – Dirigente Mauro Gianlorenzo

## MISSIONE 16

### **Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

#### ***2.1.1.Finalità***

Il programma presenta caratteri di continuità con quello della RPP 2013 - 2015. Infatti, in considerazione dei positivi risultati conseguiti nelle precedenti annualità, si ritiene valido rivolgere una sempre maggiore attenzione alla necessità di porre in essere azioni tendenti ad avvicinare i consumatori finali ai produttori per favorire la concreta attuazione del concetto di “filiera corta” dell’agroalimentare, alla sensibilizzazione dei giovani ai temi ambientali anche in funzione di educazione alimentare e di salvaguardia dell’ambiente e della biodiversità, alla promozione di prodotti tipici e delle Aziende di produzione degli stessi ricomprendendo anche quelle degli operatori agrituristici attivi sul territorio provinciale.

Lo sviluppo del territorio non può prescindere da un’attenzione particolare rivolta a quegli operatori dei settori sopra richiamati che rivestono una fondamentale importanza sia in ambito economico produttivo, sia per la tutela e salvaguardia dell’ambiente di riferimento. Il programma si prefigge, in tali settori, l’obiettivo di rafforzare la promozione dei prodotti tipici del territorio amministrato e delle aziende produttrici, sia da un punto di vista dimensionale quantitativo che, soprattutto, da un punto di vista qualitativo. Un ulteriore obiettivo, strettamente connesso a quello appena descritto, consiste nella realizzazione di azioni tese a favorire e consolidare il recupero del patrimonio culturale legato alla tradizione enogastronomica del territorio provinciale.

Nei limiti delle disponibilità finanziarie attribuite, praticamente nulle, le attività di promozione sarebbero state indirizzate a favorire la partecipazione dei prodotti e delle Aziende di produzione a manifestazioni di carattere locale, nazionale ed internazionale per consentire agli operatori un utile confronto con altre realtà, vicine e lontane, e per diffondere la conoscenza dei prodotti tipici anche al di fuori dei confini locali. La partecipazione alle manifestazioni, inoltre, avrebbe favorito un più diretto contatto tra consumatori e produttori, e contribuire ad una consistente riduzione dei passaggi di filiera.

Tuttavia la promozione non si realizza solo attraverso la partecipazione a manifestazioni, ma anche mediante l’attivazione di iniziative di coinvolgimento delle Istituzioni Scolastiche, per diffondere e non disperdere il prezioso patrimonio culturale enogastronomico del territorio provinciale con la triplice finalità di promuovere i prodotti e le Aziende coinvolte nella realizzazione delle attività e di incentivare l’educazione alimentare delle giovani generazioni per un consumo critico e consapevole. In questo filone La promozione delle fattorie didattiche, già da tempo iniziata, potrebbe essere lo snodo fondamentale.

Elemento innovativo del programma consisterà nella realizzazione di azioni e attività di formazione specifica per giovani imprenditori, destinate al miglioramento qualitativo delle produzioni e alla conoscenza di nuovi mercati di riferimento per favorire l’inserimento delle produzioni negli stessi, anche se la misura relativa del PSR gestita direttamente dalla Regione, con una consistente dotazione di risorse comunitarie, rende le nostre iniziative poco appetibili per il mondo agricolo locale.

Con risorse economiche a destinazione vincolata trasferite dalla Regione Lazio, si provvederà al risarcimento dei danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche.

Con riferimento al mondo agricolo, il programma descritto intende divulgare tra gli operatori del settore le tecniche di coltivazione ecocompatibili per quanto concerne l'agricoltura biologica e biodinamica, con il coinvolgimento anche di Istituti Tecnici Agrari.

Altro obiettivo da perseguire è quello connesso alla promozione delle Aziende agrituristiche operanti sul territorio della provincia di Viterbo, in considerazione della accresciuta rilevanza acquisita da queste Aziende nel preservare l'ambiente. Saranno, pertanto, realizzate iniziative finalizzate ad avvicinare il mondo agrituristico a quello scolastico, per sensibilizzare i giovani al rispetto, alla tutela e alla difesa dell'ambiente, nell'ambito dello sviluppo delle Fattorie Didattiche. Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione e all'aggiornamento degli operatori agrituristici, al fine di favorire l'operatività delle Aziende Agricole iscritte nell'elenco provinciale dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività di agriturismo che non hanno ancora avviato l'attività agrituristica.

In tale ambito ed al fine di favorire l'effettivo esercizio dell'attività agrituristica, concretizzando il concetto di multifunzionalità dell'Azienda agricola,

Nell'annualità 2014 si renderà necessario dare attuazione procedurale al Regolamento 3 dicembre 2013 n. 17 adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 411 del 26 novembre 2013. La norma regolamentare richiamata è finalizzata alla riduzione degli oneri amministrativi in materia di controlli e procedimenti nel settore dell'agricoltura. L'aspetto rilevante della nuova normativa che interessa il presente Documento di Programmazione attiene alle procedure connesse alla tenuta dell'Elenco dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività di agriturismo (art. 5 della Legge Regionale 2 novembre 2006 n. 14).

Infatti, rispetto alla funzione delegata da ultimo evidenziata, il nuovo Regolamento consente ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) di fungere da tramite tra l'imprenditore agricolo e l'Ente locale di riferimento, per la presentazione di istanze correlate alla tenuta del citato Elenco provinciale.

Sarà, quindi, necessario disciplinare, per la parte di competenza della Provincia di Viterbo, gli adempimenti istruttori dei CAA, in attuazione delle linee di indirizzo di cui al punto 2. dell'Allegato A al nuovo Regolamento Regionale sopra richiamato. In tale disciplina sarà ricompresa anche un'azione di informatizzazione degli adempimenti e delle procedure amministrative, in attuazione del "Codice dell'Amministrazione Digitale" di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

Sempre nell'ambito della promozione dell'offerta Agrituristica si svilupperanno percorsi ittici e con altre modalità di mobilità alternativa (a piedi o bici) e si procederà sempre nell'ambito delle misure ambientali e turistico ambientali del PSR a completare il risanamento conservativo della Valle del Pesce sulla via Francigena.

Sempre nell'ambito della nuova fisionomia di ente di area vasta, la Provincia intende promuovere il miglioramento della viabilità rurale locale, con risorse ancora disponibili proveniente dal riutilizzo di vecchi mutui.

### 2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

1. Si ritiene opportuno sostenere opere di manutenzione alla viabilità rurale dove si registra maggiore concentrazione di terreni coltivati, al fine di migliorare la praticabilità di quelle aree da parte sia dei mezzi agricoli, sia dei raccoglitori di funghi sia dei cacciatori che quotidianamente transitano presso tali zone, per il periodo 2014-15;
2. L'Agriturismo è la competenza amministrativa più importante trasferita dalla Regione Lazio alle Province. Il recente Regolamento regionale ha mantenuto questa peculiarità, pur innovando in merito alle modalità di tenuta dell'albo in termini di snellimento delle procedure. La Provincia oltre a migliorare nei termini succitati la gestione dell'albo, ora allargato a quello del turismo rurale, promuoverà lo sviluppo del settore, tramite iniziative collaterali in tema di ippovie e turismo rurale alternativo, per il periodo 2014-16.

### 2.1.3. Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate per il programma 1 Agricoltura derivano dalle seguenti motivazioni:

1. Coerenza con il programma amministrativo approvato a suo tempo dalla Giunta Provinciale in sede di investitura avvenuta a metà 2010;
2. Sostenibilità dal punto di vista ambientale delle scelte operate secondo il protocollo EMAS e con le modalità proprie del progetto agenda 21;
3. valorizzazione delle risorse e delle tipicità locali, nell'ambito di una politica di rispetto dell'ambiente provinciale;
4. centralità dell'impresa agricola nello Sviluppo rurale nel senso della multifunzionalità;
5. Organizzazione dei servizi provinciali in funzione di una sempre maggiore efficienza ed efficacia e snellimento delle procedure volti alla soddisfazione primaria dei bisogni degli utenti/cittadini e di innovazione secondo il protocollo stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale

### 2.1.4. Risorse finanziarie

#### Stanziamenti di competenza - Agricoltura

| Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Descrizione macroaggregato    | Assest. 2013 | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|------|-------|-----|-----------|-------------------------------|--------------|------------|------------|------------|
| 16   | 1     | 1   | 1         | Redditi da lav dipendente     | 216.703,13   | 237.323,23 | 237.323,23 | 237.323,23 |
| 16   | 1     | 1   | 2         | Imposte e tasse a carico ente | 14.426,51    | 13.939,89  | 13.939,89  | 13.939,89  |
| 16   | 1     | 1   | 3         | Acquisto di beni e servizi    | 27.589,09    | 500,00     | 200,00     | 200,00     |
|      |       |     |           |                               | 258.718,73   | 251.763,12 | 251.463,12 | 251.463,12 |

Reimputazione a seguito della revisione straordinaria dei residui finanziate da FPV

| <i>Miss</i> | <i>Progr</i> | <i>Tit</i> | <i>MacrAggr.</i> | <i>Descrizione macroaggregato</i> | <i>Assest. 2013</i> | <i>Prev. 2014</i> | <i>Prev. 2015</i> | <i>Prev. 2016</i> |
|-------------|--------------|------------|------------------|-----------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 16          | 1            | 1          | 3                | Acquisto di beni e servizi        | 0,00                | 88.695,18         | 0,00              | 0,00              |
| 16          | 1            | 1          | 4                | Trasferimenti corr                | 0,00                | 70.022,46         | 0,00              | 0,00              |
| 16          | 1            | 2          | 3                | Contributi a investimenti         | 0,00                | 131.773,34        | 0,00              | 0,00              |
|             |              |            |                  |                                   |                     | 290.490,98        | 0,00              | 0,00              |

Accantonamenti ad Av Amministrazione Vincolato

| <i>Miss</i> | <i>Progr</i> | <i>Tit</i> | <i>MacrAggr.</i> | <i>Descrizione vincolo</i> | <i>al 1.1.2014</i> |
|-------------|--------------|------------|------------------|----------------------------|--------------------|
| 16          | 1            | 1          | 3                | Servizi Agriturismo        | 99.521,36          |
|             |              |            |                  |                            | 99.521,36          |

**2.1.5. Risorse umane e strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al settore.

Le risorse umane impiegate sono 2 nell'ambito del coordinamento e gestione della disciplina autorizzativa della raccolta funghi, 3 per il servizio dell'agriturismo e della relativa promozione.

## MISSIONE 16

### **Programma 2: Caccia e Pesca**

#### ***2.1.1.Finalità***

Da alcuni anni nell'ambito della **CACCIA** si è raggiunta la completa operatività dei Comitati di Gestione degli ambiti territoriali di caccia (ATC), che hanno in qualche modo alleviato la Provincia da compiti gestionali per concentrare i propri sforzi nell'attività di pianificazione e controllo dei vari istituti che operano in materia di gestione faunistico venatoria (AFV e ATC).

Con l'operatività degli ATC sono venuti diminuendo anche altre importanti risorse quali quelle riferite alle tasse di concessioni regionali in materia di caccia, in quanto un'alta percentuale di dette entrate sono stornate ai due ATC, mentre le rimanenti risorse sono state praticamente azzerate, incamerate dal Bilancio per finanziare le spese di gestione generali della Provincia.

Abbandonate dunque le funzioni di competenza degli ATC, la Provincia ha riposizionata la sua attività nell'ambito della programmazione Faunistica Venatoria (nella passata annualità è stato approvato il nuovo PFVP) e alla formazione dei cacciatori per le attività di selezione e contenimento delle specie critiche. Inoltre si ritiene opportuno procedere ad una razionalizzazione dei risarcimenti dei danni da fauna selvatica, operando sul tema della prevenzione che dovrà anche interessare la prevenzione degli incidenti stradali determinati soprattutto dall'attraversamento improvviso dei cinghiali.

L'attuazione del Regolamento alla caccia al cinghiale sarà l'occasione per ulteriormente utilizzare l'attività venatoria a fini di prevenzione. Continuerà dunque assieme agli ATC il progetto di prevenzione generale dei danni causati da fauna selvatica, soprattutto cinghiali, applicando il modello elaborato con le linee guida per la gestione del cinghiale, tramite misure di prevenzione quali recinzioni, sperimentazioni in un'azienda pilota, monitoraggio degli incidenti stradali e progettazione di interventi di prevenzione.

L'attività dell'assessorato si concentrerà inoltre nel miglioramento della vigilanza venatoria che come noto è demandata oltre agli agenti della Provincia e ai Corpi statali di polizia, quali il corpo forestale dello Stato, anche alle guardie volontarie delle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientali. In considerazione del fatto che il corpo di polizia provinciale è attualmente sicuramente insufficiente (meno di trenta unità suddivisi in settori di intervento, di cui solo sette per la caccia) per vigilare sull'intera superficie agro-silvo-pastorale, pari a 318.000 ha., è necessario



un incremento e una qualificazione delle guardie volontarie per renderle veramente operative. Infatti se sulla carta le guardie in possesso del relativo decreto, attualmente rilasciato dalla Provincia in forza del decentramento operato dallo Stato) sono superiori a 300 unità, quelli effettivamente operative sono circa una cinquantina. La necessità di qualificazione risiede anche nel fatto che molte volte l'accertamento delle infrazioni effettuato difetta sul piano giuridico, con conseguente aumento del contenzioso e dell'annullamento giudiziario degli stessi verbali. Allo stesso modo è demandato alle amministrazioni provinciali l'accertamento della cultura ambientale per gli aspiranti cacciatori, nonché una stretta collaborazione con le associazioni venatorie per attuare questo proposito di crescita complessiva del mondo venatorio.

Allo stesso modo è necessario avere a disposizione sia per il controllo sia per gli aspetti di conoscenza dei comportamenti venatori un datawarehouse relativo ai cacciatori viterbesi, realizzabile tramite uno specifico software da mettere a disposizione dei Comuni congiuntamente a particolari stampanti per la stampa di adesivi da applicare ai tesserini venatori in sede di rilascio annuale. Nel 2014 il predetto processo innovativo avrà carattere sperimentale e diverrà a regime nell'arco temporale applicato al DUP.

Per quanto riguarda la **PESCA**, Il lago di Bolsena rappresenta indubbiamente una risorsa importante anche dal punto di vista economico e lavorativo grazie alla pesca professionale per cui ci proponiamo di elaborare ipotesi di sviluppo del settore, anche ai fini della sostenibilità ambientale del bacino idrico che come noto è stato classificato SIC ZPS. Il finanziamento dell'attività avvengono tramite l'introito delle tasse di concessione regionale in materia di pesca.

E' importante in tal senso un'attenta politica di ripopolamenti ittici e di fecondazione artificiale del coregone a salvaguardare il patrimonio ittico presente nel lago di Bolsena, oltreché la modifica della legge regionale sulla pesca (LR 87/90) nel senso della regolamentazione dello sforzo di pesca. Purtroppo i capitoli specifici hanno avuto una drastica riduzione delle risorse, penalizzando fortemente la nostra potenzialità operativa.

L'ARSIAL ha chiuso l'ittigenico di Roma, sarebbe importante costruire un importante centro ittigenico nella Provincia di Viterbo.

L'incubatoio di nostra proprietà a Bolsena, è in corso di qualificazione con apparecchiature tecnologicamente avanzate per la fecondazione artificiale degli avannotti e per effettuare le semine nel Lago di Bolsena,

Allo stesso modo la riqualificazione e l'attivazione della Valle del pesce aumenta il potenziale di supporto all'esercizio della pesca sul lago di Bolsena.

La riduzione delle risorse trasferite dalla Regione Lazio ormai cronica nel tempo anche per le funzioni delegate quale il risarcimento dei danni da fauna selvatica e il loro impiego per programmi non finalizzati da parte del Bilancio per le entrate derivanti da tasse di scopo, stanno creando ripercussioni negative per l'attività di tutto l'assessorato in quanto in questo settore le spese erano completamente autofinanziate da introiti propri e trasferimenti regionali.

### ***2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali***

1. Razionalizzazione degli interventi di risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole secondo le linee guida previste dal Regolamento di caccia al cinghiale e progettando un completo sistema di prevenzione che comprenda anche gli incidenti stradali causati da cinghiali ed altra fauna selvatica per il periodo 2014-15;
2. Realizzazione di innovativi strumenti informatici per la gestione in rete dei tesserini venatori, mettendo a disposizione dei Comuni il relativo software e l'acquisto di particolari stampanti in modo sperimentale nel 2014, da concludersi entro l'arco temporale di vigenza del DUP;
3. Nell'ambito della pianificazione faunistica venatoria provinciale e va attuato il nuovo PFVP approvato recentemente e qualificazione degli altri strumenti di protezione, per il periodo 2014-17;
4. . Miglioramento dell'attività di vigilanza e crescita della cultura venatoria nel senso del prelievo selettivo e sostenibile, per il periodo 2014-17
5. . Conservazione e ripristino del patrimonio ittico provinciale specialmente nel bacino idrico del lago di Bolsena e del relativo SIC-ZPS per il periodo 2014-17
6. Regolamentazione dello sforzo di pesca per una gestione razionale degli ambienti e delle popolazioni ittiche, per il periodo 2014-17

### 2.1.3. Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate per il programma 2 Caccia e Pesca derivano dalle seguenti motivazioni:

1. Coerenza con il programma amministrativo approvato a suo tempo dalla Giunta Provinciale in sede di investitura avvenuta a metà 2010;
2. Sostenibilità dal punto di vista ambientale delle scelte operate secondo il protocollo EMAS e con le modalità proprie del progetto agenda 21;
3. Compatibilità dei prelievi venatori con la persistenza di popolazioni autoctone di fauna selvatica;
4. Compatibilità dei prelievi aliutici con la conservazione di popolazioni autoctone di fauna ittica selvatica
5. Organizzazione dei servizi provinciali in funzione di una sempre maggiore efficienza ed efficacia e volti alla soddisfazione primaria dei bisogni degli utenti/cittadini tramite un programma di razionalizzazione e di innovazione secondo il protocollo stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

### 2.1.4. Risorse finanziarie

Stanzamenti di competenza - Caccia e Pesca

| <i>Miss</i> | <i>Progr</i> | <i>Tit</i> | <i>MacrAggr.</i> | <i>Descrizione macroaggregato</i> | <i>Assest. 2013</i> | <i>Prev. 2014</i> | <i>Prev. 2015</i> | <i>Prev. 2016</i> |
|-------------|--------------|------------|------------------|-----------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 16          | 2            | 1          | 1                | Redditi da lav dipendente         | 246.201,20          | 209.637,71        | 209.637,71        | 209.637,71        |

|    |   |   |   |                               |            |            |            |            |
|----|---|---|---|-------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| 16 | 2 | 1 | 2 | Imposte e tasse a carico ente | 16.697,11  | 13.943,52  | 13.943,52  | 13.943,52  |
| 16 | 2 | 1 | 3 | Acquisto di beni e servizi    | 129.400,00 | 97.000,00  | 70.200,00  | 70.200,00  |
| 16 | 2 | 1 | 4 | Trasferimenti corr            | 547.881,75 | 324.000,00 | 264.000,00 | 254.000,00 |
|    |   |   |   |                               | 940.180,06 | 644.581,23 | 557.781,23 | 547.781,23 |

**Reimputazione a seguito della revisione straordinaria dei residui finanziate da FPV**

| <i>Miss</i> | <i>Progr</i> | <i>Tit</i> | <i>MacrAggr.</i> | <i>Descrizione macroaggregato</i> | <i>Assest. 2013</i> | <i>Prev. 2014</i> | <i>Prev. 2015</i> | <i>Prev. 2016</i> |
|-------------|--------------|------------|------------------|-----------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 16          | 2            | 1          | 1                | Redditi da lav dipendente         | 0,00                | 466,45            | 0,00              | 0,00              |
| 16          | 1            | 1          | 3                | Acquisto di beni e servizi        | 0,00                | 284.784,50        | 0,00              | 0,00              |
| 16          | 1            | 1          | 4                | Trasferimenti corr                | 0,00                | 293.179,15        | 0,00              | 0,00              |
| 16          | 1            | 2          | 3                | Investimenti fissi l              | 0,00                | 154.471,23        | 0,00              | 0,00              |
|             |              |            |                  |                                   |                     | 732.901,33        | 0,00              | 0,00              |

**Accantonamenti ad Av Amministrazione Vincolato**

| <i>Miss</i> | <i>Progr</i> | <i>Tit</i> | <i>MacrAggr.</i> | <i>Descrizione vincolo</i>                | <i>al 1.1.2014</i> |
|-------------|--------------|------------|------------------|---|--------------------|
| 16          | 2            | 1          | 4                | Pagamento danni da circolazione incassati | 30.000,00          |
|             |              |            |                  |   | 30.000,00          |

### **2.1.5. Risorse umane e strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al settore.

Le risorse umane impiegate sono 2 nel Servizio Pesca, 2 in quello della Caccia ( di cui 1 a TD), 2 nel Contenzioso pesca e caccia, 2 per il servizio della prevenzione e gestione danni da fauna selvatica.

**Settore Ambiente e Polizia Provinciale**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2014/2017**

## MISSIONE 03

### Programma02 : Polizia locale e amministrativa

**Finalità:** Promuovere e realizzare azioni coordinate ed integrate in materia ambientale, di caccia e pesca, di codice della strada, al fine di aumentare il controllo sul territorio, garantire e tutelare la qualità dell'ambiente, degli habitat e della flora e fauna selvatica, garantire la viabilità del territorio

#### Obiettivi annuali e pluriennali:

- 1) Obiettivo annuale 2014: in accordo alle risorse finanziarie di seguito riportate attuare il progetto dell'ente relativo :
  - i. Controllo di tutti gli impianti di energie rinnovabili
  - ii. Controllo delle concessioni sulle strade provinciale (2000 accessi)
  - iii. Controllo da remoto della velocità nei tratti soggetti a maggiore incidentalità,
- 2) Obiettivo pluriennale: avviare il controllo da remoto su almeno 5 tratte di strade e definire tutte le concessioni
- 3) **Motivazione delle scelte:** svolgimento delle funzioni attribuite o delegate alla Provincia dalla normativa statale e regionale in materia di vigilanza ed accertamento

**Risorse Finanziare:**

| CDR     | E/U    | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art.   | Descrizione capitolo                     | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|---------|--------|------|-------|-----|-----------|----------|--------|--|------------|------------|------------|
| U140020 | RE0008 | U    | 16    | 2   | 2         | 2        | 140020 | 0 STRUMENTAZIONE TECNICA POLIZIA PROV.LE | 5.000,00   | 5.000,00   | 5.000,00   |

-

**Risorse umane strumentali**

| CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                     | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--|------------|------------|------------|
| RE0008 | U   | 3    | 1     | 1   | 1         | 170024   | 0    | POLIZIA PROVINCIALE - ASSEGN             | 685.107,22 | 687.107,22 | 687.107,22 |
| RE0008 | U   | 3    | 1     | 1   | 1         | 170025   | 0    | POLIZIA PROVINCIALE - CPDEL-INADEL C     | 205.379,35 | 205.379,35 | 205.379,35 |
| RE0008 | U   | 3    | 1     | 1   | 2         | 170026   | 0    | POLIZIA PROVINCIALE - IRAP SU CAP 170024 | 58.034,51  | 58.034,51  | 58.034,51  |
| RE0008 | U   | 3    | 1     | 1   | 3         | 170027   | 0    | POLIZIA PROV.LE TELEFONIA MOBILE         | 5.000,00   | 5.000,00   | 5.000,00   |
| RE0008 | U   | 3    | 1     | 1   | 3         | 170029   | 0    | POLIZIA PROV.LE UTENZE TELEFONICHE       | 3.000,00   | 3.000,00   | 3.000,00   |
| RE0008 | U   | 3    | 1     | 1   | 3         | 170030   | 0    | POLIZIA PROV.LE INDEN.MISSIONE           | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| RE0008 | U   | 3    | 1     | 1   | 3         | 170070   | 0    | POLIZIA PROV.LE UTENZE ELETTRICHE        | 3.000,00   | 2.100,00   | 2.100,00   |
| RE0008 | U   | 16   | 2     | 1   | 3         | 170102   | 0    | AFFITTO LOCALI POLIZIA PROV.LE           | 1.900,00   | 1.900,00   | 1.900,00   |
| RE0008 | U   | 3    | 1     | 1   | 3         | 170125   | 0    | POL.PROV.LE-MANUTENZ.AUTOVETTURE         | 10.000,00  | 3.000,00   | 3.000,00   |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali

## MISSIONE 09

### Programma 01: Difesa Suolo

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla difesa e alla salvaguardia del suolo, con particolare riferimento ai fiumi, agli specchi lacuali, alla gestione del demanio idrico, alla autorizzazione e/o nulla osta di interventi in zona a vincolo idrogeologico, autorizzazioni e nulla osta per utilizzazioni boschive

#### Obiettivi annuali e pluriennali:

- 1) Obiettivo annuale 2014: in accordo alle risorse finanziarie di seguito riportate attuare il progetto dell'ente relativo :
  - i. Controllo e vigilanza idraulica sui corsi d'acqua di competenza provinciale
  - ii. Sopralluoghi e nulla osta per opere in zone a vincolo idrogeologico
  - iii. Sopralluoghi in aree a rischio PAI per attività amministrative di competenza
  - iv. Sopralluoghi ed autorizzazioni per utilizzazioni boschive
  - v. Su delega regionale il controllo sulle attività dei consorzi di bonifica
- 2) Obiettivo pluriennale: Effettuare in vigilanza idraulica il controllo sistematico sui corsi d'acqua che sono stati soggetti a situazioni di rischio
- 3) **Motivazione delle scelte:** svolgimento delle funzioni attribuite o delegate alla Provincia dalla normativa statale e regionale in materia di demanio idrico, vincolo idrogeologico e utilizzazioni boschive

## Risorse Finanziare:

| CDR            | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo            | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 20   |
|----------------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|---------------------------------|------------|------------|------------|
| U135121 RE0008 | U   | 9    | 1     | 1   | 3         | 135121   | 0    | TUTELA SUOLO-MATERIALI VARI     | 200,00     | 200,00     | 200,00     |
| U136530 RE0008 | U   | 9    | 1     | 1   | 3         | 136530   | 0    | GESTIONE PARCO PASSO MONTAGNA   | 2.500,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| U136574 RE0008 | U   | 9    | 6     | 1   | 4         | 136574   | 0    | OPERE DI BONIFICA               | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| U136575 RE0008 | U   | 9    | 6     | 1   | 4         | 136575   | 0    | MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA 2007 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |

## Risorse umane strumentali

| CDR            | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                  | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 20   |
|----------------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|---------------------------------------|------------|------------|------------|
| U135008 RE0008 | U   | 9    | 1     | 1   | 1         | 135008   | 0    | SPESE PERSONALE L. REG. 14/99 SUOLO   | 123.341,34 | 123.341,34 | 123.341,34 |
| U135009 RE0008 | U   | 9    | 1     | 1   | 1         | 135009   | 0    | CONTRIBUTI L. REG. 14/99 SUOLO        | 38.940,88  | 38.940,88  | 38.940,88  |
| U135010 RE0008 | U   | 9    | 1     | 1   | 1         | 135010   | 0    | PERS.LE SALARIO ACCESSORIO LR 14/99   | 21.000,00  | 21.000,00  | 21.000,00  |
| U135011 RE0008 | U   | 9    | 1     | 1   | 1         | 135011   | 0    | SPESE PERSONALE TUTELA SUOLO          | 289.188,02 | 289.188,02 | 289.188,02 |
| U135014 RE0008 | U   | 9    | 1     | 1   | 1         | 135014   | 0    | CPDEL/INADEL PREV.LE CARICO ENTE      | 84.366,43  | 84.366,43  | 84.366,43  |
| U135018 RE0008 | U   | 9    | 1     | 1   | 2         | 135018   | 0    | IRAP SU CAP. 135011                   | 24.861,48  | 24.861,48  | 24.861,48  |
| U135023 RE0008 | U   | 9    | 1     | 1   | 3         | 135023   | 0    | ACQUISTO BENI SERVIZIO AMMINISTRATIVO | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U135028 RE0008 | U   | 9    | 1     | 1   | 2         | 135028   | 0    | IRAP SU CAP. 135008 L. 14/99 SUOLO    | 12.484,01  | 12.484,01  | 12.484,01  |
| U135121 RE0008 | U   | 9    | 1     | 1   | 3         | 135121   | 0    | TUTELA SUOLO-MATERIALI VARI           | 200,00     | 200,00     | 200,00     |
| U235012 RE0008 | U   | 9    | 1     | 1   | 3         | 235012   | 0    | MISSIONI TUTELA SUOLA                 | 200,00     | 200,00     | 0,00       |



Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Allo stato non risultano impegni di spesa pluriennali già assunti per la congiuntura economica in corso la scarsità sia di risorse sia di personale assegnato

## MISSIONE 09

### **Programma 02 :tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Finalità:** La gestione del patrimonio naturalistico – ambientale con la sua biodiversità, la presenza di habitat naturali e seminaturali, la ricchezza geomorfologica e la varietà dei paesaggi deve essere orientata verso una conservazione coniugata ad un modello di sviluppo ambientalmente compatibile e legato ad azioni di valorizzazione. In questa ottica la provincia è impegnata in una attività mirata ad accrescere la consapevolezza dell'importanza della conservazione dell'ambiente con particolare attenzione alle iniziative di educazione ambientale per la promozione di una migliore conoscenza della natura e dell'ambiente

#### **Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo annuale 2014: in accordo alle risorse finanziarie di seguito riportate attuare il progetto dell'ente relativo :
  - i. Gestione dell'acquario di Bolsena
  - ii. Attività di educazione ambientale
  - iii. Programma EMAS
- 2) Obiettivo pluriennale:
  - i. Gestione dell'acquario di Bolsena
  - ii. Programma EMAS

**3) Motivazione delle scelte:** La creazione di una cultura di tipo ambientale e naturalistico costituisce un presupposto irrinunciabile per la comprensione delle leggi e dei meccanismi che governano la biosfera, il che equivale ad innescare modi di vita e comportamenti da parte dell'uomo il più possibile compatibili ed in sintonia con il grande sistema ecologico globale. Pertanto gli sforzi diretti a creare una consapevolezza ed una sensibilità profonda e radicata in ogni cittadino vanno a favore di questo ambizioso progetto

### Risorse Finanziarie:

| CDR     | E/U    | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art.   | Descrizione capitolo  | Prev. 2014 | Prev. 2015 |           |
|---------|--------|------|-------|-----|-----------|----------|--------|---|------------|------------|-----------|
| U130062 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 3        | 130062 | 0 LABORATORIO ACQUE ACQ. MATERIALI DI CONS                  | 300,00     | 405,00     | 405,00    |
| U130075 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 3        | 130075 | 0 ACQUISTO BENI PER ACQUARIO BOLSENA                        | 1.500,00   | 0,00       | 0,00      |
| U130610 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 3        | 130610 | 0 AFFIDAMENTO SERV.VARI-AMBIENTE                            | 200.000,00 | 0,00       | 0,00      |
| U130309 | RE0008 | U    | 9     | 5   | 1         | 3        | 130309 | 0 PULIZIA ARENILI LACUALI                                   | 30.000,00  | 15.000,00  | 15.000,00 |
| U135058 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 3        | 135058 | 0 CERTIFICAZIONE AMBIENTALE EMAS                            | 12.000,00  | 5.000,00   | 5.000,00  |
| U135680 | RE0008 | U    | 9     | 8   | 1         | 3        | 135680 | 0 PRESTAZIONI PER ACQUARIO BOLSENA PROGETTO LIFE DENOMINATO | 10.000,00  | 5.000,00   | 5.000,00  |
| U170765 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 3        | 170765 | 0 ETRUSCAN PROGETTO LIFE DENOMINATO                         | 150,00     | 0,00       | 0,00      |
| U170766 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 4        | 170766 | 0 ETRUSCAN  | 0,00       | 0,00       | 0,00      |
| U135680 | RE0008 | U    | 9     | 8   | 1         | 3        | 135680 | 0 PRESTAZIONI PER ACQUARIO BOLSENA                          | 10.000,00  | 5.000,00   | 5.000,00  |

### Risorse umane strumentali

| CDR     | E/U    | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art.   | Descrizione capitolo                   | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|---------|--------|------|-------|-----|-----------|----------|--------|--|------------|------------|------------|
| U130511 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 1        | 130511 | 0 SPESE PERS. VALORIZZ.RISORSE IDRICHE | 223.532,74 | 183.787,81 | 183.787,81 |
| U130514 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 1        | 130514 | 0 CPDEL/INADEL PREV.LE CARICO ENTE     | 64.353,17  | 52.826,09  | 52.826,09  |
| U135511 | RE0008 | U    | 9     | 2   | 1         | 1        | 135511 | 0 PERSONALE EDUCAZ.NE AMBIENTALE       | 89.707,75  | 89.707,75  | 89.707,75  |
| U135514 | RE0008 | U    | 9     | 2   | 1         | 1        | 135514 | 0 CPDEL/INADEL PREV.LE CARICO ENTE     | 25.645,50  | 25.645,50  | 25.645,50  |
| U130508 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 2        | 130508 | 0 IRAP SU CAP. 130511                  |            |            |            |

|         |        |   |   |   |   |   |        |   |  |            |            |            |
|---------|--------|---|---|---|---|---|--------|---|--|------------|------------|------------|
| U135518 | RE0008 | U | 9 | 2 | 1 | 2 | 135518 | 0 | IRAP SU CAP. 135511  | 7.650,00   | 7.650,00   | 7.650,00   |
| U135545 | RE0008 | U | 9 | 5 | 1 | 1 | 135545 | 0 | SPESE PERSONALE COMP.FISSE   | 135.699,92 | 135.699,92 | 135.699,92 |
| U135546 | RE0008 | U | 9 | 5 | 1 | 1 | 135546 | 0 | SPESE PERSONALE CPDEL SU CAP. 135545                               | 39.862,47  | 39.862,47  | 39.862,47  |
| U135547 | RE0008 | U | 9 | 5 | 1 | 2 | 135547 | 0 | SPESE PERSONALE IRAP SU CAP. 135545<br>RIMBORSO SPESE GEST.EX SEDE | 9.778,10   | 9.778,10   | 9.778,10   |
| U135562 | RE0008 | U | 9 | 2 | 1 | 4 | 135562 | 0 | BOI.SENA   | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| U135570 | RE0008 | U | 9 | 6 | 1 | 3 | 135570 | 0 | SPESE LOCAZIONE  | 7.500,00   | 7.500,00   | 7.500,00   |
| U135599 | RE0008 | U | 9 | 2 | 1 | 3 | 135599 | 0 | PULIZIA SEDE LABORATORIO BOLSENA<br>MANUTENZIONE ATTREZZATURE      | 5.000,00   | 2.000,00   | 2.000,00   |
| U130523 | RE0008 | U | 9 | 6 | 1 | 3 | 130523 | 0 | INFORMATICHE   | 500,00     | 500,00     | 500,00     |
| U130534 | RE0008 | U | 9 | 6 | 1 | 3 | 130534 | 0 | SPESE PER ABBONAMENTI  | 200,00     | 200,00     | 200,00     |
| U137705 | RE0008 | U | 9 | 3 | 1 | 4 | 137705 | 0 | QUOTA ASSOCIATIVA CO.BA.L.B.<br>PROGETTO LIFE ETRUSCAN CO.CO.CO.   | 8.342,00   | 8.342,00   | 8.342,00   |
| U170767 | RE0008 | U | 9 | 6 | 1 | 1 | 170767 | 0 | ASSEGNI<br>PROGETTO LIFE ETRUSCAN CO.CO.CO.                        | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U170789 | RE0008 | U | 9 | 6 | 1 | 1 | 170789 | 0 | ONERI<br>PROGETTO LIFE ETRUSCAN CO.CO.CO.                          | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U170790 | RE0008 | U | 9 | 6 | 1 | 2 | 170790 | 0 | IRAP   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U230012 | RE0008 | U | 9 | 6 | 1 | 3 | 230012 | 0 | MISSIONI SCARICHI ACQUE  | 250,00     | 500,00     | 500,00     |
| U230512 | RE0008 | U | 9 | 6 | 1 | 3 | 230512 | 0 | MISSIONI RISORSE IDRICHE   | 500,00     | 1.000,00   | 1.000,00   |
| U235512 | RE0008 | U | 9 | 2 | 1 | 3 | 235512 | 0 | MISSIONI EDUCAZIONE AMBIENTALE                                     | 250,00     | 200,00     | 200,00     |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali

## MISSIONE 09

### Programma03 :Rifiuti

**Finalità:** Porre in essere le condizioni per l'attuazione sul territorio provinciale di un sistema integrato di gestione dei rifiuti coerente con gli indirizzi delle direttive comunitarie, nonché delle leggi nazionali regionali e della pianificazione regionale che consenta il raggiungimento degli obiettivi di legge del 65% di raccolta differenziata. In particolare realizzando per la provincia di Viterbo il piano provinciale dei rifiuti

#### Obiettivi annuali e pluriennali:

- 1) Obiettivo annuale 2014: in accordo alle risorse finanziarie di seguito riportate attuare il progetto dell'ente relativo :
  - i. Realizzazione del piano provinciale dei rifiuti
  - ii. Autorizzazione e attività sugli impianti esistenti
  - iii. Sostegno all'avvio della raccolta differenziata su tutti i comuni della provincia
- 2) Obiettivo pluriennale: completare il piano provinciale rifiuti, approvarlo e dare via all'attuazione
- 3) **Motivazione delle scelte:** svolgimento delle funzioni attribuite o delegate alla Provincia dalla normativa statale e regionale in materia di vigilanza ed accertamento. Necessità di ridurre i quantitativi di rifiuti urbani e di porre in essere tecnologie di trattamento delle frazioni differenziate meno impattanti sull'ambiente riconducendo la discarica a mero strumento residuale per lo smaltimento delle frazioni che non possono essere in nessun modo recuperate,

## Risorse Finanziare:

| CDR     | E/U    | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art.   | Descrizione capitolo  | Prev. 2014   | Prev. 2015   | Prev. 2016  |
|---------|--------|------|-------|-----|-----------|----------|--------|---|--------------|--------------|-------------|
| U130082 | RE0008 | U    | 9     | 3   | 2         | 3        | 130082 | 0 RACCOLTA DIFF. LAVORI ISOLE ECOLOGICHE  | 1.228.434,33 | 1.228.434,33 | 1.228.434,3 |
| U130084 | RE0008 | U    | 9     | 3   | 1         | 3        | 130084 | 0 RACCOLTA DIFF. PRI STAZ.SERVIZIO  | 60.000,00    | 60.000,00    | 60.000,0    |
| U130103 | RE0008 | U    | 17    | 1   | 2         | 2        | 130103 | 0 ACQUISTO BENI ED ATTREZZATURE E100021   | 0,00         | 1.500,00     | 1.500,0     |
| U130250 | RE0008 | U    | 9     | 3   | 1         | 4        | 130250 | 0 Contrib. Raccolta differ.RSU-DGR 395/05<br>PRESTAZ. PER BONIF. SITI CONTAM. QUOTA | 1.572.939,09 | 1.572.939,09 | 1.572.939,0 |
| U135049 | RE0008 | U    | 9     | 1   | 1         | 3        | 135049 | 0 ARPA  | 15.000,00    | 10.000,00    | 10.000,0    |
| U135052 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 3        | 135052 | 0 PRESTAZ. PER BONIFICA SITI CONTAMINATI  | 15.000,00    | 16.000,00    | 16.000,0    |
| U131084 | RE0008 | U    | 9     | 3   | 2         | 2        | 131084 | 0 RACCOLTA DIFF. ACQUISTO ATTREZZATURE  | 30.000,00    | 30.000,00    | 30.000,0    |

## Risorse umane strumentali

|         |        |   |   |   |   |   |        |   |            |            |            |
|---------|--------|---|---|---|---|---|--------|---|------------|------------|------------|
| U136011 | RE0008 | U | 9 | 3 | 1 | 1 | 136011 | 0 PERSONALE SMALTIM.TO RIFIUTI<br>PROVINCIALI<br>CIPDEL/INADEL PREV.LE CARICO | 114.243,65 | 114.243,65 | 114.243,65 |
| U136014 | RE0008 | U | 9 | 3 | 1 | 1 | 136014 | 0 ENTE  | 32.187,70  | 32.187,70  | 32.187,70  |
| U136018 | RE0008 | U | 9 | 3 | 1 | 2 | 136018 | 0 IRAP SU CAP. 136011   | 9.710,71   | 9.710,71   | 9.710,71   |
| U236012 | RE0008 | U | 9 | 3 | 1 | 3 | 236012 | 0 MISSIONI SMALTIMENTO RIFIUTI  | 250,00     | 300,00     | 300,00     |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali

## MISSIONE 09

### **Programma05 :Aree protette parchi naturali protezione naturalistica e forestazione**

**Finalità:** Nella provincia di Viterbo sono presente 3 aree protette di competenza provinciale: Tuscania, bomarzo ed Arcionello. La politica della provincia è di tutela e protezione e valorizzazione di queste aree

#### **Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo annuale 2014: in accordo alle risorse finanziarie di seguito riportate attuare il progetto dell'ente relativo :
  - i. Presentazione VAS del piano di gestione della riserva di Tuscania
  - ii. Completamento piano di gestione della riserva dell'Arcionello
- 2) Obiettivo pluriennale: Approvare il piano di gestione della riserva dell'Arcionello, Far approvare dalla Regione il piano di Tuscania

**3) Motivazione delle scelte:** svolgimento delle funzioni attribuite o delegate alla Provincia dalla normativa statale e regionale

**Risorse Finanziarie:**

| CDR     | E/U    | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo  | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|---------|--------|------|-------|-----|-----------|----------|------|---|------------|------------|------------|
| -       |        |      |       |     |           |          |      |   |            |            |            |
| U235064 | RE0008 | U    | 9     | 5   | 1 4       | 235064   | 0    | CONTRIBUTO PER AREE PROTETTE                                | 13500,00   | 13.200,00  | 13.200,00  |
| U235078 | RE0008 | U    | 9     | 5   | 2 2       | 235078   | 0    | ACQUISTO BENI AREE PROTETTE<br>PRESTAZIONI DI SERVIZIO AREE | 2500,00    | 2000,00    | 2000,00    |
| U236528 | RE0008 | U    | 9     | 5   | 1 3       | 236528   | 0    | PROTETTE  | 12.000,00  | 12,000     | 12.000,00  |
| U255224 | RE0008 | U    | 9     | 5   | 2 2       | 255224   | 0    | RISERVA NATURALE TUSCANIA                                   |            |            |            |
| U300084 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 2 3       | 300084   | 0    | PSR 2007/2013 MISURA 323 ANFIBI RN TUSCANIA -LAVOR          |            | 50.000,00  |            |
| U300085 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1 3       | 300085   | 0    | PSR 2007/2013 MISURA 323 -RN TUSCANIA PRESTAZ.SERV          |            | 96.113,00  |            |
| U300086 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1 3       | 300086   | 0    | PSR 2007/2013 MISURA 323 -RN TUSCANIA COFINANZIAM.          |            | 18.368,00  |            |

**Risorse umane strumentali**

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali



## MISSIONE 09

### **Programma08: qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Finalità:** Il programma intende assicurare l'individuazione delle criticità e delle pressioni ambientali e l'adozione di adeguati provvedimenti che in ultima analisi determinano una migliore integrazione tra le realtà produttive esistenti sul territorio provinciale ed il territorio stesso.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo annuale 2014: in accordo alle risorse finanziarie di seguito riportate attuare il progetto dell'ente relativo :
  - i. Attivazione di una gestione informativa delle AUA per emissioni in atmosfera
  - ii. Attività su tutte le competenze provinciali
- 2) Obiettivo pluriennale: completare la gestione informatizzata su tutte le procedure AUA
- 3) **Motivazione delle scelte:** svolgimento delle funzioni attribuite o delegate alla Provincia dalla normativa statale e regionale in materia di competenza amministrativa ambientale

## Risorse Finanziare:

| CDR     | E/U    | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art.   | Descrizione capitolo | Prev. 2014                    | Prev. 2015 | Prev. 20 |          |
|---------|--------|------|-------|-----|-----------|----------|--------|----------------------|-------------------------------|------------|----------|----------|
| U135801 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 3        | 135801 | 0                    | PREST.E CONSULENZ. PER A.I.A. | 5.000,00   | 5.000,00 | 5.000,00 |

## Risorse umane strumentali

| CDR     | E/U    | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art.   | Descrizione capitolo | Prev.<br>2014   | Prev.<br>2015 | Prev.<br>2016 |           |           |
|---------|--------|------|-------|-----|-----------|----------|--------|----------------------|---|---------------|---------------|-----------|-----------|
| U136513 | RE0008 | U    | 9     | 8   | 1         | 1        | 136513 | 0                    | EM.ATM SONORE - PERSONALE                                     |               | 85.467,24     | 85.467,24 | 85.467,24 |
| U136516 | RE0008 | U    | 9     | 8   | 1         | 1        | 136516 | 0                    | EM.ATM SONORE - ONERI   |               | 23.695,23     | 23.695,23 | 23.695,23 |
| U136518 | RE0008 | U    | 9     | 8   | 1         | 2        | 136518 | 0                    | EM.ATM SONORE - I R A P                                       |               | 7.230,29      | 7.230,29  | 7.230,29  |
| U135082 | RE0008 | U    | 9     | 1   | 1         | 3        | 135082 | 0                    | MANUTENZIONE PARCO MACCHINE                                   |               | 1.500,00      | 1.000,00  | 1.000,00  |
| U135103 | RE0008 | U    | 9     | 1   | 1         | 3        | 135103 | 0                    | ACQUISTO LICENZE SOFTWARE                                     |               | 0,00          | 0,00      | 0,00      |
| U135115 | RE0008 | U    | 9     | 3   | 1         | 3        | 135115 | 0                    | ACQ. BENI UFF. CONTENZ. AMBIENTE                              |               | 500,00        | 0,00      | 0,00      |
| U135116 | RE0008 | U    | 9     | 3   | 2         | 2        | 135116 | 0                    | ACQ. ATTR.UFF. CONTENZ. AMBIENTE<br>MISSIONI EMISSIONE SONORE |               | 0,00          | 0,00      | 0,00      |
| U236512 | RE0008 | U    | 9     | 8   | 1         | 3        | 236512 | 0                    | ATMOSFERICHE  |               | 500,00        | 300,00    | 300,00    |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali

## **Programma01 : fonti energetiche**

**Finalità:** Finalità della missione è il conseguimento del risparmi energetico ed una diminuzione dell'impatto provocato dall'ambiente sulla produzione di energia promuovendo utilizzo di fonti di energia rinnovabili ed alternativa, la verifica del miglioramento dell'efficienza degli impianti termici privati con lo scopo di razionalizzare l'uso di combustibili

### **Obiettivi annuali e pluriennali:**

- 1) Obiettivo annuale 2014: in accordo alle risorse finanziarie di seguito riportate attuare il progetto dell'ente relativo :
  - Attivazione controllo caldaie private in base alle nuove normative
  - Attivazione bando per impianti di cogenerazione
  - Realizzazione programma energetico provinciale
- 2) Obiettivo pluriennale: attuazione programma energetico provinciale
- 3) **Motivazione delle scelte:** svolgimento delle funzioni attribuite o delegate alla Provincia dalla normativa statale e regionale in materia di vigilanza ed accertamento

## Risorse Finanziare:

| CDR | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|----------------------|------------|------------|------------|
|-----|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|----------------------|------------|------------|------------|

-

## Risorse umane strumentali

| CDR     | E/U    | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art.   | Descrizione capitolo                                   | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|---------|--------|------|-------|-----|-----------|----------|--------|--|------------|------------|------------|
| U130354 | RE0008 | U    | 17    | 1   | 1         | 3        | 130354 | 0 ISTRUTTORIE DLGS 387/03-BIOMASSE                     | 25.000,00  | 20.000,00  | 20.000,00  |
| U117668 | RE0008 | U    | 17    | 1   | 1         | 3        | 117668 | 0 QUOTA ASS. ESCO TUSCIA MANUTENZIONE ATTREZZATURE     | 3.300,00   | 3.300,00   | 3.300,00   |
| U130523 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 3        | 130523 | 0 INFORMATICHE   | 500,00     | 500,00     | 500,00     |
| U130534 | RE0008 | U    | 9     | 6   | 1         | 3        | 130534 | 0 SPESE PER ABBONAMENTI SPESE NOTIFICA ATTI AMM.VI (E. | 200,00     | 200,00     | 200,00     |
| U135063 | RE0008 | U    | 9     | 1   | 1         | 3        | 135063 | 0 100016)  | 250,00     | 1.000,00   | 1.000,00   |
| U135065 | RE0008 | U    | 17    | 1   | 1         | 3        | 135065 | 0 PERSONALE ENERGIA MISSIONI                           | 500,00     | 500,00     | 500,00     |
| U135073 | RE0008 | U    | 9     | 1   | 2         | 2        | 135073 | 0 ACQUISTO ATTREZZATURE RIMBORSO SPESE NON DOVUTE X    | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U135043 | RE0008 | U    | 9     | 1   | 1         | 4        | 135043 | 0 ISTRUTTORIA RR.SS.-MARCHE DA BOLLO-TASSE             | 11.000,00  | 7.000,00   | 1.000,00   |
| U136131 | RE0008 | U    | 9     | 3   | 1         | 2        | 136131 | 0 AFFISSIONE SPESE PROCESSUALI E DI NOTIFICA           | 250,00     | 200,00     | 200,00     |
| U136143 | RE0008 | U    | 9     | 3   | 1         | 3        | 136143 | 0 ATTI AMM SPESE PERSONALE ENERGIA                     | 250,00     | 200,00     | 200,00     |
| U140712 | RE0008 | U    | 17    | 1   | 1         | 1        | 140712 | 0 ASSEGNI SPESE PERSONALE ENERGIA -                    | 29.000,00  | 29.000,00  | 29.000,00  |
| U140713 | RE0008 | U    | 17    | 1   | 1         | 1        | 140713 | 0 ONERI  | 8.392,13   | 8.392,13   | 8.392,13   |
| U140714 | RE0008 | U    | 17    | 1   | 1         | 2        | 140714 | 0 SPESE PERSONALE ENERGIA I R A P                      | 2.465,07   | 2.465,07   | 2.465,07   |
| U143099 | RE0008 | U    | 17    | 1   | 1         | 3        | 143099 | 0 ACQUISTO SOFTWARE DPR 412/93-CONV. ESTERNE L.TREU (  | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U143101 | RE0008 | U    | 17    | 1   | 1         | 3        | 143101 | 0 E14310) DPR 412/93-MANUTENZ. HARD/SOFT               | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| U143112 | RE0008 | U    | 17    | 1   | 1         | 3        | 143112 | 0 E14310) DPR 412/93-MATERIALE CONSUMO (               | 2.000,00   | 2.000,00   | 2.000,00   |
| U143117 | RE0008 | U    | 17    | 1   | 1         | 3        | 143117 | 0 E14310)  | 2.000,00   | 2.000,00   | 2.000,00   |

|         |        |   |    |   |   |    |        |   |            |            |            |
|---------|--------|---|----|---|---|----|--------|---|------------|------------|------------|
| U143118 | RE0008 | U | 17 | 1 | 1 | 3  | 143118 | 0 TASSE AFFISSIONI<br>DPR 412/93 RIMBORSO SOMME               | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| U143151 | RE0008 | U | 9  | 3 | 1 | 3  | 143151 | 0 ERR.VERSATE<br>REALIZZAZIONE IMPIANTI                       | 2.000,00   | 2.000,00   | 2.000,00   |
| U143203 | RE0008 | U | 17 | 1 | 2 | 2  | 143203 | 0 FOTOVOLTAICI<br>MANUTENZ. IMPIANTI FOTOV.                   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| U143205 | RE0008 | U | 17 | 1 | 1 | 3  | 143205 | 0 IMMOB. PROV.00  | 10.000,00  | 5.000,00   | 5.000,00   |
|         |        |   |    |   |   |    |        |   |            |            |            |
| U300089 | RE0008 | U | 3  | 1 | 1 | 3  | 300089 | POTENZIAM. ATT. CONTROLLO E ACC.TO<br>0 VIOLAZIONI            | 242.425,00 | 229.300,00 | 229.300,00 |
| U300093 | RE0008 | U | 9  | 6 | 1 | 4  | 300093 | 0 CONSORZIO TIBERINA  | 3.300,00   | 3.300,00   | 0,00       |
| U300162 | RE0008 | U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300162 | 0 FCDDE SANZ.IMPIANTI FOTOVOLT<br>SPESE PER COLLAUDO IMPIANTI | 90.000,00  | 35.000,00  | 35.000,00  |
| U300166 | RE0008 | U | 17 | 1 | 1 | 3  | 300166 | 0 FOTOVOLTAICI<br>COMPENSI INCENTIVO COLLAUDO                 | 45.000,00  | 45.000,00  | 45.000,00  |
| U300167 | RE0008 | U | 17 | 1 | 1 | 1  | 300167 | 0 COMPETENZE  | 33.860,00  | 33.860,00  | 33.860,00  |
| U300168 | RE0008 | U | 17 | 1 | 1 | 1  | 300168 | 0 COMPENSI INCENTIVO COLLAUDO ONERI                           | 8.261,80   | 8.261,80   | 8.261,80   |
| U300169 | RE0008 | U | 17 | 1 | 1 | 2  | 300169 | 0 COMPENSI INCENTIVO COLLAUDO IRAP                            | 2.878,20   | 2.878,20   | 2.878,20   |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali

**Settore Viabilità**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2014/2017**

**Programma05 : Viabilità e infrastrutture stradali**

**Finalità:** Azioni ed attività volte alla conservazione delle caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità provinciale per garantirne la continuità d'uso. Interventi stradali finalizzati a mantenere le condizioni di sicurezza e percorribilità della viabilità, mediante interventi ed opere di manutenzione straordinaria (sistemazione dei corpi stradali, ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza. Attività diprogrammazione, progettazione ed attuazione dei principali interventi stradali di adeguamento ed ammodernamento, inclsa la gestione delle manutenzioni infrastrutturali specialistiche, elaborazione delle strategie ed attuazione delle conseguenti azioni relative alle tematiche della sicurezza, del segnalamento e dell'incidentalità stradale.

Attività di mantenimento di uno standard qualitativo commisurato alle risorse date, tale da conservare quanto più possibile le condizioni di efficienza della rete viaria di competenza. Per quanto attiene alla gestione del demanio stradale provinciale, le attività riguardano prevalentemente:

- trasporti eccezionali;
- gare e competizioni sportive
- nuovi accessi carrabili
- occupazioni temporanee
- cartellonistica pubblicitaria
- sistemazione di tutti i titoli autorizzativi derivanti dall'analisi del censimento AIPA

## Obiettivi annuali e pluriennali:

1) Obiettivo annuale 2014: gli esigui stanziamenti previsti per la parte corrente sono mirati alle minimali attività di mantenimento della sicurezza e percorribilità delle strade di competenza provinciale con le seguenti modalità:

- i. Manutenzione ordinaria in appalto
- ii. Manutenzione in economia diretta
- iii. Manutenzione ordinaria di mezzi meccanici ed automezzi
- iv. Attività di sgomero neve e trattamento antighiaccio

Con le risorse in conto capitale si intendono avviare manutenzioni straordinarie di alcuni tratti di strada. Con i finanziamenti concessi da enti superiori si intendono realizzare un nuovo tratto di stratto, legato ai lavori dell'Autostrada Tirrenico e l'ammodernamento della SP Sanmartinese finalizzata al miglior raggiungimento dell'Ospedale

2) Obiettivo pluriennale: realizzare interventi straordinari

3) **Motivazione delle scelte:** svolgimento delle funzioni attribuite o delegate alla Provincia dalla normativa statale e regionale in materia di viabilità

## Risorse Finanziarie:

| CDR     | E/U    | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art.   | Descrizione capitolo | Prev. 2014                                   | Prev. 2015 | Prev. 2016 |     |
|---------|--------|------|-------|-----|-----------|----------|--------|----------------------|--|------------|------------|-----|
| U117992 | RE0009 | U    | 10    | 5   | 2         | 2        | 117992 | 0                    | FIN. REG.LE S.P. LITORANEA E PONTE ARNONE    |            |            |     |
|         |        |      |       |     |           |          |        | ANNO 2008            | 0,00   | 0,00       | 0,0        |     |
| U117993 | RE0009 | U    | 10    | 5   | 2         | 2        | 117993 | 0                    | FIN. REG.LE PNSS 4^ E 5^ ANNUALITA' - LAVORI |            |            |     |
|         |        |      |       |     |           |          |        | SICU. STRADALE       | 0,00   | 0,00       | 0,0        |     |
| U117994 | RE0009 | U    | 10    | 5   | 2         | 2        | 117994 | 0                    | COFINANZIAMENTO LAVORI SICUREZZA             |            |            |     |
|         |        |      |       |     |           |          |        | STRADALE             | 0,00   | 0,00       | 0,0        |     |
| U117995 | RE0009 | U    | 10    | 5   | 2         | 2        | 117995 | 0                    | finanz regionali maltempo c/capitale         | 0,00       | 0,00       | 0,0 |



|         |        |   |    |   |   |    |        |  |            |              |             |
|---------|--------|---|----|---|---|----|--------|--|------------|--------------|-------------|
| U122265 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 9  | 122265 | 0 REST. REG.LAZIO L.R. 7/94                                  | 0,00       | 0,00         | 0,0         |
| U135019 | RE0009 | U | 1  | 6 | 1 | 1  | 135019 | 0 L.109 PROGETTAZIONE COMP. DIRETTE                          | 130.000,00 | 117.325,00   | 117.325,0   |
| U135032 | RE0009 | U | 1  | 6 | 1 | 2  | 135032 | 0 L.109 PROGETTAZIONE IRAP                                   | 11.050,00  | 9.972,63     | 9.972,6     |
| U135048 | RE0009 | U | 1  | 6 | 1 | 1  | 135048 | 0 L.109 PROGETTAZIONE ONERI                                  | 31.000,00  | 27.977,50    | 27.977,5    |
| U155057 | RE0009 | U | 10 | 5 | 2 | 2  | 155057 | 0 R.L. MANUTENZ.STRAORD,VIABILITA'2006                       | 0,00       | 0,00         | 0,0         |
| U155123 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155123 | 0 APPALTO SEGNALETICA E VARIE                                | 100.000,00 | 80.000,00    | 90.000,0    |
| U155131 | RE0009 | U | 1  | 5 | 1 | 3  | 155131 | 0 O.M. SPESE VIABILITA' DA AMMENDE-( E )                     | 0,00       | 0,00         | 0,0         |
| U155135 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155135 | 0 Gestione Delega M.O. Ex-Anas Regione                       | 302.600,00 | 270.000,00   | 280.000,0   |
| U155136 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155136 | 0 Gestione Delega M.O. Ex-Anas Reg.ACQ.BEN                   | 80.000,00  | 50.000,00    | 80.000,0    |
| U155205 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155205 | 0 MANUT. STRADE BITUMATE BIANCHE<br>ACQUISTO BENI DI CONSUMO | 100.000,00 | 80.000,00    | 80.000,0    |
| U155206 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155206 | 0 MANUTENZ.STRADE  | 1.000,00   | 1.000,00     | 1.000,0     |
| U155208 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155208 | 0 ACQUISTO DIVISE E VESTIARIO L.626/94                       | 0,00       | 5.000,00     | 5.000,0     |
| U155210 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155210 | 0 MAN. STRADE TRASP. RIFIUTI SPEC.DISC.                      | 0,00       | 2.000,00     | 2.000,0     |
| U155212 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155212 | 0 O.M. PRONTI INTERVENTI                                     | 180.000,00 | 200.000,00   | 200.000,0   |
| U155213 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155213 | 0 O.M. SFALCIO ERBE E SIEPE                                  | 100.000,00 | 90.000,00    | 90.000,0    |
| U155222 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155222 | 0 SPESE INIZIATIVE DIVERSE SETT. STRADE                      | 600,00     | 0,00         | 2.000,0     |
| U155229 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155229 | 0 ACQUISTO SALE  | 40.000,00  | 40.000,00    | 40.000,0    |
| U155233 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155233 | 0 MANUT. AUTOMEZZI STRADE                                    | 40.000,00  | 40.000,00    | 40.000,0    |
| U155234 | RE0009 | U | 10 | 5 | 2 | 2  | 155234 | 0 MANUT. STRAORD. STRADE                                     | 262.500,00 | 90.000,00    | 90.000,0    |
| U155252 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155252 | 0 INTERVENTI PIANO SICUREZZA STRADALE                        | 7.200,00   | 27.500,00    | 27.500,0    |
| U155253 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 155253 | 0 SERVIZIO PREVENZIONE NEVE E GELO INVERN.                   | 300.000,00 | 300.000,00   | 300.000,0   |
| U255121 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 255121 | 0 MAN.SS.PP.DA TASSA TRASP.SPECIALI(E15512                   | 40.000,00  | 30.000,00    | 35.000,0    |
| U255162 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 255162 | 0 CANONE OCCUPAZ.SOTTOVIA KM 16 +700-ORTE                    | 1.810,00   | 1.810,00     | 1.810,0     |
| U255163 | RE0009 | U | 10 | 5 | 1 | 3  | 255163 | 0 CANONE OCCUPAZ.LINEA METRO VIGNANELLO                      | 1.450,00   | 1.450,00     | 1.450,0     |
| U300025 | RE0009 | U | 10 | 5 | 2 | 2  | 300025 | 0 MUTUO MANUT.STRAORD.VIABILITA'                             | 300.000,00 | 3.000.000,00 | 0,0         |
| U300028 | RE0009 | U | 50 | 2 | 4 | 3  | 300028 | 0 QUOTA CAPITALE MUTUO VIABILITA'                            | 376.000,00 | 777.000,00   | 894.000,0   |
| U300031 | RE0009 | U | 50 | 1 | 1 | 7  | 300031 | 0 QUOTA INTERESSI MUTUO VIABILITA'                           | 122.000,00 | 197.000,00   | 188.000,0   |
| U300157 | RE0009 | U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300157 | 0 FCDDE SANZ. CODICE STRADA                                  | 900.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,0 |
| U300160 | RE0009 | U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300160 | 0 FCDDE SANZ.STRADA DA COMU                                  | 45.000,00  | 45.000,00    | 45.000,0    |
| U300161 | RE0009 | U | 20 | 2 | 1 | 10 | 300161 | 0 FCDDE SANZ.PASSI CARRABILI                                 | 90.000,00  | 50.000,00    | 50.000,0    |

## Risorse umane strumentali

| CDR                           | E/U    | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art.   | Descrizione capitolo   |              |              |              |
|-------------------------------|--------|------|-------|-----|-----------|----------|--------|--|--------------|--------------|--------------|
| U155256                       | RE0009 | U    | 10    | 5   | 1         | 3        | 155256 | 0 MISSIONI PERSONALE VIABILITA'                                      | 0,00         | 1.000,00     | 1.000,00     |
| U155301                       | RE0009 | U    | 10    | 5   | 1         | 1        | 155301 | 0 PERS.LE ANAS RETRIB. ORD. E 155126                                 | 583.190,30   | 564.094,19   | 564.094,19   |
| U155304                       | RE0009 | U    | 10    | 5   | 1         | 1        | 155304 | 0 PERS.LE ANAS CPDEL/INADEL E 155126                                 | 174.375,98   | 172.457,11   | 172.457,11   |
| U155308                       | RE0009 | U    | 10    | 5   | 1         | 2        | 155308 | 0 IRAP ANAS CAP. 155301  | 49.284,73    | 47.948,01    | 47.948,01    |
| U156011                       | RE0009 | U    | 1     | 6   | 1         | 1        | 156011 | 0 INTERSERV.-SPESE PERSONALE   | 211.178,96   | 211.178,96   | 211.178,96   |
| U156014                       | RF0009 | U    | 1     | 6   | 1         | 1        | 156014 | 0 CPDEL /INADEL PREV.LE CARICO ENTE                                  | 60.255,85    | 60.255,85    | 60.255,85    |
| U156018                       | RF0009 | U    | 1     | 6   | 1         | 2        | 156018 | 0 IRAP SU CAP. 156011  | 17.461,09    | 17.461,09    | 17.461,09    |
| U156061                       | RE0009 | U    | 1     | 6   | 1         | 2        | 156061 | 0 INTERSERV-BOLLI TASSE E DIRITTI                                    | 3.000,00     | 2.500,00     | 3.000,00     |
| U156081                       | RF0009 | U    | 1     | 6   | 1         | 3        | 156081 | 0 INTERSERV-SPESE FRAZ.NTI,NOTIF.VARIE ASSICURAZIONI FRANCHIGIA EURO | 3.000,00     | 2.500,00     | 3.000,00     |
| U156120                       | RE0009 | U    | 10    | 5   | 1         | 3        | 156120 | 0 25.000,00  | 80.000,00    | 80.000,00    | 80.000,00    |
| U156205                       | RE0009 | U    | 10    | 5   | 1         | 2        | 156205 | 0 TASSE PER TRASPORTI ECCEZIONALI FIN.REG.LE ROTATORIA               | 2.000,00     | 2.000,00     | 2.000,00     |
| U156422                       | RF0009 | U    | 10    | 5   | 2         | 2        | 156422 | 0 ACQUAROSSA/VITORCH   | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| U156511                       | RF0009 | U    | 11    | 1   | 1         | 1        | 156511 | 0 PROTEZ.CIVILE - PERSONALE  | 53.887,58    | 53.887,58    | 53.887,58    |
| U156514                       | RE0009 | U    | 11    | 1   | 1         | 1        | 156514 | 0 CPDEL/INADEL PREV.LE CARICO ENTE                                   | 15.933,53    | 15.933,53    | 15.933,53    |
| U156518                       | RE0009 | U    | 11    | 1   | 1         | 2        | 156518 | 0 IRAP SU CAP. 156511  | 4.580,44     | 4.580,44     | 4.580,44     |
| ASSICURAZIONI FRANCHIGIA EURO |        |      |       |     |           |          |        |  |              |              |              |
| U171108                       | RE0009 | U    | 10    | 5   | 1         | 10       | 171108 | 0 25.000,00  | 25.000,00    | 25.000,00    | 25.000,00    |
| U255008                       | RE0009 | U    | 10    | 5   | 1         | 2        | 255008 | 0 IRAP SU CAP. 255011  | 111.672,37   | 111.672,37   | 111.672,37   |
| U255011                       | RE0009 | U    | 10    | 5   | 1         | 1        | 255011 | 0 PERSONALE MANUTENZIONE STRADE                                      | 1.361.804,61 | 1.139.039,90 | 1.139.039,90 |
| U255014                       | RF0009 | U    | 10    | 5   | 1         | 1        | 255014 | 0 CPDEL/INADEL PREV.LE CARICO ENTE                                   | 406.136,43   | 399.510,58   | 399.510,58   |
| U255312                       | RF0009 | U    | 10    | 5   | 1         | 3        | 255312 | 0 MISSIONI MANUTENZIONE STRADE                                       |              |              | 0,00         |
| U255421                       | RE0009 | U    | 10    | 5   | 2         | 2        | 255421 | 0 SS.PP.-ACQ.ATTREZ. ED ARREDI(E15540/1)                             |              |              | 0,00         |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali

**Settore X**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2014/2016**

## MISSIONE 04

### Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### Finalità:

Questo Settore si propone in via prioritaria di realizzare l'ottimizzazione dell'utilizzo delle **scarse risorse economiche** disponibili, in relazione alla notevole quantità degli edifici scolastici in gestione ( pari a **43 immobili** ); tali risorse non consentono di dare tutte le risposte che provengono dal mondo della scuola e dalle esigenze delle singole comunità locali. È pertanto necessario formulare una chiara programmazione degli interventi che risponda in maniera realistica, sia nelle risorse finanziarie sia nella tempistica di attuazione , alle esigenze e richieste delle strutture scolastiche nel suo insieme. La finalità prioritaria di tutte le attività è quella di portare a compimento la messa a norma e in sicurezza di tutti gli edifici scolastici di competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge (art.15 ex legge 265/99 ) ; con particolare attenzione anche alla conservazione e manutenzione , al recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio dell'Ente. Operativamente, l'utilizzazione delle risorse manutentive avverrà individuando, per ciascuno dei quattro lotti, le seguenti categorie di lavori:

- Lavori edili e affini
- Lavori su impianti termici
- Lavori su impianti elettrici
- Lavori su impianti idrico – sanitari - antincendio
- Lavori sul verde

Per ciascuna categoria si fa riferimento ad un elenco prezzi unitari ed a un capitolato speciale d'appalto, sui quali sono descritte le singole operazioni manutentive, con i relativi costi unitari, che sarà compito delle imprese appaltatrici eseguire, su disposizioni dei tecnici responsabili, i quali provvederanno alla contabilizzazione delle opere eseguite, fino al raggiungimento della spesa prevista contrattualmente.

Con gli stessi fondi di bilancio, si farà fronte alle locazioni passive ( affitti palestre e sedi scolastiche ), al trasporto degli studenti, alla fornitura di arredi, al trasporto e facchinaggio di arredi e materiali e dismissione degli stessi, al pagamento dei canoni per fornitura idrica, telefonia, energia elettrica, alla manutenzione e fornitura delle varie attrezzature di cancelleria ed informatiche, alla derattizzazione ed agli interventi straordinari di pulizia dei locali.

-Obiettivo annuale 2014: in accordo alle risorse finanziarie di seguito riportate.

**Motivazione delle scelte:**

Questo consentirà di ottimizzare per il futuro i criteri di scelta delle priorità e consentirà di evidenziare la necessità di eventuali interventi straordinari, risolutivi di situazioni particolarmente onerose.

Il tutto in una logica che cerca di superare la criticità della situazione manutentiva attuale, nella quale si operano solo interventi di riparazione, per giungere ad un' operatività legata al concetto di manutenzione programmata.

### Risorse Finanziarie:

| CDR | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|-----|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|----------------------|------------|------------|------------|
|-----|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|----------------------|------------|------------|------------|

|        |   |    |   |   |     |        |  |            |            |            |
|--------|---|----|---|---|-----|--------|--|------------|------------|------------|
| RE0010 | E |    |   | 3 | 500 | 117549 | 0 RISARCIM. ASSIC. BESTA ORTE  | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| RE0010 | E |    |   | 4 | 200 | 300017 | 0 FIN.REG.LI INVESTIMENTI EDILIZIA SCOL.<br>MUTUO MANUT.STRAORD.MESSA IN SICUREZZA | 546.306,41 | 0,00       | 0,00       |
| RE0010 | E |    |   | 5 | 400 | 300026 | 0 EDIF.SCOLAS  | 0,00       | 830.000,00 | 0,00       |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117259 | 0 SPESE PALESTRA STUDENTI ACQUAPENDENTE  | 8.000,00   | 20.000,00  | 20.000,00  |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117263 | 0 IST. SCOLASTICO NEPI (AVL 2011)  | 30.000,00  | 87.000,00  | 80.000,00  |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117549 | 0 LAVORI RIPRISTINO F. BESTA ORTE  | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117551 | 0 LIBRI,RIVISTE. G.U. - IST. ISTRUZ. SEC.  | 0,00       | 405,00     | 405,00     |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117620 | 0 EDILIZIA SCOL. LAVORO INTERINALE   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117631 | 0 IST.ISTR.SEC.- MANUTENZ. LOCALI  | 250.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 2 | 2   | 117633 | 0 INTERVENTI DI MANUT.STRAORD,EDIL SCOL  | 250.000,00 | 270.000,00 | 270.000,00 |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117641 | 0 ISTR.SEC.-MANUT.NE IMPIANTI TERMICI  | 35.000,00  | 50.000,00  | 50.000,00  |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 2 | 3   | 117642 | 0 ISTR.SEC.-MANUT.NE STRAORD. IMP. TERMICI   | 10.000,00  | 20.000,00  | 10.000,00  |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117646 | 0 INCARICO PREVENZIONE INCENDI   | 10.000,00  | 30.000,00  | 30.000,00  |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117651 | 0 ISTIT.IST.SEC-RISCALDAM. GASOLIO   | 310.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117653 | 0 ISTIT.IST.SEC-GASOLIO MONTALTO DI CASTRO   | 9.000,00   | 9.000,00   | 9.000,00   |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117666 | 0 MANUTENZ.AUTOMOBILI-EDILIZ.SCOLAST.  | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117681 | 0 GEST.IMP.ALLARME ITGC VETRALLA   | 3.000,00   | 3.000,00   | 3.000,00   |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 2 | 2   | 117682 | 0 ISTR.SEC.-MANUT.NE STRAORD. IMP. TERMICI   | 10.000,00  | 10.000,00  | 10.000,00  |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117690 | 0 SPESE GEST.IST.D'ARTE MIDOSSO VIGNANELLO   | 15.000,00  | 15.000,00  | 15.000,00  |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117861 | 0 IST.IST. SPESE TRASPORTO STUDENTI  | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 2 | 2   | 117910 | 0 INTERVENTI ANTISISMICI EDIFICI SCOLASTIC   | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 117911 | 0 IST.ISTR.-INCARICHI PROFESSIONALI  | 0,00       | 10.000,00  | 10.000,00  |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 2 | 3   | 140765 | 0 ARREDI SCOLASTICI  | 0,00       | 50.000,00  | 50.000,00  |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 217952 | 0 MISSIONI ISTITUTI D'ISTRUZIONE   | 0,00       | 500,00     | 500,00     |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 265351 | 0 ITC VETRALLA CONV.NE DEPURATORE  | 6.000,00   | 6.000,00   | 6.000,00   |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 265352 | 0 CONTRATTI MANUTENZ.ASCENSORI   | 35.000,00  | 40.000,00  | 40.000,00  |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 265353 | 0 CONTRATTI ANTINCENDIO  | 40.000,00  | 25.000,00  | 25.000,00  |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 3   | 265354 | 0 CONTRATTI MANUTENZ. CABINE ELETTRICHE  | 10.000,00  | 10.000,00  | 5.000,00   |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 2 | 2   | 300017 | 0 PIANO TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA<br>MUTUO MANUT.STRAORD.MESSA IN SICUREZZA    | 546.306,41 | 0,00       | 0,00       |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 2 | 2   | 300026 | 0 EDIF.SCOLAS  | 0,00       | 830.000,00 | 0,00       |
| RE0010 | U | 50 | 2 | 4 | 3   | 300029 | 0 QUOTA CAPITALE MUTUO EDILIZIA  | 74.000,00  | 175.000,00 | 166.000,00 |
| RE0010 | U | 50 | 1 | 1 | 7   | 300032 | 0 QUOTA INTERESSI MUTUO EDILIZIA   | 11.000,00  | 35.800,00  | 34.000,00  |
| RE0010 | U | 4  | 2 | 1 | 4   | 300044 | 0 TRASF.COMUNE ORTE  | 15.000,00  | 15.000,00  | 15.000,00  |

**Risorse umane e strumentali:**

Sono assegnati a questo servizio i seguenti dipendenti:

|                         |    |
|-------------------------|----|
| Arch. Carlo Chiassarini | D3 |
| Geom. Carlo Mazziotti   | D1 |
| Geom. Amerigo Storri    | D1 |
| P.I.Mariano Di Pietro   | D1 |
| Rita Moscatelli         | D1 |
| Loretta Chiarapini      | D1 |
| Francesco Alloro        | B1 |
| Giovanni Parsi          | C1 |
| Marinella Riccioni      | C1 |
| Sabatino Tuccino        | B1 |

Vista la quantità e la complessità dei procedimenti assegnati al Settore è necessario prevedere l'utilizzazione di un altro ingegnere e di almeno altre due unità di personale amministrativo; nel frattempo è indispensabile provvedere alla costante formazione ed aggiornamento del personale attraverso la partecipazione degli stessi a corsi, convegni ed altri strumenti formativi.

#### **Edilizia Scolastica**

|        |   |   |   |   |   |        |   |                                       |            |            |            |
|--------|---|---|---|---|---|--------|---|---------------------------------------|------------|------------|------------|
| RE0010 | U | 4 | 2 | 1 | 1 | 117951 | 0 | IST.ISTR.SUP- PERSONALE TECNICO       | 266.949,13 | 266.949,00 | 266.949,13 |
| RE0010 | U | 4 | 2 | 1 | 1 | 117954 | 0 | IST.SEC.SUP-PERS.LE TECN.CPDEL/INADEL | 73.891,52  | 73.891,52  | 73.891,52  |
| RE0010 | U | 4 | 2 | 1 | 2 | 117958 | 0 | IRAP SU CAP. 117951                   | 22.690,68  | 22.690,68  | 22.690,68  |

In relazione ai compiti d'istituto assegnati a questo settore ed all'elevata professionalità richiesta è necessario adeguare ed aggiornare costantemente le attrezzature ed i supporti informatici in dotazione; altresì è di tutta evidenza la necessità di prevedere l'acquisto delle indispensabili attrezzature, nel rispetto della vigente normativa.

#### **Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:**

Impegno di euro 15.035 per l'anno 2015 "appalto manutenzione ascensori" capitolo 265352



## MISSIONE 01

### **Programma 05 Gestione di beni demaniali e patrimoniali**

#### **Finalità:**

Il servizio prevede la gestione delle spese relative al normale utilizzo dei fabbricati (utenze, forniture, assicurazioni, etc.)

Si prevede inoltre:

- Conservazione in buono stato d'uso, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio dell'Ente, adeguamento degli edifici e dei loro impianti secondo le vigenti disposizioni di legge per la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro, valorizzazione ed alienazione del patrimonio edilizio non utilizzato per compiti istituzionali, eventuale acquisto di immobili necessari per lo svolgimento di compiti istituzionali, ottimizzazione degli affitti attivi, contenimento o riduzione degli affitti passivi;
- Recupero e riordino del patrimonio edilizio, attraverso la dislocazione di uffici, alienazione degli immobili non destinati a fini istituzionali ed eventuale acquisto di nuovi immobili da destinare ad uffici dell'Ente, a tal fine viene ridefinito il piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili di proprietà Provinciale.
- Messa in sicurezza di tutti gli impianti tecnici a norma di legge, con particolare riferimento al T.U. sulla sicurezza.

Le risorse finanziarie disponibili per lavori non consentiranno di affrontare correttamente il problema della messa a norma degli edifici; la situazione si fa particolarmente delicata per quegli edifici che, ospitando attività proprie dell'Ente e personale dipendente, sono soggetti alle norme del d.lgs. 81/2008, T.U. sulla sicurezza.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali:**

-Obiettivo annuale 2014: in accordo alle risorse finanziarie di seguito riportate.

-Obiettivo pluriennale: gasolio da riscaldamento, manutenzione impianti elevatori, manutenzione messa a terra edifici, manutenzione impianti termici, manutenzione estintori.

## Motivazione delle scelte:

Stante questo quadro, l'attività del settore è rivolta su due indirizzi principali:

- 1) Mettere in campo una attività di progettazione e programmazione degli interventi di messa a norma degli edifici, avvalendosi della progettazione interna dei tecnici dipendenti supportati per le materie specialistiche del supporto di professionisti esterni: ciò al fine di creare i presupposti per l'esecuzione degli interventi manutentivi, man mano che si renderanno disponibili le risorse finanziarie
- 2) Studiare un piano di "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE", particolarmente rivolto agli edifici non destinati a finalità istituzionali, al fine di predisporre ed attuare un piano di utilizzazione diretta o di dismissioni, dal quale reperire le risorse finanziarie necessarie ad affrontare le opere di messa a norma per gli edifici destinati alle attività istituzionali
- 3) Alienazione di una parte del patrimonio edilizio come da allegato al bilancio di previsione 2014;

## Risorse Finanziarie:

| CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                      | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|---|------------|------------|------------|
| RE0010 | U   | 1    | 5     | 1   | 3         | 117912   | 0    | INCARICO RSPP                             | 20.000,00  | 20.000,00  | 20.000,00  |
| RE0010 | U   | 1    | 5     | 2   | 2         | 117913   | 0    | FABBRIC.INTERVENTI ANTISISMICA            | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| RE0010 | U   | 1    | 5     | 2   | 2         | 146303   | 0    | MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI     | 55.000,00  | 100.000,00 | 100.000,00 |
| RE0010 | U   | 1    | 5     | 1   | 3         | 165101   | 0    | FABBRIC-MANUT.NE EDIFICI                  | 45.000,00  | 75.000,00  | 70.000,00  |
| RE0010 | U   | 1    | 5     | 1   | 3         | 165121   | 0    | FABBRIC-SPESE PER IL RISCALDAMENTO        | 41.000,00  | 40.000,00  | 40.000,00  |
| RE0010 | U   | 1    | 5     | 1   | 3         | 165131   | 0    | FABBRIC-MANUT.NE IMPIANTI RISCALDAMENTO   | 30.000,00  | 30.000,00  | 30.000,00  |
| RE0010 | U   | 1    | 5     | 1   | 3         | 165214   | 0    | MANUTENZIONE ASCENSORI                    | 10.000,00  | 15.000,00  | 15.000,00  |
| RE0010 | U   | 1    | 5     | 1   | 3         | 165216   | 0    | MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE          | 0,00       | 2.000,00   | 2.000,00   |
| RE0010 | U   | 1    | 5     | 1   | 3         | 165321   | 0    | FABBRIC-SICUREZZA SUL LAVORO L.626/94     | 0,00       | 20.000,00  | 20.000,00  |
| RE0010 | U   | 1    | 5     | 1   | 3         | 165324   | 0    | LOCAZ.PALAZZO EX TRIBUNALE CANONE +UTENZE | 31.000,00  | 0,00       | 0,00       |
| RE0010 | U   | 1    | 5     | 2   | 2         | 246303   | 0    | MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI     | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| RE0010 | U   | 1    | 5     | 2   | 2         | 300027   | 0    | MUTUO RISTRUTTURAZ.STABILE PER UFFICI     | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| RE0010 | U   | 50   | 2     | 4   | 3         | 300030   | 0    | QUOTA CAPITALE MUTUO PATRIMONIO           | 21.000,00  | 30.000,00  | 25.000,00  |
| RE0010 | U   | 50   | 1     | 1   | 7         | 300033   | 0    | QUOTA INTERESSI MUTUO PATRIMONIO          | 3.500,00   | 3.500,00   | 3.000,00   |

## Risorse umane e strumentali:

Il servizio patrimonio è composto da n. 3 unità di personale ( n. 1-D1 tecnico; n. 1-C tecnico; n. 1 –C Amm.vo).

E' evidente il sottodimensionamento del personale disponibile, per cui sarebbe indispensabile disporre l'incremento con almeno un tecnico laureato in ingegneria ed un funzionario amministrativo.

E' necessario completare e potenziare la dotazione hardware e software del servizio, attualmente insufficiente; nel bilancio non sono previste le risorse necessarie.

### **Patrimonio**

|        |   |   |   |   |   |        |   |                                  |           |           |           |
|--------|---|---|---|---|---|--------|---|----------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| RE0010 | U | 1 | 5 | 1 | 2 | 165008 | 0 | IRAP SU CAP. 165011              | 8.041,89  | 8.041,89  | 8.041,89  |
| RE0010 | U | 1 | 5 | 1 | 1 | 165011 | 0 | FABBRIC- SPESE PER IL PERSONALE  | 94.610,52 | 94.610,52 | 94.610,52 |
| RE0010 | U | 1 | 5 | 1 | 1 | 165014 | 0 | CPDEL/INADEL PREV.LE CARICO ENTE | 28.248,40 | 28.248,40 | 28.248,40 |

Il servizio dispone delle normali attrezzature d'ufficio.

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennale:** Non sussistono impegni pluriennali

IL DIRGENTE  
(ing. Alberto Pecorelli)



PROVINCIA DI VITERBO  
Settore XI

Servizio Trasporti – Attività Produttive – Sviluppo Economico – Pubblica Istruzione  
Tutela del Consumatore – Protezione Civile



## Missione 04

### Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

#### 2.1.1. Finalità

Il programma intende garantire pari opportunità di accesso alla scuola e di successo scolastico soprattutto all'utenza più svantaggiata: far crescere la cultura dell'accoglienza, della solidarietà e della collaborazione fornendo supporto organizzativo e progettuale agli Istituti Secondari Superiori nei confronti dei disabili, degli immigrati e delle fasce più deboli. La Provincia intende svolgere il proprio ruolo in un'ottica di collaborazione con tutti i soggetti interessati, partecipando ad un indispensabile confronto con la Regione e le Province laziali e mantenendo e promuovendo rapporti con le Istituzioni Scolastiche e gli Enti Locali. La Provincia si troverà a dover procedere sulla base del piano di Dimensionamento Scolastico e tenendo conto dei futuri interventi legislativi con particolare riferimento a quelli della Scuola Secondaria Superiore.

#### 2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

1. Obiettivo annuale 2014: Garantire il diritto allo studio e l'assistenza scolastica, in particolare il diritto allo studio di alunni portatori di handicap e/o in situazione di svantaggio nella Scuola Secondaria Superiore per l'anno scolastico 2013/2014;
2. Obiettivo pluriennale: Garantire il diritto allo studio e l'assistenza scolastica, in particolare il diritto allo studio di alunni portatori di handicap e/o in situazione di svantaggio nella Scuola Secondaria Superiore per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016.

#### 2.1.3. Motivazione delle scelte

Le scelte derivano dalla volontà di garantire lo svolgimento, anche attraverso i trasferimenti regionali, delle competenze derivanti dal Decreto Legislativo 112/1998 e della Legge regionale 29/92 riguardanti il diritto allo studio e l'assistenza scolastica, in particolare il diritto allo studio di alunni portatori di handicap e/o in situazione di svantaggio nella Scuola Secondaria Superiore.

#### 2.1.4. Risorse umane e strumentali

Per la realizzazione del presente Programma, che attualmente risultano insufficienti per uno svolgimento efficace della totalità delle competenze, al servizio attualmente risulta una unità di personale cat. D in malattia dal marzo del 2014.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate attrezzature tecniche, sistemi informatici, strumenti di rilevazione, mobili assegnati al Settore.

#### 2.1.4. Risorse finanziarie

|     |     |      |        |     |          |          |  |                      |           |  |            |
|-----|-----|------|--------|-----|----------|----------|--|----------------------|-----------|--|------------|
| CDR | E/U | Miss | Progr. | Tit | MacrAggr | Capitolo |  | Descrizione capitolo | Prev. 014 |  | 752.000,00 |
|-----|-----|------|--------|-----|----------|----------|--|----------------------|-----------|--|------------|

|        |   |   |   |   |   |        |   |  |            |            |            |
|--------|---|---|---|---|---|--------|---|--|------------|------------|------------|
| RE0011 | U | 4 | 7 | 1 | 4 | 116145 | 0 | L.29/92 RIPART.NE FONDI DIRITTO STUDIO | 639.200,00 | 639.200,00 | 639.200,00 |
| RE0011 | U | 4 | 7 | 1 | 3 | 140766 | 0 | ASSIST.SCOL.ALUNNI PORT. HANDICAPS     | 190.000,00 | 190.100,00 | 190.000,00 |
| RE0011 | U | 4 | 7 | 1 | 4 | 217701 | 0 | SPESE UFFICIO SCOLASTICO DEL LAZIO     | 50.000,00  | 0,00       | 0,00       |
| RE0011 | U | 4 | 7 | 1 | 4 | 217703 | 0 | SPESE TRASPORTO ALUNNI DISABILI        | 15.000,00  | 15.000,00  | 15.000,00  |
| RE0011 | U | 4 | 7 | 1 | 4 | 300035 | 0 | ASSISTENZA SPECIALISTICA SCUOLE        | 112.800,00 | 112.800,00 | 112.800,00 |

## Missione 10

### Programma 02 - Trasporto pubblico locale

#### 2.1.1. Finalità

Svolgere l'attività di monitoraggio e di supporto nei confronti del soggetto che esercita il trasporto pubblico locale sul territorio provinciale, al fine di attuare quanto previsto nel Programma dei Servizi Pubblici Locali di competenza regionale.

La Provincia rilascia il Certificato di Abilitazione Professionale -C.A.P.- a seguito di un esame teorico. Il C.A.P. è un'estensione della patente che consente la guida di determinati tipi di veicoli;

Rilascia, in base alla legge regionale n. 30/98, autorizzazione per il servizio linea Gran Turismo;

attività di coordinamento tra i Comuni e gestione dei criteri di determinazione per il rilascio dell'autorizzazione per il trasporto pubblico locale Taxi, Noleggio con conducente e Natanti.

#### 2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo annuale 2014 e obiettivo pluriennale: Programmare e gestire i servizi di trasporto pubblico locale nel rispetto delle previsioni contrattuali, attraverso una puntuale attività di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza; mettere in atto, ogni qualvolta se ne riscontri la necessità, le azioni necessarie, di concerto con la società che gestisce il servizio

#### 2.1.3. Motivazione delle scelte

Le scelte perseguite sono conseguenti alle funzioni ed ai compiti assegnati dalla normativa statale e regionale.

L'Amministrazione, al fine di garantire un servizio di trasporto locale adeguato alle esigenze della collettività locale, assume un ruolo di coordinamento con i Comuni del territorio.

Inoltre la Provincia coinvolge la Società affinché si trovino soluzioni di razionalizzazione dell'attuale servizio.

#### 2.1.4. Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico, al Servizio è assegnata una unità di personale cat. C ed una unità di categoria B.

#### 2.1.5. Risorse finanziarie

**NON SONO STATE PREVISTE RISORSE FINANZIARIE**

### Programma 04 - Altre modalità di trasporto

#### **2.1.1. Finalità**

Svolgere le attività legate alle competenze attribuite dall'articolo 105, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed in particolare:

- la gestione amministrativa e tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche;
- il riconoscimento dei consorzi di autoscuole per conducenti di veicoli a motore;
- il rilascio di autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;
- il rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio;
- lo svolgimento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per cose per conto di terzi e di autotrasportatore di persone su strada;
- lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'abilitazione professionale di insegnante ed istruttore di autoscuola;
- la tenuta degli albi provinciali, quali articolazioni dell'albo nazionale degli autotrasportatori.

In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1071/2009, dal decreto del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 291/2011 e dalla legge regionale 298/74, si provvede al rilascio del titolo legale necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione, da parte della Motorizzazione civile, per il trasporto di persone mediante noleggio di autobus con conducente.

#### **2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali**

Esercitare le competenze relative alle attività connesse al trasporto effettuato da soggetti privati, al fine di creare e mantenere le condizioni per un corretto accesso al mercato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

In particolare: autorizzare le imprese private allo svolgimento delle funzioni legate al trasporto merci, verificando il rispetto delle regole che contribuiscono allo sviluppo dell'organizzazione commerciale degli operatori del settore delle merci e del sistema produttivo locale; autorizzare i soggetti interessati allo svolgimento dell'attività di autotrasportatore di cose in conto proprio; autorizzare i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla norma alla gestione di un'autoscuola o di una scuola nautica o di uno studio di consulenza; autorizzare i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla norma per l'espletamento dell'attività di insegnante di teoria o di istruttore di guida presso un'autoscuola, o per svolgere il ruolo di responsabile tecnico presso le officine di revisione autorizzate. Costante verifica del permanere dei requisiti necessari per la continuazione delle attività sopra elencate.

#### **2.1.3. Motivazione delle scelte**

Le scelte perseguite sono conseguenti alle funzioni ed ai compiti assegnati dalla normativa statale e regionale.

Relativamente all'attività di tenuta dell'albo provinciale autotrasportatori di cose per conto di terzi, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1071/2009 e dal Decreto del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 291/2011, si provvede alla verifica del possesso dei requisiti dell'onorabilità, della capacità finanziaria e della capacità professionale necessari per l'iscrizione all'albo delle imprese che esercitano la professione di autotrasportatore; l'iscrizione all'albo, a far data dal 4 dicembre 2011, è propedeutica al rilascio, da parte della Motorizzazione civile dell'autorizzazione all'accesso al mercato.

Il Servizio trasporti, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione numero 15 del 25 ottobre 2012, emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, provvede alla verifica dell'avvenuto pagamento della quota annuale di iscrizione all'Albo, al fine di procedere, in caso di mancato pagamento, all'avvio della procedura di sospensione.

Il Servizio trasporti organizza l'esame per il conseguimento dell'attestato di capacità professionale per dirigere l'attività di autotrasporto di cose e/o di persone su strada per conto di terzi. Il Servizio trasporti organizza l'attività relativa alla gestione degli esami per il conseguimento dell'abilitazione di insegnante ed istruttore di autoscuola. Il servizio, in oltre, effettua l'inserimento al REN (Registro elettronico nazionale).

#### 2.1.4. Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma che attualmente risultano insufficienti per uno svolgimento efficace della totalità delle competenze, verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico, ai Servizi sono assegnati le unità di personale di seguito elencati:

n. 4 unità di personale CAT. B

n. 1 unità di personale CAT. C

n. 1 unità di personale CAT. D

|        |   |   |   |   |   |        |   |                                      |            |            |            |
|--------|---|---|---|---|---|--------|---|--------------------------------------|------------|------------|------------|
| RE0011 | U | 8 | 2 | 1 | 1 | 171011 | 0 | SCUOLE GUIDA- SPESE PER IL PERSONALE | 192.280,81 | 192.280,81 | 192.280,81 |
| RE0011 | U | 8 | 2 | 1 | 1 | 171014 | 0 | CPDEL/INADEL PREV.LE CARICO ENTE     | 53.929,88  | 53.929,88  | 53.929,88  |
| RE0011 | U | 8 | 1 | 1 | 1 | 141511 | 0 | PROG.NE - SPESE PERSONALE            | 115.207,85 | 115.207,85 | 115.207,85 |
| RE0011 | U | 8 | 1 | 1 | 1 | 141514 | 0 | CPDEL/INADEL PREV.LE CARICO ENTE     | 31.245,95  | 31.245,95  | 31.245,95  |
| RE0011 | U | 8 | 1 | 1 | 2 | 141518 | 0 | IRAP SU CAP. 141511                  | 9.717,87   | 9.717,87   | 9.717,87   |
| RE0011 | U | 8 | 2 | 1 | 2 | 171070 | 0 | IRAP SU CAP. 171011                  | 15.700,92  | 15.700,92  | 15.700,92  |

#### 2.1.5. Risorse finanziarie

| CDR    | E/U | Miss | Progr | Tit | MacrAggr. | Capitolo | Art. | Descrizione capitolo                     | Prev. 2014 | Prev. 2015 | Prev. 2016 |
|--------|-----|------|-------|-----|-----------|----------|------|--|------------|------------|------------|
| RE0011 | U   | 8    | 2     | 1   | 3         | 171033   | 0    | AUTOSCUOLE-NAVIGAZIONE - PREST.SERV.VARI | 1.913,78   | 1.913,78   | 1.913,78   |
| RE0011 | U   | 8    | 2     | 1   | 1         | 171052   | 0    | SCUOLE GUIDA GETTONI PERSONALE INTERNO   | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| RE0011 | U   | 8    | 2     | 1   | 1         | 171053   | 0    | SCUOLE GUIDA GETTONI PERS.INT. CPDEL     | 600,00     | 600,00     | 600,00     |
| RE0011 | U   | 8    | 2     | 1   | 2         | 171054   | 0    | SCUOLE GUIDA GETTONI PERS.INT. IRAP      | 150,00     | 150,00     | 150,00     |
| RE0011 | U   | 8    | 2     | 1   | 3         | 171063   | 0    | SCUOLE GUIDA GETTONI COMMISSIONI         | 5.000,00   | 5.000,00   | 5.000,00   |

## Missione 11

### Programma 01 - Sistema di protezione civile

#### 2.1.1. Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (sostegno alla gestione degli interventi in zone oggetto di eventi calamitosi o inondazioni, lotta agli incendi ecc.) per la previsione, la prevenzione ed il superamento delle emergenze nell'ambito delle competenze proprie e/o delegate con legge regionale. L'obiettivo si attua, per la maggior parte con attività in collaborazione con gli Enti territorialmente competenti (Stato ed Enti locali) e comprende le spese per il sostegno del volontariato che opera nell'ambito della Protezione Civile, le spese per la programmazione ed il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio. La Legge n. 225/1992 prevede che le competenze della Protezione Civile si articolino in maniera complessa: non solo nella semplice "gestione del post-emergenza", ma in una serie integrata di attività che coprono tutte le fasi del "prima e del dopo", secondo i quattro versanti della Previsione - Prevenzione - Soccorso – Ripristino.

La Provincia:

- è l'Ente locale territoriale che rileva nella protezione civile quale componente del Servizio nazionale, partecipando all'organizzazione ed attuazione del medesimo ed assicurando, in tale ambito, lo svolgimento dei compiti relativi alla rilevazione, raccolta elaborazione dei dati ;
- predispone il programma provinciale di previsione e prevenzione ed il piano di emergenza.

Sono inoltre attribuite alle province le funzioni relative:

1. all'attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi;
2. alla predisposizione dei piani provinciali di emergenza sulla base degli indirizzi regionali;
3. alla vigilanza sulla predisposizione da parte delle strutture provinciali di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Tra le principali previste nell'ambito della Missione se ne segnalano almeno due:

#### *Pianificazione Provinciale di Emergenza*

Ne consegue che, per le finalità sopra descritte, la conoscenza dei rischi che insistono sul territorio e l'attività di mappatura degli stessi, divengono attività primarie per la Provincia in materia di protezione civile, e costituiscono riferimento per l'elaborazione della pianificazione intesa, quindi, come insieme delle attività atte alla mitigazione dei rischi presenti sul territorio e delle procedure operative d' intervento da attivarsi nel caso in cui si verifichi l'evento atteso.

#### *Formazione per Volontariato per la protezione civile.*

*L'attività della Protezione Civile è coordinata dalla Prefettura.*

*E' stato stipulato dall'Ente un Protocollo d'intesa con la Prefettura per la ricerca delle persone scomparse.*

#### 2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo annuale 2014 e obiettivo pluriennale: l'obiettivo si attua attraverso azioni annuali e pluriennali, il cui dispiegamento è evidentemente connesso alle risorse disponibili; quindi nell'attuale situazione di carenza delle stesse, le attività si limiteranno a quelle attivabili e sostenibili con la sola operatività del personale in essere presso il competente servizio:



- potrà essere condotta la rielaborazione del database relativo alle segnalazioni di situazioni di microcriticità di tipo idraulico ed idrogeologico presenti sul territorio provinciale, finalizzata all'aggiornamento della relativa pianificazione provinciale di protezione civile (con riferimento al rischio idrogeologico), anche in relazione agli eventi emergenziali che potranno colpire il territorio laziale nel periodo di riferimento;
- in relazione al rischio sismico, si attuerà la partecipazione ai lavori della Commissione Regionale Rischio
- potranno essere implementate le attività ed i servizi relativi agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali, nell'ambito delle competenze della Provincia, per la maggior parte con attività in collaborazione con gli Enti territorialmente competenti (Stato ed Enti locali) attraverso:
  - la realizzazione e gestione dei programmi provinciali di previsione, prevenzione del rischio e dei piani di emergenza;
  - l'addestramento ed il sostegno del Volontariato di protezione civile attraverso l'organizzazione di corsi di formazione; in collaborazione con il Corpo Forestale, i Vigili del Fuoco ed il Coordinamento Provinciale delle Organizzazioni di volontariato (Corsi AIB di I° livello, Corsi AIB di II° livello e Corsi specialistici),
  - la collaborazione nell'organizzazione delle strutture permanenti di Protezione Civile ai fini di assicurare eventuali servizi urgenti in ambiti colpiti da eventi calamitosi e la conseguente assistenza ai comuni colpiti;
- quanto sopra, troverà adeguato sostegno:
  - nelle attività inerenti la Sala Operativa presso la Prefettura – UTG,
  - nella partecipazione ad esercitazioni di protezione civile
  - in tutte le attività di supporto tecnico ai Comuni in materia di previsione e prevenzione dei rischi ed in occasione di eventi calamitosi.

#### **2.1.3. Motivazione delle scelte**

Gli obiettivi inerenti la Protezione Civile che la Provincia è indirizzata a raggiungere derivano dal quadro normativo vigente, si tratta quindi di carattere prettamente istituzionale che vengono principalmente esercitate dal personale dipendente in servizio al Settore, scelta peraltro che sebbene determini una ottimizzazione della spesa relativa ai servizi forniti risulta comunque l'unica perseguibile data l'attuale impossibilità di reperire risorse finanziarie da destinare a tal scopo. In tal senso vanno interpretati anche gli obiettivi di cui al punto precedente, che potranno trovare attuazione solo tenuto conto di tale contesto operativo e saranno pertanto conseguiti, compatibilmente alle risorse eventualmente disponibili nel mediolungo periodo.

#### **2.1.4. Risorse finanziarie**

**NON SONO STATE PREVISTE RISORSE FINANZIARIE**

#### **2.1.5. Risorse umane e strumentali**

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate prevalentemente professionalità di tipo tecnico ad elevata specializzazione, che attualmente risultano insufficienti per uno svolgimento efficace della totalità delle competenze, risultano assegnati al servizio n. 1 unità di personale CAT. D e n. 1 unità di personale CAT. C. saranno utilizzati mobili ed attrezzature in dotazione al servizio nonché specifiche strumentazioni dedicate.

## Missione 14

### Programma - 01 Industria, e PMI e Artigianato

#### 2.1.1. Finalità

Il programma intende sostenere lo sviluppo del tessuto industriale e artigianale attraverso:

- azioni di sistema con i soggetti a vario titolo interessati allo sviluppo economico, con particolare attenzione alle azioni che prevedono ricadute occupazionali;
- azioni di supporto alle aziende in crisi, nonché azioni che riguardano il supporto alle filiere produttive;
- lo sviluppo di iniziative per il rilancio industriale del Distretto industriale di Civita Castellana;
- lo sviluppo di azioni mirate al sostegno del settore artigianale, finalizzate a favorire la nascita e la crescita di competenze, lo sviluppo di azioni innovative e la creazione di un sistema di razionalizzazione delle opportunità localizzative.

#### 2.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

Svolgere attività di supporto e coordinamento nell'ambito dei Tavoli per l'Occupazione.

#### 2.1.3. Motivazione delle scelte

Le scelte derivano dalla volontà di attivare sinergie per l'attuazione di progetti di investimento produttivo che possano creare ricadute occupazionali in coordinamento con gli stakeholders del territorio.

#### 2.1.4. Risorse finanziarie

**NON SONO STATE PREVISTE RISORSE FINANZIARIE**

***Nella previsione 2014 è previsto il saldo dei finanziamenti inviati dalla Regione:***

|        |   |   |   |   |   |        |   |   |           |      |      |
|--------|---|---|---|---|---|--------|---|---|-----------|------|------|
| RE0011 | U | 1 | 9 | 2 | 3 | 300014 | 0 | CENTRO MERCI ORTE SALDO<br>(TRASF.COMUNE) | 54.034,74 | 0,00 | 0,00 |
|--------|---|---|---|---|---|--------|---|---|-----------|------|------|

#### 2.1.5. Risorse umane e strumentali

Per la realizzazione del presente Programma, che attualmente risultano insufficienti per uno svolgimento efficace della totalità delle competenze viene utilizzato personale a tempo determinato CAT. C con competenze amministrative, tecniche e contabili.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate attrezzature tecniche, sistemi informatici, strumenti di rilevazione, mobili assegnati al Settore.